



CE

HD 1400 Evo **HD 1400 E Evo**

Cod.4-327615C del 07/2017

Italiano	Manuale d'uso	2
English	Operator's manual	62
Français	Manuel d'utilisation	122
Deutsch	Betriebsanleitung	182
Español	Manual de uso	242

Materiali coperti da diritti d'autore. Tutti i diritti sono riservati.
Le informazioni contenute possono essere sottoposte a modifica senza preavviso.

Grazie per aver scelto il nostro smonta gomme

HD 1400 EVO / HD 1400E EVO

Gentile Cliente

Grazie per aver acquistato uno smontagomme Corghi.

Questo smontagomme è stato realizzato per offrire un servizio sicuro e affidabile negli anni, purché venga utilizzato e conservato secondo le istruzioni fornite nel presente manuale. Tutti coloro che utilizzeranno e/o eseguiranno la manutenzione dello smontagomme devono leggere, comprendere e osservare tutte le avvertenze e le istruzioni fornite nel presente manuale oltre ad essere adeguatamente addestrati.

Il presente Manuale di istruzioni deve essere considerato parte integrante dello smontagomme e accluso allo stesso. Tuttavia, nulla di quanto è contenuto nel presente manuale e nessun dispositivo installato sullo smontagomme sostituisce un'adeguata formazione, un funzionamento corretto, un'attenta valutazione e delle procedure di lavoro in sicurezza. Assicurarsi che lo smontagomme sia sempre in condizioni ottimali di esercizio. Nel caso in cui si osservino eventuali malfunzionamenti o probabili situazioni di pericolo, arrestare immediatamente lo smontagomme e porre rimedio a tali condizioni prima di proseguire. Per qualsiasi domanda relativa al corretto utilizzo o alla manutenzione dello smontagomme, contattare il rivenditore ufficiale Corghi di riferimento.

Cordialmente,

Corghi SpA

INFORMAZIONI SULL'UTENTE

Nome

Utente _____

Indirizzo

Utente _____

Numero

Del modello _____

Numero

di serie _____

Data di

acquisto _____

Data di

installazione _____

Responsabile

assistenza e ricambi _____

Numero di

telefono _____

Responsabile

commerciale _____

Numero

di telefono _____

VERIFICA DELLA FORMAZIONE

	Qualificato	Respinto
<u>Misure di sicurezza</u>		
Adesivi di avvertenza e precauzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zone ad alto rischio e altri potenziali pericoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedure operative di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non gonfiare le ruote sullo smontagomme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Manutenzione e controlli delle prestazioni</u>		
Ispezione montaggio parti in movimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo livello olio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrificazione periodica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Bloccaggio</u>		
Ruote in acciaio / alluminio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruote difficili (cerchietto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Diverse tipologie di cerchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizzo delle prolunghes	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizzo delle protezioni per cerchi in alluminio (optional)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Stallonatura</u>		
Ruote standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruote difficili (cerchietto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrificazione del tallone in fase di stallonatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Smontaggio</u>		
Ruote standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruote difficili (cerchietto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrificazione del tallone in fase di smontaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Montaggio</u>		
Ruote standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruote difficili (cerchietto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrificazione del tallone in fase di montaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Accessori</u>		
Istruzioni per il corretto utilizzo degli accessori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Soggetti e date della formazione

ISTRUZIONI ORIGINALI

SOMMARIO

INTRODUZIONE	7
PER LA VOSTRA SICUREZZA	7
AVVERTENZE E ISTRUZIONI GENERALI	9
MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO DELLA MACCHINA	11
MESSA IN OPERA	13
ALLACCIAMENTO ELETTRICO	15
NORME DI SICUREZZA	16
DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO ..	18
DATI TECNICI	18
ACCESSORI IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA	19
CONDIZIONI DI UTILIZZAZIONE PREVISTE	19
PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO (FIG. 11)	20
LEGENDA ETICHETTE DI PERICOLO	24
DESCRIZIONE COMANDI MANIPOLATORE	25
FUNZIONAMENTO BLOCCAGGIO RUOTA	28
LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI	31
SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE	31
MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE	34
SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	35
MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	36
SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO	37
MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO	38
RIGATURA DELLE COPERTURE	39
MODI E MEZZI D'ARRESTO	39
RICERCA GUASTI	39
MANUTENZIONE	42
INFORMAZIONI SULLA DEMOLIZIONE	44
INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO DELLE BATTERIE	44
INFORMAZIONI AMBIENTALI	45
INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO	45
MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE	46

GLOSSARIO47

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO48

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO49

SCHEMA ELETTRICO MANIPOLATORE50

SCHEMA ELETTRICO MANIPOLATORE51

SCHEMA IDRAULICO.....52

SCHEMA IDRAULICO.....53

INTRODUZIONE

Lo scopo del presente manuale è quello di fornire le istruzioni necessarie per un funzionamento, un utilizzo e una manutenzione ottimali della macchina. Qualora la macchina fosse rivenduta, consegnare questo manuale al nuovo proprietario. Inoltre, chiedere al nuovo proprietario di compilare e inviare a CORGHI il modulo di trasferimento di proprietà allegato alla pagina precedente del manuale, in modo che CORGHI sia in grado di fornire al cliente tutte le informazioni necessarie sulla sicurezza. In alternativa, il nuovo proprietario può inviare un messaggio di posta elettronica a service@CORGHI.com.

Il manuale presuppone che i tecnici possiedano una piena comprensione relativa all'identificazione e alla manutenzione di cerchi e pneumatici. Essi devono anche possedere una conoscenza approfondita del funzionamento e delle caratteristiche di sicurezza di tutti i relativi utensili (quali la cremagliera, il ponte o il cric) che si utilizzano, oltre che degli utensili manuali o elettrici necessari per eseguire il lavoro in sicurezza.

La prima sezione espone le informazioni di base per il funzionamento in sicurezza della famiglia degli smontagomme HD1400. Le sezioni che seguono contengono informazioni dettagliate sull'attrezzatura, le procedure e la manutenzione. Il "corsivo" è utilizzato per fare riferimento a parti specifiche del presente manuale che offrono informazioni aggiuntive o chiarimenti. Tali riferimenti devono essere letti per ottenere delle informazioni aggiuntive alle istruzioni presentate.

Il proprietario dello smontagomme è il solo responsabile dell'osservanza alle procedure di sicurezza e dell'organizzazione della formazione tecnica. Lo smontagomme deve essere utilizzato esclusivamente da un tecnico qualificato e addestrato allo scopo. La conservazione della documentazione relativa al personale qualificato è esclusiva responsabilità del proprietario o della direzione.

La famiglia di smontagomme HD1400 è realizzata per il montaggio e lo smontaggio di pneumatici di veicoli industriali (camion, bus, trattori e movimento terra) aventi un diametro esterno massimo di 2500 mm e una larghezza massima di 1470 mm.

È possibile richiedere a CORGHI delle copie del presente manuale e della documentazione allegata alla macchina specificando il tipo di macchina e il numero seriale.

ATTENZIONE: I dettagli del design sono soggetti a variazioni. Alcune illustrazioni possono risultare leggermente diverse dalla macchina in vostro possesso.

PER LA VOSTRA SICUREZZA

Si riportano di seguito le definizioni per l'identificazione dei livelli di pericolo, con le rispettive diciture di segnalazioni utilizzate nel presente manuale:

PERICOLO : Pericoli immediati che provocano gravi lesioni o morte.

**PERICOLO**

**PERICOLO:** Indica una imminente situazione di pericolo che, se non evitata, può portare a gravi lesioni o al decesso.



ATTENZIONE



ATTENZIONE: Indica una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può portare a gravi lesioni o al decesso.

AVVERTENZA : Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare lesioni non gravi o danni a materiali.



AVVERTENZA



AVVERTENZA: Indica una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può portare a lesioni lievi o medie.

ATTENZIONE : Attenersi a quanto descritto in questo manuale: eventuali usi dell'apparecchiatura non espressamente descritti, sono da ritenersi di totale responsabilità dell'operatore.

ATTENZIONE

ATTENZIONE: Utilizzato senza il simbolo di pericolo per la sicurezza indica una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare danni materiali.

NOTA

Leggere attentamente queste istruzioni prima di mettere in funzione l'apparecchiatura. Conservare questo manuale, assieme a tutto il materiale illustrativo fornito assieme all'apparecchiatura, in una cartellina vicino alla macchina, per agevolarne la consultazione da parte degli operatori.

La documentazione tecnica fornita è parte integrante della macchina, pertanto in caso di vendita dell'apparecchiatura, tutta la documentazione dovrà esservi allegata.

Il manuale è da ritenersi valido esclusivamente per il modello e la matricola macchina rilevabili dalla targhetta applicata su di esso.

Alcune illustrazioni contenute in questo libretto sono state ricavate da foto di prototipi: le macchine della produzione standard possono differire in alcuni particolari.

Queste istruzioni sono destinate a persone aventi un certo grado di conoscenze di meccanica. Si è quindi omesso di descrivere ogni singola operazione, quale il metodo per allentare o serrare i dispositivi di fissaggio. Evitare di eseguire operazioni che superino il proprio livello di capacità operativa, o di cui non si ha esperienza. Se occorre assistenza, contattare un centro di assistenza autorizzato.

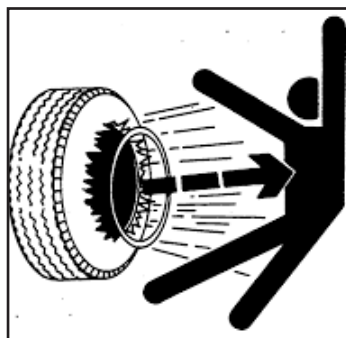
AVVERTENZE E ISTRUZIONI GENERALI



ATTENZIONE

Fare attenzione ad eventuali lesioni. Leggere, comprendere e osservare con attenzione gli avvertimenti e le istruzioni fornite nel presente manuale. Questo manuale è parte integrante del prodotto. Conservarlo insieme alla macchina in luogo sicuro per riferimento futuro.

1. In caso di esecuzione non corretta delle procedure di manutenzione fornite nel presente manuale, o di mancata osservanza delle altre istruzioni in esso contenute, potrebbero verificarsi incidenti. All'interno del presente manuale vengono fatti riferimenti continui alla possibilità che si verifichino incidenti. Qualsiasi incidente potrebbe provocare infortuni gravi o mortali per l'operatore o i passanti, o provocare danni materiali.
2. Non provare mai a montare pneumatici e cerchi che non siano corrispondenti. È molto pericoloso. Pneumatici e cerchi non corrispondenti potrebbero esplodere provocando incidenti.
3. E' consentita solamente l'azione d'intallatura dello pneumatico sullo smontagomme, senza superare la pressione di 0.5 bar.
4. Per il gonfiaggio della ruota, rimuoverla dallo smonta gomme e posizionarla nella gabbia di gonfiaggio
5. Non è consentito l'uso di dispositivi di gonfiaggio (es. pistola) collegati allo smontagomme tramite fonti di alimentazione esterne alla macchina.
6. Non avvicinare mai la testa o altre parti del corpo ad uno pneumatico durante l'intallamento. Questa macchina non è un dispositivo di sicurezza contro i rischi di un'eventuale esplosione di pneumatici, camere d'aria o cerchi.
7. Mantenere una distanza adeguata dallo smontagomme durante l'intallatura, non avvicinarsi.



PERICOLO

Lo scoppio dello pneumatico può causare la proiezione dello stesso nelle vicinanze con una forza sufficiente a provocare gravi lesioni o la morte.

Non montare uno pneumatico se la dimensione dello stesso (riportate sul fianco) non corrispondono esattamente alla dimensione del cerchio (stampata all'interno del cerchio) o se il cerchio o lo pneumatico sono difettosi o danneggiati.

Lo smontagomme non è un dispositivo di sicurezza e non eviterà l'esplosione di pneumatici e cerchi. Mantenere gli astanti a distanza

8. Pericolo di schiacciamento. Presenza di parti mobili. Il contatto con parti in movimento può provocare incidenti.
 - L'uso della macchina è consentito ad un solo operatore alla volta.
 - Mantenere i passanti a distanza dallo smontagomme.
 - Tenere mani e dita lontane dal bordo del cerchio durante il processo



di smontaggio e di montaggio.

- Tenere mani e dita lontane dall'utensile di montaggio durante il funzionamento.
- Tenere mani e dita lontane dal disco stallonatore durante il suo funzionamento.
- Tenere mani e altre parti del corpo lontane dalle parti in movimento.
- Non utilizzare utensili diversi da quelli forniti con lo smontagomme o accessori originali CORGHI.
- Utilizzare del lubrificante per pneumatici adeguato al fine di evitare il grippaggio dello pneumatico.
- Prestare attenzione durante la movimentazione del cerchio o dello pneumatico e durante l'utilizzo della leva

9. Pericolo di scossa elettrica.

- Non pulire con acqua o getti d'aria ad alta pressione le parti elettriche.
- Non mettere in funzione la macchina in presenza di cavo elettrico danneggiato.
- Qualora sia necessaria una prolunga, utilizzare un cavo con caratteristiche nominali uguali o superiori rispetto a quelle della macchina. I cavi con caratteristiche nominali inferiori a quella della macchina possono surriscaldarsi e provocare un incendio.
- Fare attenzione che il cavo sia sistemato in modo da non inciampare in esso o che non possa essere tirato.



10. Pericolo di lesioni agli occhi. Durante la fase di intallamento e di gonfiaggio, potrebbero essere proiettati nell'aria detriti, polveri e fluidi. Togliere eventuali detriti presenti nel battistrada dello pneumatico e nella superficie degli pneumatici. Indossare occhiali di protezione approvati OSHA, CE o altri dispositivi certificati durante tutte le fasi di lavoro.



11. Ispezionare sempre con cura la macchina prima di utilizzarla. Equipaggiamenti mancanti, danneggiati o logori (compresi gli adesivi di pericolo) devono essere riparati o sostituiti prima della messa in funzione.
12. Non lasciare dadi, bulloni, utensili o altro materiale sulla macchina. Potrebbero rimanere intrappolati nelle parti mobili e provocare malfunzionamenti o essere proiettati.
13. NON installare pneumatici tagliati, danneggiati, marci o logori. NON installare pneumatici su cerchi lesionati, piegati, arrugginiti, logori, deformati o danneggiati.
14. Qualora lo pneumatico dovesse danneggiarsi durante la fase di montaggio, non tentare di portare a termine il montaggio. Rimuoverlo e allontanarlo dalla zona di servizio e contrassegnarlo come danneggiato.
15. Questa attrezzatura presenta parti interne che se esposte a vapori infiammabili possono provocare contatti o scintille (benzina, diluenti per vernici, solventi, etc.). Non installare la macchina in una zona angusta o posizionarla al di sotto del livello del pavimento.
16. Non mettere in funzione la macchina quando si è sotto gli effetti di alcool, farmaci e/o droghe. Qualora si assumano farmaci prescritti o di automedicazione, consultare un medico per conoscere gli effetti collaterali che tali farmaci potrebbero avere sulla capacità di far funzionare la macchina in sicurezza.
17. Utilizzare sempre dispositivi di protezione individuale (DPI) approvati e autorizzati OSHA, CE o con certificazioni equivalenti durante il funzionamento della macchina. Consultare il supervisore per ulteriori istruzioni.
18. Non indossare gioielli, orologi, abiti ampi, cravatte e legare i capelli



lunghi prima di utilizzare la macchina.

19. Indossare calzature protettive antiscivolo durante l'utilizzo dello smontagomme.
20. Durante il posizionamento, il sollevamento o la rimozione delle ruote dallo smontagomme indossare un sostegno dorsale adeguato e impiegare una tecnica di sollevamento corretta.
21. Soltanto personale adeguatamente addestrato può utilizzare, eseguire la manutenzione e riparare la macchina. Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato. Gli assistenti tecnici CORGHI sono i soggetti maggiormente qualificati. Il datore di lavoro deve stabilire se un impiegato sia qualificato per eseguire qualsiasi riparazione della macchina in sicurezza nel caso in cui l'operatore abbia tentato di eseguire la riparazione.
22. L'operatore deve riporre particolare attenzione alle avvertenze degli adesivi affissi alla propria attrezzatura prima della messa in funzione.



MOVIMENTAZIONE E

IMMAGAZZINAMENTO DELLA MACCHINA

Le macchine imballate vanno immagazzinate in luogo asciutto e possibilmente aerato. Disporre gli imballi a distanza utile per consentire una facile lettura delle indicazioni apposte sui lati dell'imballo stesso.



AVVERTENZA

Per evitare danneggiamenti non sovrapporre più di due colli.

- Dimensioni dell'imballo: (fig.1)

- Profondità 2290 mm
- Larghezza 1950 mm
- Altezza 1140 mm

- Peso

- HD 1400 EVO con imballo 1300 kg
- HD 1400 EVO 1180 kg
- HD 1400 E EVO con imballo 1220 kg
- HD 1400 E EVO 1100 kg

- Posizione del baricentro (fig.2)

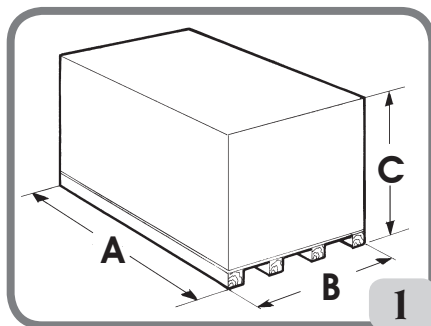
HD 1400 EVO

- Larghezza 1107 mm
- Profondità 900 mm

HD 1400 E EVO

- Larghezza 1220 mm
- Profondità 820 mm

- Temperatura dell'ambiente di stoccaggio macchina: -25°÷+55°C



I

Movimentazione



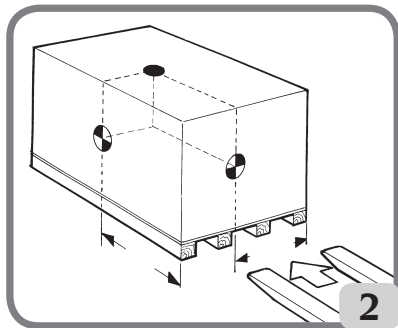
ATTENZIONE

Eseguire con attenzione le operazioni di montaggio e movimentazione descritte. L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.



ATTENZIONE

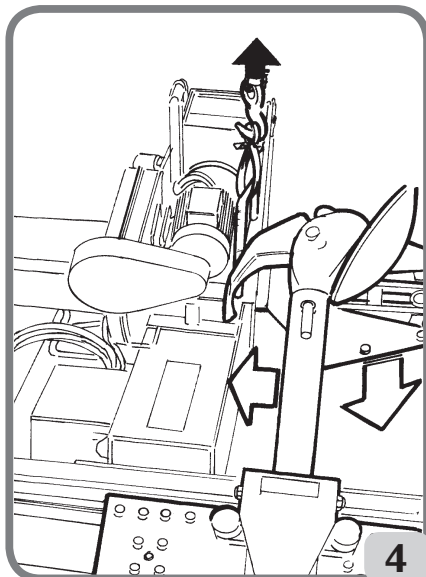
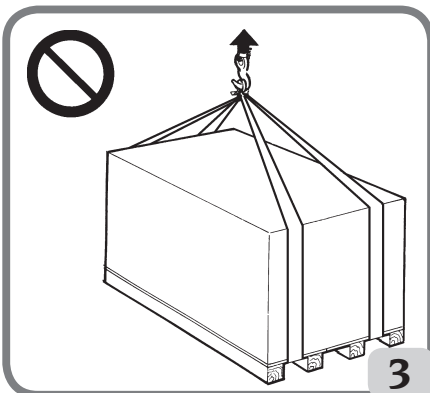
Prima di movimentare la macchina confrontare baricentro e peso della stessa con le capacità del sollevatore scelto. Per lo spostamento della macchina imballata infilare le forche di un muletto negli appositi scassi posti sul basamento dell'imballo stesso (pallet) (fig.2).



ATTENZIONE

Non è consentito il sollevamento tramite gru o paranco della macchina imballata (Fig.3).

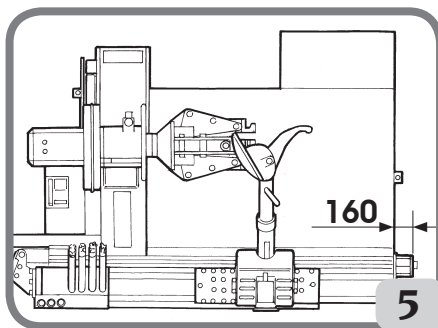
Per movimentare la macchina priva di imballo utilizzare esclusivamente la staffa A Fig.4.



ATTENZIONE

È assolutamente vietato utilizzare appigli impropri sui vari organi sporgenti della struttura.

Per spostamenti successivi all'installazione, posizionare la macchina come indicato in Fig.5 per garantire un corretto bilanciamento del carico. Se necessario scollegare la centralina elettroidraulica.



NOTA

Nei modelli HD 1400 EVO e HD 1400 E EVO la centralina elettroidraulica si può scollegare dal resto della macchina operatrice mediante apposite connessioni elettriche ed idrauliche non intercambiabili tra loro; in questo modo non esiste la possibilità di errore in fase di collegamento.

MESSA IN OPERA

ATTENZIONE

Eseguire con attenzione le operazioni di sballaggio, montaggio, e installazione di seguito descritte.

L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.

Togliere gli imballi originali dopo averli posizionati come indicato sugli imballi stessi e conservarli per eventuali trasporti futuri.

Spazio d'installazione

ATTENZIONE

SOLO PER VERSIONI RADIO:

Prima dell'installazione accertarsi che nel raggio di 200 m circa dal luogo prescelto non operino macchine con la stessa banda di frequenza.

Nel caso di interferenze richiedere una banda di frequenza diversa.





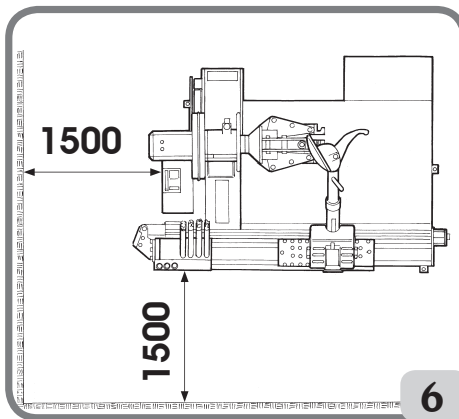
ATTENZIONE

Al momento della scelta del luogo di installazione è necessario osservare le normative vigenti della sicurezza sul lavoro.

La macchina deve essere installata su di un pavimento stabile e rigido onde prevenire ed evitare qualsiasi deformazione della struttura.

Posizionare la macchina in modo da garantire l'accessibilità su tutti e quattro i lati. In particolare verificare gli spazi minimi richiesti per il lavoro indicati in fig.6:

- anteriormente per il carico e lo scarico della ruota;
- posteriormente per una buona visuale di lavoro.



ATTENZIONE

IMPORTANTE: per un corretto e sicuro utilizzo dell'attrezzatura, raccomandiamo un valore di illuminazione dell'ambiente di almeno 300 llux.



ATTENZIONE

Se l'installazione viene eseguita in un luogo aperto è necessario che la macchina sia protetta da una tettoia.

Condizioni ambientali di lavoro

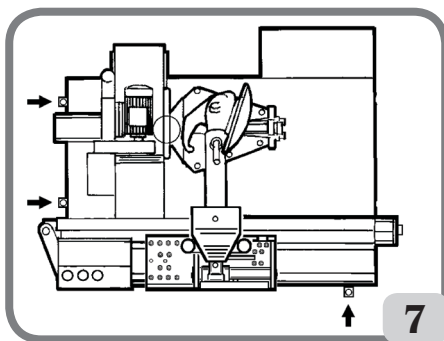
- Umidità relativa: 30÷95% senza condensazione
- Temperatura: 0° ÷ +55°



ATTENZIONE

Non è ammesso l'utilizzo della macchina in atmosfera potenzialmente esplosiva.

Fissaggio al suolo
L'eventuale fissaggio al suolo della macchina avviene mediante tappi ad espansione di M10 nelle zone indicate in Fig.7.



ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO deve essere alimentato con corrente trifase più terra. La tensione di alimentazione deve essere specificata al momento dell'ordine d'acquisto



ATTENZIONE

Tutte le operazioni per l'allacciamento elettrico della macchina alla rete di alimentazione devono essere effettuate unicamente da personale professionalmente qualificato.



- Il dimensionamento dell'allacciamento elettrico va eseguito in base:
 - alla potenza elettrica assorbita dalla macchina, specificata nell'apposita targhetta dati macchina.
 - alla distanza tra la macchina operatrice ed il punto di allacciamento alla rete elettrica, in modo che la caduta di tensione a pieno carico risulti non superiore al 4% (10% in fase di avviamento) rispetto al valore nominale della tensione di targa.
- L'utilizzatore deve:
 - montare sul cavo di alimentazione una spina conforme alle normative vigenti
 - collegare la macchina ad una propria connessione elettrica dotata di un apposito interruttore automatico differenziale con sensibilità 30mA
 - montare dei fusibili di protezione della linea di alimentazione, dimensionati secondo le indicazioni riportate nello schema elettrico generale contenuto nel presente manuale
 - predisporre l'impianto elettrico d'officina con un circuito di protezione di terra efficiente.
- Per evitare l'uso della macchina da parte di personale non autorizzato, si consiglia di disconnettere la spina di alimentazione quando rimane inutilizzata (spenta) per lunghi periodi.
- Nel caso in cui il collegamento alla linea elettrica di alimentazione avvenga direttamente tramite il quadro elettrico generale, senza l'uso di alcuna spina, è necessario predisporre un interruttore a chiave o comunque chiudibile tramite lucchetto, per limitare l'uso della macchina esclusivamente al personale addetto.

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento della macchina è indispensabile un buon collegamento di terra. **NON** collegare MAI il filo di messa a terra della macchina al tubo del gas, dell'acqua, al filo del telefono o ad altri oggetti non idonei.

NORME DI SICUREZZA

L'apparecchiatura è destinata ad un uso esclusivamente professionale.

AVVERTENZA

Non mettere in funzione la macchina prima di aver letto e compreso tutte le segnalazioni di pericolo/attenzione di questo manuale.

ATTENZIONE

Sull'attrezzatura può operare un solo operatore alla volta.
L'inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze di pericolo può provocare gravi lesioni agli operatori e ai presenti.

ATTENZIONE

Per operare correttamente con questa macchina occorre essere un operatore qualificato e autorizzato in grado di capire le istruzioni scritte date dal produttore, essere addestrato e conoscere le regole di sicurezza. Un operatore non può ingerire droghe o alcool che potrebbero alterare le sue capacità.

È comunque indispensabile:

- sapere leggere e capire quanto descritto;
- conoscere le capacità e le caratteristiche di questa macchina;
- mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro;
- accertarsi che l'installazione sia stata eseguita in conformità a tutte le normative e regolamentazioni vigenti in materia;
- accertarsi che tutti gli operatori siano adeguatamente addestrati, che sappiano utilizzare l'apparecchiatura in modo corretto e sicuro e che vi sia un'adeguata supervisione;
- non toccare linee e parti interne di motori o apparecchiature elettriche senza prima assicurarsi che sia stata tolta tensione;
- leggere con attenzione questo libretto e imparare ad usare la macchina correttamente e in sicurezza;
- tenere sempre disponibile in luogo facilmente accessibile questo manuale d'uso e non trascurare di consultarlo.

ATTENZIONE

Evitare di togliere o rendere illeggibili gli adesivi di **PERICOLO**, **AVVERTENZA**, **ATTENZIONE** o **ISTRUZIONE**. Sostituire qualsiasi adesivo che non sia più leggibile o sia venuto a mancare. Nel caso che uno o più adesivi si siano staccati o siano stati danneggiati è possibile reperirli presso il rivenditore **CORGHI** più vicino.

- Durante l'uso e le operazioni di manutenzione della macchina, osservare i regolamenti unificati di anti-infortunistica industriale per alte tensioni e per macchine rotanti.
- Variazioni o modifiche non autorizzate alla macchina sollevano il costruttore da ogni responsabilità per qualsiasi danno o incidente da esso derivato. In particolare la manomissione o la rimozione dei dispositivi di sicurezza costituiscono una violazione alle normative della Sicurezza sul lavoro.

ATTENZIONE

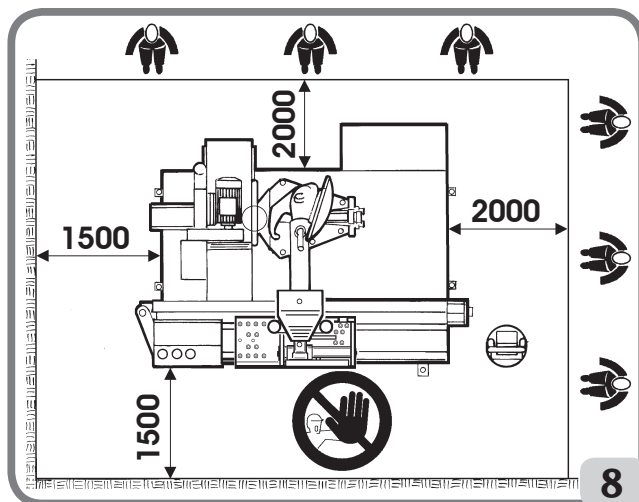
Prima di ogni operazione di assistenza all'impianto idraulico, posizionare la macchina in configurazione di riposo (fig.5) con il braccio autocentrante abbassato e l'autocentrante completamente chiuso.

ATTENZIONE

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione raccogliere i capelli lunghi e non indossare abiti ampi o svolazzanti, cravatte, collane, orologi da polso e tutti quegli oggetti che possono rimanere impigliati in parti in movimento.

ATTENZIONE

Mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro (fig.8).



I

DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME

HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO

L'HD 1400 EVO HD 1400 E EVO è uno smontagomme a funzionamento elettroidraulico, con tecniche di brevetto esclusivo CORGHI S.p.A..

Lavora su qualsiasi tipo di ruota con cerchione intero (a canale e con cerchietto) con dimensioni e pesi massimi indicati nel paragrafo DATI TECNICI.

Di costruzione solida e di ingombro relativamente ridotto rispetto alla capacità operativa, lavora tenendo la ruota in posizione verticale e sono azionate dall'operatore mediante lo speciale comando mobile.

DATI TECNICI

HD 1400 EVO

- Larghezza massima 2060 mm
- Lunghezza massima 2540 mm
- Altezza massima 1770 mm
- Motore riduttore idraulico
- Motore pompa idraulica 4.8 kW
- Peso macchina 1160 kg
- Dimensioni cerchio da 11" a 58"
- Diametro massimo ruote 2500 mm
- Peso massimo ruota 1900 kg
- Larghezza massima ruote 1470 mm
- capacità serbatoio olio 35 l
- Tipo di olio ARNICA 68
- Livello di rumorosità:
 - Livello di pressione sonora ponderato A (L_{pa}) nel posto di lavoro... <70 dB(A)

HD 1400 E EVO

- Larghezza massima 2060 mm
- Lunghezza massima 2540 mm
- Altezza massima 1770 mm
- Motore riduttore 2 velocità 1,5 - 2,2 kW
- Motore pompa idraulica 2 velocità 3,3 - 4 kW
- Peso macchina 1160 kg
- Dimensioni cerchio da 11" a 58"
- Diametro massimo ruote 2500 mm
- Peso massimo ruota 1900 kg
- Larghezza massima ruote 1420 mm
- capacità serbatoio olio 14 l
- Tipo di olio ARNICA 68
- Livello di rumorosità:
 - Livello di pressione sonora ponderato A (L_{pa}) nel posto di lavoro... <70 dB(A)

I valori di rumorosità indicati sono livelli di emissione e non rappresentano necessariamente livelli operativi sicuri. Nonostante esista una relazione fra livelli

di emissione e livelli di esposizione, questa non può essere utilizzata in modo affidabile per stabilire se siano necessarie o meno ulteriori precauzioni. I fattori che determinano il livello di esposizione a cui è soggetto l'operatore comprendono la durata dell'esposizione, le caratteristiche del locale di lavoro, altre fonti di rumore, etc. Anche i livelli di esposizione consentiti possono variare da paese a paese. In ogni caso queste informazioni consentiranno all'utente della macchina di effettuare una migliore valutazione del pericolo e del rischio.

ACCESSORI IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA

- Cod. 219244 Pinza per cerchioni

La pinza di bloccaggio, fissata fortemente al bordo del cerchione prima del montaggio, facilita il sollevamento della copertura, il suo inserimento nel canale del cerchione e il mantenimento della relativa posizione.

- Cod. 2105954 Leva alza talloni

La leva alza talloni mantiene il tallone sull'utensile durante l'operazione di smontaggio delle ruote agricole.

- Cod.240205 Serie 4 steli con griffa 58"

La serie di 4 steli griffa viene impiegata con cerchioni senza cartella o diametro superiore a 36". La capacità operativa massima è di 58".

- Cod. 426388 Leva per cerchi

CONDIZIONI DI UTILIZZAZIONE PREVISTE

Lo smontagomme HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO è stato progettato esclusivamente per montare e smontare pneumatici.



ATTENZIONE

Ogni altro utilizzo diverso da quello descritto è da considerarsi improprio ed irragionevole.



PERICOLO

Non è prevista dal costruttore l'operazione di gonfiaggio sulla macchina.

Nell'eventualità che l'operatore decida con propria attrezzatura, di procedere al parziale intallamento del pneumatico sulla macchina, NON dev'essere assolutamente superata la pressione di 0,5 bar (a meno che il Costruttore del pneumatico stesso non prescriva pressioni inferiori). In ogni caso sono da rispettare le norme vigenti nel paese d'utilizzo dello smonta gomme.

ATTENZIONE

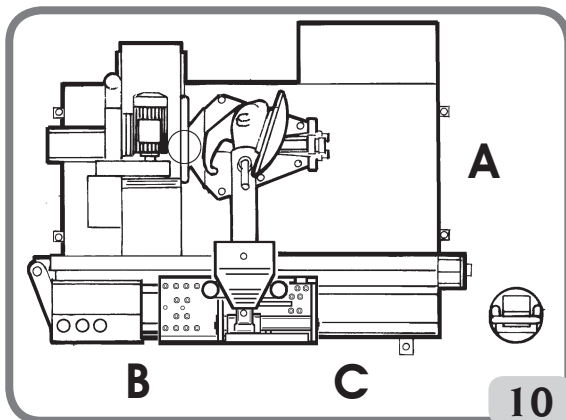
E' vietato pulire o lavare con aria compressa o getti d'acqua le ruote montate sulla macchina.

ATTENZIONE

Durante il lavoro è sconsigliato l'uso di attrezzature e accessori che non siano originali CORGHI.

In fig.10 sono rappresentate le distanze di sicurezza e le posizioni occupate dall'operatore durante le varie fasi di lavoro:

- A Posizionamento ruota sull'autocentrante
- B Stallonatura interna
- C Stallonatura esterna, smontaggio e montaggio.



PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO (FIG. 11)

- A Interruttore generale
- B Manipolatore
- C Manometro
- D Staffa per sollevamento
- E Centralina
- F Autocentrante
- G Disco stallonatore
- H Utensile
- I Cricchetti
- L Braccio utensili
- M Gruppo utensili

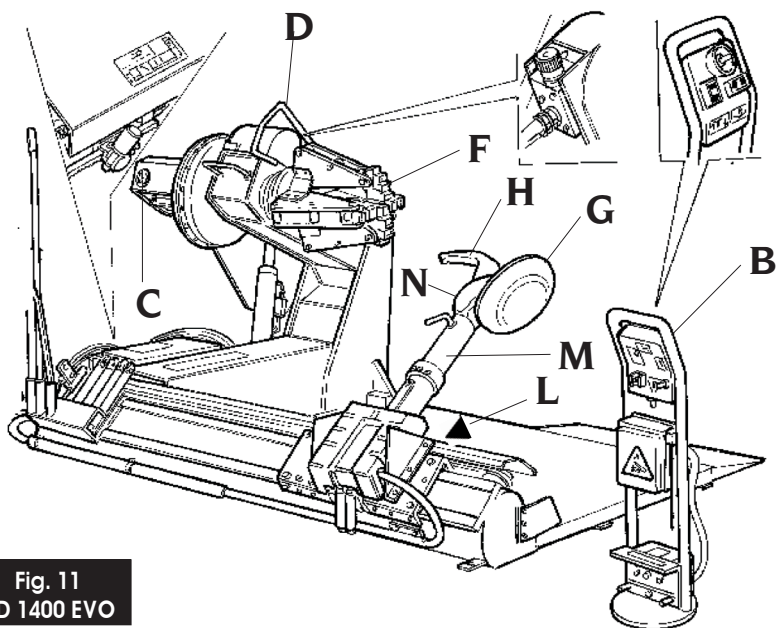


Fig. 11
HD 1400 EVO

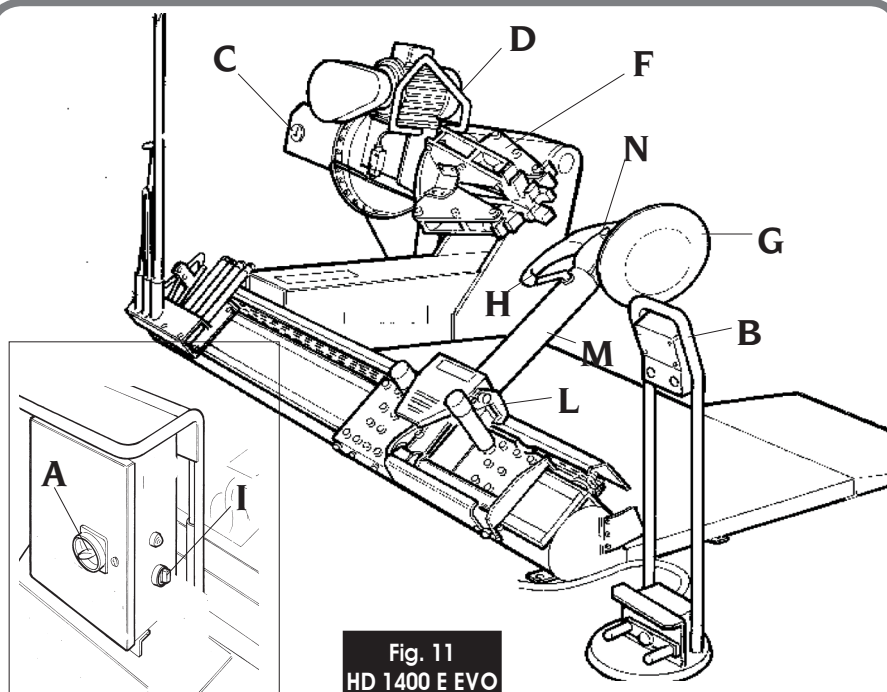


Fig. 11
HD 1400 E EVO

ATTENZIONE

Imparate a conoscere la vostra macchina. Il fatto che tutti gli operatori che usano la macchina sappiano come funziona è la migliore garanzia di sicurezza e prestazioni. Imparate la funzione e la disposizione di tutti i comandi.

Controllate accuratamente il corretto funzionamento di ciascun comando della macchina. Per evitare incidenti e lesioni, l'apparecchiatura dev'essere installata adeguatamente, azionata in modo corretto e sottoposta ai necessari lavori di manutenzione.

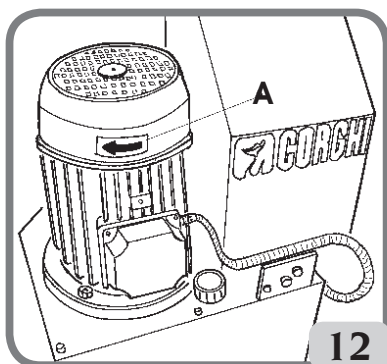
Avviare la macchina mediante l'interruttore generale (A fig.11) ed accertarsi che la rotazione del motore della centralina idraulica avvenga nella direzione indicata dalla freccia (A fig.12) visibile sulla calotta del motore.

In caso contrario è necessario ripristinare immediatamente il corretto senso di rotazione per non danneggiare il gruppo pompa.

Tutta la macchina lavora a bassa tensione (24V) ad esclusione della centralina idraulica alimentata con la tensione di rete (sull'HD 1400 E EVO anche il motore rotazione autocentrante è alimentato con la tensione di rete).

Nell'HD 1400 E EVO agendo sull'interruttore 1 fig.11 la velocità di rotazione dell'autocentrante varia da 3.5 giri al minuto a 7 giri al minuto. La doppia velocità serve per ottimizzare l'uso della macchina:

- alta velocità per ruote di piccole dimensioni;
- bassa velocità per ruote di grandi dimensioni.



ATTENZIONE

Assicurarsi che tutte le parti del circuito idraulico siano serrate in modo corretto. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.

ATTENZIONE

Non azionare mai il sollevamento del braccio utensili (L, fig.11) in assenza del gruppo utensili (M, fig.11).

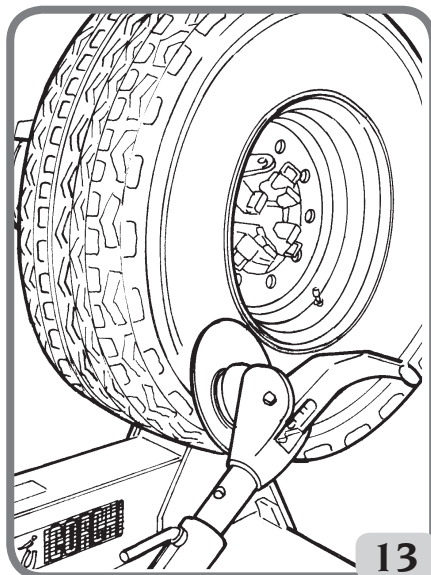
La macchina è munita di alcuni dispositivi che garantiscono la sicurezza dell'operatore.

1. Sul basamento una bandella in gomma impedisce lo schiacciamento tra basamento e i semicoppi cilindro di traslazione.
2. L'HD 1400 EVO monta, sul carrello utensili, alcune protezioni che impediscono lo schiacciamento tra braccio utensili e carrello scorrevole.

NOTA

Per lavorare su cerchioni di piccolo diametro, sfilare il gruppo utensili e posizionarlo nel

secondo foro di aggancio (fig.13). In questo modo si ottimizza la posizione del gruppo utensili con il centro dell'autocentrante.



ATTENZIONE

Per evitare incidenti nell'uso degli accessori in dotazione o a richiesta, assicurarsi che le parti meccaniche applicate siano montate correttamente e ben fissate ai particolari. Durante il lavoro impugnare con forza gli accessori manuali.

NOTA (solo HD 1400 E EVO).

La macchina può essere utilizzata anche per la rigatura dei pneumatici. Per questa operazione si consiglia di fare compiere a tratti, e a bassa velocità, un giro completo al pneumatico per ogni canale da scolpire.

ATTENZIONE

Verificare sempre la compatibilità tra le dimensioni del pneumatico e quella del cerchio prima del loro assemblaggio.

LEGENDA ETICHETTE DI PERICOLO



Non inserire MAI mani, braccia od altro all'interno del mandrino autocentrante durante la sua chiusura.



In fase di discesa del mandrino autocentrante, sia con la ruota montata che ad autocentrante aperto, tenersi a distanza di sicurezza per evitare eventuali schiacciamenti.



Non interporli MAI tra gruppo utensili e cerchione o ruota bloccati sul mandrino autocentrante.



Durante le operazioni di regolazione del gruppo utensili (peso Kg.27), mantenere le mani lontane dal punto di battuta tra lo stelo del gruppo utensili e l'astuccio.



Mantenere la distanza di sicurezza durante il ribaltamento del gruppo utensili per evitare schiacciamenti.



Prima di compiere una qualsiasi operazione con gli utensili assicurarsi che i cricchetti siano completamente agganciati.



Per ragioni di sicurezza non lasciare la ruota bloccata sul mandrino autocentrante durante gli intervalli di lavoro.



Macchina con movimenti comandati a distanza.

DESCRIZIONE COMANDI MANIPOLATORE

HD 1400 EVO

- **Levetta a quattro posizioni (A fig. 14) che:**

- con il movimento orizzontale comanda contemporaneamente la traslazione del carro portamandrino autocentrante e del braccio portautensili;
- con il movimento verticale comanda la salita/discesa del braccio portamandrino autocentrante.

- **Comando di doppia velocità (B fig. 14)** deve essere utilizzato solo per i movimenti di avvicinamento. Durante la fase di avvicinamento ad alta velocità viene escluso per ragioni di sicurezza il comando di rotazione mandrino autocentrante.

- **Levetta a due posizioni (C fig. 14) con movimento verticale che:**

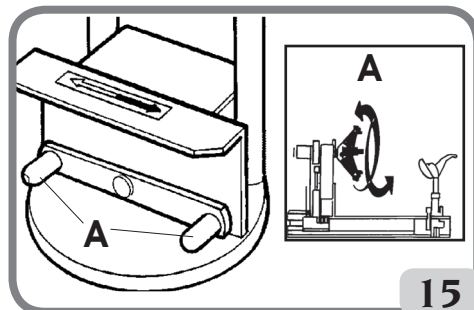
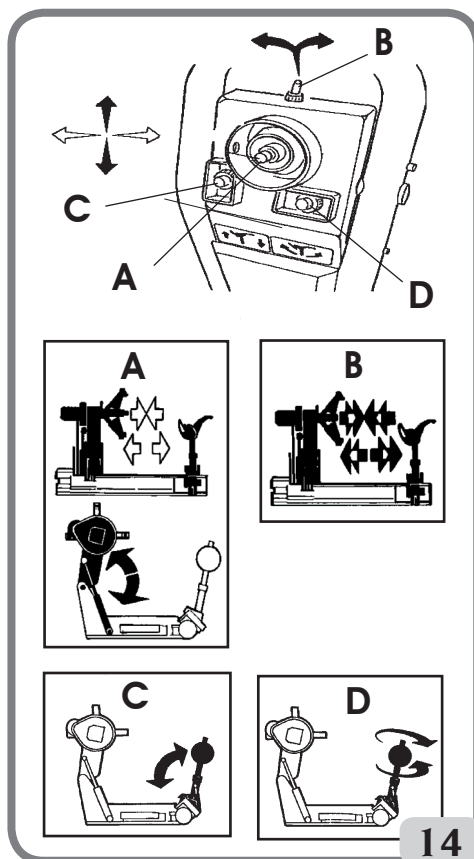
- portata nell'estremità alta solleva il braccio porta-utensili dalla posizione di lavoro;
- portata nell'estremità bassa riporta il braccio porta utensili in posizione di lavoro.

ATTENZIONE: insistere sul comando per assicurarsi del completo aggancio dei due cricchetti di blocco del braccio.

- **Levetta a due posizioni (D fig. 14) con movimento orizzontale che** permette la rotazione del gruppo utensili.

- **Pedali (A fig. 15) che**

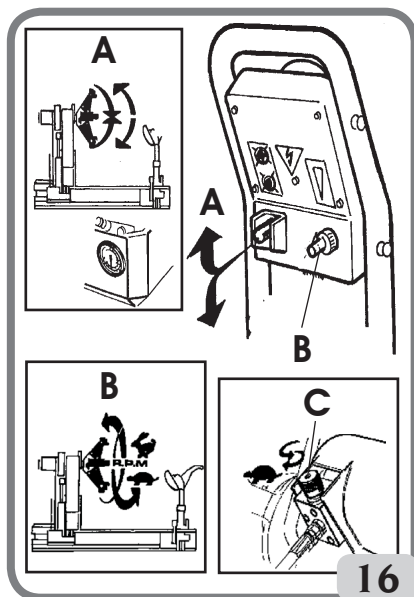
servono per la rotazione del mandrino autocentrante in senso orario o antiorario.



- **Levetta a tre posizioni (zero centrale) (A fig.16)** che comanda l'apertura e la chiusura del mandrino autocentrante.

- **Levetta a tre posizioni (B fig.16)** che comanda la regolazione della velocità di rotazione del mandrino autocentrante. Con la levetta nella posizione di minima velocità è possibile ridurre ulteriormente il numero di giri e ottenere la velocità ottimale per la riscolpitura agendo sul pomolo (C fig.16).

ATTENZIONE: il pomolo riduce il numero dei giri solo con la rotazione in senso orario. Terminato il lavoro di riscolpitura, svitare sempre il pomolo sino a fine corsa e ripristinare le normali condizioni di lavoro utilizzando l'apposito comando (B fig.16).

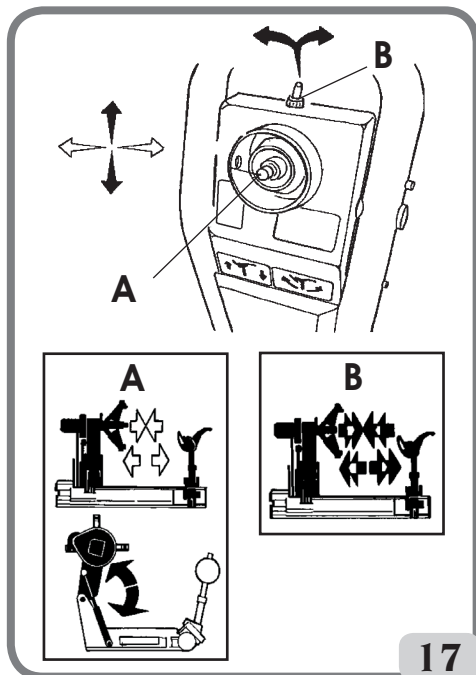


HD 1400 E EVO

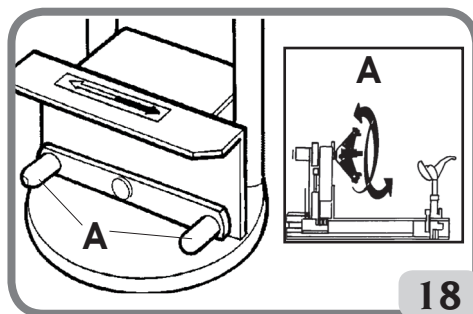
- **Levetta a quattro posizioni (A fig.17)** che:

- con il movimento orizzontale comanda contemporaneamente la traslazione del carro portamandrino autocentrante e del braccio portautensili;
- con il movimento verticale comanda la salita/discesa del braccio portamandrino autocentrante.

- **Comando di doppia velocità (B fig. 17)** deve essere utilizzato solo per i movimenti di avvicinamento. Durante la fase di avvicinamento ad alta velocità viene escluso per ragioni di sicurezza il comando di rotazione mandrino autocentrante.

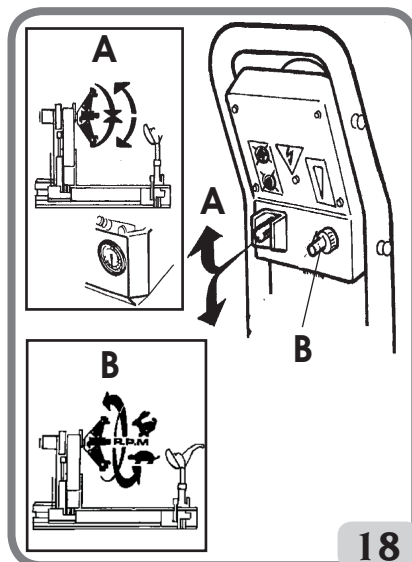


- **Pedali (A fig. 18)** che servono per la rotazione del mandrino autocentrante in senso orario o antiorario.



18

- **Levetta a tre posizioni (zero centrale) (A fig. 18)** che comanda l'apertura e la chiusura del mandrino autocentrante.
- **Levetta a tre posizioni (B fig. 18)** che comanda la regolazione della velocità di rotazione del mandrino autocentrante.



18

- **Unità di comando**

Nella versione radio i comandi vengono inviati alla macchina tramite radio trasmettitore. Per garantire la massima autonomia delle batterie il trasmettitore si attiva solo per la durata dell'impulso di comando (accensione del led verde posto sulla scatola del radiocomando).

Nel caso di pile scariche o di cattivo funzionamento del trasmettitore (accensione del led rosso posto sulla scatola del radiocomando) è possibile collegare l'unità di comando alla macchina tramite il cavo in dotazione.

Nel caso si dovesse accendere il led rosso si consiglia di ricaricare le batterie per 15 ore circa con l'apposito carica batterie, collegato alla rete elettrica 230V monofase 50 Hz.

ATTENZIONE

Quando si blocca un cerchio insistere sul comando, per assicurarsi del raggiungimento della massima pressione (150 bar per l'HD 1400 EVO - 140 bar per l'HD 1400 E EVO) verificabile sul manometro (C fig. 11).

ATTENZIONE

Le prove di tenuta della pressione del distributore-autocentrante, vanno eseguite con ruota montata.

ATTENZIONE

Durante il lavoro tenere sotto controllo la pressione del mandrino autocentrante. Controllare la pressione anche durante le operazioni di montaggio e smontaggio del pneumatico; per ovviare ai problemi di assestamento del cerchione insistere sul comando di bloccaggio.

ATTENZIONE

Il manipolatore non deve assolutamente essere posizionato dove ristagni acqua.

FUNZIONAMENTO BLOCCAGGIO RUOTA

La macchina è dotata di un circuito idraulico ad alta pressione per i movimenti.

La pressione di questo circuito è regolabile ruotando l'apposita vite (A fig.19) come indicando in tabella (solo per HD 1400 EVO).

HD 1400 EVO

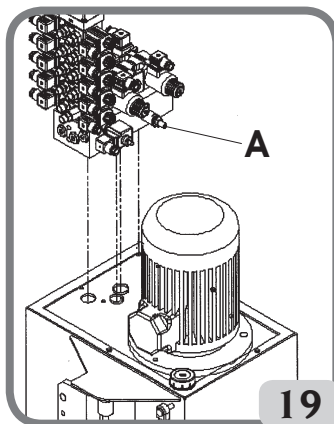
campo regolazione pressione: da 80 a 150 bar

pressione normale di esercizio: 150 bar

HD 1400 E EVO

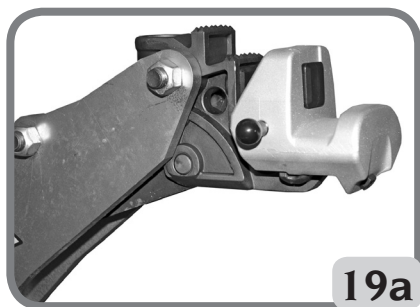
pressione di esercizio: 140 bar

E' possibile verificare sul manometro (C fig.11) i valori di pressione a cui è impostata la macchina azionando sino a fine corsa il comando aperto-mandrino oppure bloccando un cerchio.

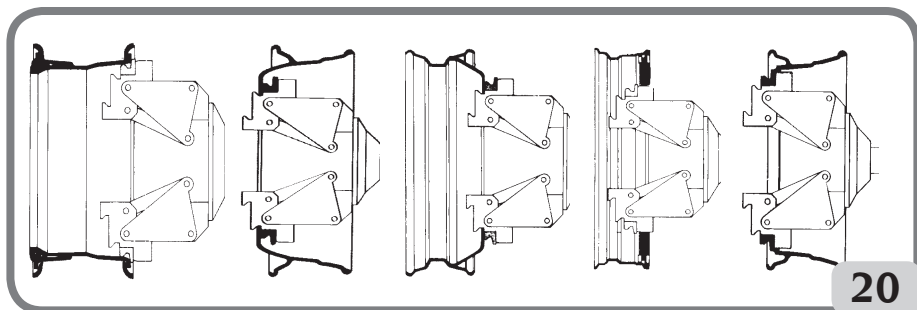


AVVERTENZA

Operando su cerchioni in lega leggera è opportuno utilizzare le apposite griffe fornite su richiesta (fig.19a) al fine di evitare graffi e ammaccature al cerchio stesso. Per evitare la rotazione del cerchio sulle griffe è indispensabile inserire il perno per ruote in lega in uno dei fori di fissaggio del cerchione (A fig.19b).



Con cerchi deboli o particolarmente sottili è opportuno diminuire tale pressione; con cerchi di grosso spessore e difficili da smontare, si consiglia di regolarla al massimo. Regolare l'apertura dell'autocentrante mediante il comando "chiusura/apertura" (A, fig.16) in base al tipo di cerchio da bloccare (vedere esempi indicati in fig.20).



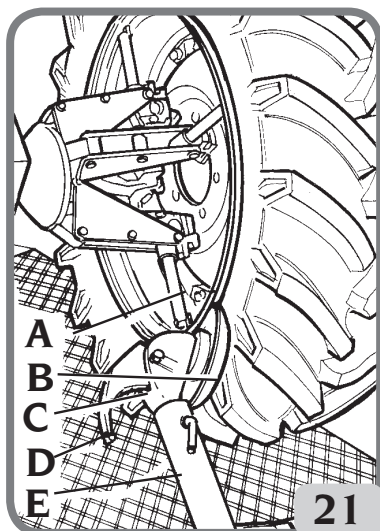
Se il cerchio supera i 36" nel punto di bloccaggio, inserire le apposite griffe (A fig.21).

Per ruote inferiori ai 20" di diametro si consiglia di sfilare il portautensili (C fig.21) e di posizionarlo nel secondo foro con l'apposito chiavistello (E fig.21).

Sistemare la ruota in posizione verticale sul pianale della macchina.

Agendo sui comandi di traslazione del carro mandrino autocentrante, predisporre l'autocentrante in modo che le estremità delle griffe sfiorino il bordo del cerchio.

Bloccare quindi l'autocentrante scegliendo come punto di bloccaggio la zona più interna possibile a seconda della forma del cerchio.

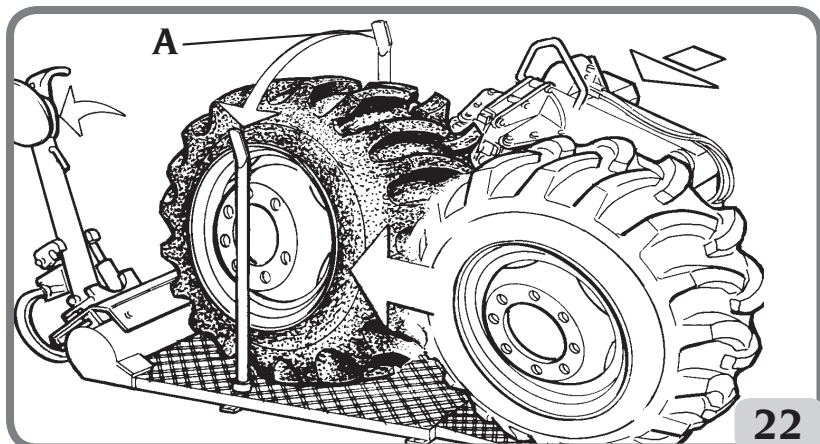




PERICOLO

Quando si lavora con ruote aventi un diametro maggiore di 1500 mm, oppure un peso maggiore di 200 kg., durante la fase di caricamento-bloccaggio ruota sull'autocentrante è indispensabile operare in condizioni di sicurezza seguendo le indicazioni sotto riportate:

- Ribaltare all'indietro il braccio portautensili.
- Montare la protezione anti-ribaltamento ruote (A fig.22) nell'apposito alloggiamento.
- Caricare la ruota in posizione verticale (Fig.22) in modo che il lato esterno della stessa risulti adiacente alla protezione.
- Azionare l'autocentrante in modo opportuno per il caricamento e bloccaggio della ruota.
- Togliere la protezione e procedere in seguito alle operazioni di montaggio e smontaggio.



PERICOLO

In considerazione delle dimensioni e del peso dei pneumatici per macchine movimento terra e per garantire condizioni di sicurezza operativa, è necessario mettere a disposizione una seconda persona che mantenga la ruota in posizione verticale.

Per la movimentazione di ruote con peso superiore a 500Kg si consiglia l'uso di un carrello elevatore o di una gru.

Non lasciare la ruota bloccata sull'autocentrante per pause più lunghe di quelle operative.



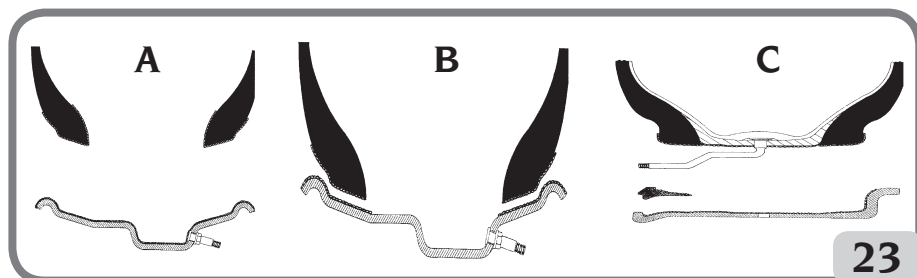
ATTENZIONE

Non abbandonare il posto di lavoro con la ruota bloccata sull'autocentrante e sollevata da terra.

LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI

Prima di montare o smontare il pneumatico lubrificare con cura i talloni per proteggerli da possibili danneggiamenti e agevolare le operazioni di montaggio e smontaggio.

Per le zone da lubrificare fare riferimento alle figure 23a (montaggio ruote tubeless), 23b (smontaggio ruote tubeless) e 23c (montaggio pneumatico con camera d'aria e protettore).



⚠ ATTENZIONE

Non devono, in alcun caso essere impiegati lubrificanti a base di idrocarburi (olio, petroli, ecc.) o altre sostanze che mantengono nel tempo l'effetto lubrificante.

N.B. La stessa procedura di sicurezza deve essere mantenuta sia in fase di carico che di scarico della ruota.

⚠ ATTENZIONE

Avvicinare il più possibile al basamento i pneumatici particolarmente pesanti prima di ultimarne lo smontaggio.

SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

Bloccare la ruota sull'autocentrante.

⚠ ATTENZIONE

Verificare sempre che il braccio sia correttamente agganciato al carrello.

Azionare il manipolatore per sollevare la ruota in modo che il bordo posteriore del cerchio sfiori il disco stallonatore (B fig.21).

A pneumatico sgonfio, far girare l'autocentrante in continuazione facendolo avanzare a piccoli tratti mediante l'apposito comando.

Per rendere più rapida la stallonatura, agire sul comando che regola la velocità di rotazione.

ATTENZIONE

Il disco stallonatore non deve fare pressione sul cerchio ma sul tallone del pneumatico.

N.B. Nel caso di pneumatici radiali a fianco tenero o di cerchi con bordo molto alto è consigliabile portare lo stallonatore in profondità fra bordo del cerchio e tallone, fino alla base della balconata del cerchio.

A stallonatura avvenuta, lubrificare il tallone e la balconata del cerchio con l'apposito grasso o con soluzione saponata, tenendo la ruota in movimento.

Ripetere le stesse operazioni per la stallonatura anteriore.

ATTENZIONE

Per evitare qualsiasi rischio effettuare le operazioni di lubrificazione dei talloni ruotando in senso ORARIO se si opera sul fianco esterno, o in senso ANTIORARIO se su quello interno.

Ruotare il gruppo utensili per procedere allo smontaggio del primo tallone.

Far avanzare la ruota contro l'utensile speciale (A fig.24) agendo sulla levetta del manipolatore fino a completo aggancio del tallone.

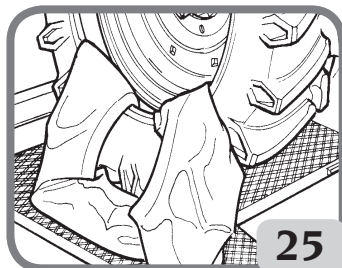
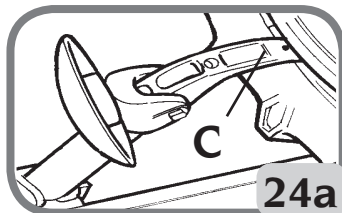
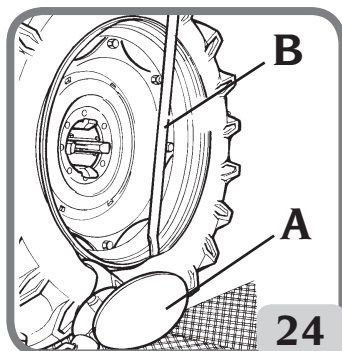
Effettuata l'operazione, mettere in tensione il pneumatico allontanando il cerchio dall'utensile per forzare il tallone nel canale.

Infilare l'apposita leva (B fig.24) fra tallone e cerchio, sulla destra dell'utensile, in modo da evitare l'eventuale sgancio del tallone dall'utensile.

Portare il bordo esterno del cerchio in prossimità del riferimento riportato sull'utensile (C fig.24a).

Riavvicinare il cerchio all'utensile e far ruotare in senso antiorario la ruota fino a completa fuoriuscita del tallone anteriore.

Appoggiare la ruota sul pianale della macchina e far arretrare il cerchio, ottenendo così lo spazio necessario per estrarre agevolmente la camera d'aria (fig.25).

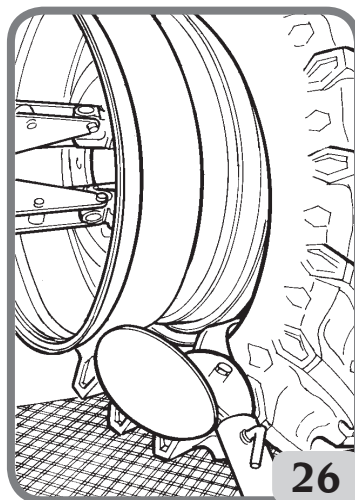


ATTENZIONE

Non tenere le mani sull'utensile quando lo si riporta in posizione di lavoro potrebbe schiacciarsi tra l'utensile stesso e la ruota.

Per lo smontaggio del tallone posteriore procedere come indicato in fig.26, inserendo l'utensile fra il tallone posteriore ed il cerchio e facendo arretrare la ruota verso l'operatore fino a che il tallone non sia completamente a ridosso del bordo anteriore del cerchio.

Inserire la leva fra tallone e bordo del cerchio e ruotare l'autocentrante in senso antiorario fino a completare lo smontaggio del pneumatico.



ATTENZIONE

La fuoriuscita dei talloni dal cerchio causa la caduta del pneumatico. Verificare sempre che nessuno si trovi accidentalmente nell'area di lavoro.

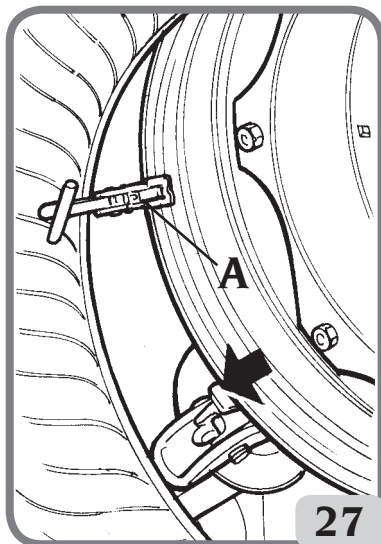
ATTENZIONE

Questa operazione può essere estremamente pericolosa! Effettuarla manualmente solo nel caso si sia assolutamente sicuri di riuscire a mantenere in equilibrio la ruota. Per ruote pesanti e di grandi dimensioni si DEVE utilizzare un adeguato mezzo di sollevamento.

I

MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

N.B. Terminata la fase di smontaggio, utensile e cerchio si trovano nell'esatta posizione per iniziare la fase di montaggio (fig.27); in caso contrario posizionare l'utensile con il segno di riferimento (C fig.24) a filo del bordo del cerchio (fig.27). Serrare l'apposita pinza sul bordo anteriore del cerchio (A, fig. 27).

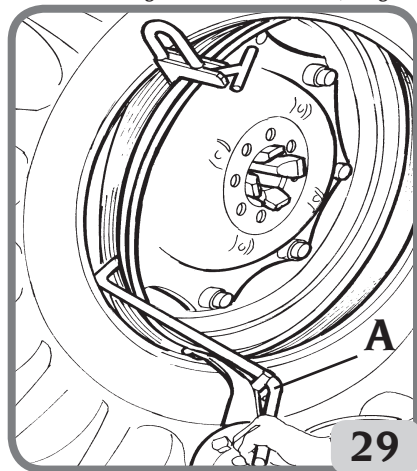
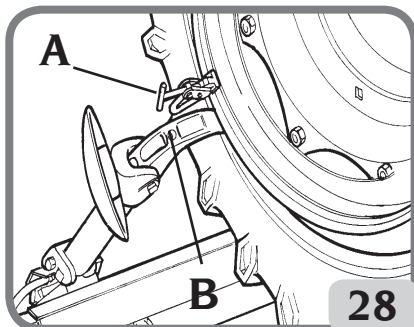


ATTENZIONE

Assicurarsi che la pinza sia ben agganciata al cerchio.

Portare il tallone posteriore del pneumatico oltre la pinza e far girare la ruota in senso orario fino a montaggio completo.

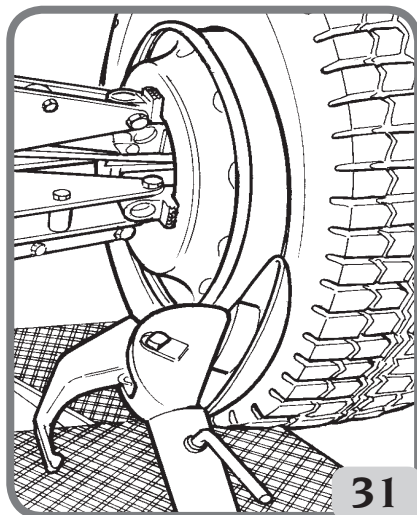
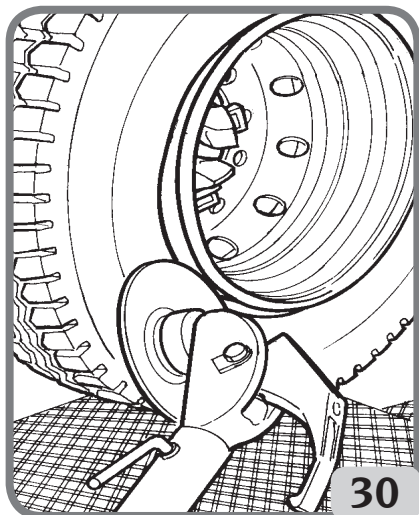
Per facilitare l'introduzione della camera d'aria (fig.25) appoggiare il pneumatico sul pianale. Posizionare l'utensile in prossimità della valvola con il segno di riferimento (C fig.24) a filo



del cerchio (fig.28) e serrare la pinza (A fig.28) sopra all'utensile, fare poi girare la ruota in senso orario.

Mediante l'uso della leva guida talloni (A fig.29) inserita nell'apposito foro (B fig.28), montare il pneumatico sul cerchio (fig.29). La leva guida talloni serve per guidare il tallone dentro il canale del cerchione.

N.B. Per le operazioni di montaggio e smontaggio delle coperture, è buona norma lubrificare con il grasso i talloni ed il cerchio nella zona del canale.

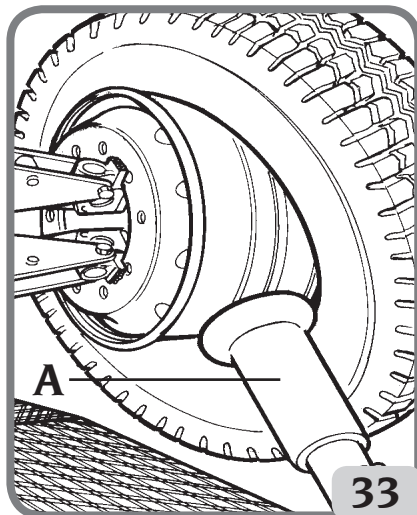
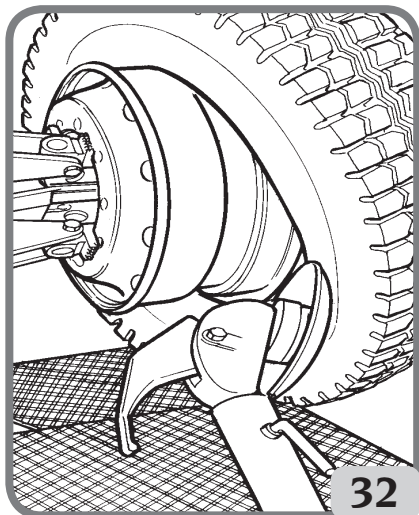


SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

Stallonare la parte anteriore del pneumatico e tenendo spinto il tallone nel canale, lubrificare con il grasso la balconata del cerchio (fig.30) e il tallone.

Ripetere la stallonatura nella parte posteriore (fig.31).

Se il cerchio è a balconata inclinata, del tipo a 15°, continuare le operazioni di stallonatura (fig.32) fino alla completa fuoriuscita del pneumatico dal cerchio (solo con pneumatici fino a 13" di larghezza).



I

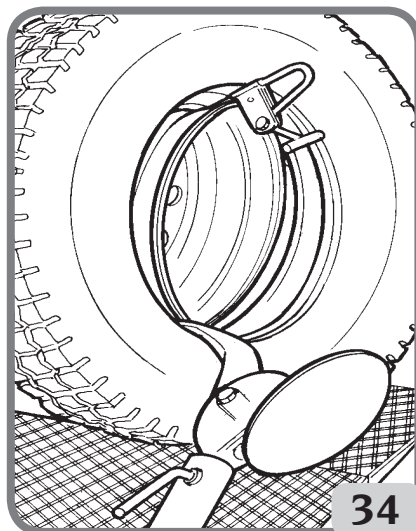
L'operazione risulta più sicura e agevole usando l'apposito rullo per TUBELESS (A fig.33), fornito a richiesta. Il rullo può essere anche utilizzato per la stallonatura anteriore. Lo smontaggio di Supersingle tessuti particolarmente duri, di tubeless con cerchio a balconata pari a bordo molto lato, si ottiene lubrificando accuratamente e operando come sulle ruote agricole.

ATTENZIONE

**La fuoriuscita dei talloni dal cerchio causa la caduta del pneumatico.
Verificare sempre che nessuno si trovi accidentalmente nell'area di lavoro.**

MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

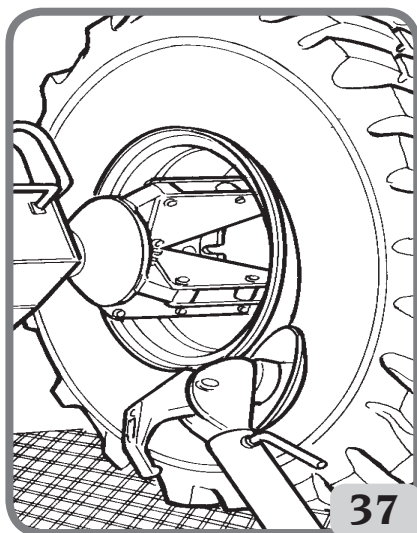
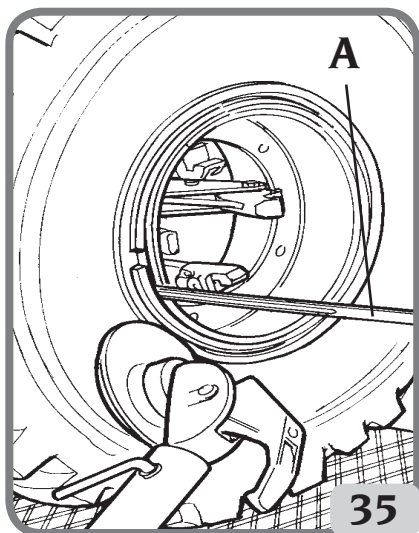
Per il montaggio di pneumatici tubeless, serrare la pinza (fig.34) sul bordo anteriore del cerchio, appoggiare entrambi i talloni oltre la pinza, posizionare l'utensile con il riferimento a filo del bordo del cerchione e far ruotare l'autocentrante in senso orario. Fare attenzione alla corretta posizione dei talloni nel canale del cerchio.



ATTENZIONE

Assicurarsi che la pinza sia ben agganciata al cerchio.

Operando in questo modo si ottiene un montaggio completo del pneumatico. N.B. Per ottenere un montaggio corretto e senza danni, è opportuno lubrificare abbondantemente i talloni e la balconata del cerchio. Per il montaggio separato dei talloni (nei tubeless e nei super single) agire come descritto nel capitolo "MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE"



SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO

Posizionare il disco stallonatore a filo del cerchio.

Tenendo il pneumatico in rotazione, premere sul tallone anteriore fino a liberare l'anello di bloccaggio che verrà poi estratto mediante l'apposita leva (A fig.35).

Ripetere la stallonatura sul lato posteriore come indicato in fig.37 e avanzare fino a ottenere la fuoriuscita del pneumatico, con o senza cerchietto.



AVVERTENZA

Nel caso di ruote con camera d'aria è necessario operare con estrema cautela interrompendo l'avanzamento del disco stallonatore immediatamente dopo il distacco del tallone per evitare possibili danni a valvola e camera d'aria.



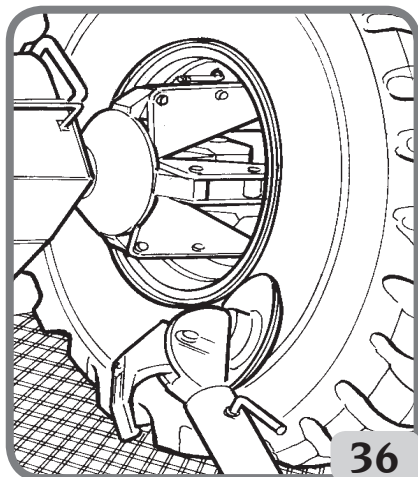
ATTENZIONE

Durante la rotazione PRESTARE ATTENZIONE all'anello , alla sua fuori uscita ed evitarne l'accidentale caduta.

N.B. Per ruote particolarmente dure e bloccate sul cerchietto, smontare il pneumatico con il cerchietto ancora attaccato (fig.35).

Per rimuoverlo, fissarlo all'autocentrante (fig.36) come un normale cerchio e stallonarlo posteriormente.

Per una buona stallonatura sia anteriore che posteriore è importante inserire il piatto stallonatore tra bordo cerchio e tallone fino a sfiorare la balconata del cerchio.



ATTENZIONE

La fuoriuscita dei talloni dal cerchio causa la caduta del pneumatico.
Verificare sempre che nessuno si trovi accidentalmente nell'area di lavoro.

ATTENZIONE

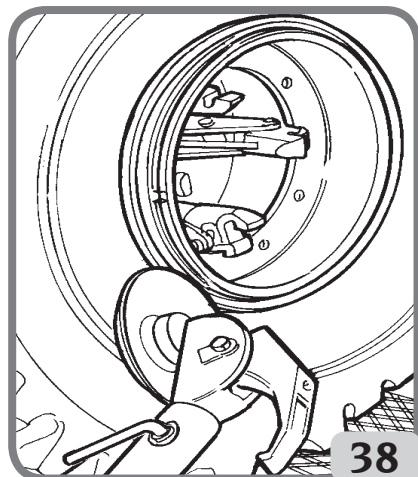
Questa operazione può essere estremamente pericolosa! Effettuarla manualmente solo nel caso si sia assolutamente sicuri di riuscire a mantenere in equilibrio la ruota. Per ruote pesanti e di grandi dimensioni si DEVE utilizzare un adeguato mezzo di sollevamento.

MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO

Avvicinare il pneumatico al cerchio effettuando un corretto centraggio.

Completare il montaggio del secondo tallone usando l'utensile stallonatore.

Inserire il cerchietto e bloccare con l'apposito anello di serraggio (fig.38).





ATTENZIONE

Durante la rotazione PRESTARE ATTENZIONE all'anello , alla sua fuori uscita ed evitarne l'accidentale caduta.

Se il pneumatico è tubeless, inserire l'anello di tenuta tra cerchio e cerchietto.

Se la ruota è provvista di camera d'aria, inserirla nel pneumatico prima del montaggio, distendendola uniformemente all'interno del pneumatico, con un leggero gonfiaggio.



PERICOLO

Non gonfiare il pneumatico con la ruota ancora montata sull'autocentrante.

Il gonfiaggio di pneumatici può essere pericoloso, perciò deve essere effettuato togliendo la ruota dall'autocentrante e introducendola nelle apposite gabbie di sicurezza.

RIGATURA DELLE COPERTURE

Dopo aver posizionato la ruota con cerchione sull'autocentrante predisporre la velocità di rotazione al minimo mediante l'apposito interruttore, quindi regolare la velocità ottimale di scolpitura tramite il pomolo (C fig. 6).

N.B. L'operazione di scolpitura viene eseguita dal lato entrata ruota (rotazione oraria).

N.B. La velocità minima di rotazione si ottiene con la ruota che gira in senso orario.

MODI E MEZZI D'ARRESTO

L'interruzione dell'alimentazione elettrica della macchina si ottiene ruotando l'interruttore generale (A fig. 11) posto sulla scatola impianto elettrico in posizione zero.

Tutti i comandi situati sul manipolatore si interrompono rilasciando il comando stesso (comando a uomo presente).

RICERCA GUASTI

La macchina non parte

Mancanza di corrente

➡ **Dare tensione**

I/il salvamotori/e i non sono/é attivi/o

➡ **Attivare i/il salvamotori/e**

Fusibile del trasformatore rotto

➡ **Sostituire fusibile**

Perdite di olio

Raccordo lento

➔ Serrare raccordo

Tubazione incrinata

➔ Sostituire tubazione

Rimane inserito un comando

Interruttore rotto

➔ Pulire o sostituire interruttore

Elettrovalvola incantata

➔ Pulire o sostituire elettrovalvola

Perdita di pressione cilindro autocentrante

Distributore che perde

➔ Sostituire distributore

Guarnizioni usurate

➔ Sostituire guarnizioni

Perdita di potenza nella rotazione autocentrante (solo per HD 1400 E EVO)

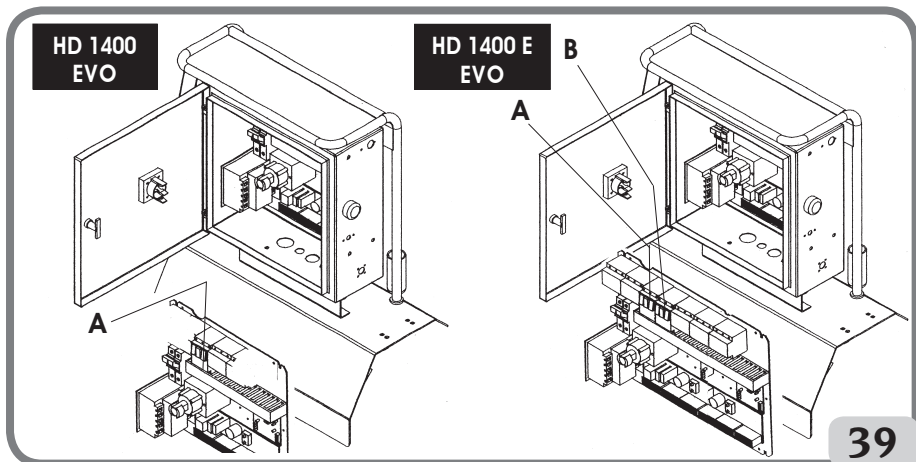
Cinghia lenta

➔ Tendere la cinghia

Arresto del motore durante l'utilizzo (solo per HD 1400 EVO)

Intervento salvamotore

➔ Aprire la cassetta dell'impianto elettrico svitando le viti che fissano i ganci di apertura, poi riattivare il salvamotore sollevando la barretta grigia (A fig.39); al termine richiudere la cassetta dell'impianto elettrico.



Arresto dei motori durante l'utilizzo (solo per HD 1400 E EVO)

Intervento salvamotore

- ➔ Aprire la cassetta dell'impianto elettrico svitando le viti che fissano i ganci di apertura, poi riattivare il salvamotore del motore interessato premendo il pulsante azzurro (A fig.39 salvamotore motore autocentrante, B fig.39 salvamotore motore centralina elettroidraulica); al termine richiudere la cassetta dell'impianto elettrico.

Sgancio del braccio utensili

Cricchetti starati

- ➔ Chiamare assistenza

La macchina non compie un movimento

Assenza di corrente all'elettrovalvola

- ➔ Controllare connessione elettrica all'elettrovalvola

Elettrovalvola bloccata

- ➔ Pulire o sostituire elettrovalvola

Fusibile del trasformatore rotto

- ➔ Sostituire fusibile

Manipolatore starato

- ➔ Chiamare assistenza

Batterie scariche (led rosso acceso) (solo nelle versioni radio)

- ➔ Caricare batterie
- ➔ Chiamare assistenza

Assenza di pressione idraulica

Pompa rotta

- ➔ Sostituire pompa

Eccessivo rumore della centralina

Giunto di collegamento usurato

- ➔ Sostituire giunto

Funzionamento a scatti dei movimenti

Mancanza di olio

- ➔ Portare a livello l'olio

Interruttore difettoso

- ➔ Sostituire interruttore



ATTENZIONE

Il libretto "Pezzi di ricambio", non autorizza l'utente ad intervenire sulle macchine ad esclusione di quanto esplicitamente descritto nel manuale d'uso, ma consente all'utente di fornire informazioni precise all'assistenza tecnica, al fine di ridurre i tempi di intervento.

MANUTENZIONE

ATTENZIONE

La CORGHI declina ogni responsabilità in caso di reclami derivati dall'uso di ricambi o accessori non originali.

ATTENZIONE

Prima di procedere a qualsiasi regolazione o manutenzione, scollegare l'alimentazione elettrica della macchina, e accertarsi che tutte le parti mobili siano bloccate.

ATTENZIONE

Non togliere o modificare alcuna parte della macchina (tranne che per scopi di manutenzione).

ATTENZIONE

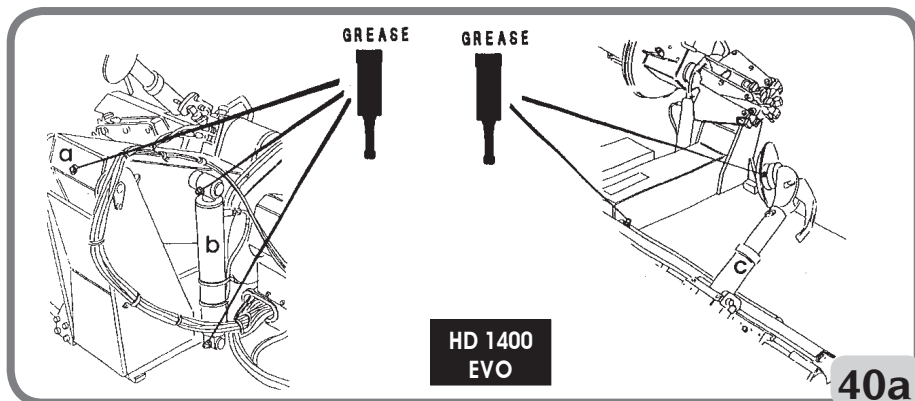
Prima di smontare raccordi o tubazioni assicurarsi che non vi siano fluidi in pressione. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.

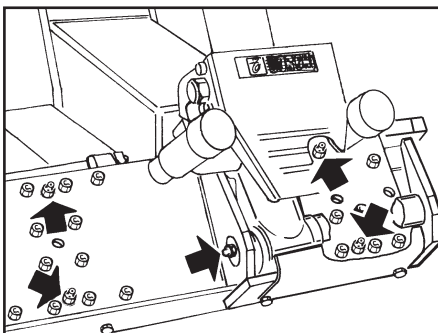
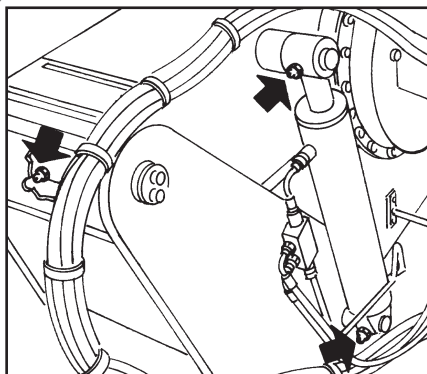
AVVERTENZA

Tenere pulita la zona di lavoro.

Non usare mai aria compressa o getti d'acqua per rimuovere sporcizia o residui dalla macchina.

Nei lavori di pulizia, operare in modo da impedire, quando ciò sia possibile, il formarsi o il sollevarsi della polvere.



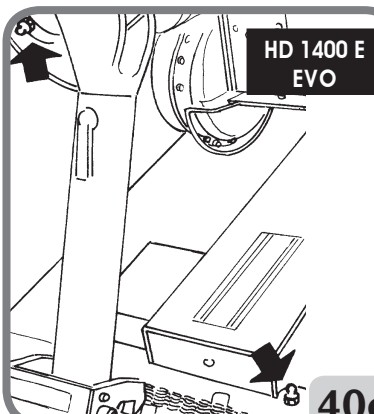


HD 1400 E
EVO

40b

Per ottenere maggior durata e maggior rendimento si consiglia di:

- pulire settimanalmente con solventi compatibili con l'ambiente l'autocentrante e i perni di guida;
- ingrassare (fig.40a-b-c) tutte le parti in movimento della macchina almeno una volta al mese (vedi schema di lubrificazione e ingrassaggio);
- pulire la cartuccia filtro ogni 1500 ore circa di funzionamento;
- controllare il livello dell'olio della centralina (fig.40d) ed eventualmente rabboccare con olio AGIP ARNICA 68 o altro tipo equivalente (il controllo deve essere effettuato a cilindri "chiusi"): si consiglia comunque di sostituire l'olio dopo 1500 ore di lavoro oppure una volta l'anno.

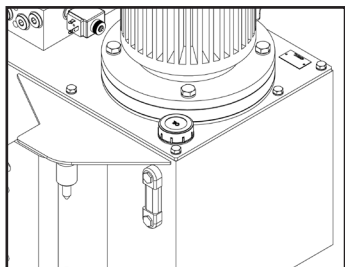


HD 1400 E
EVO

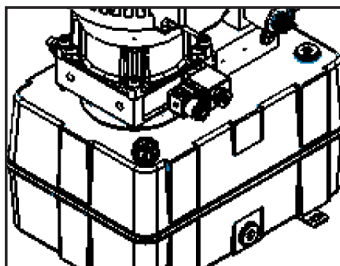
40c

I

HD 1400 EVO



HD 1400 E EVO



40d

PRODUTTORE

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

TIPO DI OLIO

OSO 32	ARNICA 68
NUOTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



AVVERTENZA

Eventuali rabbocchi o cambi olio eseguiti con olio di qualità diversa da quella indicata, possono diminuire la durata e le prestazioni della macchina.



ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima o del limitatore di pressione. Il costruttore declina ogni responsabilità per i danni causati dalla manomissione di suddette valvole.

INFORMAZIONI SULLA DEMOLIZIONE

In caso di demolizione della macchina, separare preventivamente i particolari elettrici, elettronici, plastici e ferrosi.

Procedere quindi alla rottamazione diversificata come previsto dalle norme vigenti.

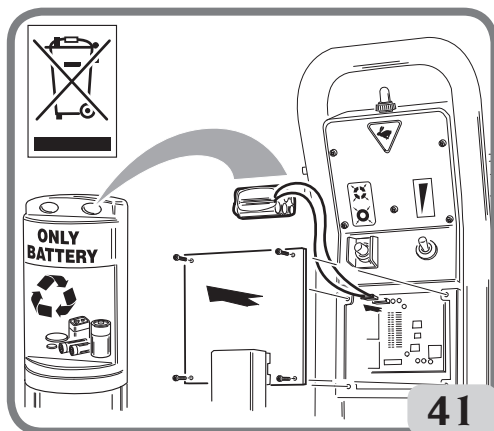
INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO DELLE BATTERIE

All'interno della calotta plastica, montata sotto alla consolle del manipolatore, sono presenti batterie ricaricabili del tipo:

BATTERIA STILO TIPO "AA" ricaricabile,
1,2Volt, 2500 mAh

Tali batterie sono di facile sostituzione. Basterà togliere la calotta in plastica sotto alla consolle del manipolatore, svitando le 4 viti, scollegare il cavo proveniente dal pacco batterie, svitare le 3 viti della staffa che mantiene le batterie salde alla calotta plastica (fig.41), e procedere allo smaltimento secondo le norme vigenti.

Fare attenzione a non perforare la membrana protettiva del pacco batterie.



INFORMAZIONI AMBIENTALI

La seguente procedura di smaltimento deve essere applicata esclusivamente alle macchine in cui la targhetta dati macchina riporta il simbolo del bidone barrato .



Questo prodotto può contenere sostanze che possono essere dannose per l'ambiente e per la salute umana se non viene smaltito in modo opportuno.

Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni per evitare il rilascio di queste sostanze e per migliorare l'uso delle risorse naturali.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche non devono essere smaltite tra i normali rifiuti urbani ma devono essere inviate alla raccolta differenziata per il loro corretto trattamento. Il simbolo del bidone barrato, apposto sul prodotto ed in questa pagina, ricorda la necessità di smaltire adeguatamente il prodotto al termine della sua vita.

In tal modo è possibile evitare che un trattamento non specifico delle sostanze contenute in questi prodotti, od un uso improprio di parti di essi possano portare a conseguenze dannose per l'ambiente e per la salute umana. Inoltre si contribuisce al recupero, riciclo e riutilizzo di molti dei materiali contenuti in questi prodotti.

A tale scopo i produttori e distributori delle apparecchiature elettriche ed elettroniche organizzano opportuni sistemi di raccolta e smaltimento delle apparecchiature stesse.

Alla fine della vita del prodotto rivolgetevi al vostro distributore per avere informazioni sulle modalità di raccolta.

Al momento dell'acquisto di questo prodotto il vostro distributore vi informerà inoltre della possibilità di rendere gratuitamente un altro apparecchio a fine vita a condizione che sia di tipo equivalente ed abbia svolto le stesse funzioni del prodotto acquistato.

Uno smaltimento del prodotto in modo diverso da quanto sopra descritto sarà passibile delle sanzioni previste dalla normativa nazionale vigente nel paese dove il prodotto viene smaltito.

Vi raccomandiamo inoltre di adottare altri provvedimenti favorevoli all'ambiente: riciclare l'imballo interno ed esterno con cui il prodotto è fornito e smaltire in modo adeguato le batterie usate (solo se contenute nel prodotto).

Con il vostro aiuto si può ridurre la quantità di risorse naturali impiegate per la realizzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, minimizzare l'uso delle discariche per lo smaltimento dei prodotti e migliorare la qualità della vita evitando che sostanze potenzialmente pericolose vengano rilasciate nell'ambiente.

INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO

Smaltimento olio usato

Non gettare l'olio usato in fognature, cunicoli o corsi d'acqua; raccoglierlo e consegnarlo ad aziende autorizzate per la raccolta.

Spargimento o perdite d'olio

Contenere il prodotto fuoriuscito con terra, sabbia o altro materiale assorbente. La zona contaminata deve essere sgrassata con solventi evitando la formazione e la stagnazione dei vapori e il materiale residuo della pulizia smaltito nei modi previsti dalla legge.

Precauzioni nell'impiego dell'olio

- Evitare il contatto con la pelle.
- Evitare la formazione o la diffusione di nebbie d'olio nell'atmosfera.
- Adottare quindi le seguenti elementari precauzioni igieniche:
 - evitare gli schizzi (indumenti appropriati, schermi protettivi sulle macchine);
 - lavarsi frequentemente con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle;
 - non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti;
 - cambiarsi gli indumenti se sono impregnati e, in ogni caso, alla fine del lavoro;
 - non fumare o mangiare con le mani unte;
- Adottare inoltre le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - guanti resistenti agli oli minerali, felpati internamente;
 - occhiali, in caso di schizzi;
 - grembiuli resistenti agli oli minerali;
 - schermi protettivi, in caso di schizzi.

Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso

- Ingestione: rivolgersi al presidio medico con le caratteristiche del tipo di olio ingerito.
- Inalazione: in caso di esposizione a forti concentrazioni di vapori o nebbie, trasportare il colpito all'aria aperta e in seguito al presidio medico.
- Occhi: irrigare abbondantemente con acqua e rivolgersi al più presto al presidio medico.
- Pelle: lavare con acqua e sapone.

MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE

Per la scelta dell'estintore più adatto consultare la seguente tabella.

	Materiali secchi	Liquidi infiammabili	Apparecchiature elettriche
Idrico	SI	NO	NO
Schiuma	SI	SI	NO
Polvere	SI*	SI	SI
CO2	SI*	SI	SI



Le indicazioni di questa tabella sono di carattere generale e destinate a servire come guida di massima agli utilizzatori. Le possibilità di impiego di ciascun tipo di estintore devono essere richieste al fabbricante.

GLOSSARIO

Anello di serraggio

Semianello in acciaio che blocca il cerchietto.

Anello di tenuta

Guarnizione in gomma che impedisce la fuoriuscita dell'aria contenuta nella ruota.

Autocentrante

Mandrino munito di griffe che centra e sopporta il pezzo.

Baricentro

Punto di applicazione della risultante delle forze peso di un corpo. Centro di gravità.

Braccio utensili

Parte che sostiene il gruppo utensili.

Cerchietto

Appoggio esterno del tallone del pneumatico montato sul cerchione.

Cerchione a canale

Cerchio monolitico senza particolari mobili sul quale è montato il pneumatico.

Cerchione con cerchietto

Cerchione con un fianco aperto per il montaggio assiale del pneumatico.

Cricchetto

Particolare opportunamente sagomato che prevede un fulcro ed un dente atto ad agganciarsi.

Disco stallonatore

Utensile atto alla stallonatura delle coperture.

Griffe

Organo meccanico uncinato per trattenere o trascinare.

Gruppo pompa

Assieme composto da motore elettrico e pompa idraulica.

Gruppo utensili

Insieme di attrezzature per la stallonatura e lo smontaggio delle coperture.

Manipolatore

Unità di comando a distanza con il quale far compiere alla macchina tutti i movimenti necessari alle varie operazioni.

Rigatura

Operazione di ripristino della scolpitura del battistrada del pneumatico.

Stallonatura interna/esterna

Distacco del tallone del pneumatico dal bordo del cerchione.

Supersingle

Pneumatico a sezione larga che sostituisce ruote gemellate.

Tallone

Ciascun bordo ingrossato del copertone che sta a contatto del cerchio della ruota.

Tubeless

Pneumatico sprovvisto di camera d'aria.

Utensile

Particolare opportunamente sagomato per eseguire il montaggio e lo smontaggio.

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO

HD 1400 EVO

Fig.42,43

A1 SCHEDA DI POTENZA
A2 SCHEDA CPU
A3 RADIO MODEM
FU1 FUSIBILE
FU2 FUSIBILE
F1 FUSIBILE 10A A LAMA
F2 FUSIBILE T 1A 5X20
F3 FUSIBILE T 0.5A 5X20
QF1 SALVAMOTORE
HL1 SPIA LUMINOSA
KM1 TELERUTTORE
M1 MOTORE CENTRALINA IDRAULICA
TC1 TRASFORMATORE
YV1 ELETTROVALVOLA 2°VELOCITA' TRASLAZIONE
YV2 ELETTROVALVOLA BYPASS
YV3 ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE DX
YV4 ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE SX
YV5 ELETTROVALVOLA COMANDO ALZARE AUTOCENTRANTE
YV6 ELETTROVALVOLA COMANDO ABBASSARE AUTOCENTRANTE
YV7 ELETTROVALVOLA APERTURA AUTOCENTRANTE
YV8 ELETTROVALVOLA CHIUSURA AUTOCENTRANTE
YV9 ELETTROVALVOLA COMANDO ALZARE UTENSILE
YV10 ELETTROVALVOLA COMANDO ABBASSARE UTENSILE
YV11 ELETTROVALVOLA SMONTAGGIO AVANTI
YV12 ELETTROVALVOLA SMANTAGGIO INDIETRO
YV13 ELETTROVALVOLA RICERCA SU
YV14 ELETTROVALVOLA RICERCA GIÙ
YV15 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE UTENSILE DX
YV16 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE UTENSILE SX
YV17 ELETTROVALVOLA 1°VELOCITA' ROTAZIONE AUTOCENTRANTE
YV18 ELETTROVALVOLA 2°VELOCITA' ROTAZIONE AUTOCENTRANTE
YV19 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE ORARIA AUTOCENTRANTE
YV20 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE ANTIORARIA AUTOCENTRANTE
XC1 CONNETTORE COLLEGAMENTO CAVO MANIPOLATORE
XS1 SPINA ELETTRICA
XT1 MORSETTO
HL2 LED BIANCO

cod.00027179-00

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO

HD 1400 E EVO

A1	SCHEDA EPPB
A2	SCHEDA HTCCB
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSIBILE
FU2	FUSIBILE
FU3	FUSIBILE
HL1	SPIA LUMINOSA
HL2	LED FUNZIONAMENTO RAPIDO
KM1	TELERUTTORE 2°VELOCITA' CENTRALINA
KM2	TELERUTTORE 1°VELOCITA' CENTRALINA
KM3	TELERUTTORE 2°VELOCITA' CENTRALINA
KM4	TELERUTTORE ROTAZIONE MANDRINO ANTIORARIO
KM5	TELERUTTORE ROTAZIONE MANDRINO ORARIO
M1	MOTORE CENTRALINA IDRAULICA
M2	MOTORE MANDRINO
QF1	TERMICA M1
QF2	TERMICA M2
QS2	COMMUTATORE VELOCITA' DI ROTAZIONE
TC1	TRASFORMATORE
XC1	CONNETTORE COLLEGAMENTO CAVO MANIPOLATORE
XS1	SPINA ELETTRICA
YB1	FRENO ELETTROVALVOLA MOTORE M2
YV2	ELETTROVALVOLA BYPASS
YV3	ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE DX
YV4	ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE SX
YV5	ELETTROVALVOLA COMANDO ALZARE AUTOCENTRANTE
YV6	ELETTROVALVOLA COMANDO ABBASSARE AUTOCENTRANTE
YV7	ELETTROVALVOLA APERTURA AUTOCENTRANTE
YV8	ELETTROVALVOLA CHIUSURA AUTOCENTRANTE
YV9	ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE UTENSILE DX
YV10	ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE UTENSILE SX

I

cod.00027186-00

SCHEMA ELETTRICO MANIPOLATORE

HD 1400 EVO

A1	Scheda
A2	Kit radio modem
GB1	Batteria
SA1	Deviatore apertura/chiusura autocentrante
SA2	Deviatore 2° velocità
SA3	Velocità rotazione morsda
SA4	Deviatore smontaggio
SA5	Deviatore ricerca
SA6	Deviatore alzare-abbassare utensile
SA7	Deviatore rotazione utensile
SQ1	Microinterruttore traslazione carro
SQ2	Microinterruttore traslazione carro
SQ3	Microinterruttore alzare autocentrante
SQ4	Microinterruttore abbassare autocentrante
SQ5	Microinterruttore rotazione autocentrante
SQ6	Microinterruttore rotazione autocentrante
XC1	Connettore cavo seriale
XC2	Connettore carica batterie
XC3	Connettore 10 vie
XC4	Connettore 9 vie

cod.00027181-00

SCHEMA ELETTRICO MANIPOLATORE

HD 1400 E EVO

- A1 Scheda
- A2 Kit radio modem
- GB1 Batteria
- SA1 Deviatore apertura/chiusura autocentrante
- SA2 Deviatore 2° velocità
- SQ1 Microinterruttore traslazione carro
- SQ2 Microinterruttore traslazione carro
- SQ3 Microinterruttore alzare autocentrante
- SQ4 Microinterruttore abbassare autocentrante
- SQ5 Microinterruttore rotazione autocentrante
- SQ6 Microinterruttore rotazione autocentrante
- XC1 Connettore cavo seriale
- XC2 Connettore carica batterie
- XC3 Connettore 18 vie

SCHEMA IDRAULICO

HD 1400 EVO

- 1 SERBATOIO
- 2 COPERCHIO
- 3 LANTERNA
- 4 GIUNTO
- 5 POMPA DOPPIA
- 6 FILTRO IN SCARICO
- 7 LIVELLO OTTICO
- 8 TAPPO DI CARICO
- 9
- 10
- 11 BASE
- 12 ELETTROVALVOLA
- 13 ELETTROVALVOLA
- 14 ELETTROVALVOLA
- 15 ELETTROVALVOLA
- 16 VALVOLA DI MAX
- 17 VALVOLA DI MAX
- 18 REGOLATORE DI FLUSSO
- 19 REGOLATORE DI FLUSSO
- 20 VALVOLA DI RITEGNO
- 21 DISTRIBUTORE
- 22 DISTRUBUTORE
- 25 FIANCATA DI MISURA

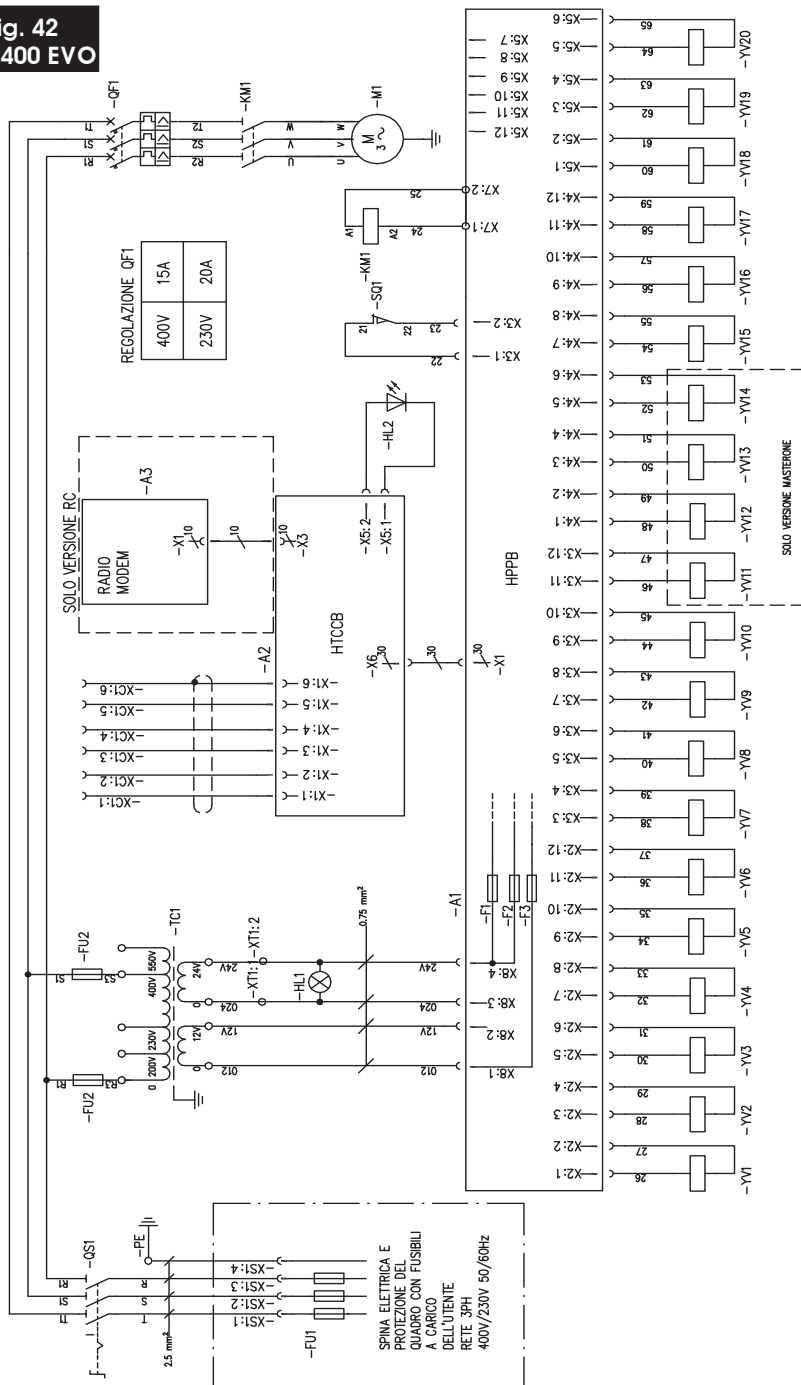
cod.00027710

SCHEMA IDRAULICO

HD 1400 E EVO

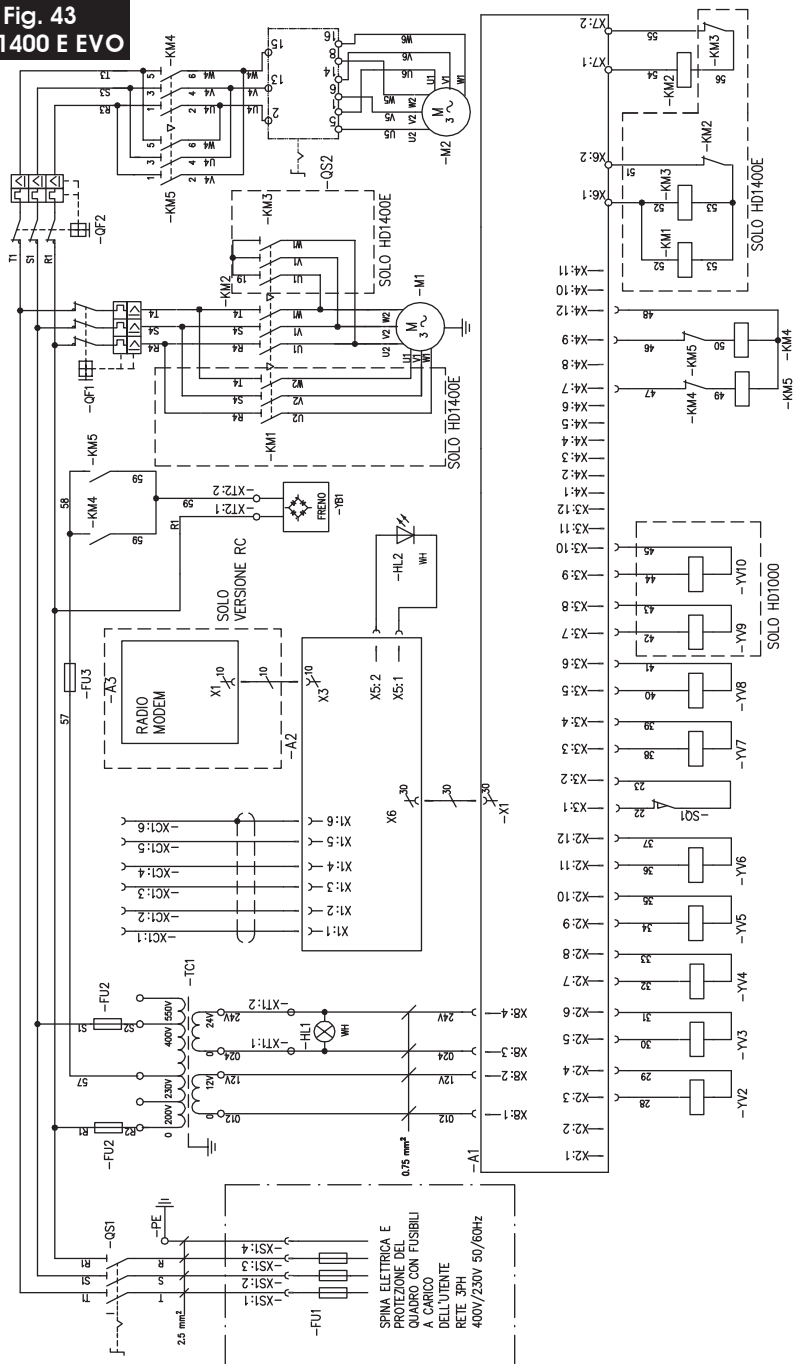
- 1 UNITÀ DI POTENZA
- 2 SERBATOIO 15L
- 3 TAPPO DI CARICO CON FILTRO
- 4 BASE
- 5 ANELLO TENUTA OLIO
- 6 ANELLO TENUTA OLIO
- 7 VITE
- 8 DISTRIBUTORE
- 9 DISTRIBUTORE
- 10 FIANCATA
- 11 TIRANTE
- 12 DADO

Fig. 42
HD 1400 EVO



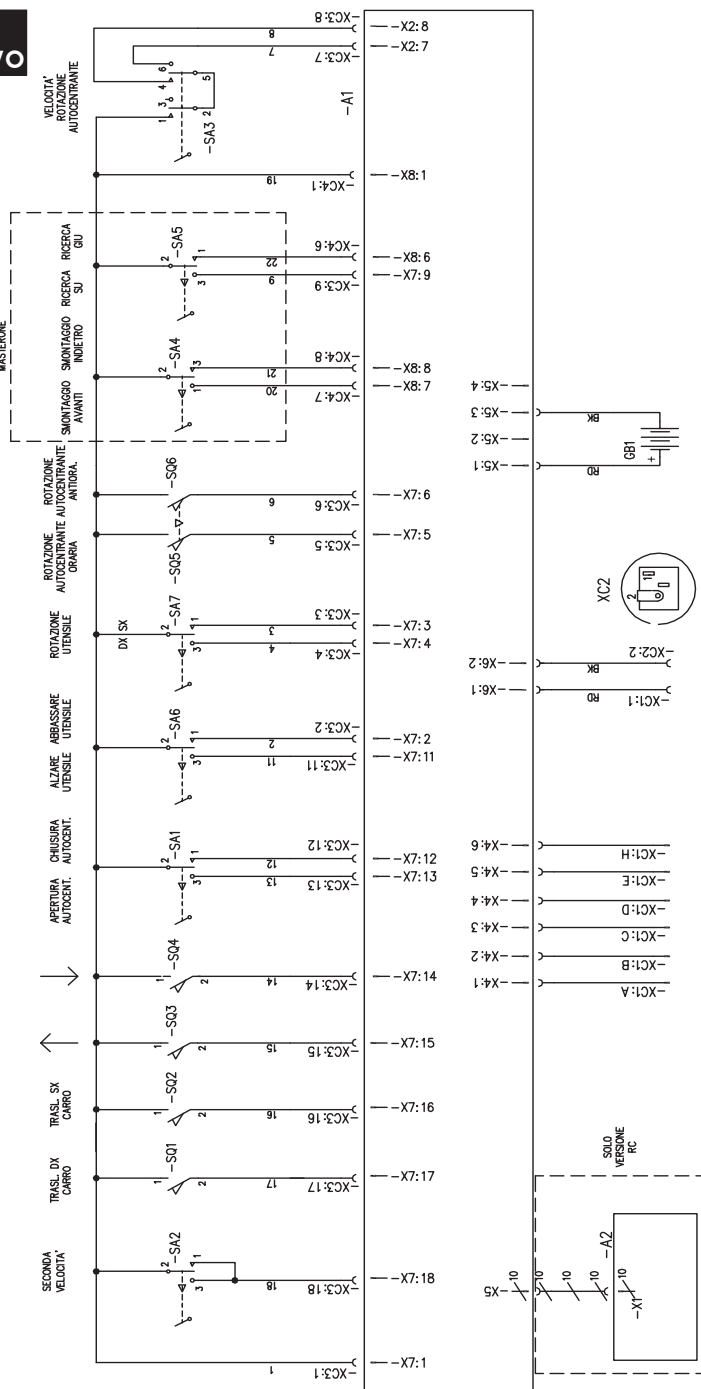
00027179-00

Fig. 43
HD 1400 E EVO



00027186-01

Fig. 44
HD 1400 EVO



00027181-00

Fig. 45
HD 1400 EVO

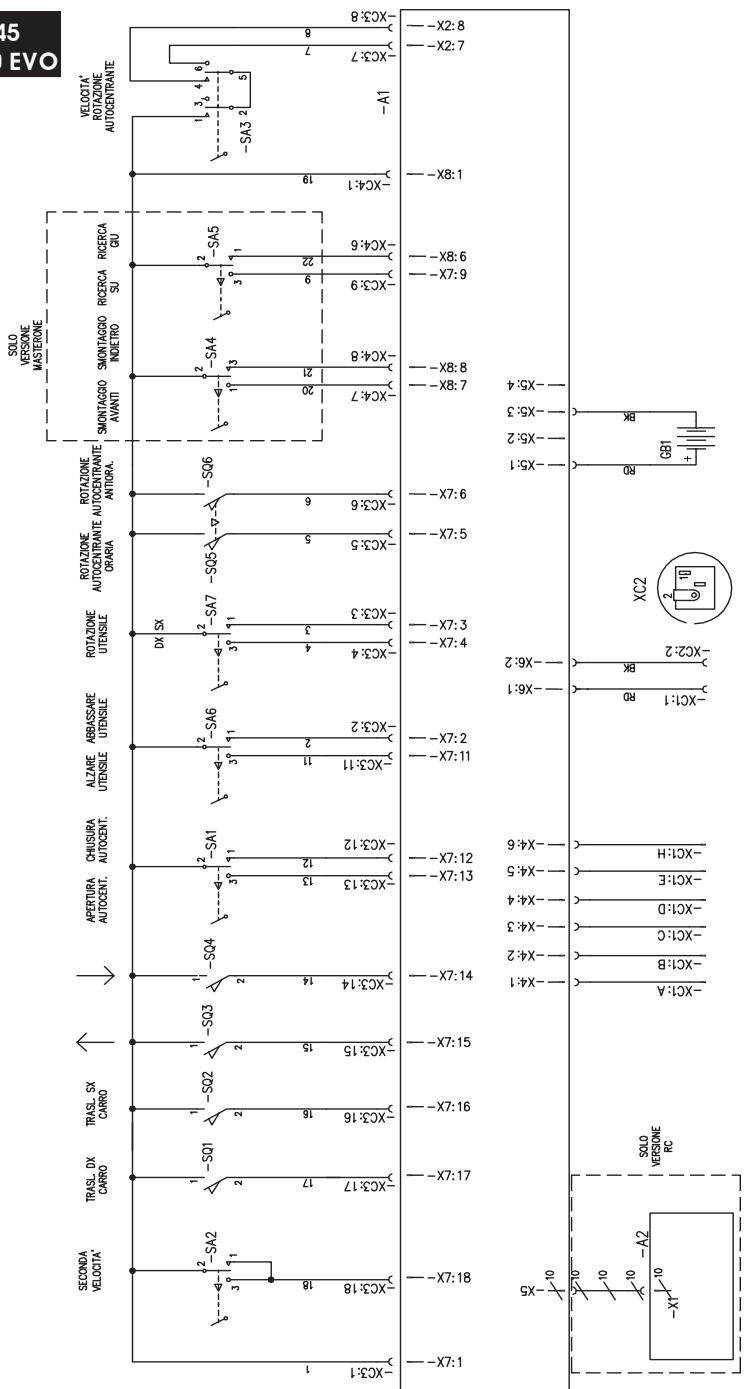
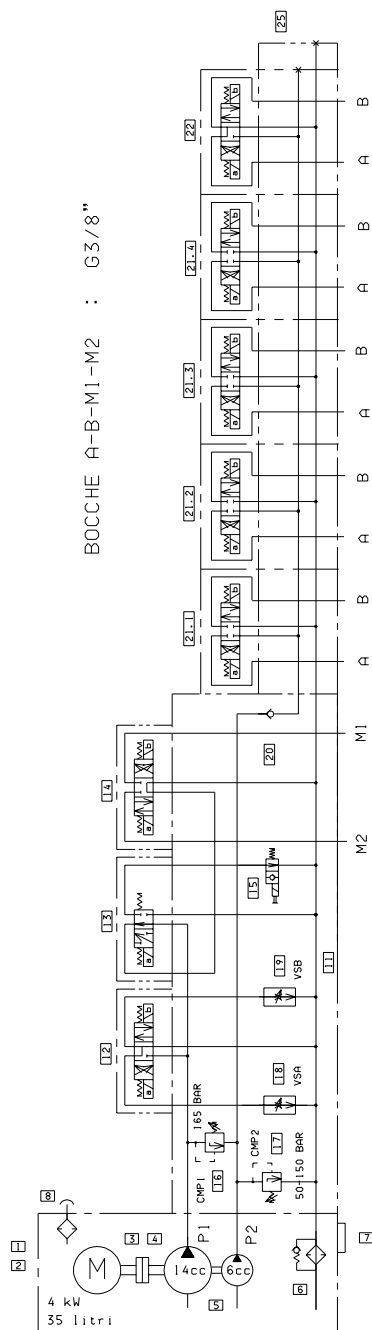


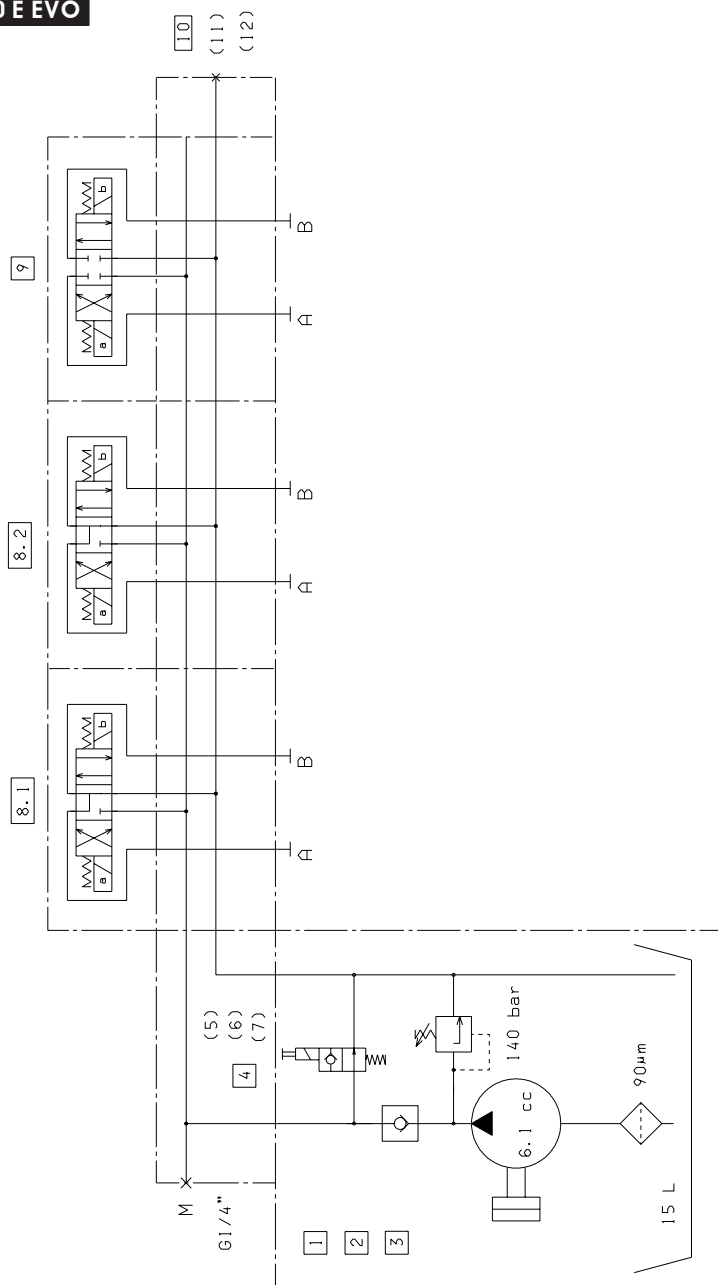
Fig. 46
HD 1400 EVO



BOCCHE A-B-M1-M2 : G3/8"

P15101165

Fig. 47
HD 1400 E EVO



[illegible]

[illegible]

Copyrighted material. All rights reserved.

The information contained herein may be subject to modifications without prior notice.

Thank you for choosing our tyre changer

HD 1400 EVO / HD 1400E EVO

Dear Customer

Thank you for purchasing your Corghi Tyre Changer.

Your Tyre Changer has been designed to provide years of safe and dependable service, as long as it is used and maintained in accordance with the instructions provided in this manual.

Everyone who will use and/or perform maintenance on the tyre changer must read, understand and observe all the warnings and instructions provided in this manual, in addition to being properly trained.

This instruction manual must be considered an integral part of the tyre changer and kept together with it. However, no information contained in this manual and no device installed on the tyre changer can replace suitable training, correct operation and careful evaluation of procedures for working safely.

Always make sure that the tyre changer is in optimal operating conditions. If any malfunctions or probable situations of danger are observed, immediately stop the tyre changer and resolve the conditions before continuing.

For any question related to the correct tyre changer use or maintenance, contact your local official Corghi dealer.

Sincerely,

Corghi SpA

USER INFORMATION

User

name _____

User

address _____

Model

number _____

Serial

number _____

Date of

purchase _____

Date of

installation _____

Assistance and

spare parts manager _____

Telephone

number _____

Sales manager

Telephone

number _____

TRAINING CHECK

	Qualified	Rejected
<u>Safety Precautions</u>		
Warning and caution decals	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
High risk areas and other potential hazards	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Safe Operating Procedures	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Do not inflate the wheels on the tyre changer	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Maintenance and Performance Checks</u>		
Inspection of assembly of mobile parts	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oil level check	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Regular lubrication	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Clamping</u>		
Steel / aluminium wheels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Difficult wheels (side ring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Different types of rims	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Use of extensions	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Use of guards for aluminium rims (optional)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Bead Breaking</u>		
Standard Wheels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Difficult wheels (side ring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bead lubrication during bead breaking	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Demounting procedure</u>		
Standard Wheels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Difficult wheels (side ring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bead lubrication during demounting	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Mounting</u>		
Standard Wheels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Difficult wheels (side ring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bead lubrication during mounting	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Accessories</u>		
Instructions for using accessories correctly	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Individuals and Dates Trained

TABLE OF CONTENTS

INTRODUCTION	67
FOR YOUR SAFETY	67
GENERAL WARNINGS AND INSTRUCTIONS	69
MACHINE HANDLING AND STORAGE	71
INSTALLATION	73
ELECTRICAL HOOK-UP	75
SAFETY REGULATIONS	76
DESCRIPTION OF THE TYRE CHANGER HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO	78
TECHNICAL DATA	78
ACCESSORIES INCLUDED WITH THE MACHINE	79
SPECIFIED CONDITIONS OF USE	79
MAIN OPERATING ELEMENTS (FIG. 11)	80
DANGER WARNING DECALS	84
DESCRIPTION OF CONTROL LEVER COMMANDS	85
WHEEL LOCKING OPERATION	88
LUBRICATING THE TYRES	91
DEMOUNTING AGRICULTURAL WHEELS	91
MOUNTING AGRICULTURAL WHEELS	94
DEMOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES	95
MOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES	96
DEMOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES AND WITH A SIDE RING	97
MOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES AND WITH A SIDE RING	98
TYRE GROOVING	99
STOP PROCEDURES AND DEVICES	99
TROUBLESHOOTING	99
MAINTENANCE	102
INFORMATION ABOUT DEMOLITION	104
INFORMATION REGARDING BATTERY DISPOSAL	104
ENVIRONMENTAL INFORMATION	105
INFORMATION AND WARNINGS ABOUT HYDRAULIC FLUID	105
RECOMMENDED FIRE EXTINGUISHING EQUIPMENT	106
GLOSSARY	107
ELECTRICAL SYSTEM DIAGRAM	108

ELECTRICAL SYSTEM DIAGRAM..... 109

CONTROL LEVER WIRING DIAGRAM 110

CONTROL LEVER WIRING DIAGRAM 111

HYDRAULIC DIAGRAM..... 112

HYDRAULIC DIAGRAM..... 113

INTRODUCTION

The purpose of this manual is to provide the instructions necessary for optimum operation, use and maintenance of your machine. If the machine is resold, provide this manual to the new owner. Furthermore, ask the new owner to fill out the ownership transfer module attached to the previous page in the manual and send it to CORGHI, so that CORGHI will be able to provide the customer with all necessary safety information. Alternatively, the new owner can inform Corghi by sending an email to service@CORGHI.com.

This manual assumes that the technicians are in possession of all the knowledge necessary for the identification and maintenance of rims and tyres. Technicians must also have a thorough knowledge of the functions and safety characteristics of all the specific tools used (such as the rack, lift or jack), and a sufficient understanding of all manual or electric tools necessary to be able to work in safety.

The first section provides basic information about safe operation of the HD1400 tyre changer family. The following sections of this manual contain detailed information regarding the equipment, operating procedures and maintenance. "Italics" are used to refer to specific parts of this manual that provide additional information or explanation.

These references should be read for additional information to the instructions being presented.

The owner of the tyre changer is the only person responsible for the observance of the safety procedures and the organisation of technical training. The tyre changer must only be used by qualified, specifically trained technicians. The owner or management is exclusively responsible for storing the documentation relative to qualified personnel.

The HD1400 family of tyre changers has been created for the mounting and demounting of industrial vehicle tyres (trucks, buses, tractors and earth moving vehicles) with a maximum external diameter of 2500 mm and a maximum width of 1470 mm.

Additional copies of this manual and the documentation enclosed with the machine can be requested from Corghi, specifying the machine type and serial number.

NOTICE: Design details are subject to change. Some illustrations may vary slightly in appearance from the machine you have."

UK

FOR YOUR SAFETY

The following points define the hazard levels regarding the equipment, associated with the warning captions in this manual:

DANGER: Immediate hazards that could cause serious injury or death.



DANGER



DANGER: Indicates an imminently hazardous situation which, if not avoided, will result in death or serious injury.



CAUTION!



WARNING: Indicates a potentially hazardous situation which, if not avoided, could result in death or serious injury.

CAUTION: Danger or unsafe procedures that could cause minor injury or material damage.



WARNING



CAUTION: Indicates a potentially hazardous situation which, if not avoided, may result in minor or moderate injury.

IMPORTANT: Comply with the contents of this manual: The producer declines all liability in the case of actions not specifically described and authorised in this manual.

CAUTION!

NOTICE: Used without the safety alert symbol indicates potentially hazardous situation, which, if not avoided, may result in property damage.

NB

Read these instructions carefully before starting the equipment. Keep this manual and all illustrative material supplied with the machine in a folder near the tyre changer, where it is readily accessible for consultation by the machine operator.

The technical documentation supplied is considered an integral part of the machine, and must always accompany the equipment if it is sold or transferred to a new owner.

The manual is only to be considered valid for the machine model and serial number indicated on the data plate.

Some of the illustrations in this manual have been taken from photographs of prototypes; the standard production model may differ slightly in certain respects.

These instructions are for the attention of personnel with basic mechanical skills. We have therefore condensed the descriptions of each operation by omitting detailed instructions regarding, for example, how to loosen or tighten the fixing devices on the machine. Do not attempt to carry out procedures which exceed your level of proficiency, or which you do not have experience with. If in need of assistance, call an authorised assistance centre.

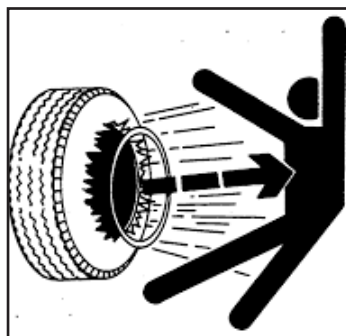
GENERAL WARNINGS AND INSTRUCTIONS



CAUTION!

Avoid Personal Injury. Carefully read, understand and follow the warnings and instructions given in this manual. This manual is an essential part of the product. Keep it with the machine in a safe place for future reference.

1. If the maintenance procedures described in this manual are not executed correctly, or if other instructions in the manual are not observed, accidents could occur. This manual makes continuous reference to the possibility that accidents can occur. Any accident could cause serious or fatal injuries to the operator or people nearby, or cause material damage.
2. Never attempt to mount tyres and rims that do not correspond. It is very dangerous. Tyres and rims that do not correspond could explode, causing accidents.
3. Only the bead insertion operation is permitted on the tyre changer, without exceeding a pressure of 0.5 bar.
4. To inflate the tyre, remove it from the tyre changer and place it in the inflation cage
5. Do not use inflation devices (e.g. pistols) connected to the tyre changer using external power supply to the machine.
6. Never bring your head or other body parts close to a tyre during bead insertion. This machine is not a safety device against the possible explosion risk of tyres, air chambers or rims.
7. Maintain a suitable distance from the tyre changer during bead insertion, do not approach it.



DANGER

A bursting tyre can cause projections of its parts in surrounding areas with a force sufficient to cause serious injury or death.

Do not mount a tyre if its dimensions (indicated on the side) do not correspond exactly with the rim dimensions (printed inside the rim) or if the rim or the tyre are defective or damaged.

The tyre changer is not a safety device and does not prevent tyres and rims from exploding. Keep other people at a distance

8. Risk of crushing. Presence of moving parts. Contact with moving parts could result in an accident.
 - The machine may only be used by one operator at a time.
 - Keep all bystanders clear of tire changer.
 - Keep hands and fingers clear of rim edge during the demounting and mounting process.



UK

- Keep your hands and fingers away from the mounting tool during operation.
- Keep your hands and fingers away from the bead breaker disc during its operation.
- Keep hands and other body parts away from moving parts.
- Do not use tools other than those supplied with the tyre changer or original CORGHI accessories.
- Use lubricant that is specific for tyres in order to prevent tyre seizure.
- Pay attention while handling the rim and tyre and while using the lever

9. Hazard of electric shock.

- Do not clean the electric parts with water or high pressure air jets.
- Do not operate machine with a damaged power cord
- If an extension is necessary, use a cable with nominal features equal to or greater than those of the machine. Cables with nominal features that are lower to those of the machine could overheat and cause a fire.
- Make sure that the cable is positioned so that no one will trip over it and it cannot be pulled.



10. Risk of Eye Injury. During the bead insertion and inflation phase, debris, dust and fluids could be projected into the air. Remove any debris present in the tread of the tyre and on the tyre surface. During all the work phases, wear protective goggles with OSHA and EC approval, or other certified devices.
11. Always carefully inspect the machine before using it. Missing, damaged or worn equipment (including the hazard labels) must be repaired or replaced before start-up.



12. Never leave nuts, bolts, tools or other materials on the machine. They could remain trapped in moving parts and cause malfunctions or be projected out of the machine.
13. DO NOT install tyres that are cut, damaged, decayed or worn. DO NOT mount tyres on bent, rusted, worn, warped or otherwise damaged rims.
14. If the tyre is damaged during the mounting phase, do not try to complete the mounting operation. Remove it and take it away from the service area, marking it as damaged.
15. The internal parts in this machine could create contacts or sparks if exposed to flammable vapours (petrol, paint thinner, solvents, etc.). Do not install the machine in a narrow area or below floor level.
16. Never operate the machine if you are under the effects of alcohol, medications and/or drugs. If you are taking prescription or over the counter medication, you must consult a medical professional regarding any side effects of the medication that could hinder your ability to operate the machine safely.

17. Always use OSHA, EC approved and authorised personal protective equipment (PPE) or equipment with equivalent certification while operating the machine. Consult your supervisor for additional instructions.
18. Remove jewellery, watches, loose clothing, ties and restrain long hair before using machine.



19. Wear protective, non-slip footwear while using the tyre changer.
20. Wear proper back support and employ proper lifting technique when placing, moving, lifting or removing wheels from the tire changer.

21. Only suitably trained personnel can use, service and repair the machine. Repairs may only be performed by qualified personnel. Corghi technical personnel are the most qualified individuals. Employers must determine if an employee is qualified to carry out any machine repair



- safely if the operator has attempted to make the repair.
22. The operator must pay close attention to the warnings on the equipment labels before starting the machine.



MACHINE HANDLING AND STORAGE

Machines in their packaging must be stored in a dry place, with ventilation if possible. Place the packs far enough apart to allow the information provided on the sides of the packaging to be read easily.

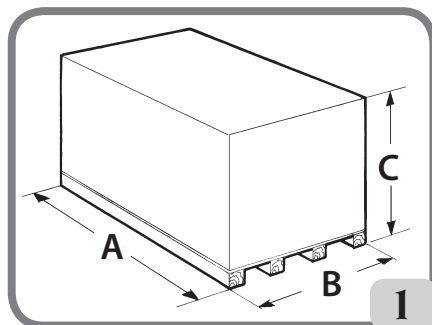


WARNING

Do not stack more than two packs to avoid damaging them.

- Packaging dimensions: (fig. 1).

- Depth 2290mm
- Width 1950mm
- Height 1140mm



- Weight

- HD 1400 EVO with packaging 1300kg
- HD 1400 EVO 1180kg
- HD 1400 E EVO with packaging 1220kg
- HD 1400 E EVO 1100kg

- Position of the barycentre (fig.2)

HD 1400 EVO

- Width 1107mm
- Depth 900mm

HD 1400 E EVO

- Width 1220mm
- Depth 820mm

- Ambient temperature for storing the equipment: -25° - +55°C

UK

Handling



CAUTION!

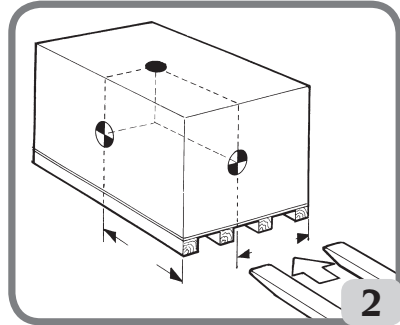
Carry out carefully the assembly and handling operations described. Failure to comply with these instruction may damage the machine and risk the operator's safety.



CAUTION!

Before handling the machine, compare its barycentre and weight with the capacity of the lifter you have chosen.

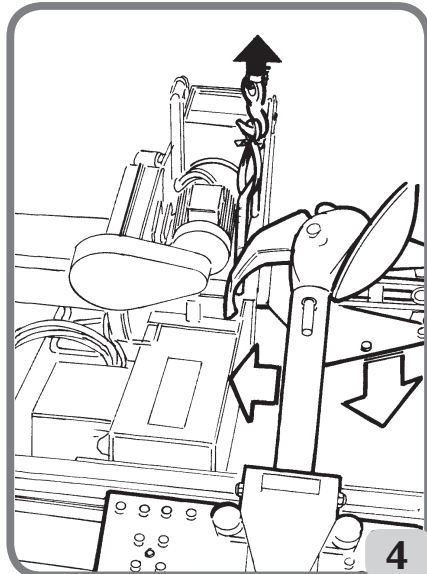
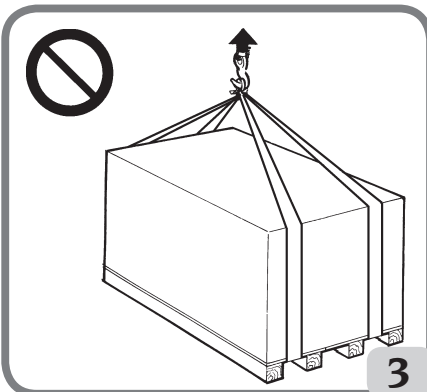
To move the packaged machine, insert the tines of a fork-lift truck into the slots on the base of the packaging itself (pallet) (Fig. 2).



CAUTION!

The packaged machine must not be lifted using a crane or hoist (Fig. 3).

To move the machine without its packaging, use only the bracket A, Fig.4.

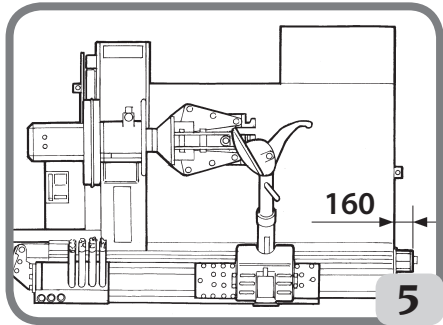




CAUTION!

Gripping the various projecting parts of the structure in a manner not recommended here is absolutely forbidden.

When moving it after installation, position the machine as shown in Fig. 5 to guarantee that the load is correctly balanced. If necessary, disconnect the electro-hydraulic power unit.



NB

In the models HD 1400 EVO and HD 1400 E EVO, the electro-hydraulic power unit can be disconnected from the rest of the operating machine thanks to the non-interchangeable electric and hydraulic connections (which avoid any risk of error when re-connecting).

INSTALLATION



CAUTION!

Take the utmost care when unpacking, assembling, lifting and setting up the machine as indicated below.

Failure to observe these instructions can damage the machine and compromise the operator's safety.

Remove the original packaging materials after positioning them as indicated on the packaging and keep them for possible future shipping.

UK

Installation clearances



CAUTION!

FOR RADIO VERSIONS ONLY:

Before starting with installation, make sure that no machines working with the same frequency band are located within a radius of 200m from the selected installation spot.

In the case of interference, request a different frequency band.





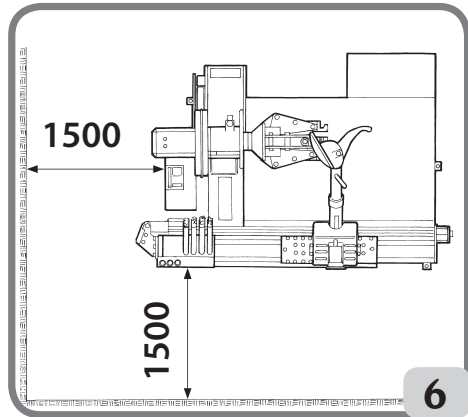
CAUTION!

When choosing the installation spot it is necessary to respect the current regulations on safety at work.

The machine must be installed on a stable and rigid floor to prevent and avoid any structure deformation.

Position the machine in a manner that guarantees access to all four sides. In particular, check the minimum space required for the work indicated in Fig. 6:

- at the front for wheel loading and unloading;
- at the rear to be able to view the work being performed.



CAUTION!

IMPORTANT: for correct, safe use of the equipment, we recommend a lighting level of at least 300 lux in the place of use.



CAUTION!

If the machine is to be installed outdoors, it must be properly protected from adverse weather by a roof.

Work environment conditions

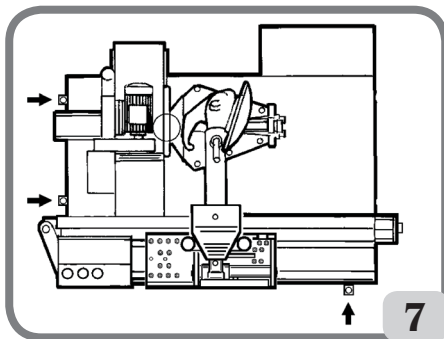
- Relative humidity: 30÷95% without condensation
- Temperature range: 0° — +55°



CAUTION!

Use of the machine in a potentially explosive atmosphere is not permitted.

Fixing to the ground
If the machine is to be fixed to the ground, use M10 expansion plugs in the areas indicated in Fig. 7.



ELECTRICAL HOOK-UP

The **HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO** must be powered with a three-phase current plus earth. The power supply voltage must be specified in the purchase order.



CAUTION!

All operations required for the electrical hook-up of the machine to the power supply network must be carried out exclusively by qualified personnel.



- The dimensions of the electric hook-up used must be suitably sized in relation to:
 - the machine input power as indicated on the machine data plate.
 - the distance between the machine and the power supply hook-up point, so that voltage drops under full load do not exceed 4% (10% during start-up) compared with the rated voltage specified on the data plate.
- The user must:
 - fit a power plug that complies with the relevant electrical safety standards
 - connect the machine to a dedicated electrical power socket equipped with its own automatic differential circuit breaker with a sensitivity of 30mA
 - mount power line protection fuses, suitably sized according to the specifications indicated on the main wiring diagram contained in this manual;
 - install an efficient grounding circuit to protect the workshop electrical system
- To prevent unauthorised use of the machine, always disconnect the power supply plug when the machine is not used (switched off) for extended periods of time.
- If the connection to the electricity supply line is directly via the electrical board, without the use of a plug, then a key switch (or padlocked switch) must be applied to restrict machine use to qualified personnel only.

UK

CAUTION!

For the machine correct functioning it is vital to have a good ground connection. **NEVER** connect the machine ground wire to a gas pipe, water pipe, telephone cable or any other unsuitable object.

SAFETY REGULATIONS

The equipment is intended for professional use only.

WARNING

Do not operate the machine until you have read and understood all the danger/warning notices in this manual.

CAUTION!

Only one operator at a time can work with the machine.
Failure to comply with the instructions and danger warnings can cause serious injuries to the operator or other persons.

CAUTION!

In order to operate the machine correctly, it is necessary to be a qualified and authorised operator, able to be trained and to know the safety regulations. Operators are expressly forbidden from using the machine under the influence of alcohol or drugs capable of affecting physical and mental capacity.

The following conditions are essential:

- the operator must be able to read and understand the contents of this manual;
- have a thorough knowledge of the features and characteristics of the machine;
- keep unauthorised persons well clear of the working area;
- make sure that the machine has been installed in compliance with all relevant standards and regulations in force;
- make sure that all machine operators are suitably trained, that they are capable of using the machine correctly and safely and that they are adequately supervised during work;
- do not touch power lines or the inside of electric motors or any other electrical equipment before making sure that they have been powered off;
- read this booklet carefully and learn how to use the machine correctly and safely;
- always keep this user manual in a place where it can be readily consulted and do not fail to refer to it.

CAUTION!

Do not remove or deface the DANGER, WARNING, CAUTION or INSTRUCTION decals. Replace any missing or illegible decals. If one or more decals have been detached or damaged, replacements can be obtained from your nearest CORGHI dealer.

- Observe the unified industrial accident prevention regulations relating to high voltages and rotating machinery whenever the machine is in use or being serviced.
- Unauthorised alterations or changes to the equipment relieve the constructor of all liability for any consequent damage or accidents. Specifically, tampering with or removal of the machine safety devices is a breach of the work safety regulations.

CAUTION!

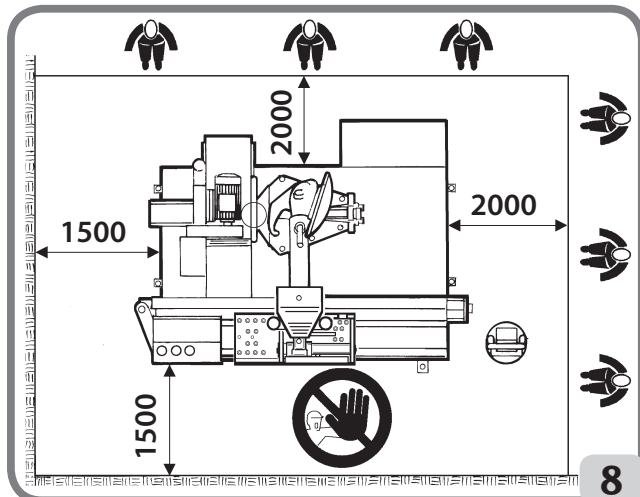
Before performing any service operations on the hydraulic system, position the machine in the resting mode (Fig. 5) with the turntable arm lowered and the turntable completely closed.

CAUTION!

During work and maintenance operations, always tie back long hair and do not wear loose clothing, ties, necklaces, wristwatches or any other items that may get caught up in the moving parts.

CAUTION!

Keep unauthorised persons away from the working area (Fig. 8).



UK

DESCRIPTION OF THE TYRE CHANGER

HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO

The HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO is an electro-hydraulically operated tyre changer, with exclusive technologies patented by CORGHI S.p.A.

It works on any type of integral wheels (drop centre and with a side ring) with the maximum dimensions and weights indicated in the TECHNICAL DATA paragraph.

The machine is solidly constructed and has relatively reduced dimensions in comparison to its operative capacity. It holds the wheel in a vertical position and is activated by the operator, who uses a special mobile control.

TECHNICAL DATA

HD 1400 EVO

- Maximum width 2060mm
- Maximum length 2540 mm
- Maximum height 1770 mm
- Hydraulic gear unit
- Hydraulic pump motor 4.8 kW
- Machine weight 1160 Kg
- Rim dimensions from 11" to 58"
- Maximum wheel diameter 2500 mm
- Maximum wheel weight 1900 kg
- Maximum wheel width 1470 mm
- Oil tank capacity 35 l.
- Oil type ARNICA 68
- Noise level:
 - A-weighted sound pressure level (L_{pa}) at the working position... < 70 dB (A)

HD 1400 E EVO

- Maximum width 2060mm
- Maximum length 2540 mm
- Maximum height 1770 mm
- Gear unit 2-speed, 1.5 - 2.2 kW
- Hydraulic pump motor 2 speeds 3.3 - 4 kW.
- Machine weight 1160 Kg
- Rim dimensions from 11" to 58"
- Maximum wheel diameter 2500 mm
- Maximum wheel weight 1900 kg
- Maximum wheel width 1420mm
- Oil tank capacity 14 l.
- Oil type ARNICA 68
- Noise level:
 - A-weighted sound pressure level (L_{pa}) at the working position... < 70 dB (A)

The noise levels indicated correspond to emission levels and do not necessarily represent safe operating levels. Although there is a relationship between emission levels

and exposure levels, this cannot be used reliably to establish whether or not further precautions are necessary. The factors which determine the level of exposure to which the operator is subject to include the duration of the exposure, the characteristics of the workplace, other sources of noise, etc. The permitted exposure levels may also vary according to the country. However, this information will enable machine users to make a more accurate assessment of hazards and risks.

ACCESSORIES INCLUDED WITH THE MACHINE

- Code 219244 Rim pliers
The locking grip, when fixed firmly to the rim edge prior to mounting, makes it easier to lift the tyre, insert it into the rim well and keep it in position.
- Code 2105954 Bead lifting lever
The bead lifting lever keeps the bead in position on the tool when demounting agricultural wheels.
- Code 240205 Set of 4 stems with clamp 58"
The set of 4 clamp stems is used for rims without cover or that have a diameter greater than 36". The maximum operating capacity is 58".
- Code 426388 side ring lever

SPECIFIED CONDITIONS OF USE

The HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO tyre changer is designed exclusively for tyre mounting and demounting.



CAUTION!

Any use of the machine other than the described use is to be considered as improper and unreasonable.



DANGER

The manufacturer does not intend the machine to be used for inflation operations. If the operator decides to proceed with partial bead insertion in the tyre on the machine using his own equipment, a pressure of 0.5 bar must NOT be exceeded (unless the tyre manufacturer does require lower pressure levels). In any case, the current standards in force in the country where the tyre changer is used must be observed.

UK



CAUTION!

It is forbidden to use compressed air or water jets to clean or wash the wheels mounted on the machine.

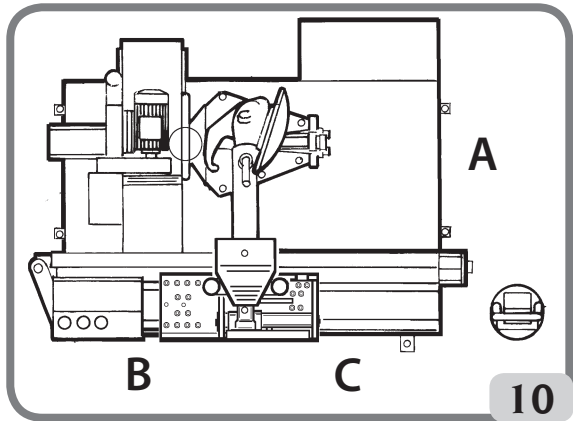


CAUTION!

Use only original CORGHI equipment and accessories.

Fig.10 shows the safety distances and the positions used by the operator during the various work phases:

- A Positioning the wheel on the turntable
- B Inner bead breaking
- C Outer bead breaking, demounting and mounting.



MAIN OPERATING ELEMENTS (FIG.11)

- A Main switch
- B Control lever
- C Pressure gauge
- D Lifting bracket
- E Control unit
- F Turntable
- G Bead breaker disc
- H Tool
- I Ratchets
- L Tool arm
- M Tool unit

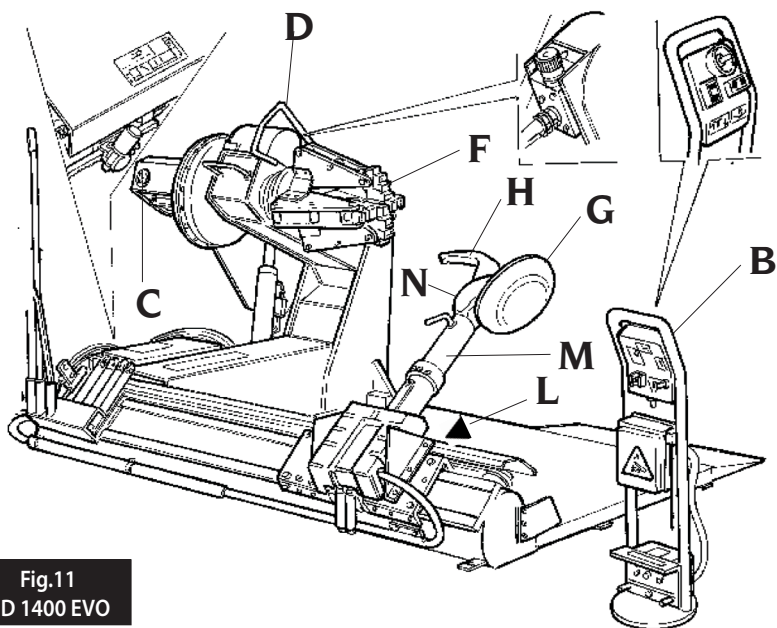


Fig.11
HD 1400 EVO

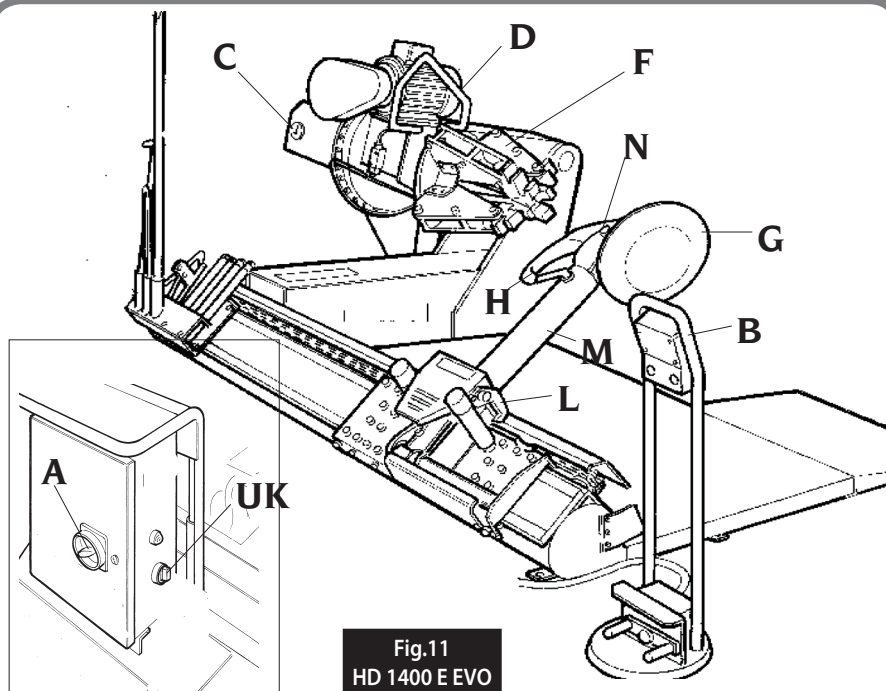


Fig.11
HD 1400 E EVO

UK

CAUTION!

Get to know your machine. The best way to prevent accidents and obtain top performance from the machine is to ensure that all operators know how the machine works. Learn the function and location of all commands.

Carefully check that all controls on the machine are working properly.

The machine must be installed properly, operated correctly and serviced as necessary in order to prevent accidents and injuries.

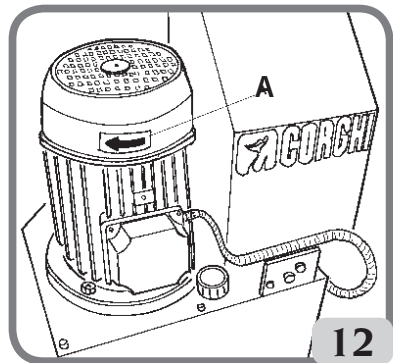
Start the machine with the main switch (A, Fig. 11) and make sure that the hydraulic power unit motor is rotating in the direction indicated by the arrow (A, Fig. 12) which can be seen on the motor cap.

Otherwise, the rotation direction must be corrected immediately in order not to damage the pump unit.

The whole machine works at a low voltage level (24V), apart from the hydraulic power unit that is powered with the mains voltage (on the HD 1400 E EVO, the turntable rotation motor is also powered with the mains voltage).

If the switch I (Fig.11a) is activated on the HD 1400 E EVO, the turntable rotation speed passes from 3.5 rpm to 7 rpm. This dual speed optimises machine use:

- high speed for wheels with small dimensions;
- low speed for wheels with large dimensions.



CAUTION!

Make sure that all parts of the hydraulic circuit are tightened correctly. If pressurised oil escapes, it can cause serious injury.

CAUTION!

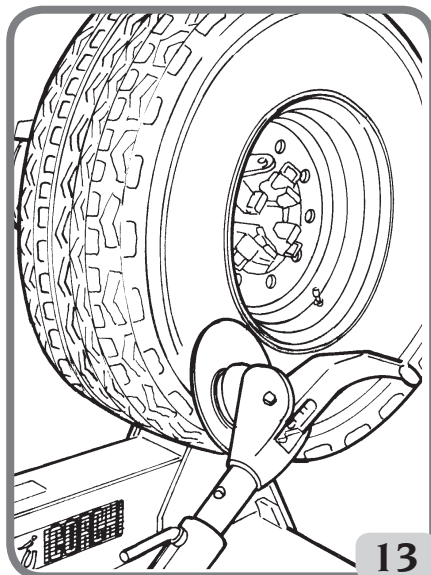
Never raise the tool arm (L fig. 11) if the tool unit (M fig. 11) is not fitted.

The machine is equipped with devices that guarantee the operator's safety:

1. A rubber skirt on the base prevents the base itself from crushing against the transfer cylinder casing.
2. The HD 1400 EVO has guards on the tool carriage to prevent the tool arm from crushing against the sliding carriage.

NB

When working on rims with small diameters, remove the tool unit and position it in the second coupling hole (fig.13). This optimises the position of the tool unit with the centre of the turntable.

**CAUTION!**

To prevent accidents when using the included or optional accessories, make sure that the mechanical parts have been correctly installed and well fixed to the parts. When working, firmly grip the manual accessories.

NOTE (HD 1400 E EVO only)

The machine may also be used for tyre grooving.

For this operation, you are advised to make one complete tyre rotation (in steps, and slowly) for each groove you want to create.

**CAUTION!**

Always check that the tyre size is compatible with the rim size prior to assembly.

UK

DANGER WARNING DECALS



NEVER insert your hands, arms or other body parts in the turntable spindle when it is closing.



During the descent of the turntable spindle (both with a wheel mounted and with the turntable open), keep at a safe distance to avoid any possible risk of getting crushed.



NEVER stand between the tool unit and the rim or wheel locked on the turntable spindle.



When adjusting the tool unit (weight 27kg), keep your hands away from the contact point between the tool unit stem and the pouch.



Keep at a safe distance when the tool unit is tilting, to avoid the risk of getting crushed.



Before carrying out any operation with the tools, make sure the ratchets are firmly hooked up.



For safety reasons, do not leave the wheel locked on the turntable spindle during work pauses.



Machine with remote controlled movements.

DESCRIPTION OF CONTROL LEVER COMMANDS

HD 1400 EVO

- Four-position lever (A, fig.14) that:

- by a horizontal movement drives the turntable spindle carriage and the tool post arm transfer at the same time;
- by a vertical movement drives the turntable spindle arm up/down.

- Dual speed command (B fig.14)

must only be used for approach movements. During the high speed approaching step the turntable spindle rotation control is disabled for safety reasons.

- Two-position lever (C fig.14) with vertical movement that:

- at the upper end takes the tool post arm up from the working position.
- at the lower end takes the tool post arm to the working position.

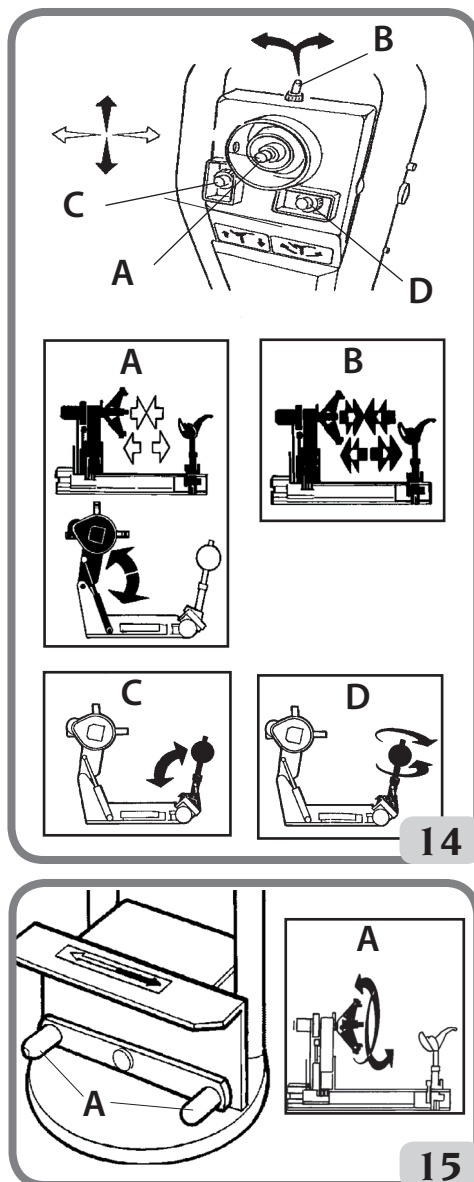
WARNING: insist onto the control to make sure the two arm blocking ratchets are completely hooked.

- Two-position lever (D fig.14) with horizontal movement that:

allows the tool unit to rotate.

- Pedals (A fig.15) that:

are used to rotate the turntable spindle clockwise and anti-clockwise.



UK

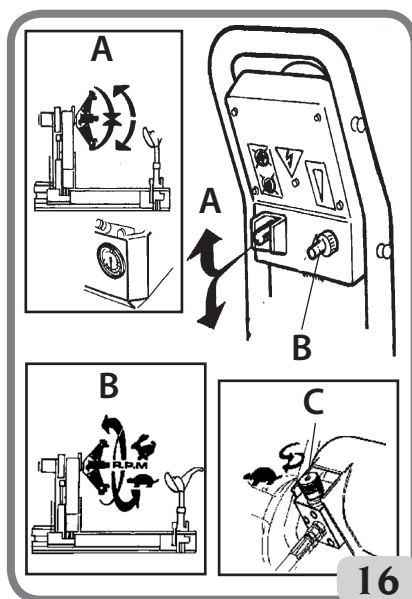
- **Three-position lever (central zero) (A fig. 16) that:**

commands the opening and closure of the turntable spindle.

- **Three-position lever (B fig.16) that:**
commands the adjustment of the turntable spindle rotation speed.

With the lever in the minimum speed position, you can use the knob (C fig.16) to further reduce the rpm in order to obtain the optimum groove speed.

WARNING: the knob only reduces the rpm for clockwise rotation. When the groove intervention has been terminated, always loosen the knob as far as possible and reset normal working conditions by means of the relative command (B fig.16).



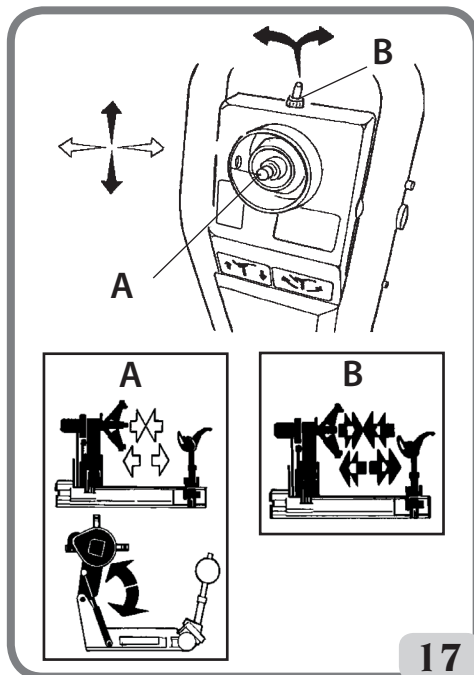
HD 1400 E EVO

- **Four-position lever (A, fig. 17) that:**

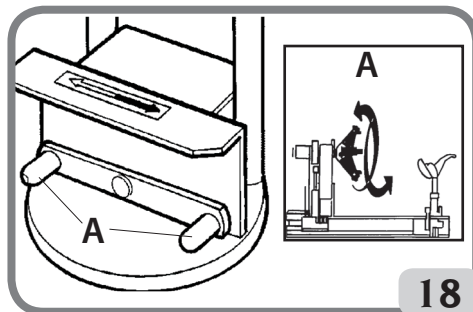
- by a horizontal movement drives the turntable spindle carriage and the tool post arm transfer at the same time;
- by a vertical movement drives the turntable spindle arm up/down.

- **Dual speed command (B fig.17)**

must only be used for approach movements. During the high speed approaching step the turntable spindle rotation control is disabled for safety reasons.

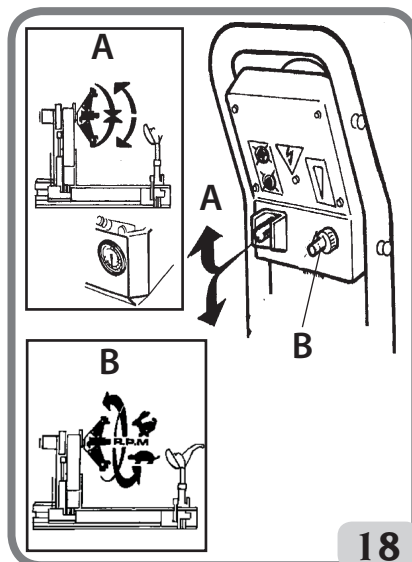


- Pedals (A fig.18) that:
are used to rotate the turntable spindle
clockwise and anti-clockwise.



18

- Three-position lever (central zero) (A fig.18) that:
commands the opening and closure of the
turntable spindle.
- Three-position lever (B fig.18) that:
commands the adjustment of the turntable
spindle rotation speed.



18

- Command unit

In the radio version, the controls are sent to the machine via a transmitter radio. To guarantee maximum battery life, the transmitter is only activated for the duration of the control impulse (green LED on the radio-control box illuminated). If the batteries are run down or the transmitter is not working properly (red LED on the radio-control box illuminated), the command unit can be connected to the machine using the cable supplied. If the red LED lights up, you are advised to recharge the batteries for about 15 hours, using the battery charger connected to the 230V single-phase 50 Hz mains supply.

CAUTION!

When locking a rim, continue to operate the command to make sure the maximum pressure (150 bar for the HD 1400 EVO, 140 bar for the 1400 E EVO) has been reached; check the value on the pressure gauge (C fig.11).

UK

CAUTION!

The distributor-turntable pressure tests are performed with the wheel mounted.

CAUTION!

When working, always control the pressure of the turntable
Also check the pressure during tyre mounting and demounting operations; to solve rim settling problems, continue to operate the locking control.

CAUTION!

The control lever must never be positioned in an area where water can stagnate.

WHEEL LOCKING OPERATION

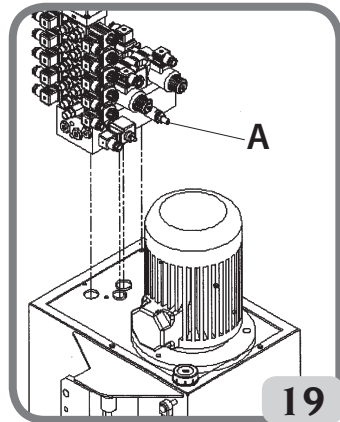
The machine has a high pressure hydraulic circuit for the movements.

The pressure in this circuit can be adjusted by turning the relative screw (A fig.19), as indicated in the table (only for HD 1400 EVO).

HD 1400 EVO
pressure adjustment range: from 80 to 150 bar
normal operating pressure: 150 bar

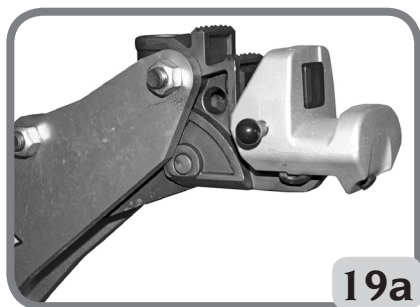
HD 1400 E EVO
operating pressure: 140 bar

The pressure at which the machine is set can be checked on the pressure gauge (C, Fig. 11) by operating the turntable open control to its end of stroke or by locking a rim.



WARNING

When working with light alloy rims, it's a good idea to use the specific clamps (supplied on request) (fig.19a) to avoid scratching or scuffing the rim itself. To prevent the rim from rotating on the clamps, a pin for alloy wheels must be inserted in one of the rim fixing holes (A fig.19b).

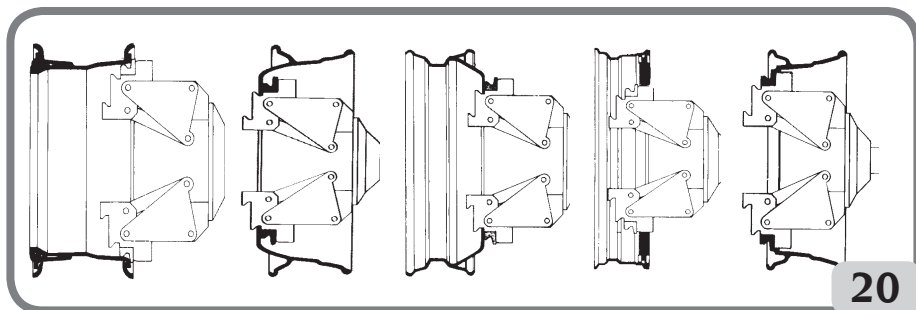


19a



19b

The pressure should be reduced for weak or particularly thin rims; for thick rims that are difficult to demount, it is recommended to adjust pressure to the maximum level. Adjust the turntable opening by means of the "closing/opening" command (A fig.16), according to the type of rim to be locked (see the examples in fig.20).



20

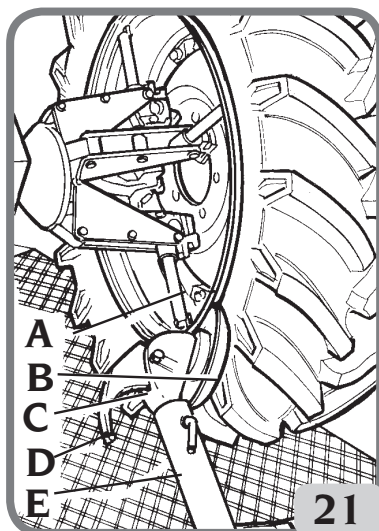
If the rim is larger than 36" in the clamping point, insert the specific clamps (A fig.21).

For wheels with a diameter smaller than 20", it is recommended to remove the tool holder (C fig.21) and position it in the second hole using the specific latch (E fig.21).

Arrange the wheel in a vertical position on the level surface of the machine.

Use the turntable spindle carriage translation controls to set the turntable so that the ends of the clamps just touch the rim edge.

Then lock the turntable, selecting as the locking point the area that is as inward as possible depending on the form of the rim.



21

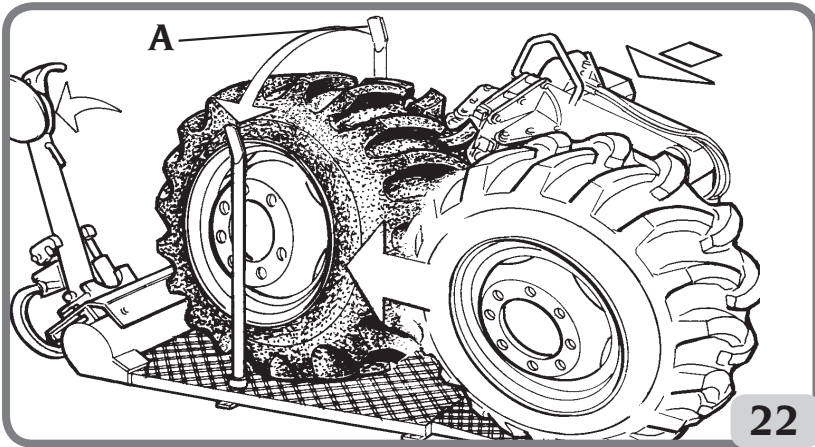
UK



DANGER

When working with wheels with a diameter greater than 1,500 mm, or with a weight higher than 200 kg, during the phase of loading-locking the wheel on the turntable, it is mandatory that you work in safe conditions, following the instructions provided below:

- Tip the tool-holder arm backward.
- Install the wheel anti-tipping guard (A, Fig. 22) in its housing.
- Load the wheel in a vertical position (Fig. 22) so that its external side is next to the guard.
- Activate the turntable in the best way for loading and locking the wheel.
- Remove the guard and then proceed with the mounting and demounting operations.



DANGER

In view of the size and weight of tyres for earthmoving machines, and to ensure safe operating conditions, a second person must be available to keep the wheel in a vertical position.

A fork-lift truck or a crane should be used when handling wheels weighing more than 500 kg. Do not leave the wheel locked on the turntable for periods longer than the normal operating pauses.



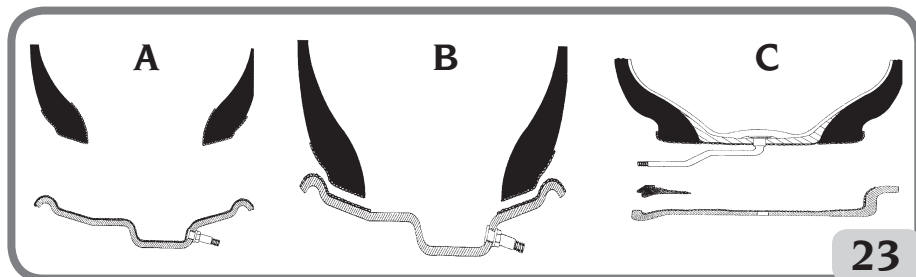
CAUTION!

Never leave your work station with the wheel clamped on the turntable and lifted off the ground.

LUBRICATING THE TYRES

Before fitting or removing the tyre, lubricate the beads carefully to protect them against possible damage and to facilitate fitting and removal operations.

For the areas to lubricate, refer to figures 23a (mounting tubeless tyres), 23b (demonthing tubeless tyres) and 23c (mounting tyres with an inner tube and bead).



CAUTION!

It is prohibited to use hydrocarbon based lubricants (oil, petroleum, etc.) or other substances that maintain the lubricating effect over time.

N.B. The same safety procedure must be observed when both loading and unloading the wheel.

CAUTION!

Bring especially heavy tyres as close as possible to the base before completing demounting.

UK

DEMOUNTING AGRICULTURAL WHEELS

Clamp the wheel on the turntable.

CAUTION!

Always make sure that the arm is correctly hooked to the carriage.

Operate the control lever to lift the wheel so that the rear edge of the rim just touches the bead breaker disc (B fig. 21).

When the tyre is deflated, turn the turntable in continuation, moving it a little at a time using the specific control.

To make the bead breaking operation quicker, operate the control that adjusts the rotational speed.

CAUTION!

The bead breaker disc must not press against the rim but the tyre bead.

NB: When working with radial tyres with delicate side walls or rims with a very high edge, insert the bead breaker deeply between the rim edge and the bead, as far as the base of the shoulder of the rim.

When the bead breaking is complete, lubricate the bead and the shoulder of the rim using the specific grease or a soapy solution, keeping the wheel in movement. Repeat the same operations for front bead breaking.

CAUTION!

To avoid all risk, lubricate the beads turning the wheel **CLOCKWISE if you are working on the outer side or **ANTICLOCKWISE** if working on the inner side.**

Turn the tool unit to continue with the removal of the first bead.

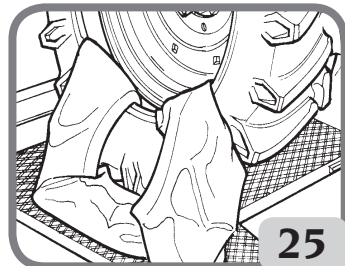
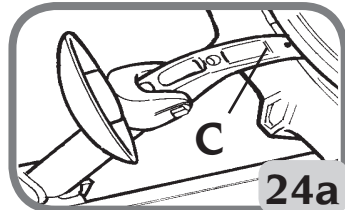
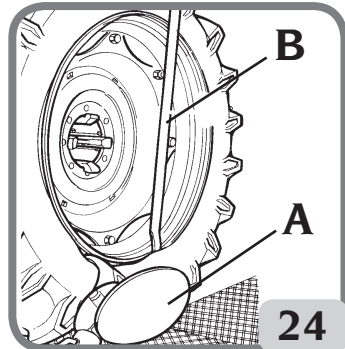
Move the wheel against the special tool (A fig. 24) using the control lever until it is coupled with the bead. Once the operation is complete, stretch the tyre, moving the rim away from the tool to force the bead into the well.

Insert the specific lever (B fig. 24) between the bead and the rim, to the right of the tool, to prevent the bead from being released from the tool.

Move the outer edge of the rim near the reference shown on the tool (C fig. 24a).

Move the rim towards the tool and turn the wheel in an anticlockwise direction until the front bead is completely out.

Place the wheel on the machine surface and move back the rim to create the space necessary to easily remove the inner tube (Fig. 25).

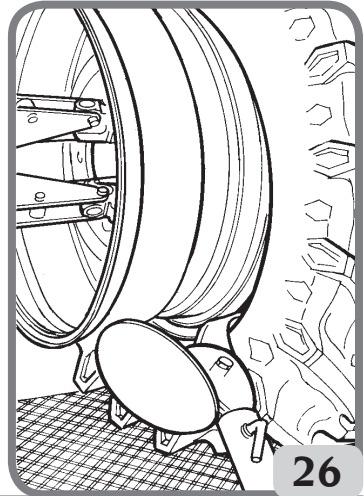


CAUTION!

Never hold onto the tool with your hand when moving it to the working position, it could be crushed between the tool and the wheel.

To remove the rear bead, proceed as indicated in Fig. 26, inserting the tool between the rear bead and the rim and making the wheel move towards the operator until the bead is up fully against the front edge of the rim.

Insert the lever between the bead and the rim edge and turn the turntable in an anticlockwise direction until tyre demounting is complete.



CAUTION!

When the beads come off the rim, the tyre will fall.
Make sure no one is in the work area.

CAUTION!

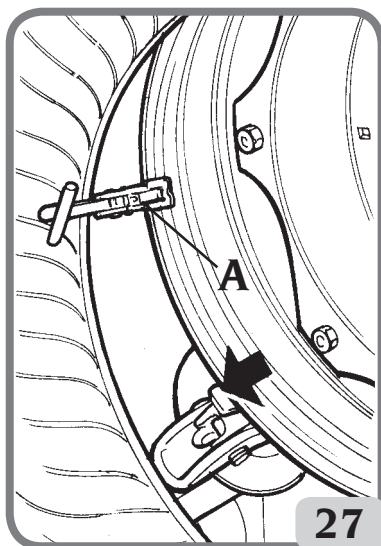
This operation can be extremely dangerous! Perform it manually if you are absolutely certain you can maintain the wheel equilibrium only.
For heavy, large sized wheels you **MUST** use a suitable lifting device.

UK

MOUNTING AGRICULTURAL WHEELS

N.B.: At the end of the demounting phase, the tool and the rim are in the correct position for the mounting procedure (fig.27); otherwise, position the tool so that the reference mark (C fig.24) is flush with the rim edge (fig.27).

Tighten the pliers on the front edge of the rim (A, fig. 27).



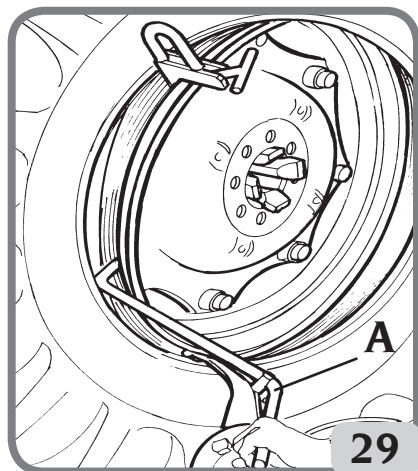
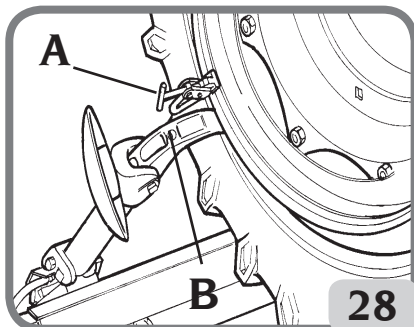
CAUTION!

Make sure that the gripper is well attached to the rim.

Move the tyre's rear bead beyond the pliers and turn the wheel clockwise until mounting is complete.

To make it easier to insert the inner tube (Fig. 25) place the tyre on the surface.

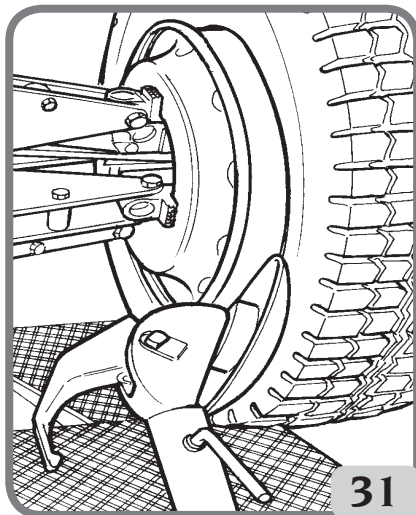
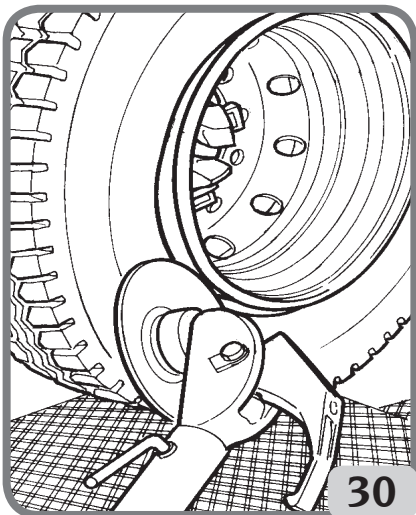
Position the tool near the valve with the reference mark (C fig.24) flush with the rim (fig. 28)



and tighten the pliers (A fig. 28) above the tool, then turn the wheel clockwise.

Mount the tyre on the rim (fig. 29) using the bead guide lever (A fig.29) inserted in the specified hole (B fig.28). The bead guide lever is used to guide the bead inside the rim well.

NB: Preferably lubricate the beads and the well area of the wheel with grease before mounting and demounting tyres.

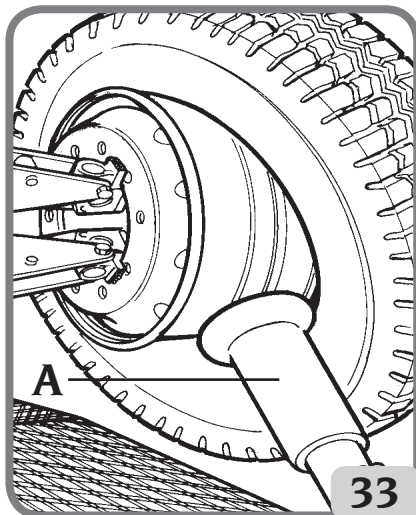
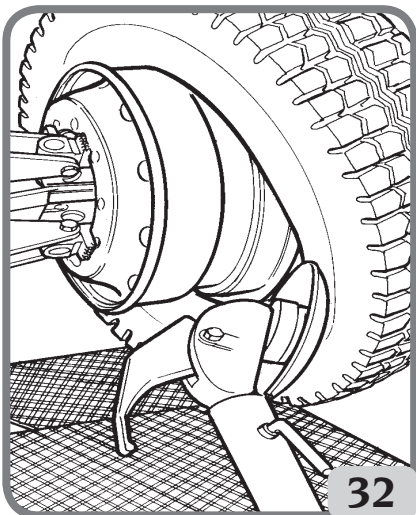


DEMOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

Break the front part of the tyre, keeping the bead pushed in the well, lubricate the shoulder of the rim (Fig. 30) and the bead with grease.

Repeat the bead breaking operation in the rear (Fig. 31).

If the rim has a 15° sloping shoulder, continue the bead breaking operations (Fig. 32) until the tyre has come completely out of the rim (only tyres up to a width of 13").



UK

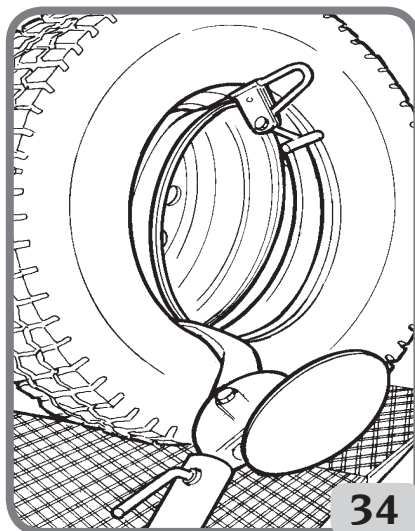
The operation is safer and more comfortable using the specific TUBELESS roller (A fig.33), which is supplied upon request. The roller can also be used for front bead breaking. The demounting of tyres with particularly hard Supersingle textiles and of tubeless tyres with rim shoulders that are even with very high edges can be done by carefully lubricating and proceeding as described for agricultural wheels.



**When the beads come off the rim, the tyre will fall.
Make sure no one is in the work area.**

MOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

When mounting tubeless tyres, tighten the pliers (Fig. 34) on the front edge of the rim, place both beads beyond the pliers, position the tool with the reference flush with the rim edge and turn the turntable clockwise. Pay attention to the correct position of the beads in the rim well.

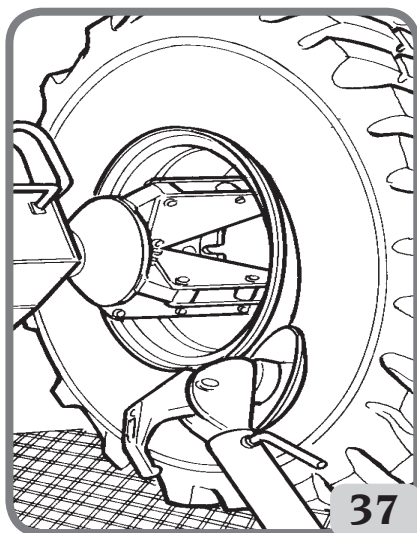
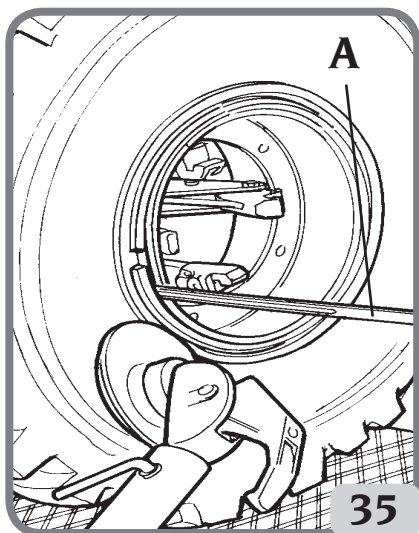


Make sure that the gripper is well attached to the rim.

In this way, the tyre will be completely mounted.

N.B. Lubricate the beads and the rim shoulder thoroughly to ensure that the tyre is mounted correctly and without damage.

For the separate mounting of the beads (for tubeless and super single tyres) proceed as described in the "MOUNTING AGRICULTURAL WHEELS" chapter



DEMOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES AND WITH A SIDE RING

Position the bead breaker disc flush with the rim.

Keeping the tyre rotating, press on the front bead until freeing the lock ring that is extracted with the specific lever (A fig.35).

Repeat the bead breaking operation on the rear side as shown in Fig. 37 and continue until the tyre comes out, with or without the side ring.

UK



WARNING

For wheels with an inner tube, be extremely carefully when stopping the bead breaker disc from moving forward immediately after the bead is detached to prevent damaging the valve and the inner tube.



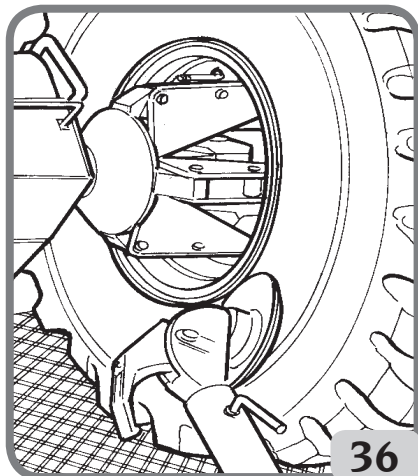
CAUTION!

During rotation, **PAY ATTENTION** to the ring, making sure it does not slip out or drop accidentally.

N.B.: If the side ring is stubbornly fixed to the rim, demount the tyre with the side ring still attached (fig.35).

To remove it, fix it to the turntable (Fig. 36) like a normal rim and break it from the rear.

For a good bead breaking result, both in the front as well as in the rear, insert the bead breaker plate between the rim edge and the bead until just touching the shoulder of the rim.



CAUTION!

When the beads come off the rim, the tyre will fall.
Make sure no one is in the work area.

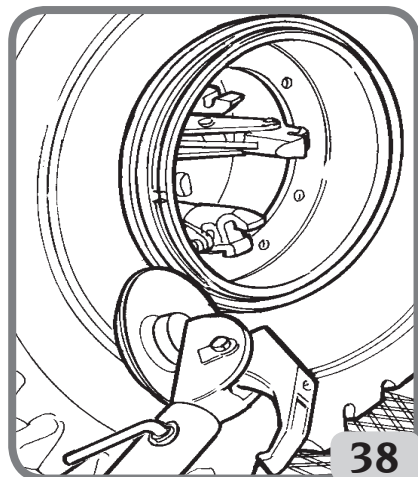
CAUTION!

This operation can be extremely dangerous! Perform it manually if you are absolutely certain you can maintain the wheel equilibrium only.
For heavy, large sized wheels you **MUST** use a suitable lifting device.

MOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES AND WITH A SIDE RING

Move the tyre near the rim, centring it correctly.
Mount the second bead using the bead breaker tool.

Insert the side ring and lock it with the specific lock ring (Fig. 38).





CAUTION!

During rotation, **PAY ATTENTION** to the ring, making sure it does not slip out or drop accidentally.

If the tyre is tubeless, insert the sealing ring between the rim and the side ring.
If the wheel has an inner tube, insert it in the tyre prior to mounting, stretching it out uniformly inside the tyre, slightly inflated.



DANGER

Do not inflate the tyre with the wheel still mounted on the turntable.
Tyre inflation is dangerous and should only be done by removing the wheel from the turntable and placing it inside a safety cage.

TYRE GROOVING

After positioning the wheel with the rim on the turntable, set the rotation speed to minimum using the specific switch, then use the knob to adjust the optimal tyre grooving speed (C fig. 6).

N.B.: The grooving operation is done from the wheel entry side (clockwise rotation).

N.B.: The minimum rotation speed is obtained when the wheels turn clockwise.

STOP PROCEDURES AND DEVICES

The machine is powered by turning the main switch (A fig. 11) located on the electric system box to zero.

All the commands on the control lever are interrupted by releasing the command itself (dead-man switch)

UK

TROUBLESHOOTING

The machine does not start

No current

➔ Provide power

The overload cut motor protector(s) is(are) not active

➔ Activate the overload cut motor protector(s)

Transformer fuse broken

➔ Replace the fuse

Oil leak

Union loose

➔ Tighten the union

Pipe cracked

➔ Replace the pipe

A control remains activated

Switch broken

➔ Clean or replace the switch

Solenoid valve stuck

➔ Clean or replace the solenoid valve

Turntable cylinder pressure drop

The distributor leaks

➔ Replace the distributor

Gaskets worn

➔ Replace the gaskets

Power loss during turntable rotation (only for HD 1400 E EVO)

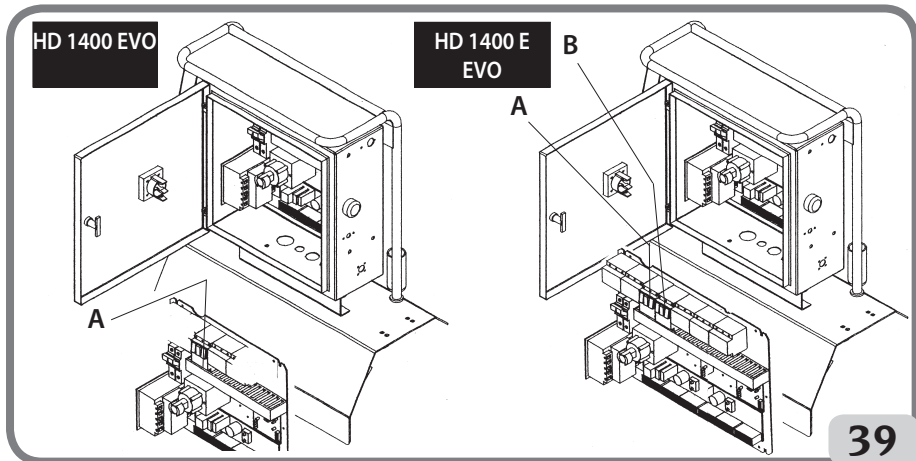
Loose belt

➔ Tighten the belt

Motor stops during use (only for HD 1400 EVO)

Overload cut motor protector activated

➔ Open the electric system box by loosening the screws that hold the closure hooks, then reactivate the overload cut-out by raising the grey bar (A fig.39). At the end, reclose the electric system box.



Stopping the motors during use (only for HD 1400 E EVO)

Overload cut motor protector activated

- ➔ Open the electric system box by loosening the screws that hold the closure hooks, then reactivate the relative overload cut-out by pressing the light blue button (A fig.39 for the turntable motor overload cut-out, B fig.39 for the electro-hydraulic unit motor cut-out). At the end, reclose the electric system box.

Tool arm released

Ratchet calibration error

- ➔ Call the service centre

The machine does not move

Current does not arrive to the solenoid valve

- ➔ Check the electric connection to the solenoid valve

Solenoid valve blocked

- ➔ Clean or replace the solenoid valve

Transformer fuse broken

- ➔ Replace the fuse

Control lever incorrectly calibrated

- ➔ Call the service centre

Batteries run down (red LED on) (only in the radio versions)

- ➔ Charge the batteries
- ➔ Call the service centre

No hydraulic pressure

Pump broken

- ➔ Replace the pump

Excessive control unit noise

Worn connection joint

- ➔ Replace the joint

Jerky movements

Not enough oil

- ➔ Top up the oil

Defective switch

- ➔ Replace the switch



CAUTION!

The "Spare parts" handbook does not authorise the user to carry out work on the machine with the exception of those operations explicitly described in the User Manual. It only enables the user to provide the technical assistance service with precise information, to minimise delays.

UK

MAINTENANCE

CAUTION!

CORGIH declines all liability for claims derived from the use of non-original spare parts or accessories.

CAUTION!

Unplug the machine from the socket and make sure that all moving parts have been locked before making any adjustments or maintenance work.

CAUTION!

Do not remove or change any part of the machine (except for maintenance purposes).

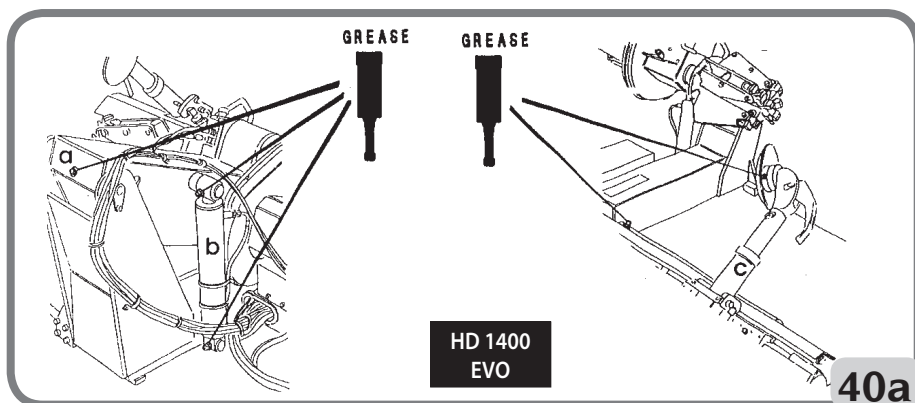
CAUTION!

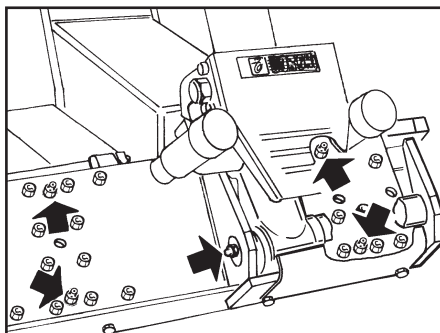
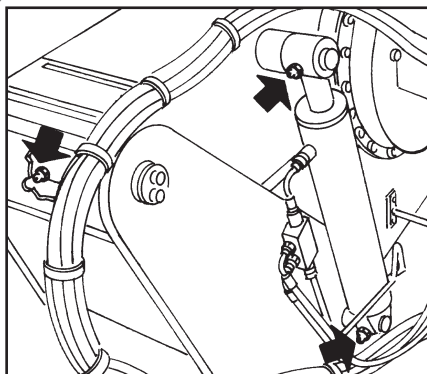
Before removing unions or pipes, make sure that the fluids are not pressurised. If pressurised oil escapes, it can cause serious injury.

WARNING

Keep the working area clean.

Never use compressed air or water jets to remove dirt or residues from the machine. When cleaning, take care not to create and raise dust as far as possible.



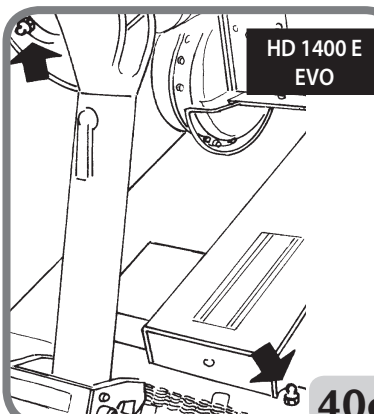


HD 1400 E
EVO

40b

To make your machine last longer and perform better, it is recommended to:

- clean the turntable and the guide pins once a week with environmentally friendly solvents;
- grease (fig.40a-b-c) all the mobile machine parts at least once a month (see the lubrication and greasing diagram);
- clean the filter cartridge approx. every 1500 hours of operation;
- check the level of oil in the power unit (fig.40d) and top up with AGIP ARNICA 68 or an equivalent type of oil if necessary (this check must be carried out with the cylinders "closed"); it is recommended to replace the oil in any case after 1500 hours of operation or once a year.

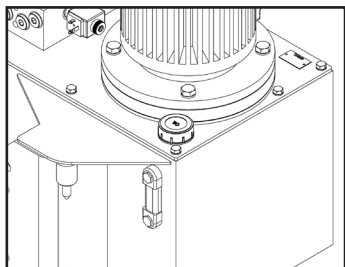


HD 1400 E
EVO

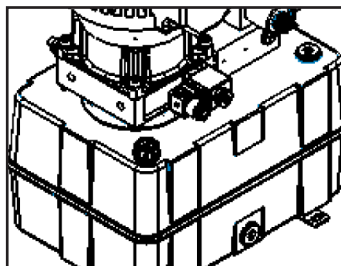
40c

UK

HD 1400 EVO



HD 1400 E EVO



40d

PRODUCER

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

OIL TYPE

OSO 32	ARNICA 68
NUTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



WARNING

Any top-ups or fluid changes using fluid of qualities different from those indicated may reduce the machine's lifetime and impair its performance.



CAUTION!

Any operation intended to modify the setting value of the relief valves or pressure limiter is forbidden. The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these valves.

INFORMATION ABOUT DEMOLITION

If the machine is to be scrapped, remove all electrical, electronic, plastic and metal parts

Dispose of them separately, as provided for by local regulations in force.

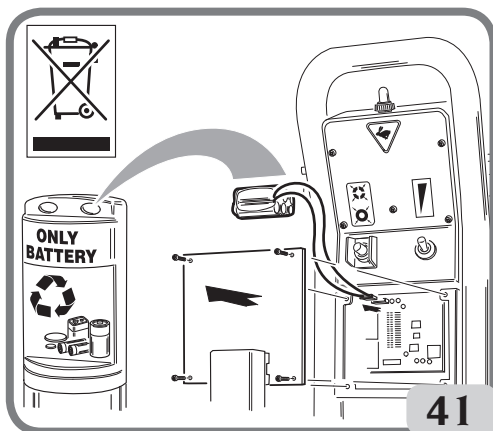
INFORMATION REGARDING BATTERY DISPOSAL

Each plastic cap mounted under the control lever console contains the following rechargeable batteries:

"AA" 1.2Volt, 2500mAh

These batteries are easy to replace. Simply remove the plastic cap underneath the control lever console by loosening the 4 screws. Then disconnect the cable connected to the battery pack, loosen the 3 screws on the bracket holding the batteries in place (fig.41), and dispose of the batteries in accordance with the regulations in force.

Be careful not to perforate the membrane that protects the battery pack.



41

ENVIRONMENTAL INFORMATION

The disposal procedure described below only applies to machines with the symbol of the waste bin with a bar across it on their data plates.



This product may contain substances that can be hazardous to the environment and to human health if it is not disposed of properly.

We therefore provide you with the following information to prevent releases of these substances and to improve the use of natural resources.

Electrical and electronic equipment should never be disposed of in the usual municipal waste but must be separately collected for their proper treatment.

The crossed-out bin symbol, placed on the product and on this page, reminds the user that the product must be disposed of properly at the end of its life.

This prevents the inappropriate disposal of the substances which this product contains, or the improper use of some of them, from having hazardous consequences for the environment and human health. Furthermore, this helps to recover, recycle and reuse many of the materials contained in these products.

To this end, electrical and electronic manufacturers and distributors have set up proper collection and treatment systems for these products.

At the end of life your product contact your distributor to have information on the collection arrangements.

When buying this new product your distributor will also inform you of the possibility to return free of charge another end of life equipment as long as it is of equivalent type and has fulfilled the same functions as the supplied equipment.

Anyone disposing of the product otherwise than as described above will be liable to prosecution under the legislation of the country where the product is scrapped.

We also recommend you to adopt more measures for environment protection: recycling of the internal and external packaging of the product and proper disposal of used batteries (only if contained in the product).

With your help it is possible to reduce the amount of natural resources used to produce electrical and electronic equipment, to minimise the use of landfills for the disposal of the products and to improve the quality of life by preventing that potentially hazardous substances are released in the environment.

UK

INFORMATION AND WARNINGS ABOUT HYDRAULIC FLUID

Disposing of spent fluid

Do not dispose of used oil into sewage mains, storm drains, rivers or streams. collect it and consign it to an authorised disposal company.

Fluid leaks or spills

Contain the spilt product from spreading using soil, sand or any other absorbent material. The contaminated zone must be degreased with solvent, taking care not to allow vapours to form or stagnate, and the residual material from the cleaning process must be disposed of as envisaged by law.

Precautions for the use of hydraulic fluid

- Avoid contact with the skin.
- Avoid the formation or spreading of oil mists in the atmosphere.
- The following fundamental health precautions must therefore be adopted:
 - protect against oil splashes (appropriate clothing, protective guards on machines);
 - wash yourself frequently with soap and water; do not use cleaners or solvents that can irritate your skin or remove its natural protective oil;
 - do not dry hands with dirty or greasy rags;
 - change clothing if impregnated with oil, and in any case at the end of each work shift;
 - never smoke or eat with oily hands.
- Also adopt the following preventive and protective equipment:
 - gloves resistant to mineral oils, with lining;
 - goggles, in case of splashes;
 - aprons resistant to mineral oils;
 - screens to protect against oil splashes.

Mineral oil: first aid indications

- Swallowing: go to Casualty with the characteristics of the type of oil swallowed.
- Inhalation: in case of exposure to strong concentration of vapours or mists, take the affected person out into the open air and then to Casualty.
- Eyes: rinse with plenty of water and go to Casualty as soon as possible.
- Skin: wash with soap and water.

RECOMMENDED FIRE EXTINGUISHING EQUIPMENT

For the choice of the most suitable extinguisher, see the following table.

	Dry materials	Inflammable liquids	Electrical equipment
Water	YES	NO	NO
Foam	YES	YES	NO
Powder	YES*	YES	YES
CO2	YES*	YES	YES



CAUTION!

The indications in this table are of a general nature. They are designed as a guideline for the user. The applications of each type of extinguisher will be illustrated fully by the respective manufacturers on request.

GLOSSARY

Bead breaker disc

Tool used for tyre bead breaking.

Bead

Each enlarged edge of the tyre that is in contact with the wheel rim.

Centre of gravity

Point of application of the weight force of a body. Centre of gravity.

Clamps

Hooked mechanical part for holding or moving.

Control lever

Remote control unit used to make the machine perform all the movements necessary for the various operations.

Grooving

Operation for restoring the grooves in the tyre tread.

Inner/outer bead breaking

Separation of the tyre bead from the rim edge.

Lock ring

Semi-ring in steel that locks the side ring.

Pump unit

Assembly consisting of an electric motor and a hydraulic pump.

Ratchet

A specifically shaped part with a fulcrum and a tooth for coupling.

Rim with side ring

Rim with an open side for axial tyre mounting.

Sealing ring

Rubber gasket that prevents the air in the wheel from escaping.

Side ring

External support for the bead of the tyre mounted on the rim.

Supersingle

Extra wide tyres that replace twin tyres.

Tool arm

Part that supports the tool unit.

Tool

A specifically shaped part that is used for mounting and demounting.

Tool unit

Group of equipment for tyre bead breaking and demounting.

Tubeless

Tyre that does not have an inner tube.

Turntable

Turntable with clamps that centres and supports the part.

Wheel rim

Monolithic rim without mobile parts on which the tyre is mounted.

ELECTRICAL SYSTEM DIAGRAM

HD 1400 EVO

Fig. 42,43

A1	POWER BOARD
A2	CPU BOARD
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSE
FU2	FUSE
F1	10A BLADE FUSE
F2	1A T FUSE 5X20
F3	0.5A T FUSE 5X20
QF1	OVERLOAD CUT-OUT
HL1	INDICATOR LIGHT
KM1	REMOTE CONTROL SWITCH
M1	HYDRAULIC POWER UNIT MOTOR
TC1	TRANSFORMER
YV1	SOLENOID VALVE (2nd TRANSFER SPEED)
YV2	BYPASS SOLENOID VALVE
YV3	SOLENOID VALVE (RH MOVEMENT)
YV4	SOLENOID VALVE (LH MOVEMENT)
YV5	SOLENOID VALVE (TURNTABLE UP COMMAND)
YV6	SOLENOID VALVE (TURNTABLE DOWN COMMAND)
YV7	SOLENOID VALVE (TURNTABLE OPENING)
YV8	SOLENOID VALVE (TURNTABLE CLOSURE)
YV9	SOLENOID VALVE (TOOL UP COMMAND)
YV10	SOLENOID VALVE (TOOL DOWN COMMAND)
YV11	SOLENOID VALVE (DEMOUNTING FORWARDS)
YV12	SOLENOID VALVE (DEMOUNTING BACKWARDS)
YV13	SOLENOID VALVE (SEARCH UP)
YV14	SOLENOID VALVE (SEARCH DOWN)
YV15	SOLENOID VALVE (RH TOOL ROTATION)
YV16	SOLENOID VALVE (LH TOOL ROTATION)
YV17	SOLENOID VALVE (1st TURNTABLE ROTATION SPEED)
YV18	SOLENOID VALVE (2nd TURNTABLE ROTATION SPEED)
YV19	SOLENOID VALVE (CLOCKWISE TURNTABLE ROTATION)
YV20	SOLENOID VALVE (ANTI-CLOCKWISE TURNTABLE ROTATION)
XC1	CONNECTOR FOR CONTROL LEVER CABLE CONNECTION
XS1	ELECTRICAL PLUG
XT1	CLAMP
HL2	WHITE LED

code 00027179-00

ELECTRICAL SYSTEM DIAGRAM

HD 1400 E EVO

A1 EPPB BOARD
A2 HTCCB BOARD
A3 RADIO MODEM
FU1 FUSE
FU2 FUSE
FU3 FUSE
HL1 INDICATOR LIGHT
HL2 QUICK OPERATION LED
KM1 REMOTE CONTROL SWITCH FOR 2nd POWER UNIT SPEED
KM2 REMOTE CONTROL SWITCH FOR 1st POWER UNIT SPEED
KM3 REMOTE CONTROL SWITCH FOR 2nd POWER UNIT SPEED
KM4 REMOTE CONTROL SWITCH FOR ANTI-CLOCKWISE SPINDLE ROTATION
KM5 REMOTE CONTROL SWITCH FOR CLOCKWISE SPINDLE ROTATION
M1 HYDRAULIC POWER UNIT MOTOR
M2 SPINDLE MOTOR
QF1 M1 THERMOSWITCH
QF2 M2 THERMOSWITCH
QS2 ROTATION SPEED SELECTOR SWITCH
TC1 TRANSFORMER
XC1 CONNECTOR FOR CONTROL LEVER CABLE CONNECTION
XS1 ELECTRICAL PLUG
YB1 M2 MOTOR SOLENOID VALVE BRAKE
YV2 BYPASS SOLENOID VALVE
YV3 SOLENOID VALVE (RH MOVEMENT)
YV4 SOLENOID VALVE (LH MOVEMENT)
YV5 SOLENOID VALVE (TURNTABLE UP COMMAND)
YV6 SOLENOID VALVE (TURNTABLE DOWN COMMAND)
YV7 SOLENOID VALVE (TURNTABLE OPENING)
YV8 SOLENOID VALVE (TURNTABLE CLOSURE)
YV9 SOLENOID VALVE (RH TOOL MOVEMENT)
YV10 SOLENOID VALVE (LH TOOL MOVEMENT)

UK

code 00027186-00

CONTROL LEVER WIRING DIAGRAM

HD 1400 EVO

A1	Board
A2	Radio modem kit
GB1	Battery
SA1	Two-way switch (turntable opening/closure)
SA2	Two-way switch (2nd speed)
SA3	Clamp rotation speed
SA4	Two-way switch (demounting)
SA5	Two-way switch (search)
SA6	Two-way switch (tool up/down)
SA7	Two-way switch (tool rotation)
SQ1	Micro-switch (carriage movement)
SQ2	Micro-switch (carriage movement)
SQ3	Micro-switch (turntable up)
SQ4	Micro-switch (turntable down)
SQ5	Micro-switch (turntable rotation)
SQ6	Micro-switch (turntable rotation)
XC1	Serial cable connector
XC2	Battery charger connector
XC3	10-way connector
XC4	9-way connector

code 00027181-00

CONTROL LEVER WIRING DIAGRAM

HD 1400 E EVO

- A1 Board
- A2 Radio modem kit
- GB1 Battery
- SA1 Two-way switch (turntable opening/closure)
- SA2 Two-way switch (2nd speed)
- SQ1 Micro-switch (carriage movement)
- SQ2 Micro-switch (carriage movement)
- SQ3 Micro-switch (turntable up)
- SQ4 Micro-switch (turntable down)
- SQ5 Micro-switch (turntable rotation)
- SQ6 Micro-switch (turntable rotation)
- XC1 Serial cable connector
- XC2 Battery charger connector
- XC3 18-way connector



code 00027238-01

HYDRAULIC DIAGRAM

HD 1400 EVO

- 1 TANK
- 2 COVER
- 3 LANTERN
- 4 JOINT
- 5 TWIN PUMP
- 6 DISCHARGE FILTER
- 7 OPTICAL LEVEL
- 8 FILLER CAP
- 9
- 10
- 11 BASE
- 12 SOLENOID VALVE
- 13 SOLENOID VALVE
- 14 SOLENOID VALVE
- 15 SOLENOID VALVE
- 16 MAX VALVE
- 17 MAX VALVE
- 18 FLOW REGULATOR
- 19 FLOW REGULATOR
- 20 CHECK VALVE
- 21 DISTRIBUTOR
- 22 DISTRIBUTOR
- 25 SIDE CLOSURE PANEL

code 00027710

HYDRAULIC DIAGRAM

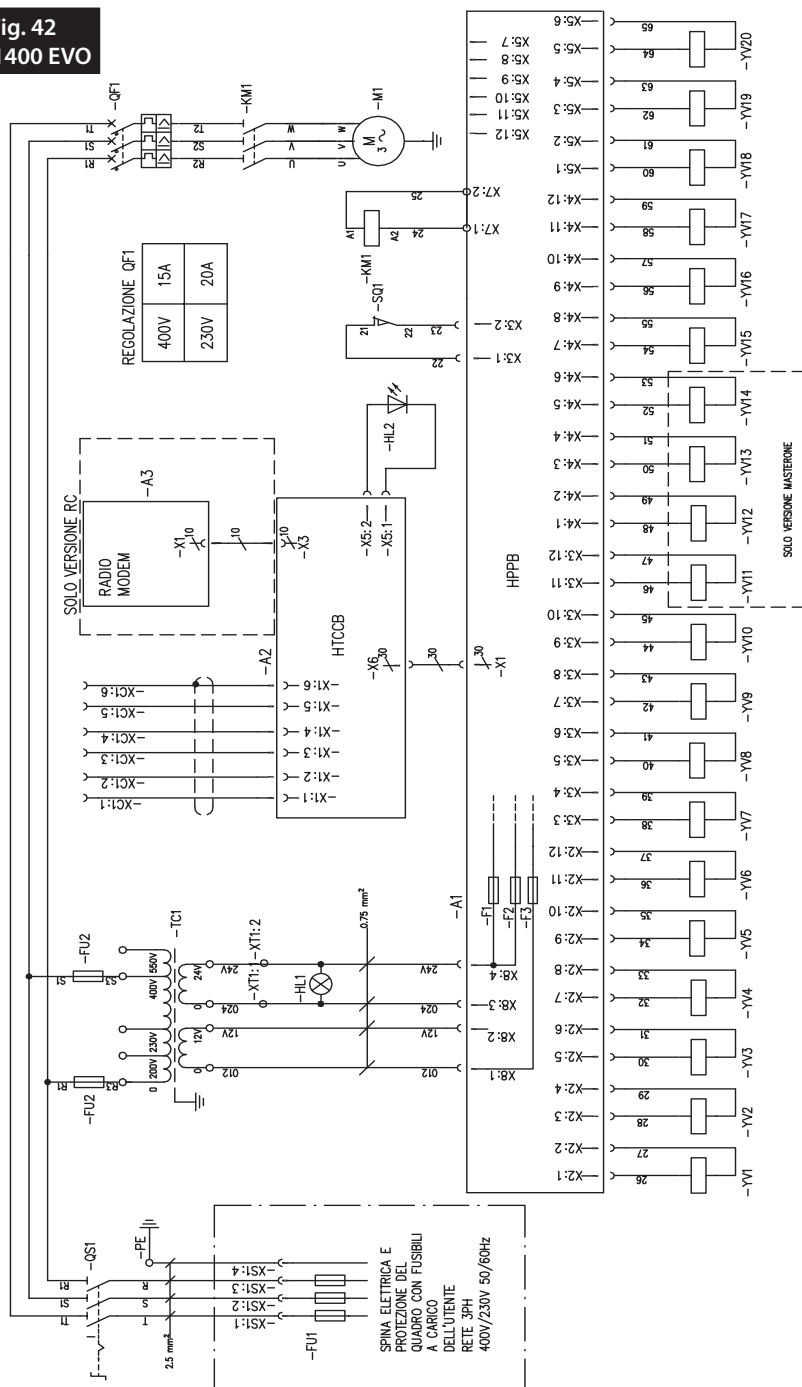
HD 1400 E EVO

- 1 POWER UNIT
- 2 15L TANK
- 3 FILLER CAP WITH FILTER
- 4 BASE
- 5 OIL SEAL RING
- 6 OIL SEAL RING
- 7 SCREW
- 8 DISTRIBUTOR
- 9 DISTRIBUTOR
- 10 SIDE PANEL
- 11 TIE-ROD
- 12 NUT

UK

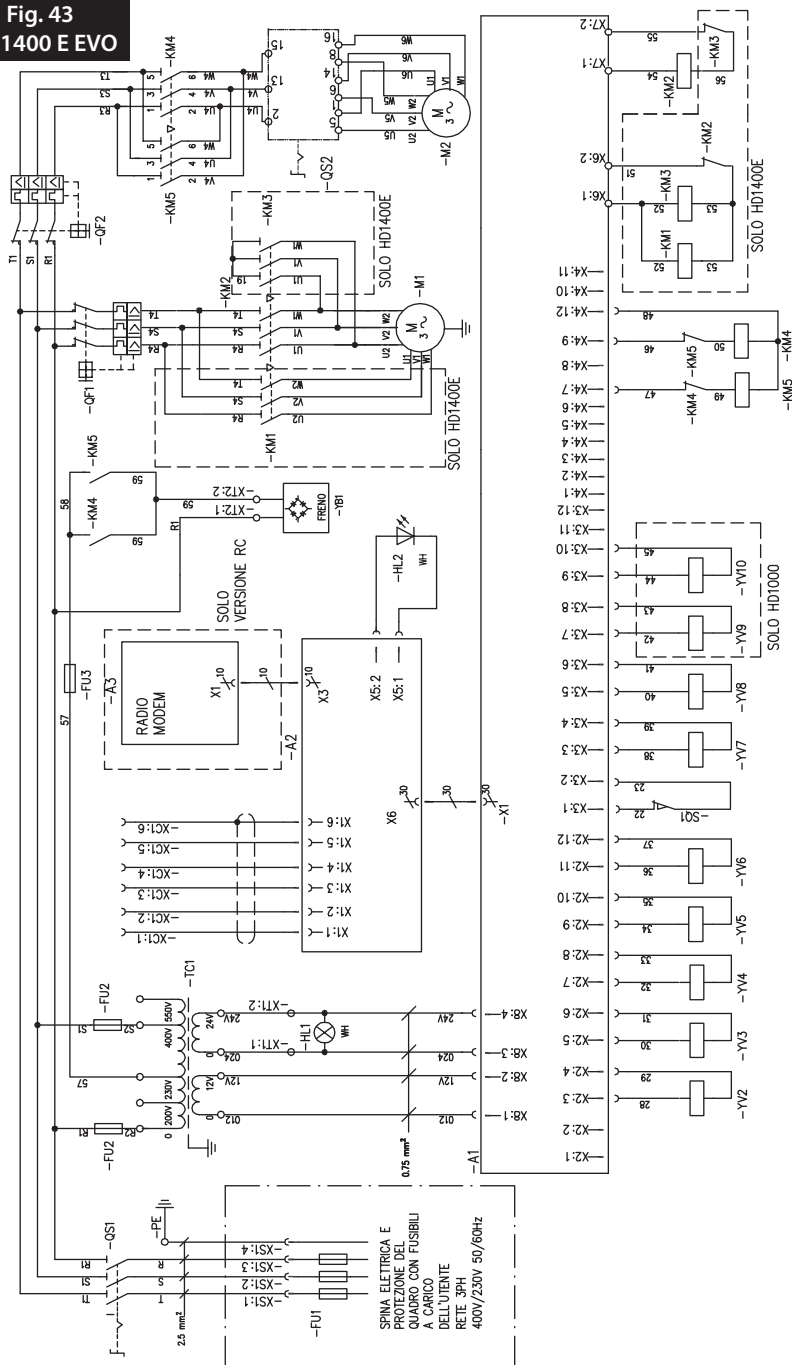
Code 00027711

Fig. 42
HD 1400 EVO



00027179-00

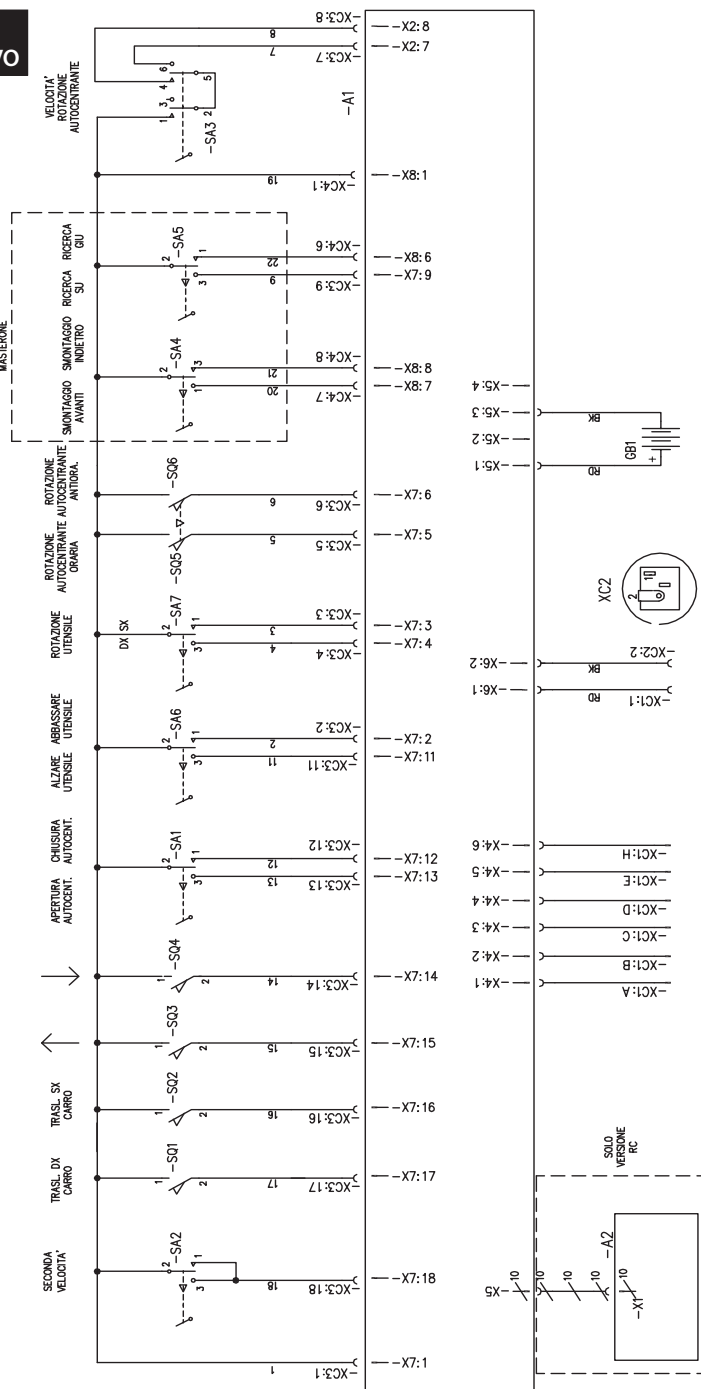
Fig. 43
HD 1400 E EVO



UK

00027186-01

Fig. 44
HD 1400 EVO



00027181-00

Fig. 45
HD 1400 EVO

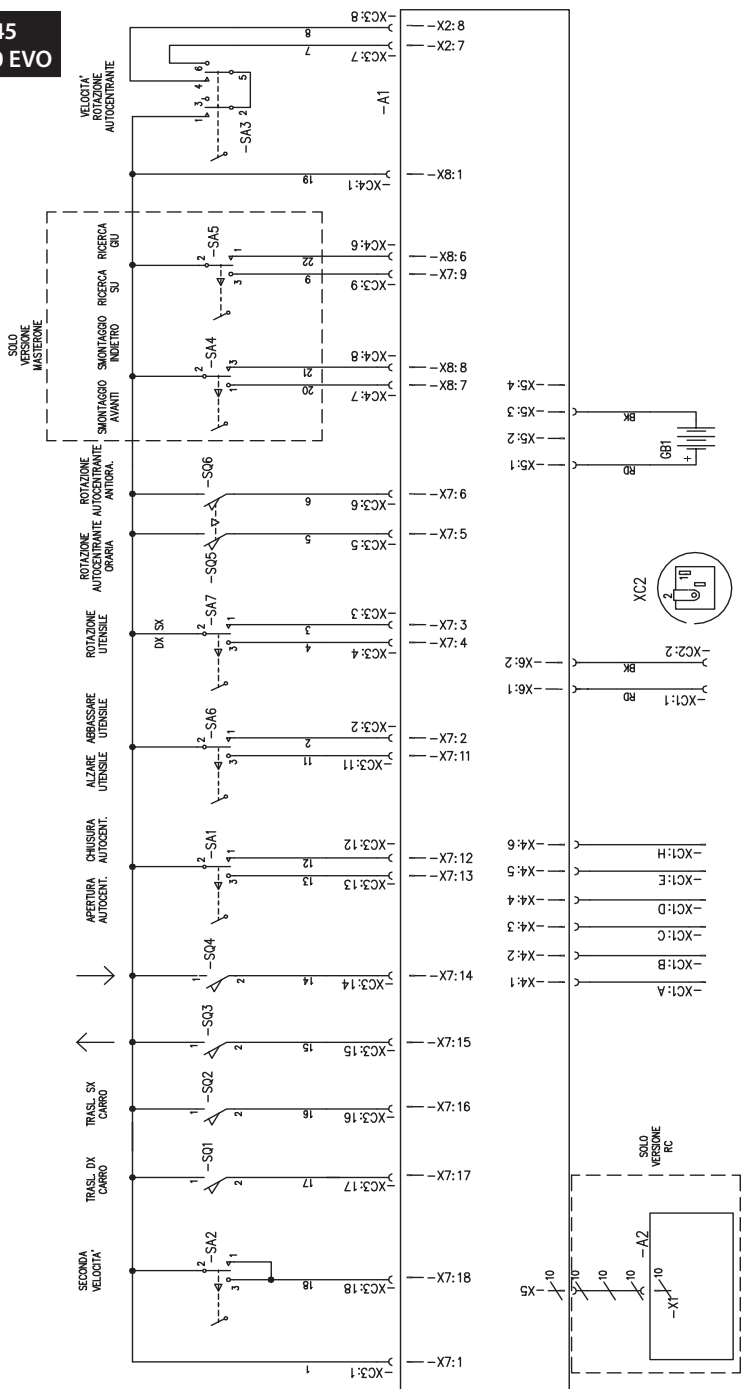
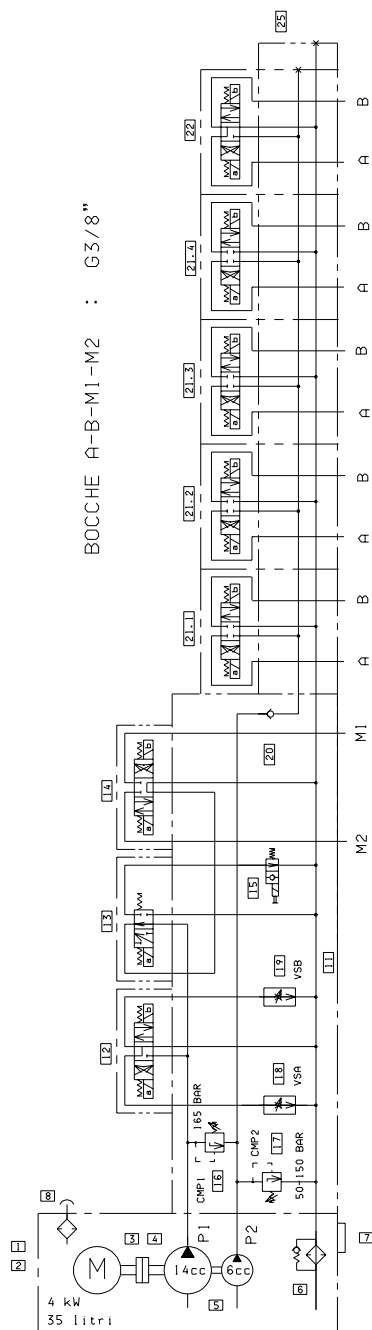


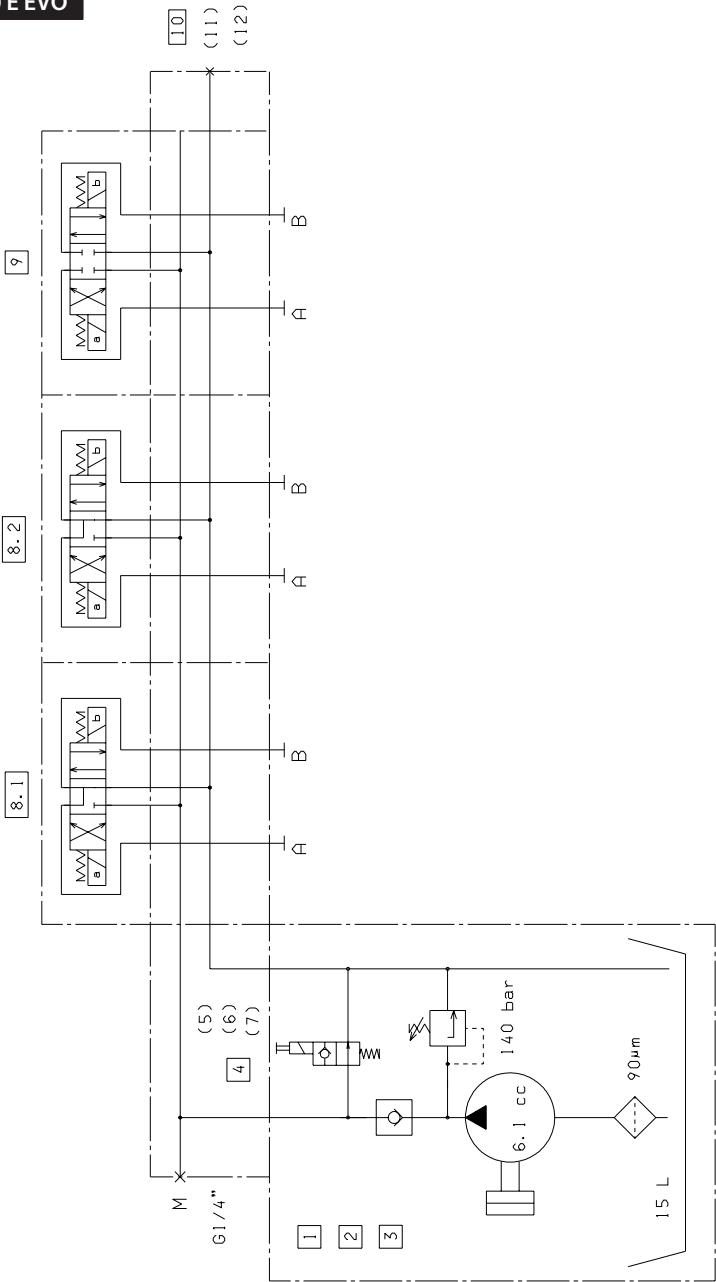
Fig. 46
HD 1400 EVO



BOCCHE A-B-M1-M2 : G3/8"

P15101165

Fig. 47
HD 1400 E EVO



UK

[illegible]

[illegible]

Matériaux couverts par des droits d'auteur. Tous droits réservés.

Les informations reportées dans ce manuel peuvent faire l'objet de modifications sans préavis.

Merci d'avoir choisi notre monte-démonte pneus

HD 1400 EVO / HD 1400E EVO

Cher Client,

Nous vous remercions d'avoir acheté un monte-démonte pneus Corghi.

Ce monte-démonte pneus a été conçu pour offrir un service sûr et fiable au fil des années, à condition de l'utiliser et du conserver conformément aux instructions fournies dans ce manuel.

Toute personne utilisant et/ou effectuant l'entretien du monte-démonte pneus doit lire, comprendre et observer tous les avertissements et les instructions fournis dans ce manuel outre avoir reçu une formation appropriée.

Le présent manuel d'instructions doit être considéré partie intégrante du monte-démonte pneus et joint à ce dernier. Néanmoins, aucun élément contenu dans ce manuel et aucun dispositif installé sur le monte-démonte pneus ne remplace une formation appropriée, un fonctionnement correct, une évaluation attentive et des procédures de travail en toute sécurité.

S'assurer que le monte-démonte pneus soit toujours en conditions optimales de fonctionnement. En cas de dysfonctionnements ou de situations probables de danger, arrêter immédiatement le monte-démonte pneus et trouver le remède à ces conditions avant de poursuivre.

Pour toute question relative à l'utilisation correcte ou à l'entretien du monte-démonte pneus, contacter le responsable de référence Corghi autorisé.

Bien cordialement,

Corghi SpA

INFORMATIONS SUR L'UTILISATEUR

Nom utilisateur _____

Adresse utilisateur _____

Numéro du modèle _____

Numéro de série _____

Date d'achat _____

Date d'installation _____

Responsable support et pièces détachées _____

Numéro de téléphone _____

Responsable commercial _____

Numéro de téléphone _____

CONTRÔLE DE LA FORMATION

	Accepté	Refusé
<u>Consignes de sécurité</u>		
Autocollants d'avertissement et de précaution	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zones à haut risque et autres dangers potentiels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procédures opérationnelles de sécurité	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ne pas gonfler les pneus du monte-démonte pneus	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Entretien et contrôles des prestations</u>		
Inspection et montage des parties en mouvement	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Contrôle du niveau d'huile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrification périodique	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Blocage</u>		
Roues en acier / aluminium	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roues difficiles (tringle)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Différents modèles de jantes	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilisation des rallonges	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilisation des protecteurs pour jantes en aluminium (option)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Détalonnage</u>		
Roues standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roues difficiles (tringle)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrification du talon en phase de détalonnage	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Démontage</u>		
Roues standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roues difficiles (tringle)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrification du talon en phase de dépose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Montage</u>		
Roues standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roues difficiles (tringle)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrification du talon en phase de pose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Accessoires</u>		
Mode d'emploi des accessoires	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

FR

Participants et date de formation

SOMMAIRE

INTRODUCTION	127
POUR VOTRE SÉCURITÉ	127
AVERTISSEMENTS ET INSTRUCTIONS GÉNÉRALES	129
MANUTENTION ET STOCKAGE DE LA MACHINE	131
MISE EN ŒUVRE	133
BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE	135
CONSIGNES DE SÉCURITÉ	136
DESCRIPTION DU DÉMONTE-PNEUS	
HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO	138
DONNÉES TECHNIQUES	138
ÉQUIPEMENT EN DOTATION	139
CONDITIONS D'UTILISATION PRÉVUES	139
ÉLÉMENTS PRINCIPAUX DE FONCTIONNEMENT (FIG. 11)	140
LÉGENDE DES ÉTIQUETTES DE DANGER	144
DESCRIPTION COMMANDES MANIPULATEUR	145
FONCTIONNEMENT DU BLOCAGE DE ROUE	28
LUBRIFICATION DES PNEUS	151
DÉMONTAGE ROUES AGRICOLES	151
MONTAGE DES ROUES AGRICOLES	154
DÉMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE	155
MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE	156
DÉMONTAGE DES ROUES POUR VÉHICULES DE CHANTIER ET AVEC TRINGLES	157
MONTAGE DES ROUES POUR ENGINS DE TERRASSEMENT ET AVEC TRINGLES	158
RAINURAGE DES PNEUS	159
MODALITÉS ET MOYENS D'ARRÊT	159
GUIDE DE DÉPANNAGE	159
ENTRETIEN	162
INFORMATIONS CONCERNANT LA DÉMOLITION	164
INFORMATIONS SUR LE TRAITEMENT DE LA BATTERIE USÉE	164
SAUVEGARDE DE L'ENVIRONNEMENT	165
INFORMATIONS ET AVERTISSEMENTS SUR L'HUILE	165

MOYENS A LUTTER CONTRE LES INCENDIES 166

GLOSSAIRE..... 167

SCHÉMA DE L'INSTALLATION ÉLECTRIQUE 168

SCHÉMA DE L'INSTALLATION ÉLECTRIQUE 169

SCHÉMA ÉLECTRIQUE MANIPULATEUR..... 170

SCHÉMA ÉLECTRIQUE MANIPULATEUR..... 171

SCHÉMA HYDRAULIQUE..... 172

SCHÉMA HYDRAULIQUE..... 173

INTRODUCTION

L'objectif du présent manuel est de fournir les instructions nécessaires à un fonctionnement, une utilisation et un entretien optimal de la machine. En cas de revente de la machine, remettre ce manuel au nouveau propriétaire. Demander en outre au nouveau propriétaire de remplir et envoyer à Corghi le formulaire de transfert de propriété joint à la page précédente du manuel, de manière à ce que Corghi soit en mesure de fournir au client toutes les informations nécessaires concernant la sécurité. En alternative, le nouveau propriétaire peut envoyer un courriel à service@corghi.com.

Cette notice suppose la pleine assimilation de son contenu de la part du personnel préposé et une parfaite connaissance concernant l'identification et l'entretien des jantes et des pneus. Le personnel doit aussi avoir une connaissance approfondie du fonctionnement et des caractéristiques de sécurité de tous les outils relatifs (comme la crémaillère, l'élévateur ou le cric) utilisés, outre les outils manuels ou électriques nécessaires à l'exécution du travail en toute sécurité.

La première section expose les informations de base pour le fonctionnement en toute sécurité de la gamme des monte-démonte pneus HD1400. Les sections qui suivent contiennent les informations détaillées sur l'équipement, les procédures et l'entretien. Le formatage en italique est utilisé pour faire référence aux parties spécifiques du présent manuel qui fournissent des informations supplémentaires ou des éclaircissements.

Il est conseillé de lire ces références afin d'en savoir plus sur les instructions concernées.

Le propriétaire du monte-démonte pneus est le seul responsable du respect des procédures de sécurité et de l'organisation des stages de formation. Seul un personnel qualifié et spécialement formé peut utiliser le monte-démonte pneus. La conservation de la documentation relative au personnel qualifié est la responsabilité exclusive du propriétaire ou de la direction. La gamme de monte-démonte pneus HD1400 a été conçue pour monter/démonter des pneus de véhicules industriels (poids lourds, autobus, tracteurs et engins de terrassement) ayant un diamètre externe maximal de 2500 mm et une largeur maximale de 1470 mm.

Il est possible de demander à Corghi des copies du présent manuel et de la documentation jointe à la machine en précisant le type de machine et le numéro de série.

ATTENTION ! Les détails de conception sont sujets à des variations. Certaines illustrations peuvent sembler légèrement différentes de la machine en votre possession.

FR

POUR VOTRE SÉCURITÉ

Les définitions pour l'identification des niveaux de danger, avec les libellés respectifs de signalisation utilisés dans cette notice sont rapportées ci dessous :

DANGER : Dangers immédiats provoquant de graves blessures ou la mort.



DANGER



DANGER: Indique une situation de danger imminente qui, si non évitée, peut porter à de graves lésions ou au décès.



ATTENTION !



ATTENTION : Indique une situation potentiellement dangereuse qui, si non évitée, peut porter à de graves lésions ou au décès.

AVERTISSEMENT : Dangers ou procédures à risques pouvant provoquer de légères blessures ou des dommages aux matériels.



AVERTISSEMENT !



AVERTISSEMENT: Indique une situation potentiellement dangereuse qui, si non évitée, peut porter à de lésions légères ou à une blessure moyennement grave.

ATTENTION ! Respecter ce qui est décrit dans ce Manuel : l'opérateur est tenu pour seul responsable en cas d'usage impropre

ATTENTION !

ATTENTION ! Utilisé sans le symbole de danger pour la sécurité indique une situation de danger potentielle qui, si non évitée, peut provoquer des dommages matériels.

REMARQUE

Lire attentivement ces instructions avant de mettre la machine en marche. Ranger cette notice et les autres documents fournis dans une pochette près de la machine, afin que les opérateurs puissent les consulter à tout moment.

Cette notice et toute la documentation technique jointe font partie intégrante de la machine, par conséquent ils doivent toujours l'accompagner, même en cas de changement de propriétaire.

Cette notice ne se réfère qu'au modèle de machine et à la série figurant sur la plaquette d'identification appliquée sur celle-ci.

Certaines illustrations figurant dans cette notice ont été faites à partir de photos de prototypes : les machines de la production standard peuvent être différentes pour certaines pièces.

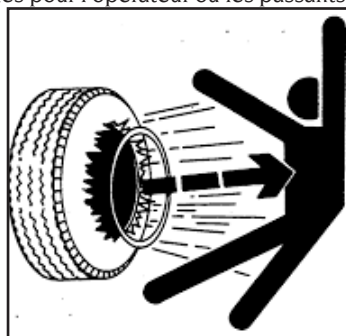
Ces instructions sont destinées au personnel avec une certaine connaissance de la mécanique. Nous avons donc omis de décrire les différentes opérations telles que la façon de desserrer et de serrer les dispositifs de fixation. Éviter d'entreprendre des opérations qui dépassent ses propres capacités opérationnelles ou pour lesquelles on n'a pas l'expérience nécessaire. En cas de besoin ou de doute, ne pas hésiter à contacter le centre SA le plus proche.

AVERTISSEMENTS ET INSTRUCTIONS GÉNÉRALES

ATTENTION !

Attention au risque de blessures. Lire, comprendre et observer attentivement les avertissements et les instructions fournis dans ce manuel. Ce manuel fait partie intégrante du produit. Le conserver avec la machine en lieu sûr pour toute consultation ultérieure.

1. En cas d'exécution incorrecte des procédures d'entretien fournies dans ce manuel ou de non-respect des autres instructions reportées, des incidents peuvent se vérifier. Des références continues à la possibilité d'incidents sont proposées dans ce manuel. Tout incident peut provoquer des lésions graves ou mortelles pour l'opérateur ou les passants, ou provoquer des dommages matériels.
2. Ne jamais monter des pneus et des jantes qui ne seraient pas compatibles. Cela est très dangereux. Les pneus et les jantes incompatibles risquent d'éclater et de provoquer des dégâts importants.
3. Seul l'entalonnage du pneu sur le monte-démonte pneus est admis, sans dépasser la pression de 0,5 bar.
4. Pour gonfler la roue, la déposer du monte-démonte pneus et la placer dans la cage de gonflage.
5. Il est interdit d'utiliser des dispositifs de gonflage (pistolet) branchés au monte-démonte pneus via des sources d'alimentation externes à la machine.
6. Ne jamais approcher la tête ou d'autres parties du corps d'un pneu pendant l'entalonnage. Cette machine n'est pas un dispositif de sécurité contre les risques d'explosion éventuelle de pneumatiques, chambres à air ou jantes.
7. Pendant l'entalonnage, garder une distance adéquate du monte-démonte pneus.



DANGER

L'éclatement du pneu peut provoquer sa projection dans la zone à proximité à une force suffisante pour entraîner de graves lésions ou le décès.

Ne pas monter un pneu si la dimension (incorporée sur le flanc) ne correspond pas exactement aux dimensions de la jante (imprimées à l'intérieur de la jante) ou si la jante ou le pneu sont défectueux.

Le monte-démonte pneus n'est pas un dispositif de sécurité et ne peut donc pas empêcher l'éclatement de pneus et de jantes. Garder toujours une distance de sécurité.

8. Danger d'écrasement. Présence de pièces mobiles. Le contact avec des pièces en mouvement peut provoquer des incidents.
 - L'utilisation de la machine ne requiert qu'un opérateur à la fois.
 - Tenir les passants à distance du monte-démonte pneus.
 - Tenir les mains et les doigts à distance du bord de la jante durant



FR

le processus de démontage et de montage.

- Garder les mains et les doigts à distance de l'outil de montage pendant la marche.
- Garder les mains et les doigts à distance du disque détalonneur pendant la marche.
- Tenir les mains et les autres parties du corps à distance des pièces en mouvement.
- Ne pas utiliser d'outils autres que ceux fournis avec le monte-démonte pneus. Utiliser toujours des accessoires d'origine CORGHI.
- Utiliser du lubrifiant pour pneus approprié afin d'éviter le grippage du pneu.
- Faire attention en manutentionnant la jante ou le pneu, ainsi qu'en actionnant le levier.

9. Danger d'électrocution

- Ne pas nettoyer les composants électriques avec de l'eau ou de l'air.
- Ne pas mettre en marche la machine en présence de câbles électriques endommagés.
- Si une rallonge était nécessaire, utiliser un câble à courant nominal égal ou supérieur à celui de la machine. Les câbles à courant nominal inférieur à celui de la machine peuvent surchauffer et provoquer un incendie.
- Veiller à positionner le cordon de façon à ne pas se prendre les pieds dedans ou qu'il ne soit pas soumis à traction.



10. Risque de blessure aux yeux. Pendant l'entalonnage et le gonflage, des particules, des poussières et des fluides peuvent être projetés dans l'air. Nettoyer préalablement la bande de roulement et la surface du pneu. Le port de l'EPI (lunettes homologuées OSHA ou CE) est obligatoire pendant toutes les phases de travail.



- 11. Toujours inspecter soigneusement la machine avant de l'utiliser. Les équipements manquants, endommagés ou usés (y-compris les autocollants de danger) doivent être réparés ou remplacés avant la mise en service.
- 12. Ne pas laisser d'écrous, boulons, outils ou autre matériel sur la machine. Ils risquent de rester coincés dans les pièces mobiles, provoquer des dysfonctionnements ou des dégâts en étant projetés.
- 13. NE PAS monter de pneus coupés, endommagés ou usés. NE PAS installer de pneumatiques sur des jantes fendues, pliées, rouillées, usées, déformées ou endommagées.
- 14. Si le pneumatique s'endommage en phase de montage, ne pas porter le montage à terme. L'éloigner de la zone de service et le marquer comme endommagé.
- 15. Cet équipement présente des parties internes qui, si exposées à des vapeurs inflammables peuvent provoquer des contacts ou des étincelles (essence, diluants pour peintures, solvants, etc.). Ne pas installer la machine dans des lieux confinés ou sous le niveau du sol.
- 16. Ne pas mettre en service la machine sous l'effet de l'alcool, de médicaments et/ou de drogues. En cas d'ingestion de médicaments prescrits ou non prescrits, consulter un médecin afin de connaître les effets collatéraux que ces médicaments pourraient avoir sur la capacité de faire fonctionner la machine en toute sécurité.
- 17. Toujours utiliser les dispositifs de protection individuelle (DPI) approuvés et autorisés OSHA, CE ou avec certifications similaires durant le fonctionnement de la machine. Consulter le responsable pour plus d'informations.
- 18. Ne pas porter de bijoux, montres, vêtements larges, cravates et attacher les cheveux longs avant d'utiliser la machine.
- 19. Le port de brodequins renforcés avec semelle antidérapante est obligatoire pendant l'utilisation du monte-démonte pneus.



20. Durant le positionnement, le levage et le retrait des roues du monte-démonte pneus, porter un soutien dorsal approprié et utiliser une technique de levage convenable.
21. Seul le personnel convenablement formé peut utiliser, exécuter l'entretien et réparer la machine. Les réparations doivent être effectuées exclusivement par le personnel qualifié. Le personnel technique Corgi est le plus qualifié. L'employeur doit établir si un employé est qualifié pour une quelconque réparation de la machine en toute sécurité lorsque l'utilisateur a tenté d'effectuer la réparation.
22. L'opérateur doit observer scrupuleusement les avertissements des autocollants apposés sur l'équipement avant sa mise en route.



MANUTENTION ET STOCKAGE DE LA MACHINE

Les machines emballées doivent être emmagasinées dans un lieu sec et dans la mesure du possible ventilé.

Mettre les emballages à une distance suffisante les uns des autres pour permettre une lecture facile des indications situées sur les cotés dudit emballage.

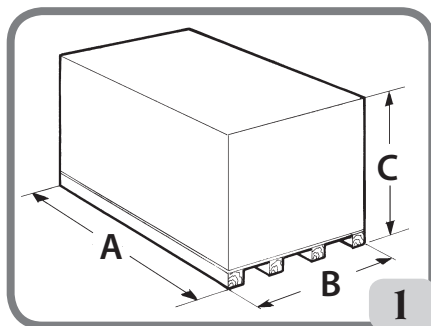


AVERTISSEMENT

Pour éviter d'éventuels dommages, ne pas superposer plus de deux colis.

- Dimensions de l'emballage : (fig.1)

- Profondeur 2290 mm
- Largeur 1950 mm
- Hauteur 1140 mm



FR

- Poids :

- HD 1400 EVO emballé 1300 kg
- HD 1400 EVO 1180 kg
- HD 1400 E EVO emballé 1220 kg
- HD 1400 E EVO 1100 kg

- Position du barycentre (fig.2)

HD 1400 EVO

- Largeur 1107 mm
- Profondeur 900 mm

HD 1400 E EVO

- Largeur 1220 mm
- Profondeur 820 mm

- Températures extrêmes de stockage : de -25° à +55°C

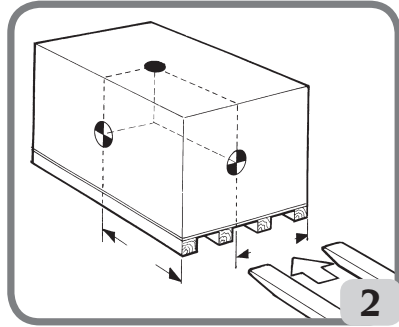
Manutention

ATTENTION !

Procéder avec précaution aux opérations de montage et de manutention décrites ci-après. Le non-respect de ces instructions peut provoquer des dommages à la machine et compromettre la sécurité de l'opérateur.

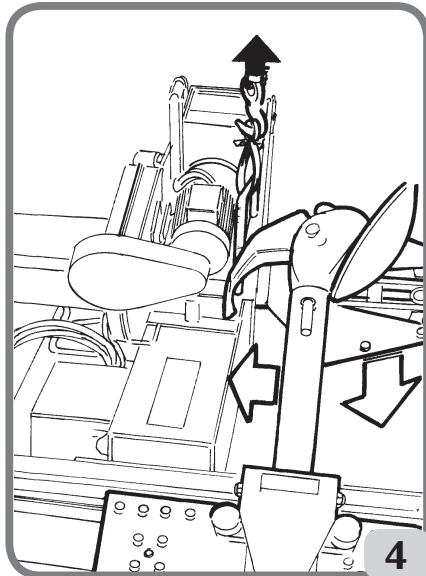
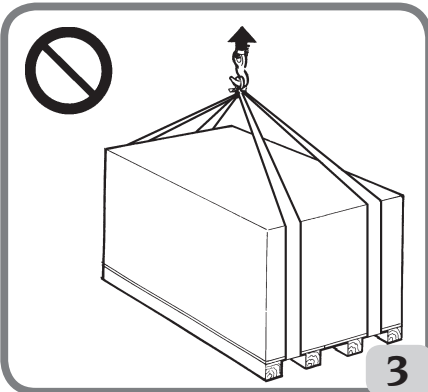
ATTENTION !

Avant de déplacer la machine comparer le barycentre et le poids de celle-ci avec la capacité de l'élévateur choisi.
Pour le déplacement de l'emballage, enfiler les fourches d'un gerbeur dans les trous respectifs situés à la base de l'emballage (palette) (fig.2).



ATTENTION !

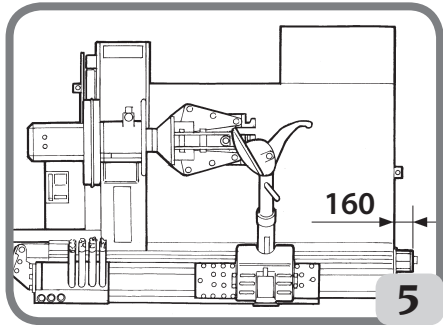
Le soulèvement de la machine emballée à l'aide d'une grue ou d'un palan n'est pas autorisé (Fig.3).
Pour déplacer la machine, une fois son emballage retiré, utiliser uniquement l'étrier A, Fig.4.





ATTENTION !

Il est absolument interdit d'utiliser des crochets inappropriés sur les différents organes saillants de la structure. Pour les déplacements successifs à l'installation, positionner la machine comme il est indiqué dans la Fig.5 pour garantir une bonne répartition de la charge. Débrancher la centrale électro-hydraulique, le cas échéant.



REMARQUE

Sur les modèles HD 1400 EVO et HD 1400 E EVO la centrale électro-hydraulique peut être débranchée du reste de la machine opératrice grâce à des connexions électriques et hydrauliques spéciales qui ne peuvent pas être interchangeables ; de cette manière, il est impossible d'effectuer un raccordement erroné.

MISE EN ŒUVRE



ATTENTION !

Déballer, monter et installer avec soin l'équipement comme décrit ci-dessous. Le non-respect des instructions peut provoquer des dégâts à la machine et mettre en danger la sécurité du personnel. Enlever les emballages originaux après les avoir placés comme indiqué sur les emballages et les conserver pour d'autres transports.

FR

Lieu d'installation



ATTENTION !

UNIQUEMENT POUR LES VERSIONS RADIO :

Avant l'installation, s'assurer que dans un périmètre de 200 m environ autour du lieu choisi, aucune autre machine ne fonctionne avec la même bande de fréquence.

En cas d'interférence, demander une bande de fréquence différente.



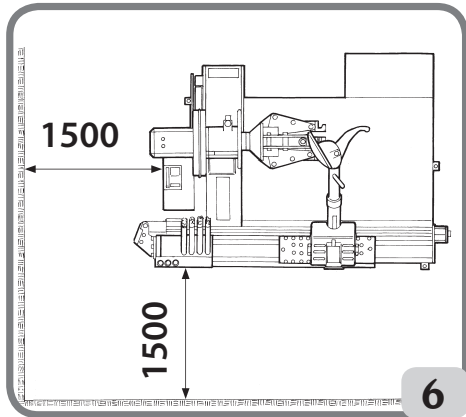


ATTENTION !

Lors du choix du lieu d'installation, il est nécessaire d'observer les règlements en vigueur en matière de sécurité sur le lieu de travail.

La machine doit être installée sur un sol stable et rigide pouvant prévenir et éviter toute déformation de la structure. Positionner la machine de façon à en garantir l'accessibilité aux quatre cotés de celle-ci. Vérifier en particulier les espaces minimums requis pour le travail indiqués dans la fig.6 :

- à l'avant pour le chargement et le déchargement de la roue ;
- à l'arrière pour une bonne vision de travail.



ATTENTION !

IMPORTANT ! Pour une utilisation en toute sécurité de la machine, un éclairage du lieu d'installation de 300 lux au moins est préconisé.



ATTENTION !

Si l'installation est effectuée en plein air il faut que la machine soit protégée par un toit.

Conditions ambiantes d'exercice

- Taux d'humidité relative : de 30 à 95% sans condensation
- Température : 0° ÷ +55°

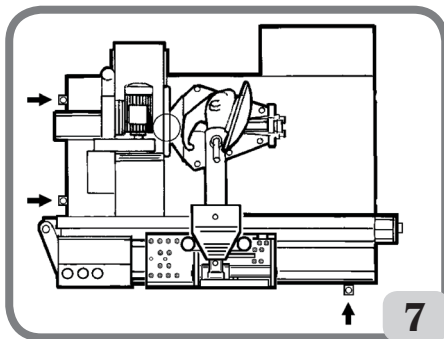


ATTENTION !

Il est interdit d'utiliser la machine dans un environnement à risque d'explosion.

Ancrage au sol

L'ancrage éventuel de la machine au sol doit se faire avec des chevilles à expansion M10 aux endroits indiqués sur la Fig 7.



BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE

Le HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO doit être alimenté avec du courant sur trois phases et une terre. La tension d'alimentation doit être spécifiée au moment de la commande



ATTENTION !

Toutes les opérations pour le branchement électrique de la machine au réseau d'alimentation doivent être effectuées uniquement par du personnel qualifié professionnellement.



- Le dimensionnement des branchements électriques est effectué en fonction de :
 - la puissance électrique absorbée par la machine, spécifiée sur la plaque des données de la machine.
 - la distance entre la machine opératrice et le point de branchement au réseau électrique, de manière à ce que la chute de tension à pleine charge ne soit pas être supérieure à 4% (10% en phase de démarrage) par rapport à la valeur nominale de la tension de la plaque.
- L'utilisateur doit :
 - monter une fiche conforme aux normes en vigueur sur le cordon d'alimentation.
 - brancher la machine à une installation électrique équipée d'un interrupteur différentiel avec sensibilité 30 mA .
 - monter des fusibles de protection à la ligne d'alimentation, en respectant les intensités indiquées sur le schéma électrique général contenu dans le présent manuel
 - doter l'installation électrique de l'atelier d'une mise à la terre efficiente.
- Pour éviter un usage intempestif de la machine par un personnel non autorisé, il est conseillé de la débrancher quand elle n'est pas utilisée (éteinte) pendant de longues périodes.
- Si la machine est branchée directement au circuit d'alimentation du tableau électrique général sans utiliser de prise, installer un interrupteur à clé ou verrouillable à l'aide d'un cadenas, afin de limiter l'utilisation de la machine exclusivement au personnel préposé.

FR

ATTENTION !

Pour le bon fonctionnement de la machine il est indispensable d'avoir un bon branchement de terre. **NE JAMAIS** brancher le fil de mise à terre de la machine au tuyau du gaz, de l'eau, au fil du téléphone ou à d'autres objets non appropriés.

CONSIGNES DE SÉCURITÉ

L'usage de la machine est exclusivement professionnel.

AVERTISSEMENT !

Ne pas faire fonctionner la machine avant d'avoir lu et parfaitement compris toutes les signalisations de danger, attention et avertissement se trouvant dans ce manuel.

ATTENTION !

Un seul opérateur à la fois peut travailler sur la machine.
Le non-respect des instructions et des avertissements de danger peut provoquer de graves lésions aux opérateurs et aux personnes présentes sur les lieux.

ATTENTION !

Pour travailler correctement avec cette machine l'opérateur doit être qualifié et autorisé, en mesure de comprendre les instructions écrites données par le producteur, être formé et connaître les règles de sécurité. Un opérateur ne doit pas se droguer ou boire d'alcool, car cela peut altérer ses capacités.

Il est indispensable de :

- savoir lire et comprendre ce qui est décrit .
- connaître les capacités et les caractéristiques de cette machine .
- éloigner les personnes non autorisées de la zone de travail .
- s'assurer que l'installation soit effectuée conformément à toutes les normes et réglementations en vigueur en la matière .
- s'assurer que tous les opérateurs soient formés de manière adéquate, qu'ils sachent utiliser l'équipement de manière correcte et sûre et qu'il y ait une supervision adéquate .
- ne pas toucher de lignes et de parties internes de moteurs ou d'appareils électriques sans s'assurer préalablement que le courant soit coupé .
- lire attentivement ce manuel et apprendre à servir de la machine correctement et en toute sécurité .
- toujours ranger cette notice dans un endroit facilement accessible et ne pas hésiter à la consulter.

ATTENTION !

Éviter d'enlever ou de rendre illisibles les adhésifs de **DANGER**, **AVERTISSEMENT**, **PRÉCAUTIONS** ou **INSTRUCTION**. Remplacer tout adhésif illisible ou manquant. Si un ou plusieurs adhésifs sont décollés ou ont été abîmés il est possible de les demander au revendeur CORGHI le plus proche.

- Pendant l'utilisation et les opérations d'entretien de la machine, observer les règlements unifiés contre les accidents dans le secteur industriel pour la haute tension et pour machines tournantes.
- Le fabricant décline toute responsabilité en cas de modifications ou de variations apportées à l'appareil et non approuvées, susceptibles de causer des dommages ou des accidents. En particulier, la détérioration ou le retrait des dispositifs de sécurité constitue une violation à la réglementation en matière de Sécurité du Travail

ATTENTION !

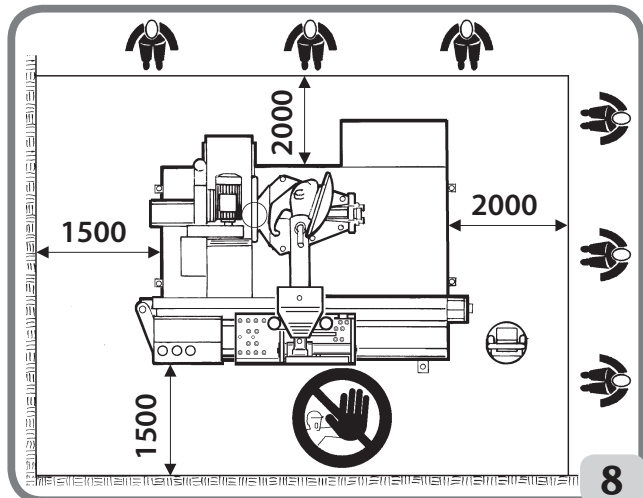
Avant toute opération d'assistance sur le circuit hydraulique, positionner la machine en position de repos (fig.5) avec le bras autocentreur abaissé et l'autocentreur complètement fermé.

ATTENTION !

Pendant les opérations de travail et d'entretien s'attacher les cheveux longs, éviter de porter des vêtements amples ou larges, des cravates, colliers, montres ainsi que tout objet qui pourrait rester accroché aux parties en mouvement.

ATTENTION !

Faire en sorte que les personnes non autorisées restent éloignées de la zone de travail (fig.8).



FR

DESCRIPTION DU DÉMONTE-PNEUS

HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO

Le HD 1400 EVO HD 1400 E EVO est un monte-démonte pneus à fonctionnement électro-hydraulique, brevet exclusif CORGHI S.p.A.

Le monte-démonte pneus travaille sur n'importe quel type de roue avec jante entière (avec creux et avec tringle) de dimensions et poids maximums indiquées dans le paragraphe des DONNÉES TECHNIQUES.

De construction solide et relativement peu encombrant par rapport à sa capacité opérationnelle, celui-ci travaille tout en tenant la roue en position vertical et peut être actionné par l'opérateur à l'aide de la commande mobile spéciale prévue à cet effet.

DONNÉES TECHNIQUES

HD 1400 EVO

- Largeur maxi..... 2060 mm
- Longueur maxi. : 2540 mm
- Hauteur maximale 1770 mm
- Motoréducteur hydraulique
- Moteur pompe hydraulique.....4,8 kW
- Poids machine..... 1160 kg
- Dimensions de la jante de 11" à 58"
- Diamètre maximum des roues 2500 mm
- Poids maximal roue 1900 kg
- Largeur maximum des roues 1470 mm
- Capacité du réservoir d'huile 35 l
- Type d'huileARNICA 68
- Niveau de bruit :
 - Niveau de pression sonore pondéré A (L_{pa}) sur le lieu de travail ...<70 dB(A)

HD 1400 E EVO

- Largeur maxi..... 2060 mm
- Longueur maxi. : 2540 mm
- Hauteur maximale 1770 mm
- Motoréducteur 2 vitesses 1,5 - 2,2 kW
- Moteur pompe hydraulique 2 vitesses 3,3 - 4 kW
- Poids machine..... 1160 kg
- Dimensions de la jante de 11" à 58"
- Diamètre maximum des roues 2500 mm
- Poids maximal roue 1900 kg
- Largeur maximum des roues 1420 mm
- Capacité du réservoir d'huile 14 l
- Type d'huileARNICA 68
- Niveau de bruit :
 - Niveau de pression sonore pondéré A (L_{pa}) sur le lieu de travail ...<70 dB(A)

Les valeurs reportées sont des niveaux d'émission sonore qui ne sont pas forcément des niveaux opérants sûrs. Bien qu'il existe une relation entre les niveaux d'émission sonore et les niveaux d'exposition, on ne peut pas l'utiliser pour déterminer s'il y a lieu d'exiger d'autres mesures préventives de sécurité. Les facteurs qui influencent le niveau réel d'exposition de l'opérateur comprennent tant la durée de l'exposition que les caractéristiques du lieu de travail, le nombre de machines qui travaillent et les autres travaux effectués dans le voisinage immédiat. De plus, les niveaux d'exposition sonore admis peuvent varier d'un pays à l'autre. Ces renseignements pourront cependant être utiles à l'utilisateur pour évaluer les risques et périls dérivant d'une exposition au bruit.

ÉQUIPEMENT EN DOTATION

- Réf. 219244 Pince pour jantes

La pince de blocage, fixée solidement au bord de la jante avant le montage, facilite le soulèvement du pneu, son insertion dans le creux de la jante et le maintien dans cette position.

- Réf. 2105954 Levier lève-talons

Le décolle-talon maintient le talon sur l'outil pendant l'opération de démontage des roues agricoles.

- Réf. 240205 Jeu de 4 tiges avec griffe 58"

Le jeu de 4 tiges avec griffe s'utilise sur des jantes sans chemise ou d'un diamètre supérieur à 36". La capacité opérationnelle maximale est de 58".

- Réf. 426388 Levier pour tringles

CONDITIONS D'UTILISATION PRÉVUES

Le démonte-pneus HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO a été conçu uniquement pour monter et démonter des pneus.



ATTENTION !

Toute autre utilisation différente de celle décrite doit être considérée comme impropre et déraisonnable.



DANGER

L'opération de gonflage sur la machine n'est pas prévue par le fabricant.

Si l'opérateur décide d'effectuer l'entalonnage partiel du pneu sur la machine avec son propre équipement, il ne faut absolument pas dépasser la pression de 0,5 bar (sauf prescriptions inférieures de la part du fabricant du pneu). Dans tous les cas, il faut observer la réglementation en vigueur dans le pays d'utilisation du monte-démonte pneus.

FR

ATTENTION !

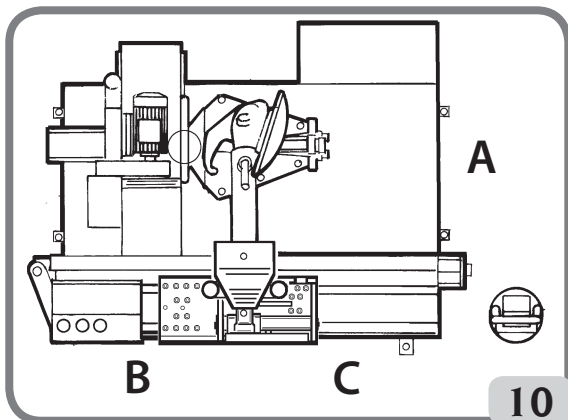
Il est interdit de nettoyer ou laver avec l'air comprimé ou des jets d'eau les roues montées sur la machine.

ATTENTION !

Il est déconseillé d'utiliser des équipements non originaux CORGHI.

Dans la fig.10 sont indiquées les distances de sécurité et les différentes positions occupées par l'opérateur pendant chaque phase du travail :

- A Positionnement de la roue sur l'autocentreur
- B Détalonnage interne
- C Détalonnage externe, démontage et montage.



ÉLÉMENTS PRINCIPAUX DE FONCTIONNEMENT (FIG. 11)

- A Interrupteur général
- B Manipulateur
- C Manomètre
- D Bride de soulèvement
- E Centrale
- F Autocentreur
- G Disque détalonneur
- H Outil
- I Cliquets
- L Bras outils
- M Groupe outils

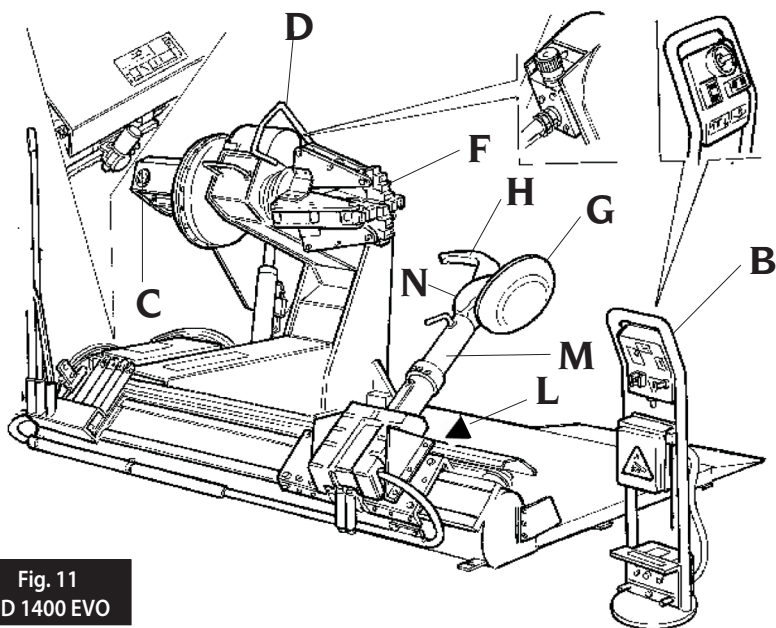


Fig. 11
HD 1400 EVO

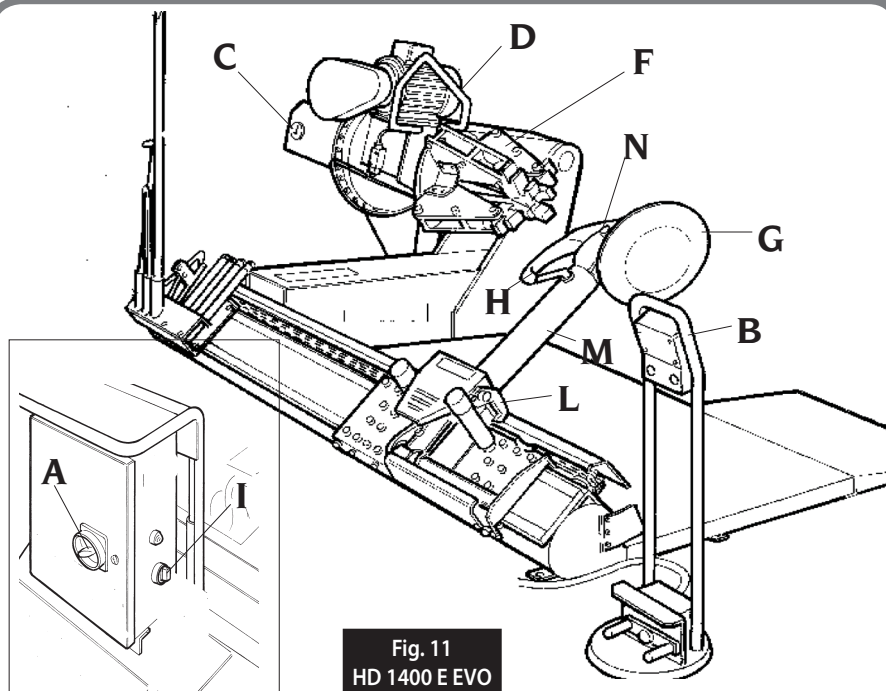


Fig. 11
HD 1400 E EVO

FR

ATTENTION !

Vous devez apprendre à connaître votre machine. Le fait que tous les opérateurs utilisant la machine sachent la faire fonctionner est la meilleure garantie de sécurité et de rendement.

Apprenez les fonctions et l'emplacement de toutes les commandes.

Contrôler soigneusement le fonctionnement correct de chaque commande de la machine.

Pour prévenir tout accident, la machine doit être installée de manière adéquate, actionnée correctement et soumise à un entretien périodique.

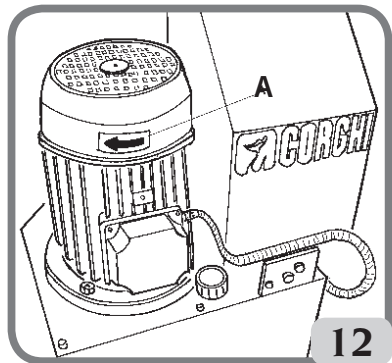
Démarrer la machine au moyen de l'interrupteur général (A, fig.11) et s'assurer que le moteur de la centrale hydraulique tourne dans la direction indiquée par la flèche (A, fig.12) visible sur la calotte du moteur.

Dans le cas contraire, il sera nécessaire de restaurer immédiatement le bon sens de rotation pour ne pas endommager le groupe de la pompe.

Toute la machine fonctionne en basse tension (24 V) à l'exclusion de la centrale hydraulique alimentée avec la tension du secteur (sur le HD 1400 E EVO, le moteur de rotation autocentreur est également alimenté avec la tension du secteur).

Sur le HD 1400 E EVO, l'actionnement de l'interrupteur I fig.11a, commute la vitesse de rotation de l'autocentreur de 3,5 à 7 tours à la minute. La double vitesse optimise les performances de la machine :

- haute vitesse pour des roues de petites dimensions,
- petite vitesse pour des roues de grandes dimensions.



ATTENTION !

S'assurer que toutes les pièces du circuit hydraulique soient correctement serrées. L'huile sous pression débordant du réservoir peut causer de graves lésions.

ATTENTION !

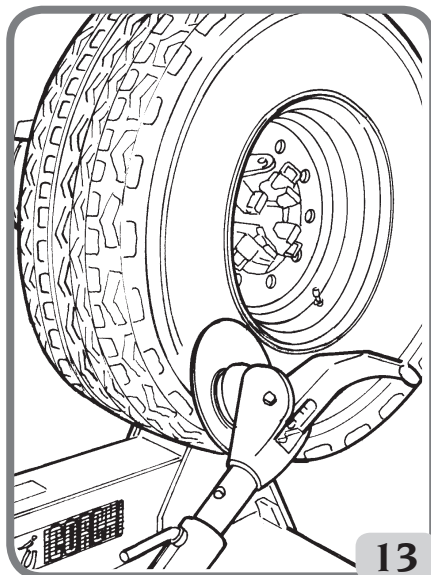
Ne jamais actionner la montée du bras outils (L, fig.11) en l'absence du groupe outils (M, fig.11).

La machine est munie de certains dispositifs garantissant la sécurité de l'opérateur :

1. Sur la base, une bande en caoutchouc empêche l'écrasement entre la base et les demi-couppelles du vérin de translation.
2. Sur le chariot des outils du HD 1400 EVO, il y a des protections pour éviter l'écrasement entre le bras porte-outils et le chariot coulissant.

REMARQUE

Pour opérer sur des jantes de petit diamètre, déposer le groupe outils et le reposer dans la deuxième fente d'accrochage (fig.13). De cette façon, la position du groupe outils est optimisée par rapport au centre de l'auto-centreur.



ATTENTION !

Pour éviter d'éventuels accidents lors de l'utilisation des accessoires fournis ou de ceux en option, s'assurer que les parties mécaniques ajoutées soient correctement montées et bien fixées à la structure.

Pendant le travail, empoigner avec force les accessoires manuels.

FR

REMARQUE (HD 1400 E EVO uniquement).

La machine peut également être utilisée pour le rainurage des pneus.

Pour cette opération, il est conseillé d'effectuer un tour complet du pneu une section à la fois et à faible vitesse pour chaque canal à sculpter.



ATTENTION !

Toujours vérifier la compatibilité entre les dimensions du pneu et celle de la jante, avant de les assembler.

LÉGENDE DES ÉTIQUETTES DE DANGER



Ne JAMAIS introduire les mains, les bras ou autre à l'intérieur du mandrin autocentreur durant sa fermeture.



Lors de la descente du mandrin autocentreur, que la roue soit montée ou que l'autocentreur soit ouvert, se tenir à distance de sécurité pour éviter les éventuels écrasements.



Ne JAMAIS s'interposer entre le groupe des outils et la jante ou la roue bloquée sur le mandrin autocentreur.



Durant les opérations de réglage du groupe outils (poids 27 kg), tenir les mains éloignées du point de butée entre la tige du groupe outils et l'étui.



Maintenir la distance de sécurité durant le basculement du groupe outils pour éviter les écrasements.



Avant d'effectuer toute opération avec les outils, s'assurer que les clients sont complètement accrochés.



Pour des raisons de sécurité, ne pas laisser la roue bloquée sur le mandrin autocentreur durant les intervalles de travail.



Machine avec mouvements commandés à distance.

DESCRIPTION COMMANDES MANIPULATEUR

HD 1400 EVO

- Levier à quatre positions (A, fig. 14) qui :

- commande, au même temps, la translation du chariot porte-mandrin autocentreur et du bras porte-outils, à travers le mouvement horizontal ;
- commande la montée / descente du bras porte-mandrin autocentreur, à travers le mouvement vertical.

- Commande de double vitesse (B fig. 14)

doit être utilisée uniquement pour les mouvements d'approche. Pendant la phase de rapprochement à haute vitesse, la commande de rotation mandrin autocentreur est exclue pour des raisons de sécurité.

- Levier à deux positions (C fig. 14) avec mouvement vertical :

- le levier tout en haut permet de lever le bras porte-outils de la position de travail ;
- levier tout en bas permet de porter de nouveau le bras porte-outils en position de travail ;

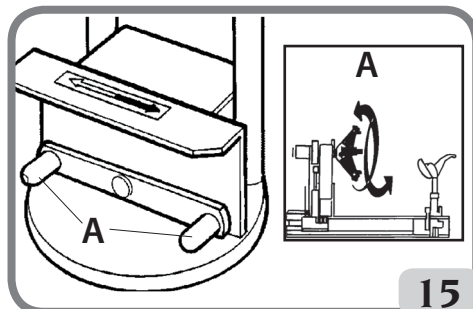
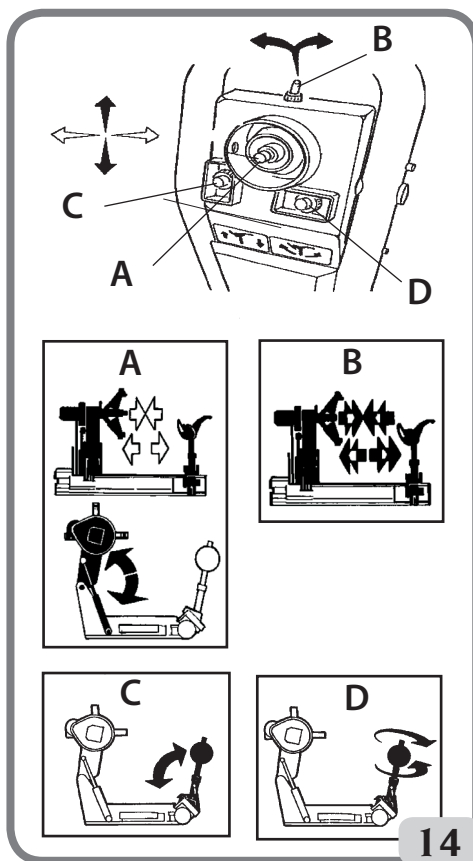
ATTENTION ! agir sur la commande plusieurs fois pour s'assurer du complet accrochage des deux cliquets de blocage du bras.

- Levier à deux positions (C fig. 14) avec mouvement horizontal qui :

permet la rotation du groupe outils.

- Pédales (A fig. 15) qui

servent pour la rotation du mandrin autocentreur dans le sens des aiguilles d'une montre ou dans le sens inverse.



FR

- **Levier à trois positions (zéro central) (A fig.16) qui**

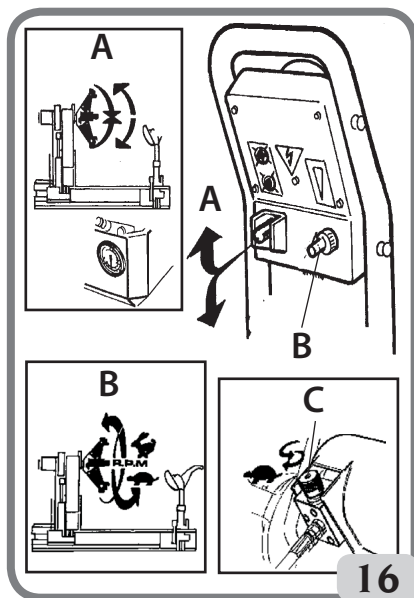
commande l'ouverture et la fermeture du mandrin autocentreur.

- **Levier à trois positions (B, fig.16) qui :**

commande le réglage de la vitesse de rotation du mandrin autocentreur.

Avec le levier en position de vitesse minimum, il est possible réduire davantage le nombre de tours et d'obtenir la vitesse optimale pour la sculpture en agissant sur la manette (C fig.16).

ATTENTION : La manette réduit le nombre de tours uniquement avec la rotation dans le sens des aiguilles d'une montre. Une fois l'opération de sculpture terminée, toujours dévisser la manette jusqu'en fin de course et rétablir les conditions de travail normale en utilisant la commande prévue à cet effet (B fig.16).



16

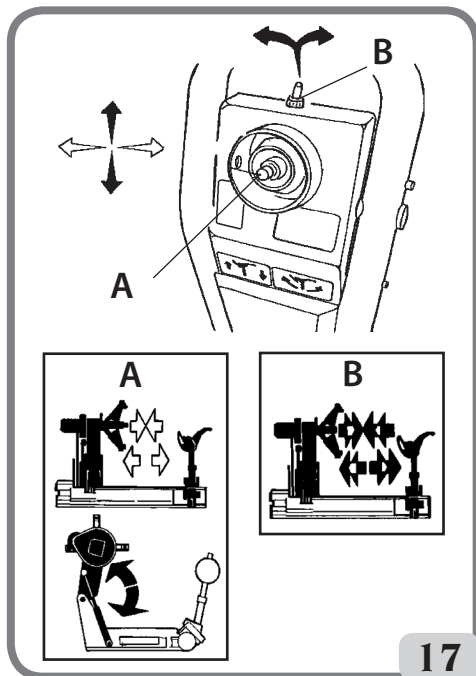
HD 1400 E EVO

- **Levier à quatre positions (A, fig.17) qui :**

- commande, au même temps, la translation du chariot porte-mandrin autocentreur et du bras porte-outils, à travers le mouvement horizontal ;
- commande la montée / descente du bras porte-mandrin autocentreur, à travers le mouvement vertical.

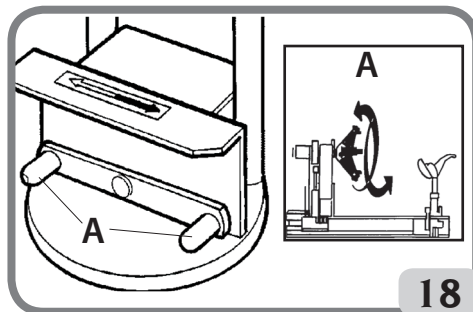
- **Commande de double vitesse (B fig. 17)**

doit être utilisée uniquement pour les mouvements d'approche. Pendant la phase de rapprochement à haute vitesse, la commande de rotation mandrin autocentreur est exclue pour des raisons de sécurité.



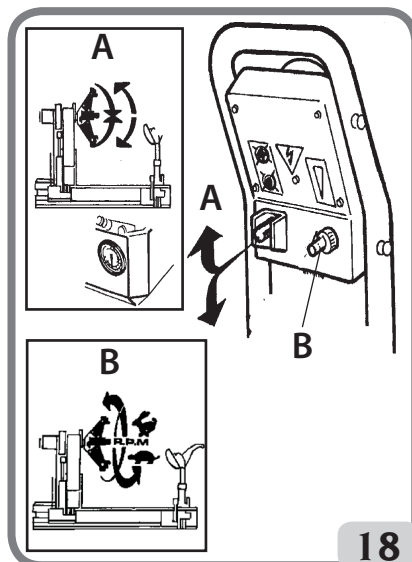
17

- **Pédales (A fig. 18) qui** servent pour la rotation du mandrin autocentreur dans le sens des aiguilles d'une montre ou dans le sens inverse.



- **Levier à trois positions (zéro central) (A fig.18) qui** commande l'ouverture et la fermeture du mandrin autocentreur.

- **Levier à trois positions (B, fig.18) qui :** commande le réglage de la vitesse de rotation du mandrin autocentreur.



- **Unité de commande**

Sur la version radio, les commandes sont transmises via une radio émettrice.

Pour garantir une autonomie maximale des piles, l'émetteur s'active uniquement pendant la durée de l'impulsion de la commande (allumage de la diode verte située sur la boîte de la radiocommande).

Lorsque les piles de l'émetteur sont déchargées ou si l'émetteur fonctionne mal (allumage de la diode rouge située sur la boîte de la radiocommande), il est possible de brancher l'unité de commande à la machine à l'aide du câble de série.

Si la diode rouge devait s'allumer, on recommande de recharger la batterie pendant 15 heures environ avec le chargeur de piles prévu à cet effet, branché à un réseau électrique 230 V monophasé 50/60 Hz.

ATTENTION !

Lorsque la jante se bloque, il faut insister sur la commande, pour s'assurer d'atteindre la pression maximum (150 bar pour HD 1400 EVO - 140 bar pour HD 1400 E EVO) contrôlable sur le manomètre (C, fig.11).

FR

ATTENTION !

Les tests de tenue de la pression du distributeur-autocentreur doivent être effectués lorsque la roue est montée.

ATTENTION !

Pendant le travail, surveiller la pression de l'autocentreur
Surveiller la pression également pendant les opérations de montage et démontage du pneu ; pour remédier aux problèmes de tassement de la jante, insister sur la commande de blocage.

ATTENTION !

Il ne faut jamais positionner le manipulateur dans des endroits avec de l'eau stagnante.

FONCTIONNEMENT DU BLOCAGE DE ROUE

La machine est munie d'un circuit hydraulique à haute pression pour les mouvements. La pression de ce circuit est réglable en tournant la vis prévue à cet effet (A fig. 19) comme indiqué dans le tableau (uniquement pour HD 1400 EVO).

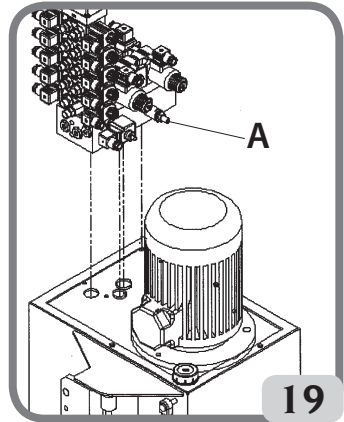
HD 1400 EVO

plage de réglage de la pression : de 80 à 150 bar
pression normale de service : 150 bar

HD 1400 E EVO

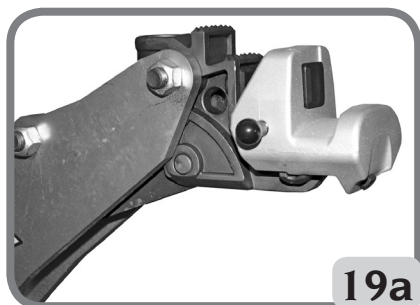
pression de service : 140 bar

Il est possible de vérifier sur le manomètre (C, fig. 11) les valeurs de pression sur lesquelles la machine est paramétrée en actionnant jusqu'à la fin de course, la commande ouverture-mandrin ou bien en bloquant une jante.



AVERTISSEMENT !

En présence de jantes en alliage léger, il est conseillé d'utiliser les griffes disponibles en option (fig. 19a) afin d'éviter des rayures ou des éraflures sur la jante même. Pour éviter la rotation de la jante sur les griffes, il faut absolument positionner le pivot pour jantes en alliage dans l'un des trous de fixation de la jante (A, fig. 19b).



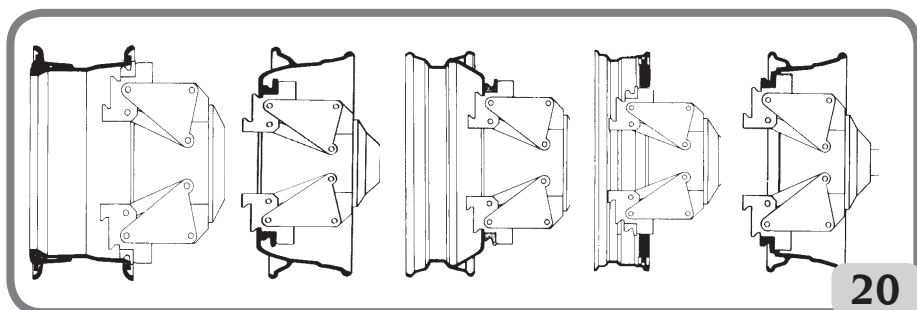
19a



19b

Pour des jantes fragiles ou particulièrement fines, il est recommandé de diminuer cette pression ; Pour des jantes à large épaisseur et étant difficiles à démonter, il est conseillé de régler la pression au maximum.

Régler l'ouverture de l'autocentreur avec le levier « ouverture/fermeture » (A, fig.16) en fonction du type de jante à bloquer (voir les exemples reportés sur l'image 20).



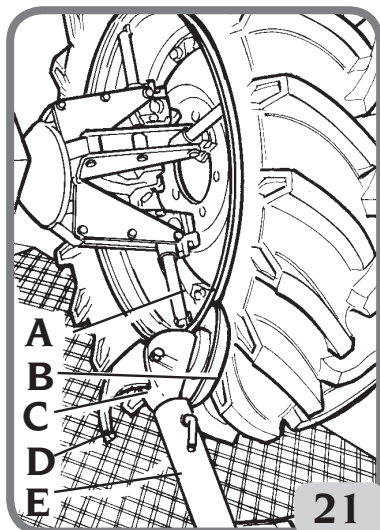
20

Si la jante dépasse les 36" au point de blocage, utiliser les griffes prévues à cet effet (A fig.21).

Pour les roues de moins de 20" de diamètre, il est conseillé de déposer le porte-outils (C fig.21) et de le reposer dans la deuxième fente, à l'aide du loquet prévu (E fig.21).

Placer la roue en position verticale sur le plateau de la machine

En agissant sur les commandes correspondantes, placer l'autocentreur de façon à ce que les extrémités des griffes effleurent le bord de la jante. Puis, bloquer l'autocentreur et choisir comme point de blocage la zone la plus interne possible en fonction de la forme de la jante.



21

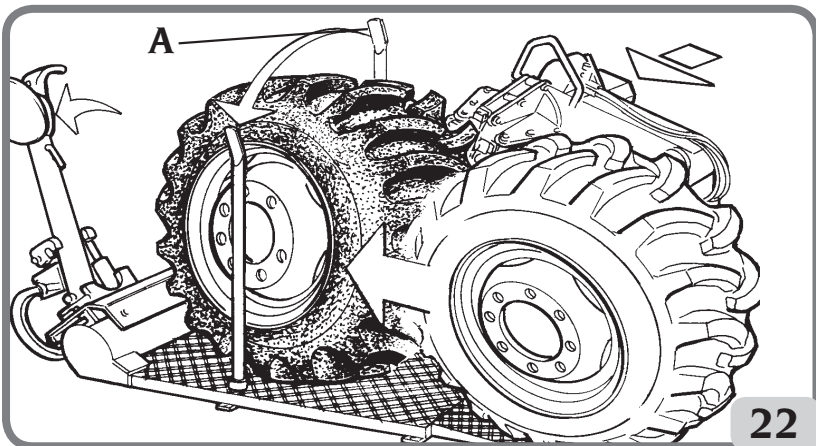
FR



DANGER

En cas de roues d'un diamètre supérieur à 1 500 mm ou d'un poids supérieur à 200 kg, pendant la phase de chargement-blocage de la roue sur l'autocentreur, il est indispensable de travailler dans des conditions de sécurité optimales en observant les consignes indiquées ci-dessous :

- Faire basculer vers l'arrière le bras porte-outils.
- Monter la protection anti-renversement des roues (A, fig.22) dans le logement prévu à cet effet.
- Charger la roue en position vertical (Fig.22) de façon à ce que le coté externe de celle-ci soit adjacente à la protection.
- Actionner l'autocentreur afin de charger et bloquer la roue.
- Retirer le protège-roue et procéder ensuite aux opérations de montage et démontage.



DANGER

En fonction des dimensions et du poids des pneus des véhicules de chantier et pour garantir des conditions de sécurité optimales, il est nécessaire de mettre à disposition une deuxième personne qui maintienne la roue en position verticale.

Pour la manutention des roues d'un poids supérieur à 500 kg, il est conseillé d'utiliser un chariot élévateur ou une grue.

Ne pas laisser la roue bloquée sur l'autocentreur pour des pauses plus longues que celles nécessaires aux opérations.

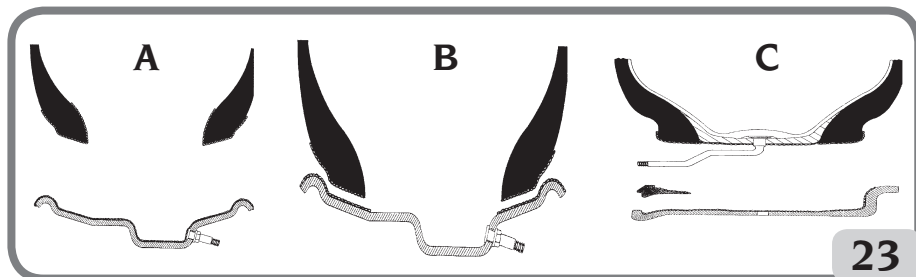


ATTENTION !

Ne jamais abandonner son poste de travail avec la roue bloquée sur le mandrin et levée du sol.

LUBRIFICATION DES PNEUS

Avant de monter ou démonter le pneu, graisser soigneusement les talons pour les protéger d'éventuels dommages et pour faciliter les opérations de montage et de démontage. Pour les parties à graisser, se référer aux figures 23a (montage des roues tubeless), 23b (démontage roues tubeless) et 23c (montage pneu avec chambre à air et protégè-roue).



⚠ ATTENTION !

En aucun cas, on ne doit pas utiliser des lubrifiants à base hydrocarbures (huile, pétrole, etc...) ou à base d'autres substances qui conservent, avec le temps, l'effet lubrifiant.

N.B. : Cette même procédure de sécurité doit être effectuée tant pour la phase de chargement que de déchargement de la roue.

⚠ ATTENTION !

Approcher le plus possible de la base les pneus particulièrement lourds avant d'en terminer le démontage.

FR

DÉMONTAGE ROUES AGRICOLES

Bloquer la roue sur l'autocentreur.

⚠ ATTENTION !

Vérifier toujours si le bras est bien accroché au chariot.

Actionner le manipulateur pour soulever la roue de façon à ce que le bord arrière de la jante effleure le disque détalonneur (B fig.21).

Lorsque le pneu est dégonflé, faire tourner l'autocentreur en continu en le faisant avancer par petits à-coups, à l'aide de la commande prévue à cet effet.

Pour rendre le détalonnage plus rapide, agir sur la commande qui règle la vitesse de rotation.

ATTENTION !

Le disque détalonneur ne doit pas appuyer sur la jante, mais sur le talon du pneu.

N.B. : Pour des pneus radiaux à flanc tendre ou des jantes avec des bords très hauts, il est conseillé de porter le détalonneur en profondeur entre le bord de la jante et le talon, jusqu'à la base du rebord de la jante.

Une fois le détalonnage effectué, graisser le talon et le rebord de la jante avec le lubrifiant prévu à cet effet ou avec une solution à base de savon, tout en maintenant la roue en mouvement.

Répéter les mêmes opérations pour le détalonnage avant.

ATTENTION !

Afin de prévenir tout risque, lubrifier les talons en tournant la roue dans le SENS DES AIGUILLES D'UN MONTRE si l'on opère sur le flanc externe ou dans le SENS OPPOSE DES AIGUILLES D'UN MONTRE si l'on opère sur le flanc interne.

Tourner le groupe d'outils pour procéder au démon-
tage du premier talon.

Faire avancer la roue contre l'outil spécial (A fig.24)
en appuyant sur le levier du manipulateur jusqu'à
l'accrochage complet du talon.

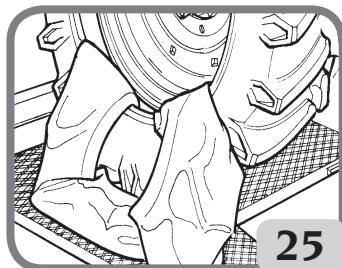
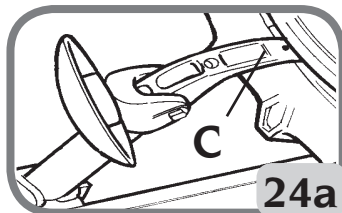
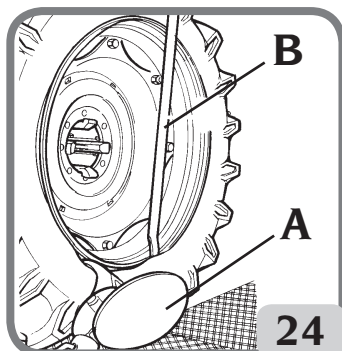
Effectuer l'opération, mettre sous tension le pneu en
éloignant la jante de l'outil pour forcer le talon dans
le creux de la jante.

Enfiler le levier prévu à cet effet (B fig.24) entre le
talon et la jante, sur la droite de l'outil, de façon à
prévenir le décrochage du talon de l'outil.

Porter le bord extérieur de la jante près du repère
reporté sur l'outil (C fig.24a).

Rapprocher la jante de l'outil et faire tourner la roue
dans le sens contraire des aiguilles d'une montre
jusqu'à la sortie complète du talon avant.

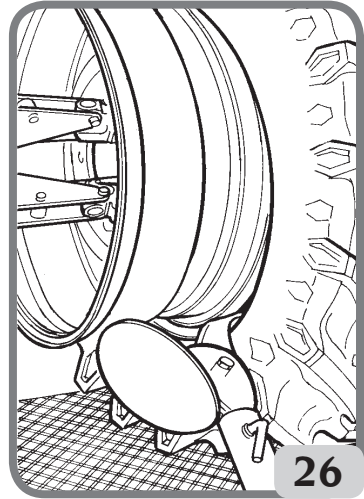
Appuyer la roue sur le plateau de la machine et
faire reculer la jante, de façon à obtenir l'espace
nécessaire pour extraire facilement la chambre à air
(fig.25).



ATTENTION !

Ne pas poser les mains sur le bras porte-outils en le ramenant dans sa position de travail, car risque d'écrasement entre l'outil et la roue.

Pour le démontage du talon arrière, procéder comme il est indiqué sur la fig.26, en insérant l'outil entre le talon arrière et la jante en faisant reculer la roue vers l'opérateur jusqu'à ce que le talon soit complètement contre le bord avant de la jante. Insérer le levier entre le talon et le bord de la jante et faire tourner l'autocentreur dans le sens inverse des aiguilles d'une montre jusqu'à ce que le démontage du pneu soit complété.



ATTENTION !

La sortie des talons de la jante provoque la chute du pneu.
Vérifier toujours que personne ne se trouve dans la zone de travail.

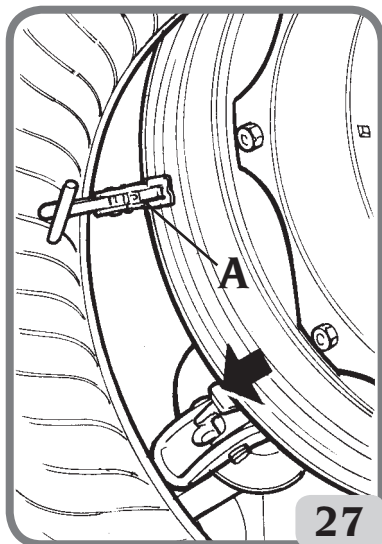
ATTENTION !

Cette opération peut se révéler extrêmement dangereuse ! Ne l'effectuer manuellement que si l'on est absolument sûr de pouvoir maintenir la roue en équilibre.
Pour des roues lourdes et de grandes dimensions, l'utilisation d'un engin de levage adéquat est OBLIGATOIRE.

FR

MONTAGE DES ROUES AGRICOLES

N.B. : Une fois la phase de démontage terminée, l'outil et la jante se trouvent dans la position exacte pour débiter la phase de montage (fig.27); si ce n'est pas le cas, placer l'outil avec le repère (C fig.24) aligné au bord de la jante (fig.27). Serrer la pince prévue à cet effet (A, fig.27) sur le bord avant de la jante.



⚠ ATTENTION !

Vérifier si la pince est bien accrochée à la jante.

Tirer le talon arrière du pneu en dehors de la pince et faire tourner la roue dans le sens des aiguilles d'une montre, jusqu'à ce que le montage soit complété.

Pour faciliter l'introduction de la chambre à air (fig.25) appuyer le pneu sur le plateau.

Placer l'outil près de la valve avec le repère (C

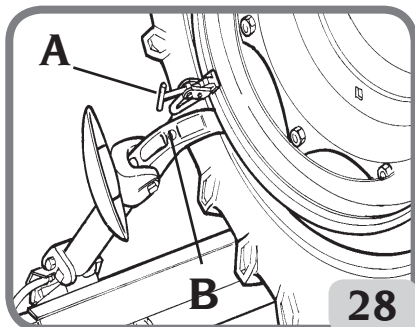
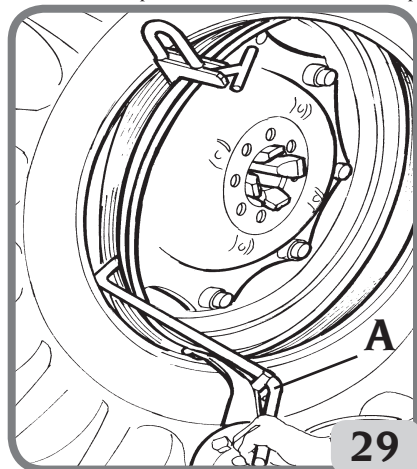
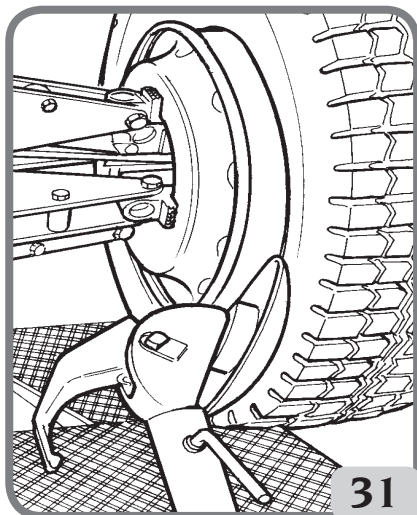
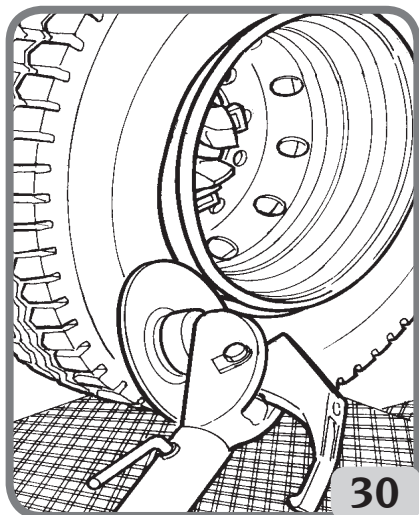


fig.24) à ras de la jante (fig.28) et serrer la pince (A fig.28) sur l'outil ; faire ensuite tourner la roue dans le sens des aiguilles d'une montre.

À l'aide du levier guide-talon (A fig.29) introduit dans le trou prévu à cet effet (B fig.28), monter le pneu sur la jante (fig.29). Le levier guide-talon sert à guide le talon dans le creux de la jante.

N.B. : Pour les opérations de montage et démontage des pneus, il est fortement recommandé de graisser avec du lubrifiant les talons et la jante dans la zone du creux de la jante.

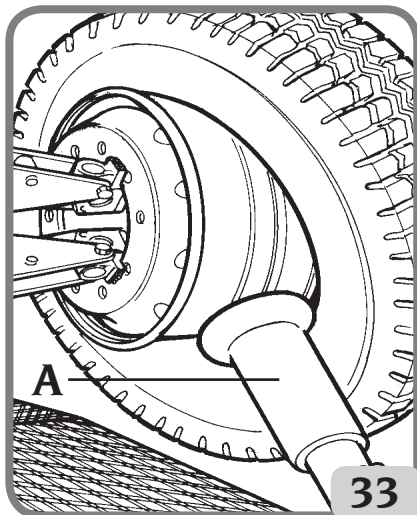
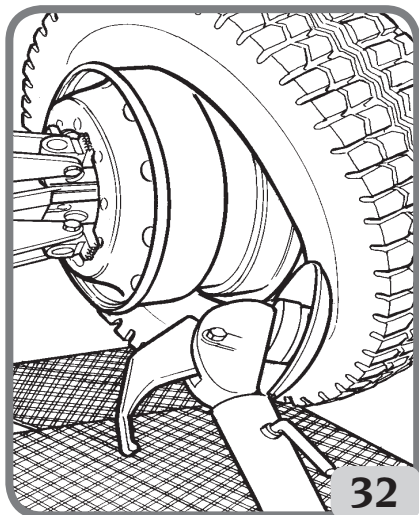


DÉMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE

Détalonner la partie avant du pneu tout en tenant enfoncé le talon dans le creux de la jante, graisser avec un lubrifiant le rebord de la jante (fig.30) et le talon.

Répéter le détalonnage sur la partie arrière (fig.31).

Si la jante est avec rebord incliné, du type à 15°, continuer les opérations de détalonnage (fig.32) jusqu'à la sortie complète du pneu en dehors de la jante (uniquement avec des pneus jusqu'à 13" de largeur).



FR

Le rouleau pour pneus tubeless (A fig.33), disponible en option, facilite cette opération. Ce rouleau s'utilise aussi pour le détalonnage avant.

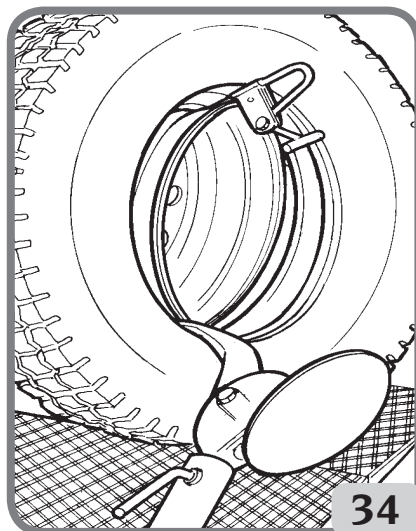
Le démontage de Supersingle textiles particulièrement durs, de pneus tubeless avec jante à rebord (avec rebord très haut), s'effectue en graissant soigneusement et en opérant comme sur les roues agricoles.

ATTENTION !

**La sortie des talons de la jante provoque la chute du pneu.
Vérifier toujours que personne ne se trouve dans la zone de travail.**

MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE

Pour le montage des pneus tubeless, serrer la pince (fig.34) sur le bord avant de la jante, appuyer les deux talons au delà de la pince, positionner l'outil avec le signe de référence à ras du bord de la jante et faire tourner l'autocentreur dans le sens des aiguilles d'une montre. Faire attention à la bonne position des talons dans le creux de la jante.



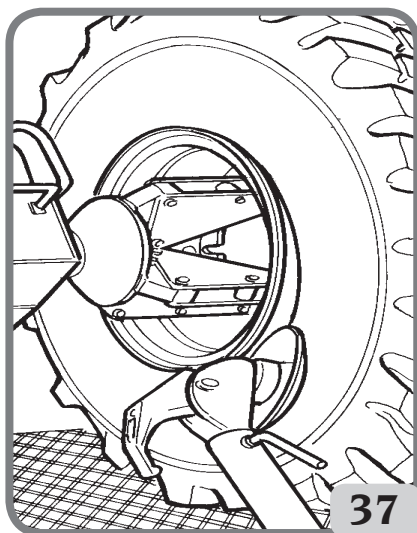
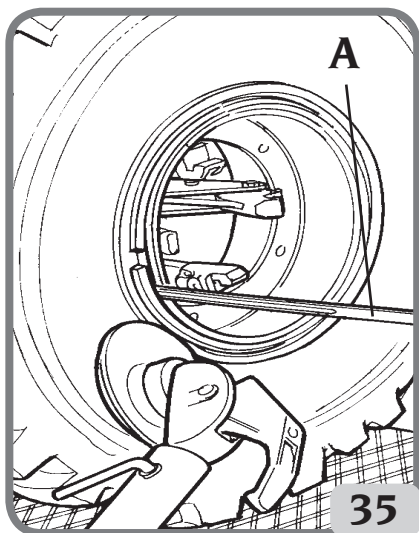
ATTENTION !

Vérifier si la pince est bien accrochée à la jante.

En agissant de cette façon, on aura un montage complet du pneu.

N.B. : Pour un montage correctement effectué et sans dommages, il est vivement conseillé de bien graisser les talons et le rebord de la jante.

Pour le montage à part des talons (pour les pneus tubeless et ceux Supersingle) procéder comme il est décrit dans le chapitre « MONTAGE ROUES AGRICOLES »



DÉMONTAGE DES ROUES POUR VÉHICULES DE CHANTIER ET AVEC TRINGLES

Positionner le disque détalonneur au bord de la jante.

Tout en faisant tourner le pneu, appuyer sur le disque détalonneur jusqu'à libérer l'anneau de blocage qui sera ensuite extrait à l'aide du levier prévu à cet effet (A, fig.35).

Répéter le détalonnage sur le côté arrière comme il est indiqué dans la fig.37 et avancer jusqu'à ce que le pneu, avec ou sans tringle, soit complètement sorti

FR



AVERTISSEMENT !

En cas de roues avec chambre à air, il faut interrompre immédiatement l'avancement du disque détalonneur après le décollage du talon, afin de ne pas endommager la valve et la chambre à air.

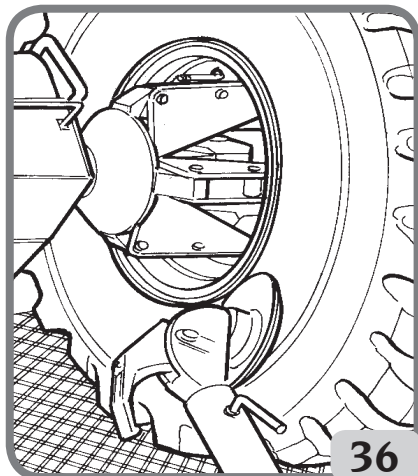


ATTENTION !

Pendant la rotation, FAIRE ATTENTION à l'éjection de la bague de sorte à en prévenir la chute.

N.B. : Pour des roues particulièrement dures et bloquées au niveau de la tringle, démonter le pneu avec la tringle encore attachée (fig. 35). Pour l'enlever, la fixer sur l'autocentreur (fig.36) comme pour une jante normale et la détalonner à l'arrière.

Pour un bon détalonnage tant à l'arrière qu'à l'avant du pneu, il est important d'insérer le plateau détalonneur entre le bord de la jante et le talon jusqu'à effleurer le rebord de la jante.



ATTENTION !

La sortie des talons de la jante provoque la chute du pneu.
Vérifier toujours que personne ne se trouve dans la zone de travail.

ATTENTION !

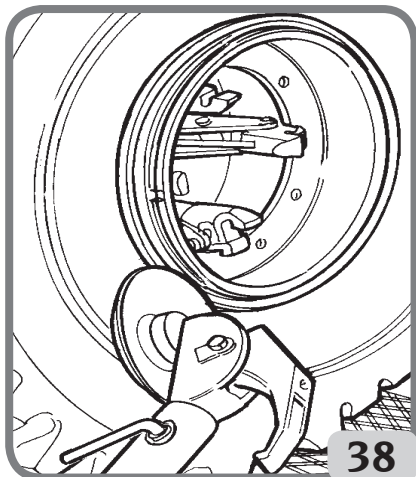
Cette opération peut se révéler extrêmement dangereuse ! Ne l'effectuer manuellement que si l'on est absolument sûr de pouvoir maintenir la roue en équilibre.
Pour des roues lourdes et de grandes dimensions, l'utilisation d'un engin de levage adéquat est OBLIGATOIRE.

MONTAGE DES ROUES POUR ENGIN DE TERRASSEMENT ET AVEC TRINGLES

Approcher le pneu à la jante en procédant un centrage correctement effectué.

Compléter le montage du deuxième talon en utilisant l'outil détalonneur.

Insérer la tringle et la bloquer avec l'anneau de serrage prévu à cet effet (fig.38).



ATTENTION !

Pendant la rotation, FAIRE ATTENTION à l'éjection de la bague de sorte à en prévenir la chute.

Si le pneu est un pneu tubeless, insérer l'anneau de maintien entre la jante et la tringle.
Si la roue est munie d'une chambre à air, l'insérer dans le pneu avant le montage, en l'étendant de façon uniforme à l'intérieur du pneu, en procédant à un léger gonflage.

DANGER

Ne pas gonfler le pneu avec la roue encore montée sur l'autocentreur.
Le gonflage des pneus est une opération à risque, il doit donc être effectué en enlevant la roue de l'autocentreur et en l'introduisant dans les cages de sécurité prévues à cet effet.

RAINURAGE DES PNEUS

Après avoir placé la roue avec la jante sur l'autocentreur, programmer la vitesse de rotation au minimum avec l'interrupteur prévu à cet effet, puis régler la vitesse optimale de sculpture avec la manette (C. fig. 6).

N.B. : L'opération de sculpture est effectuée du côté entrée de la roue (rotation dans le sens des aiguilles d'une montre).

N.B. : La vitesse minimale de rotation s'obtient avec la roue qui tourne dans le sens des aiguilles d'une montre.

MODALITÉS ET MOYENS D'ARRÊT

Pour couper l'arrivée de courant à la machine, placer l'interrupteur général (A. fig.11) se trouvant sur la boîte du circuit électrique sur zéro.

Toutes les commandes situées sur le manipulateur s'interrompent en arrêtant d'appuyer sur le bouton de commande en question (commande manuelle présente).

FR

GUIDE DE DÉPANNAGE

La machine ne démarre pas

Absence de courant

➡ Mettre sous tension la machine

Le(s) disjoncteur(s) de protection du moteur ne fonctionnent pas

➡ Activer le(s) disjoncteur(s) de protection du moteur

Le fusible du transformateur est grillé

➡ Remplacer le fusible

Pertes d'huile

Raccord desserré

➔ Serrer le raccord

Tuyau fendu

➔ Remplacer le tuyau

Un bouton de commande reste enfoncé

Interrupteur cassé

➔ Nettoyer ou remplacer l' interrupteur

Électrovanne bloquée

➔ Nettoyer ou remplacer l' électrovanne

Perte de pression du vérin autocentreur

Distributeur qui perd

➔ Remplacer le distributeur

Joints usés

➔ Remplacer les joints

Perte de puissance dans la rotation de l'autocentreur (uniquement pour HD 1400 E EVO)

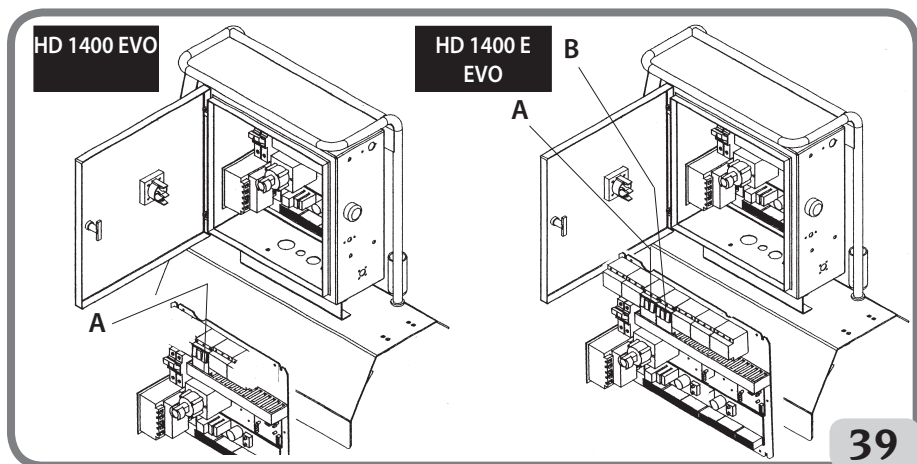
Courroie lâche

➔ Retendre la courroie

Arrêt du moteur pendant l'utilisation (uniquement pour HD 1400 EVO)

Déclenchement du disjoncteur de protection du moteur

➔ Ouvrir la boîte du circuit électrique en dévissant les vis qui fixent les crochets d'ouverture, puis réactiver le disjoncteur de protection du moteur en soulevant la barrette grise (A fig.39) ; après avoir effectué cette opération, refermer la boîte du circuit électrique.



39

Arrêt des moteurs durant l'utilisation (uniquement pour HD 1400 E EVO)

Déclenchement du disjoncteur de protection du moteur

- ➔ Ouvrir la boîte du circuit électrique en dévissant les vis qui fixent les crochets d'ouverture, réenclencher le disjoncteur de protection du moteur concerné en appuyant sur le bouton bleu (A fig.39 disjoncteur de protection du moteur autocentreur, B fig.39 disjoncteur de protection du moteur centrale électro-hydraulique) ; après avoir effectué cette opération, refermer la boîte du circuit électrique.

Décrochage du bras outils

Cliquets déréglés

- ➔ Appeler le service d'assistance

La machine n'effectue pas un mouvement

Absence de courant alimentant l'électrovanne

- ➔ Contrôler les branchements électriques sur l'électrovanne

Électrovanne bloquée

- ➔ Nettoyer ou remplacer l' électrovanne

Le fusible du transformateur est grillé

- ➔ Remplacer le fusible

Perte d'étalonnage du manipulateur

- ➔ Appeler le service d'assistance

Piles déchargées (LED jaune allumée) (uniquement sur les versions radio)

- ➔ Recharger la batterie
- ➔ Appeler le service d'assistance

Absence de pression hydraulique

Pompe défectueuse

- ➔ Remplacer la pompe

Bruit excessif de la centrale

Joint de branchement usé

- ➔ Remplacer le joint

Fonctionnement saccadé des mouvements

Huile insuffisante

- ➔ Porter l'huile à niveau

Interrupteur défectueux

- ➔ Remplacer l'interrupteur



ATTENTION !

La notice « Pièces de rechange » n'autorise pas l'utilisateur à intervenir sur les machines sauf pour ce qui est explicitement décrit dans le manuel d'utilisation, mais elle lui permet de fournir des informations précises à l'assistance technique, afin de réduire les temps d'intervention.

FR

ENTRETIEN

ATTENTION !

CORGIH décline toute responsabilité en cas de réclamations faites suite à l'utilisation de pièces détachées ou d'accessoires qui ne sont pas d'origine.

ATTENTION !

Avant tout réglage ou entretien, débrancher la machine et s'assurer que toutes les parties mobiles sont bloquées.

ATTENTION !

Ne pas retirer ou modifier des pièces de la machine (sauf à des fins d'entretien).

ATTENTION !

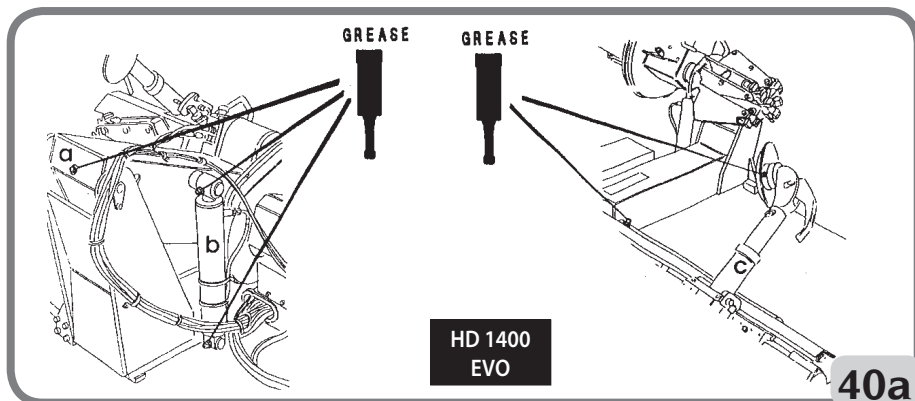
Avant de démonter les raccords ou les tuyaux, s'assurer qu'il n'y ait aucun fluide sous pression. L'huile sous pression débordant du réservoir peut causer de graves lésions.

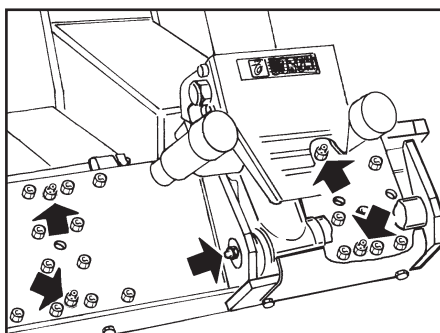
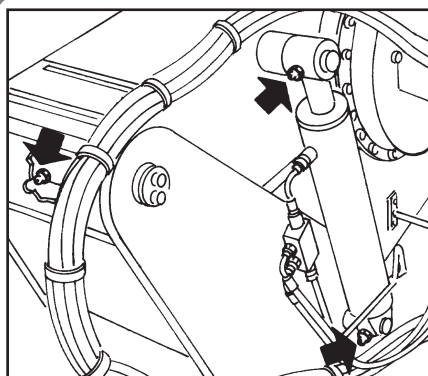
AVERTISSEMENT !

Laisser toujours propre la zone de travail.

Ne jamais utiliser d'air comprimé et/ou de jets d'eau, pour éliminer la saleté ou des résidus sur la machine.

Lors du nettoyage et dans la mesure du possible, opérer de sorte à ne pas soulever ni à former de nuages de poussière.



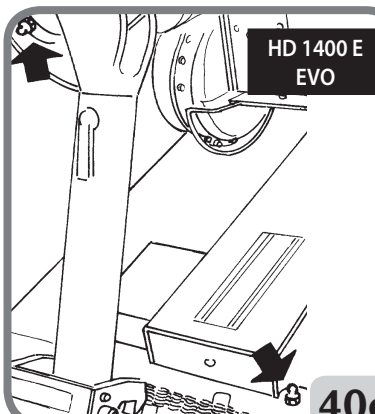


HD 1400 E
EVO

40b

Pour une plus grande longévité et un meilleur rendement de la machine, il est conseillé de :

- nettoyer, chaque semaine, avec des solvants compatibles avec l'environnement, l'autocentreur et les essieux de guidage ;
- graisser (fig. 40 a-b-c) toutes les parties en mouvement de la machine au moins une fois par mois (voir le tableau de lubrification) ;
- nettoyer la cartouche du filtre toutes les 1500 heures environ de fonctionnement ;
- contrôler le niveau de l'huile de la centrale (fig.40d) et faire éventuellement l'appoint avec de l'huile AGIP ARNICA 68 ou un autre type équivalent (le contrôle doit être effectué avec les vérins fermés) : On conseille cependant de remplacer l'huile après 1500 heures de travail ou bien une fois par an.

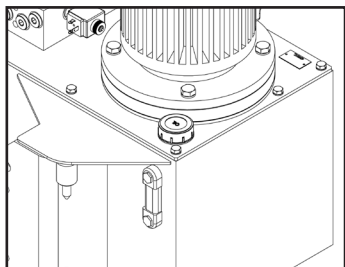


HD 1400 E
EVO

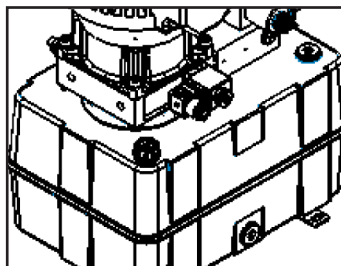
40c

FR

HD 1400 EVO



HD 1400 E EVO



40d

FABRICANT

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

TYPE D'HUILE

OSO 32	ARNICA 68
NUTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



AVERTISSEMENT !

L'utilisation d'une huile différente à celle préconisée diminue la longévité et les performances de la machine.



ATTENTION !

Aucun type d'intervention visant à modifier le tarage de la pression de fonctionnement des valves de sûreté ou du limiteur de pression n'est admis. Le fabricant décline toute responsabilité en cas de dégâts causés par la modification des valves ci-dessus.

INFORMATIONS CONCERNANT LA DÉMOLITION

En cas de démolition du monte-démonte pneus, séparer d'abord les pièces électriques, électroniques, en plastique et en fer.

Éliminer les éléments séparément, tel que le veut la loi en vigueur dans le pays.

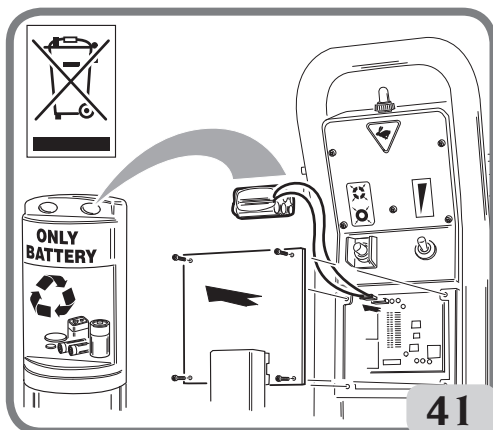
INFORMATIONS SUR LE TRAITEMENT DE LA BATTERIE USÉE

La calotte en plastique montée sous la console du manipulateur loge des batteries rechargeables type :

PILE BÂTON TYPE AA rechargeable,
1,2 Volt, 2500 mAh

Cette batterie se remplace facilement. Il suffit d'enlever la calotte en plastique située sous la console du manipulateur en dévissant les 4 vis. Débrancher ensuite le câble en provenance de la batterie, dévisser les 3 vis de la bride qui fixe la batterie à la calotte en plastique (fig. 41). La batterie usée devra ensuite être traitée conformément à la législation locale en vigueur en la matière.

Veiller à ne pas percer la membrane protectrice de la batterie.



41

SAUVEGARDE DE L'ENVIRONNEMENT

La procédure décrite dans ce paragraphe n'est applicable qu'aux machines dont la plaque des données de la machine reporte le pictogramme de la benne barrée signifiant qu'en fin de vie, elles doivent être traitées de façon particulière.



Ces monte-démonte pneus contiennent en effet des substances nocives, nuisibles à l'homme et à l'environnement en cas de traitement impropre.

Nous vous donnons donc ci-après toutes les informations vous permettant d'éviter le dégagement de ces substances dans l'air et de préserver l'environnement.

Les appareils électriques et électroniques ne doivent pas être traités comme des déchets ménagers, mais doivent impérativement être acheminés vers un centre de tri sélectif qui se chargera de leur retraitement.

Le symbole de la poubelle barrée apposé sur le produit et illustré ci-contre, indique la nécessité de procéder à l'élimination particularisée du produit au terme de sa vie.

Ceci prévient l'élimination inappropriée des substances que ce produit contient ou l'usage inapproprié de ces dernières, susceptibles d'avoir des conséquences dangereuses sur l'environnement et la santé. Une gestion correcte du produit en fin de vie permet de participer à la récupération, au recyclage et à la réutilisation de la plupart des matériaux entrant dans sa composition.

Dans cette optique, les fabricants et les vendeurs d'appareils électriques et électroniques ont mis en place des systèmes de collecte et de retraitement desdits appareils.

À la fin de la vie de votre produit, contactez votre distributeur pour savoir comment procéder à la collecte des produits.

Lorsque vous avez acheté ce produit, votre distributeur vous a informé sur la possibilité de restituer votre ancien produit arrivé à la fin de sa vie, soit du même type et ayant les mêmes fonctions que celui que vous avez acheté.

Quiconque élimine le produit d'une façon autre que celle décrite plus haut est responsable devant la loi de son pays pour ce qui est du respect de la réglementation en matière d'élimination des produits.

Nous recommandons également d'adopter des mesures supplémentaires en faveur de la protection de l'environnement : recycler correctement l'emballage interne et externe et supprimer correctement les éventuelles piles déchargées (seulement si elles sont contenues dans le produit).

Avec la contribution de chacun, il sera possible de réduire la quantité de ressources naturelles nécessaires à la fabrication des appareils électriques et électroniques, d'optimiser l'exploitation des déchetteries et d'améliorer la qualité de la vie, en évitant que des substances potentiellement dangereuses ne souillent la nature.

INFORMATIONS ET AVERTISSEMENTS SUR L'HUILE

Élimination de l'huile usée

Ne pas jeter l'huile usagée dans des égouts, des canalisations ou des cours d'eau. La récupérer et la remettre à des entreprises spécialisées dans la récupération.

FR

Pertes et fuites

Verser sur l'huile de la terre, du sable ou toute autre matière absorbante. La zone polluée doit être dégraissée à l'aide de solvant, en veillant à éviter la formation et stagnation de vapeurs, et à éliminer le matériau résiduel issu du processus de nettoyage selon la loi.

Précautions

- Éviter le contact avec la peau.
- Éviter la formation ou la diffusion de brumes d'huile dans l'atmosphère.
- Les précautions essentielles pour la santé suivantes doivent donc être adoptées :
 - éviter les éclaboussures (vêtements appropriés, écrans de protection sur les machines) ;
 - se laver fréquemment à l'eau savonneuse ; ne pas utiliser de produits irritants ou de solvants qui détériorent le pH de la peau ;
 - ne pas s'essuyer les mains avec des chiffons sales ou gras ;
 - changer de vêtements s'ils sont imprégnés et, de toute manière, à la fin du travail ;
 - ne pas fumer ou manger avec les mains pleines de graisse ;
- Adopter en outre les mesures de prévention et de protection suivantes :
 - mettre des gants résistants aux huiles minérales et molletonnés à l'intérieur ;
 - porter des lunettes, en cas d'éclaboussures ;
 - mettre des tabliers résistants aux huiles minérales ;
 - installer des écrans de protection en cas d'éclaboussures ;

Huiles minérales : les premiers secours

- Ingestion : aller aux urgences en portant avec soi les caractéristiques du type d'huile avalée.
- Inhalation : en cas d'exposition à une forte concentration de vapeurs ou de brumes, emmener la personne dans un endroit à ciel ouvert puis aux urgences.
- Yeux : rincer abondamment avec de l'eau puis aller le plus rapidement possible aux urgences.
- Peau : laver à l'eau savonneuse.

MOYENS A LUTTER CONTRE LES INCENDIES

Pour choisir l'extincteur le plus adéquat, consulter le tableau suivant :

	Matériaux secs	Liquides inflammables	Appareils électriques
Hydrique	OUI	NON	NON
Mousse	OUI	OUI	NON
Poudre	OUI*	OUI	OUI
CO2	OUI*	OUI	OUI



ATTENTION !

Les indications fournies sur ce tableau ont un caractère principal et sont destinées à aider les utilisateurs. Les possibilités d'utilisation de chaque type d'extincteur doivent être demandées au fabricant.

GLOSSAIRE

Anneau d'étanchéité

Joint en caoutchouc empêchant que l'air contenu dans la roue ne s'échappe.

Anneau de serrage

Demi-anneau en acier bloquant la tringle.

Autocentreur

Mandrin muni des griffes qui centre et supporte la pièce.

Barycentre

Point d'application du résultat des forces constituant le poids d'un corps. Centre de gravité.

Bras outils

Partie qui maintient le groupe outils.

Cliquet

Outil spécialement façonné prévoyant un axe et une dent apte à faire prise.

Disque détalonneur

Outil servant au détalonnage des pneus.

Détalonnage interne/externe

Décollement du talon du pneu du bord de la jante.

Griffes

Clément mécanique crocheté pour maintenir ou transporter.

Groupe outils

Ensemble d'instruments servant au détalonnage et au démontage des pneus.

Groupe Pompe

Ensemble composé d'un moteur électrique et d'une pompe hydraulique.

Jante à creux

Jante d'un seul bloc sans pièces mobiles particulières sur laquelle le pneu est monté.

Jante à tringle

Jante avec un flanc ouvert pour le montage axial du pneu.

Manipulateur

Unité de commande à distance grâce à laquelle il est possible de faire faire à la machine tous les mouvements nécessaires pour les différentes opérations.

Outil

Outil spécialement conçu pour effectuer le montage et le démontage.

Rainurage

Opération de restauration de la sculpture de la bande de roulement du pneu.

Supersingle

Pneu à section large qui remplace les roues jumelées.

Talon

Chaque bord grossi du pneumatique qui est en contact avec la jante de la roue.

Tringle

Appui externe du talon du pneu monté sur la jante.

Tubeless

Pneu sans chambre à air.

FR

SCHÉMA DE L'INSTALLATION ÉLECTRIQUE

HD 1400 EVO

Image 42,43

A1 CARTE DE PUISSANCE
A2 CARTE PROCESSEUR
A3 RADIO MODEM
FU1 FUSIBLE
FU2 FUSIBLE
F1 FUSIBLE 10A À LAMELLE
F2 FUSIBLE T 1A 5X20
F3 FUSIBLE T 0,5A 5X20
QF1 DISJONCTEUR DE PROTECTION DU MOTEUR
HL1 TÉMOIN LUMINEUX
KM1 TÉLÉRUPTEUR
M1 MOTEUR DE LA CENTRALE HYDRAULIQUE
TC1 TRANSFORMATEUR
YV1 ÉLECTROVANNE 2° VITESSE DE TRANSLATION
YV2 ÉLECTROVANNE BY-PASS
YV3 ÉLECTROVANNE TRANSLATION DROITE
YV4 ÉLECTROVANNE TRANSLATION GAUCHE
YV5 ÉLECTROVANNE COMMANDE MONTÉE AUTOCENTREUR
YV6 ÉLECTROVANNE COMMANDE DESCENTE AUTOCENTREUR
YV7 ÉLECTROVANNE OUVERTURE AUTOCENTREUR
YV8 ÉLECTROVANNE FERMETURE AUTOCENTREUR
YV9 ÉLECTROVANNE COMMANDE MONTÉE OUTIL
YV10 ÉLECTROVANNE COMMANDE DESCENTE OUTIL
YV11 ÉLECTROVANNE DÉMONTAGE EN AVANT
YV12 ÉLECTROVANNE DÉMONTAGE EN ARRIÈRE
YV13 ÉLECTROVANNE RECHERCHE HAUT
YV14 ÉLECTROVANNE RECHERCHE BAS
YV15 ÉLECTROVANNE ROTATION OUTIL DROITE
YV16 ÉLECTROVANNE ROTATION OUTIL GAUCHE
YV17 ÉLECTROVANNE 1° VITESSE ROTATION AUTOCENTREUR
YV18 ÉLECTROVANNE 2° VITESSE ROTATION AUTOCENTREUR
YV19 ÉLECTROVANNE ROTATION HORAIRE AUTOCENTREUR
YV20 ÉLECTROVANNE ROTATION ANTIHORAIRE AUTOCENTREUR
XC1 CONNECTEUR RACCORD CÂBLE MANIPULATEUR
XS1 PRISE ÉLECTRIQUE
XT1 PINCES
HL2 LED BLANCHE

réf. 00027179-00

SCHÉMA DE L'INSTALLATION ÉLECTRIQUE

HD 1400 E EVO

A1 CARTE EPPB
A2 CARTE HTCCB
A3 RADIO MODEM
FU1 FUSIBLE
FU2 FUSIBLE
FU3 FUSIBLE
HL1 TÉMOIN LUMINEUX
HL2 LED FONCTIONNEMENT RAPIDE
KM1 TÉLÉRUPTeur 2° VITESSE CENTRALE
KM2 TÉLÉRUPTeur 1° VITESSE CENTRALE
KM3 TÉLÉRUPTeur 2° VITESSE CENTRALE
KM4 TÉLÉRUPTeur ROTATION ANTIHORAIRE MANDRIN
KM5 TÉLÉRUPTeur ROTATION HORAIRE MANDRIN
M1 MOTEUR DE LA CENTRALE HYDRAULIQUE
M2 MOTEUR MANDRIN
QF1 PROTECTION THERMIQUE M1
QF2 PROTECTION THERMIQUE M2
QS2 COMMUTATEUR VITESSE DE ROTATION
TC1 TRANSFORMATEUR
XC1 CONNECTEUR RACCORD CÂBLE MANIPULATEUR
XS1 PRISE ÉLECTRIQUE
YB1 FREIN ÉLECTROVANNE MOTEUR M2
YV2 ÉLECTROVANNE BY-PASS
YV3 ÉLECTROVANNE TRANSLATION DROITE
YV4 ÉLECTROVANNE TRANSLATION GAUCHE
YV5 ÉLECTROVANNE COMMANDE MONTÉE AUTOCENTREUR
YV6 ÉLECTROVANNE COMMANDE DESCENTE AUTOCENTREUR
YV7 ÉLECTROVANNE OUVERTURE AUTOCENTREUR
YV8 ÉLECTROVANNE FERMETURE AUTOCENTREUR
YV9 ÉLECTROVANNE TRANSLATION OUTIL DROITE
YV10 ÉLECTROVANNE TRANSLATION OUTIL GAUCHE

FR

réf. 00027186-00

SCHÉMA ÉLECTRIQUE MANIPULATEUR

HD 1400 EVO

A1	Carte
A2	Kit radio modem
GB1	Pile
SA1	Déviateur ouverture/fermeture autocentreur
SA2	Déviateur 2° vitesse
SA3	Vitesse rotation étau
SA4	Déviateur démontage
SA5	Déviateur recherche
SA6	Déviateur montée-descente outil
SA7	Déviateur rotation outil
SQ1	Micro-interrupteur translation chariot
SQ2	Micro-interrupteur translation chariot
SQ3	Micro-interrupteur montée autocentreur
SQ4	Micro-interrupteur descente autocentreur
SQ5	Micro-interrupteur rotation autocentreur
SQ6	Micro-interrupteur rotation autocentreur
XC1	Connecteur câble série
XC2	Connecteur chargeur de batterie
XC3	Connecteur 10 voies
XC4	Connecteur 9 voies

réf. 00027181-00

SCHÉMA ÉLECTRIQUE MANIPULATEUR

HD 1400 E EVO

- A1 Carte
- A2 Kit radio modem
- GB1 Pile
- SA1 Déviateur ouverture/fermeture autocentreur
- SA2 Déviateur 2° vitesse
- SQ1 Micro-interrupteur translation chariot
- SQ2 Micro-interrupteur translation chariot
- SQ3 Micro-interrupteur montée autocentreur
- SQ4 Micro-interrupteur descente autocentreur
- SQ5 Micro-interrupteur rotation autocentreur
- SQ6 Micro-interrupteur rotation autocentreur
- XC1 Connecteur câble série
- XC2 Connecteur chargeur de batterie
- XC3 Connecteur 18 voies

FR

réf. 00027238-01

SCHÉMA HYDRAULIQUE

HD 1400 EVO

- 1 RÉSERVOIR
- 2 COUVERCLE
- 3 LANTERNE
- 4 JOINT
- 5 POMPE DOUBLE
- 6 FILTRE D'ÉVACUATION
- 7 NIVEAU OPTIQUE
- 8 BOUCHON DE REMPLISSAGE
- 9
- 10
- 11 BASE
- 12 ÉLECTROVANNE
- 13 ÉLECTROVANNE
- 14 ÉLECTROVANNE
- 15 ÉLECTROVANNE
- 16 SOUPE DE SÛRETÉ
- 17 SOUPE DE SÛRETÉ
- 18 RÉGULATEUR DE FLUX
- 19 RÉGULATEUR DE FLUX
- 20 CLAPET DE RETENUE
- 21 DISTRIBUTEUR
- 22 DISTRIBUTEUR
- 25 FLANC DE MESURE

réf. 00027710

SCHÉMA HYDRAULIQUE

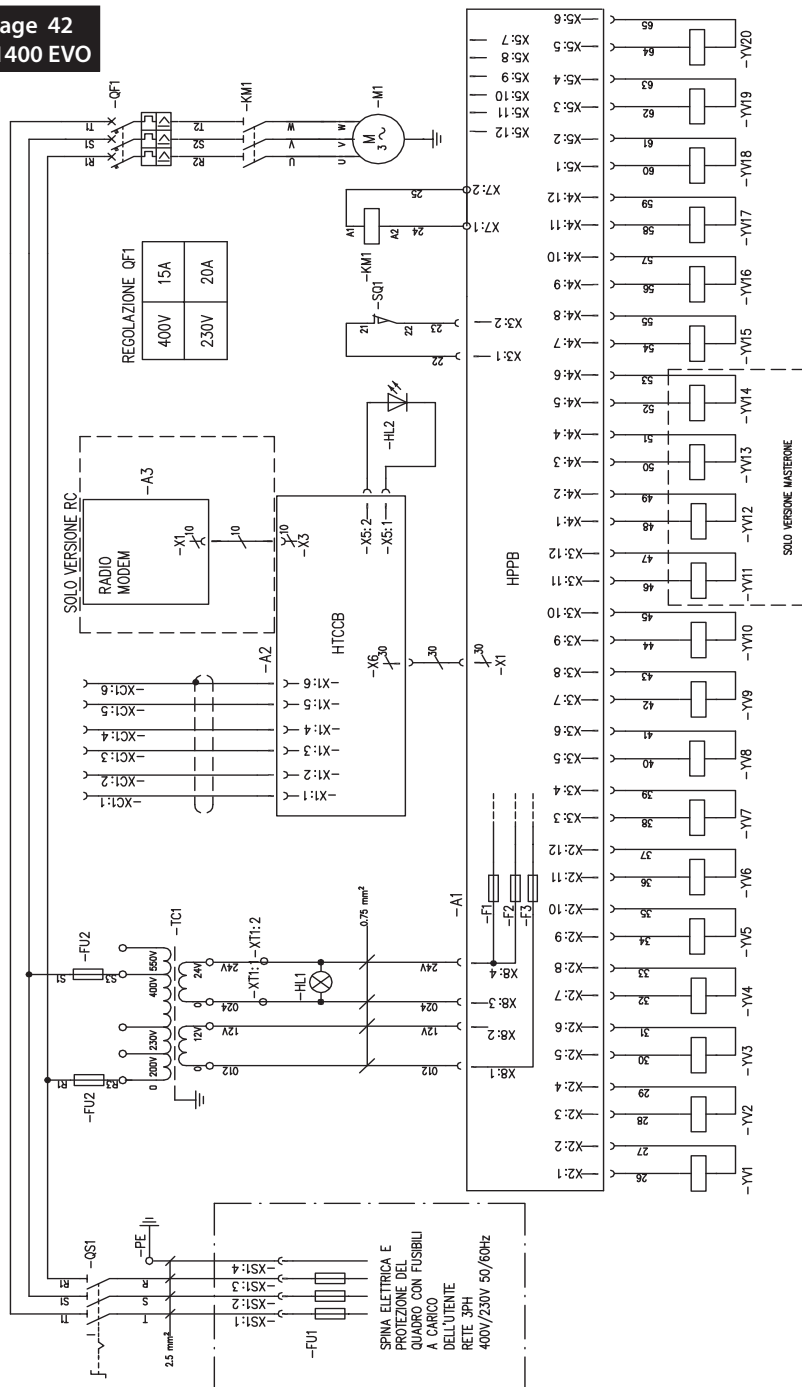
HD 1400 E EVO

- 1 UNITÉ D'ALIMENTATION
- 2 RÉSERVOIR 15 L
- 3 BOUCHON DE REMPLISSAGE AVEC FILTRE
- 4 BASE
- 5 BAGUE D'ÉTANCHÉITÉ HUILE
- 6 BAGUE D'ÉTANCHÉITÉ HUILE
- 7 VIS
- 8 DISTRIBUTEUR
- 9 DISTRIBUTEUR
- 10 FLANC
- 11 TIRANT
- 12 ÉCROU

FR

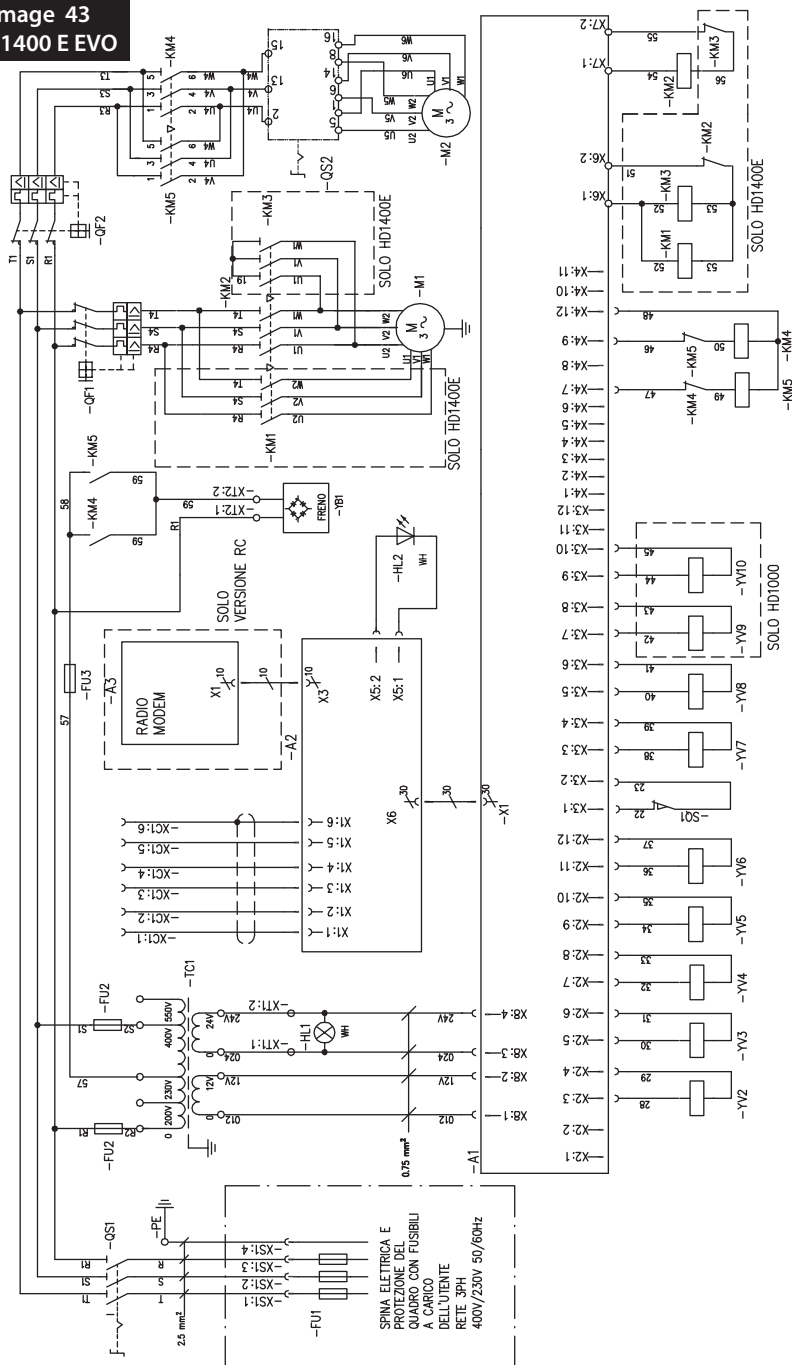
réf. 00027711

Image 42
HD 1400 EVO



00027179-00

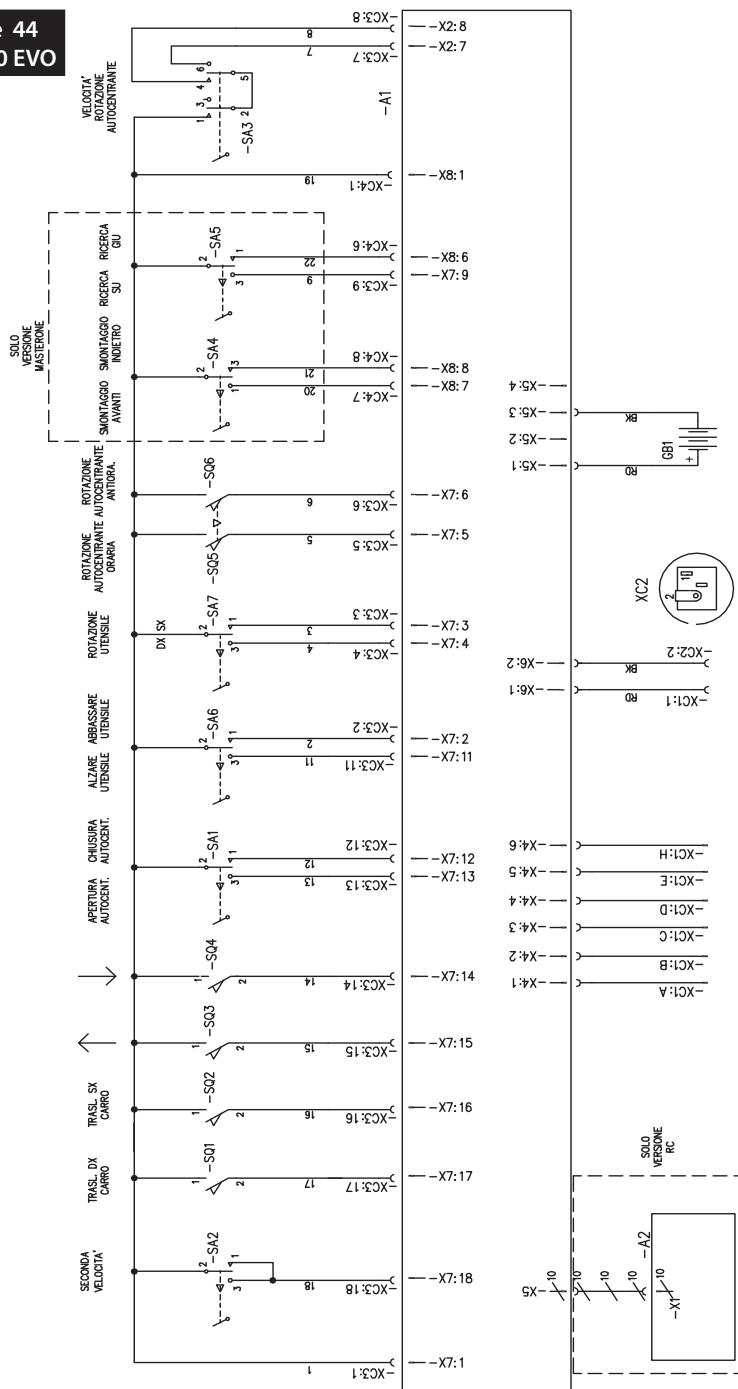
Image 43
HD 1400 E EVO



FR

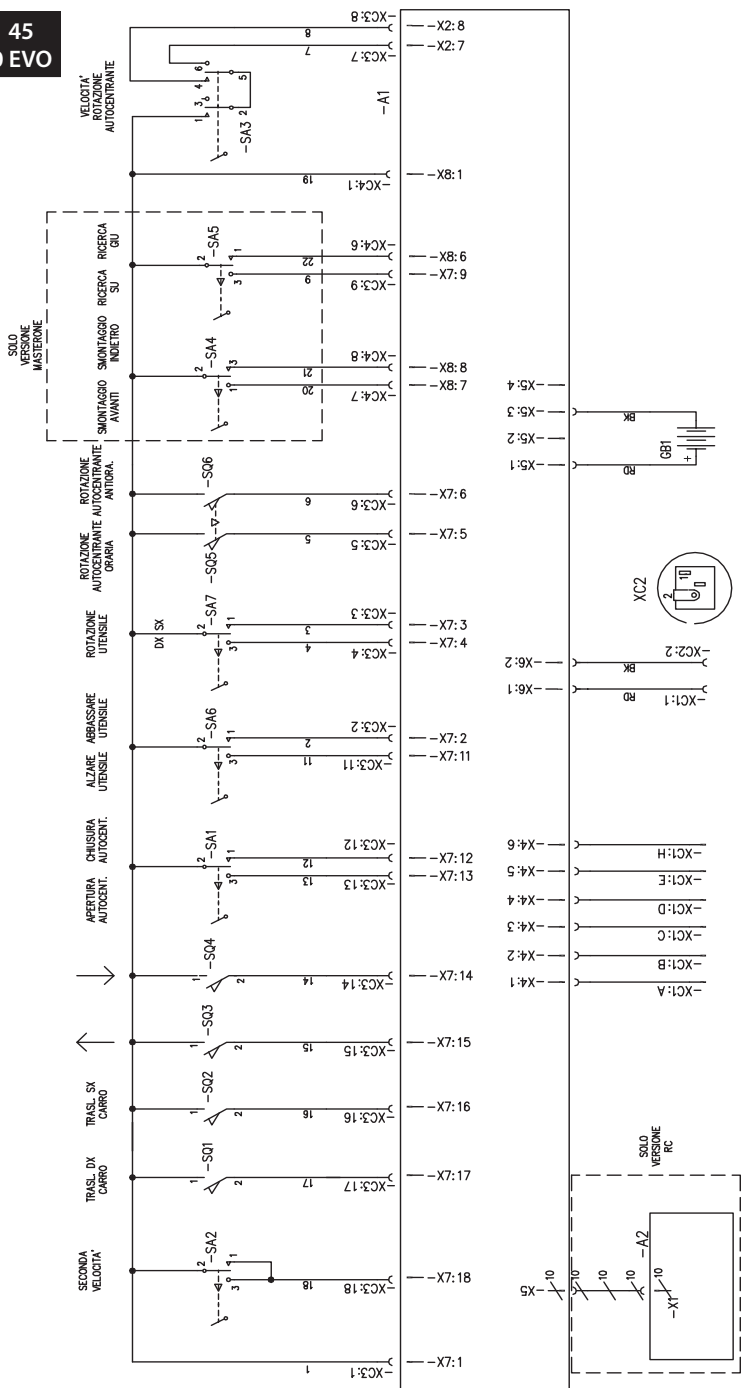
00027186-01

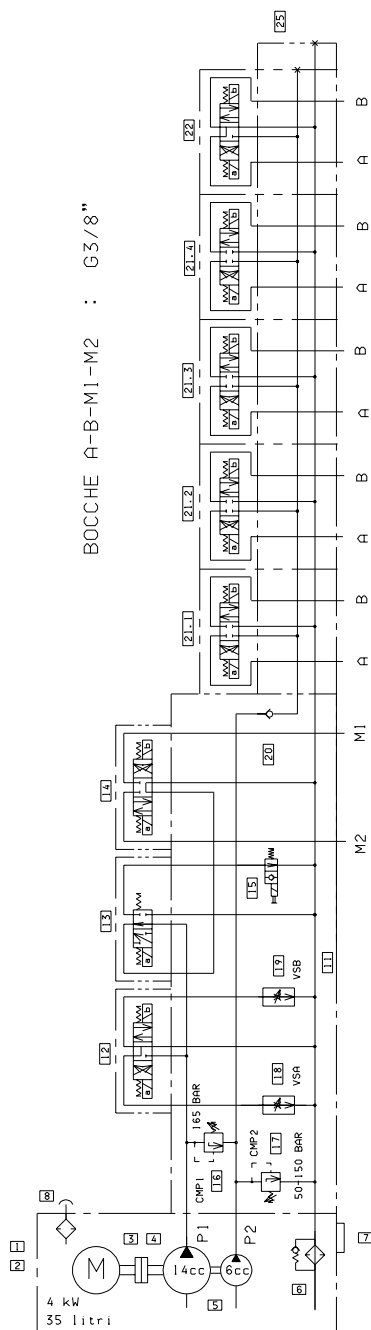
Image 44
HD 1400 EVO



00027181-00

Image 45
HD 1400 EVO

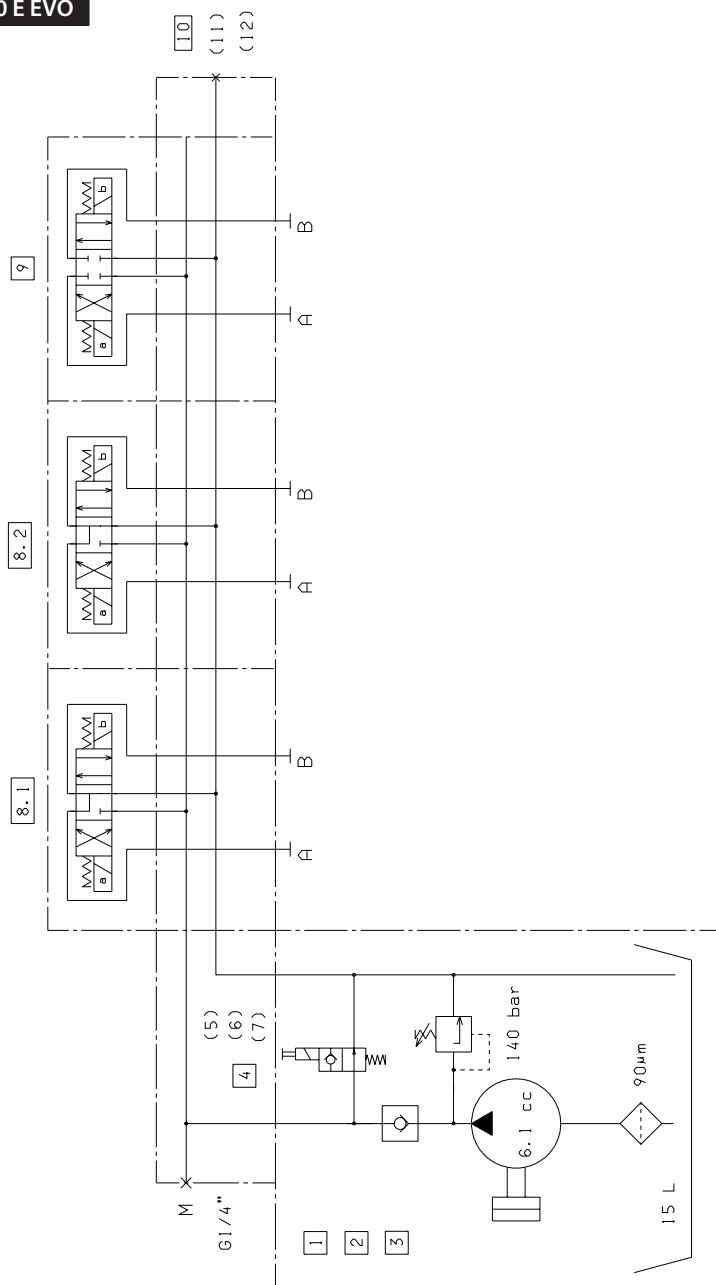




BOCCHE A-B-M1-M2 : G3/8"

P15101165

Image 47
HD 1400 E EVO



FR

P15090196

[illegible]

[illegible]

Materialien urheberrechtlich geschützt. Alle Rechte sind vorbehalten.
Die enthaltenen Informationen können ohne Vorankündigung geändert werden.

Danke, dass Sie sich für unsere Reifenmontiermaschine entschieden haben.

HD 1400 Evo HD 1400 E Evo

Sehr geehrter Kunde,
vielen Dank für Ihren Kauf einer Reifenmontiermaschine von Corghi.
Ihre Reifenmontiermaschine wurde entwickelt, um Ihnen langfristig sichere und zuverlässige Dienste zu leisten, vorausgesetzt, sie wird in Übereinstimmung mit den Anweisungen in diesem Handbuch benutzt und gewartet.

Alle diejenigen, die die Reifenmontiermaschine benutzen und/oder Wartungsarbeiten daran ausführen, müssen alle Hinweise und Anweisungen aus diesem Handbuch gelesen und verstanden haben, diese beachten und entsprechend ausgebildet sein.

Die vorliegende Betriebsanleitung ist als wesentlicher Bestandteil der Reifenmontiermaschine anzusehen und liegt dieser bei. Dennoch ersetzt kein Inhalt dieses Handbuchs und keine auf der Reifenmontiermaschine installierte Vorrichtung eine entsprechende Ausbildung, einen korrekten Betrieb, eine aufmerksame Einschätzung und sichere Arbeitsverfahren.

Vergewissern Sie sich, dass die Reifenmontiermaschine immer optimale Betriebsbedingungen aufweist. Falls eventuelle Fehlfunktionen oder mögliche Gefahrensituationen festgestellt werden, die Reifenmontiermaschine sofort anhalten und diese Zustände beheben bevor man weiterarbeitet.

Falls Sie Fragen zur korrekten Verwendung oder zur Wartung der Reifenmontiermaschine haben, wenden Sie sich Ihren offiziellen Corghi-Händler.

Mit freundlichen Grüßen

Corghi SpA

INFORMATIONEN ZUM BENUTZER

Name des Benutzers _____

Adressedes Benutzers _____

Nummer des Modells _____

Serien- nummer _____

Datum des Kaufs _____

Installations- datum _____

Leiter des Kundendiensts und der Ersatzteilverwaltung _____

Telefon nummer _____

Leiter der Vertriebsabteilung _____

Telefon nummer _____

KONTROLLE DER AUSBILDUNG

	Qualifiziert	Abgewiesen
<u>Sicherheitsmaßnahmen</u>		
Aufkleber mit Warnungen und Vorsichtsmaßnahmen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bereiche mit hohem Risiko und anderen potenziellen Gefahren	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sicherheitsbezogene Betriebsverfahren	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Die Räder nicht auf der Reifenmontiermaschine befüllen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Wartung und Kontrollen der Leistungen</u>		
Inspektion der Montage beweglicher Teile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ölstandskontrolle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Regelmäßige Schmierung	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Einspannen</u>		
Räder aus Stahl / Aluminium	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schwierige Räder (Sprengring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verschiedene Felgentypen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verwendung der Verlängerungen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verwendung der Schutzabdeckungen für Aluminiumfelgen (Option)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Abdrücken</u>		
Standardräder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schwierige Räder (Sprengring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schmierung des Wulsts während des Abdrückens	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Demontage</u>		
Standardräder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schwierige Räder (Sprengring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schmierung des Wulsts während der Demontage	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Montage</u>		
Standardräder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schwierige Räder (Sprengring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schmierung des Wulsts während der Montage	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Zubehör</u>		
Anleitungen zur korrekten Verwendung des Zubehörs	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Geschulte Personen und Schulungsdaten

INHALTSVERZEICHNIS

EINLEITUNG.....	187
FÜR IHRE SICHERHEIT	187
ALLGEMEINE HINWEISE UND ANLEITUNGEN	189
HANDLING UND LAGERUNG DER MASCHINE	191
VORBEREITUNG ZUR INBETRIEBNAHME	193
STROMANSCHLUSS	195
SICHERHEITSVORSCHRIFTEN	196
BESCHREIBUNG DER REIFENMONTIERMASCHINE HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO	198
TECHNISCHE DATEN	198
MITGELIEFERTES ZUBEHÖR.....	199
VORGESEHENER GEBRAUCH	199
HAUPTBETRIEBSELEMENTE (ABB. 11)	200
LEGENDE DER GEFAHRENAUFKLEBER.....	204
BESCHREIBUNG DER STEUERUNGEN DES BEDIENPULTS	205
FUNKTIONSWEISE DER RADEINSPANNUNG	208
SCHMIERUNG DER REIFEN.....	211
DEMONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE.....	211
MONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE.....	214
DEMONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPERSINGLE-REIFEN	215
MONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPERSINGLE-REIFEN	216
DEMONTAGE RÄDER FÜR MASCHINEN ZUR ERDBEWEGUNG UND MIT SPRENGRING	217
DEMONTAGE RÄDER FÜR MASCHINEN ZUR ERDBEWEGUNG UND MIT SPRENGRING	218
PROFILIERUNG DER REIFEN.....	219
ANHALTEN UND BEDIENELEMENTE FÜR DAS ANHALTEN	219
FEHLERSUCHE	219
WARTUNG	222
INFOS ZUR ENTSORGUNG DER MASCHINE	224
INFORMATIONEN ZUR BATTERIEENTSORGUNG.....	224
UMWELTINFORMATIONEN	225
ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL	225

BRANDSCHUTZMITTEL 226

SACHBEGRIFFE 227

 ELEKTRISCHER SCHALTPLAN DER ANLAGE..... 228

 ELEKTRISCHER SCHALTPLAN DER ANLAGE..... 229

SCHALTPLAN BEDIENPULT 230

SCHALTPLAN BEDIENPULT 231

HYDRAULIKSCHEMA 232

HYDRAULIKSCHEMA 233

EINLEITUNG

Zweck dieses Handbuchs ist es, die notwendigen Anweisungen für den optimalen Betrieb, den Gebrauch und die Wartung der Maschine zu liefern. Falls die Maschine weiterverkauft wird, ist dieses Handbuch dem neuen Besitzer auszuhändigen. Außerdem muss der neue Besitzer gebeten werden, das der vorangehenden Seite des Handbuchs beiliegende Formular der Besitzübertragung auszufüllen und an Corghi zu senden, damit Corghi in der Lage ist, dem Kunden alle notwendigen Informationen zur Sicherheit zu liefern. Alternativ hierzu kann der neue Besitzer eine E-Mail an service@corghi.com senden.

Das Handbuch setzt voraus, dass die Techniker ein umfassendes Verständnis bezüglich der Identifizierung und Wartung von Felgen und Reifen besitzen. Sie müssen auch über eingehende Kenntnisse zum Betrieb und zu den Sicherheitsmerkmalen aller entsprechenden Werkzeuge verfügen (wie Zahnstange, Hebebühne oder Wagenheber), die verwendet werden, sowie der erforderlichen manuellen oder elektrischen Werkzeuge zur sicheren Durchführung der Arbeit.

Der erste Teil enthält die Basisinformationen zum sicheren Betrieb DER Reifenmontiermaschinen der Baureihe HD1400. Die darauffolgenden Abschnitte enthalten ausführliche Informationen zur Ausrüstung, den Verfahren und der Wartung. Die „Kursivschrift“ wird verwendet, um auf spezielle Abschnitte dieses Handbuchs Bezug zu nehmen, die zusätzliche Informationen oder Erklärungen bieten.

Diese müssen gelesen werden, um zusätzliche Informationen zu den dargelegten Anweisungen zu erhalten.

Der Besitzer der Reifenmontiermaschine ist alleine für die Beachtung der Sicherheitsverfahren und die Organisation der technischen Ausbildung verantwortlich. Die Reifenmontiermaschine darf ausschließlich von einem qualifizierten und dazu ausgebildeten Techniker verwendet werden. Für die Aufbewahrung der Unterlagen zum qualifizierten Personal ist ausschließlich der Besitzer oder die Direktion verantwortlich.

Die Reifenmontiermaschinen der Baureihe HD1400 wurden für die Montage und die Demontage von Industriefahrzeugreifen konzipiert (Lkws, Busse, Traktoren und Erdbewegungsmaschinen), die einen maximalen Außendurchmesser von 2500 mm und eine maximale Breite von 1470 mm haben.

Kopien dieses Handbuchs und der Unterlagen, die der Maschine beiliegen, können bei Corghi unter Angabe des Maschinentyps und der Seriennummer angefordert werden.

ACHTUNG: Die Konstruktionsdetails unterliegen Veränderungen. Einige Darstellungen können leicht von der Maschine in ihrem Besitz abweichen.

DE

FÜR IHRE SICHERHEIT

Es folgt nun die Aufschlüsselung der einzelnen Gefahrenstufen, die im vorliegenden Handbuch wie folgt gekennzeichnet sind:

GEFAHR: Unmittelbare Gefahren, die schwere Verletzungen oder tödliche Folgen mit sich bringen.



GEFAHR



GEFAHR:

Weist auf eine bevorstehende Gefahrensituation hin, die falls sie nicht vermieden wird schwere Verletzungen oder sogar den Tod zur Folge haben kann.



ACHTUNG

**ACHTUNG:**

Weist auf eine potenzielle Gefahrensituation hin, die falls sie nicht vermieden wird schwere Verletzungen oder sogar den Tod zur Folge haben kann.

HINWEIS: Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die leichte Verletzungen oder Materialschäden mit sich bringen können.



HINWEIS

**HINWEIS:**

Weist auf eine potenzielle Gefahrensituation hin, die falls sie nicht vermieden wird leichte oder mittelschwere Verletzungen zur Folge haben kann.

ACHTUNG: Die Vorgaben des Handbuchs strikt befolgen. Der Hersteller übernimmt keine Haftung bei Einsätzen der Maschine, die nicht ausdrücklich in diesem Handbuch beschrieben sind.

ACHTUNG

ACHTUNG:

Ohne das Gefahrensymbol für die Sicherheit verwendet, weist es auf eine potenzielle Gefahrensituation hin, die falls sie nicht vermieden wird Materialschäden verursachen kann.

ANMERKUNG

Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen dieser Anleitungen in Betrieb gesetzt werden. Das Handbuch mitsamt dem beige packten Bildmaterial ist in einer Dokumententasche griffbereit an der Maschine aufzubewahren, um den Bedienern die Einsicht zu erleichtern.

Die mitgelieferte technische Dokumentation ist integrierender Bestandteil der Maschine und muss dieser bei Verkauf beigelegt werden.

Das Handbuch hat nur für das Modell und die Seriennummer, die auf dem daran angebrachten Schild stehen, Gültigkeit.

Einige Abbildungen des vorliegenden Handbuchs entstammen Prototypen, die zum Teil von den Serienmaschinen abweichen können.

Diese Anweisungen sind an Personen gerichtet, die bereits einen gewissen Grad an Vorkenntnissen der Mechanik haben. Die Beschreibung jedes einzelnen Verfahrens, wie zum Beispiel die Methode zum Lösen oder Anziehen der Befestigungsvorrichtungen, wurde daher unterlassen. Bei der Ausführung von Arbeiten, die über den persönlichen Wissensstand hinausgehen, sollte man nicht eigenmächtig handeln, sondern Rat und Hilfe beim zuständigen Kundendienst einholen.

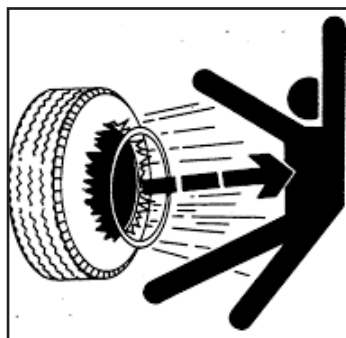
ALLGEMEINE HINWEISE UND ANLEITUNGEN



ACHTUNG

Verletzungen und Tod vermeiden. Die Warnhinweise und die Anleitungen in diesem Handbuch lesen, verstehen und gewissenhaft befolgen. Dieses Handbuch ist wesentlicher Bestandteil des Produkts. Es muss zusammen mit der Maschine an einem sicheren Ort aufbewahrt werden, damit es jederzeit eingesehen werden kann.

1. Im Falle der nicht korrekten Ausführung der in diesem Handbuch angegebenen Wartungsverfahren oder bei Nichteinhaltung der anderen darin enthaltenen Anweisungen können Unfälle auftreten. In diesem Handbuch finden Sie immer wieder Bezugnahmen auf die Möglichkeit des Eintretens von Unfällen. Jeglicher Unfall könnte schwere oder sogar tödliche Verletzungen des Bedieners oder umstehender Menschen oder auch materielle Schäden verursachen.
2. Nie versuchen, Reifen und Felgen zu montieren, die nicht übereinstimmen sind. Dies ist äußerst gefährlich. Nicht übereinstimmende Reifen und Felge könnten explodieren und Unfälle verursachen.
3. Es ist ausschließlich das Aufziehen des Reifens auf der Reifenmontiermaschine gestattet, ohne einen Druck von 0,5 bar zu überschreiten.
4. Für das Befüllen des Rads muss dieses von der Reifenmontiermaschine entfernt und in den Befüllkäf gestellt werden
5. Der Einsatz von Befüllvorrichtungen, die an maschinenexterne Versorgungssysteme angeschlossen werden, (z.B. Pistole) ist nicht gestattet.
6. Nie den Kopf oder andere Körperteile während des Einsetzens der Wülste an einen Reifen annähern. Diese Maschine ist keine Sicherheitsvorrichtung gegen die Risiken einer eventuellen Explosion von Reifen, Luftschläuchen oder Felgen.
7. Während des Aufziehens einen angemessenen Abstand von der Reifenmontiermaschine einhalten und sich nicht nähern.



GEFAHR

Das Platzen des Reifens kann bewirken, dass dieser mit so großer Kraft in die Umgebung geschleudert wird, dass schwere Verletzungen oder der Tod die Folge sein können.

Einen Reifen nicht montieren, wenn dessen Abmessungen (auf der Flanke angegeben) nicht genau der Größe der Felge entsprechen (im Inneren der Felge aufgedruckt) oder wenn Felge oder Reifen defekt oder beschädigt sind.

Die Reifenmontiermaschine ist keine Sicherheitsvorrichtung und verhindert nicht die Explosion von Reifen und Felge. Umstehende auf Abstand halten.

8. Quetschgefahr. Vorhandensein beweglicher Teile. Der Kontakt mit den Teilen in Bewegung kann zu Unfällen führen.
 - Die Maschine darf von jeweils nur einem Bediener benutzt werden.
 - Passanten von der Reifenmontiermaschine fern halten.
 - Hände und Finger während der Demontage und Montage vom



DE

Felgenreand fern halten.

- Hände und Finger während des Betriebs vom Montagewerkzeug fern halten.
- Hände und Finger während des Betriebs von der Abdrückscheibe fern halten.
- Hände und andere Körperteile von den beweglichen Teilen fern halten.
- Keine anderen Werkzeuge als die mit der Reifenmontiermaschine gelieferten oder Originalzubehör von CORGHI verwenden.
- Geeignetes Schmiermittel für Reifen verwenden, um das Festklemmen des Reifens zu vermeiden.
- Während der Handhabung der Felge oder des Reifens sowie beim Gebrauch des Hebels vorsichtig vorgehen

9. Stromschlaggefahr.

- Die elektrischen Teile nicht mit Wasser oder Luftstrahlen unter Hochdruck reinigen.
- Im Falle eines beschädigten Stromkabels die Maschine nicht in Betrieb setzen.
- Falls eine Verlängerung erforderlich ist, ein Kabel mit gleichen oder höheren Bemessungsdaten als die der Maschine verwenden. Die Kabel mit kleineren Bemessungsdaten als die Maschine können sich überhitzen und einen Brand verursachen.
- Darauf achten, dass das Kabel so ausgebreitet ist, dass man nicht darüber stolpert bzw. dass es nicht gezogen werden kann.



10. Augenverletzungsgefahr. Während des Einsetzens der Wülste und beim Befüllen könnten Teile, Staub und Flüssigkeiten in die Luft geschleudert werden. Eventuelle Rückstände von der Reifenlauffläche und von der Oberfläche der Reifen entfernen. Während aller Arbeitsphasen, von OSHA oder CE genehmigte Schutzbrillen bzw. andere zertifizierte Ausrüstungen tragen.



- 11. Die Maschine immer sorgfältig überprüfen, bevor man sie benutzt. Fehlende, beschädigte oder abgenutzte Ausstattungen (einschließlich der Gefahren-Aufkleber) müssen vor der Inbetriebnahme repariert oder ersetzt werden.
- 12. Keine Muttern, Bolzen, Werkzeuge oder anderes Material auf der Maschine zurücklassen. Sie könnten in die beweglichen Teile gezogen werden und Fehlfunktionen verursachen oder herausgeschleudert werden.
- 13. KEINE geschnittenen, beschädigten, morschen oder abgenutzten Reifen installieren. KEINE Reifen auf beschädigte, verbogene, verrostete, abgenutzte, verformte oder schadhafte Felgen installieren.
- 14. Falls der Reifen während der Montage beschädigt werden sollte, nicht versuchen die Montage zu Ende zu führen. Den Reifen abnehmen, aus dem Arbeitsbereich entfernen und als beschädigt kennzeichnen.
- 15. Dieses Gerät enthält Teile im Inneren, die wenn sie brennbaren Dämpfen ausgesetzt werden, Kontakte oder Funken erzeugen können (Benzin, Farbverdünner, Lösungsmittel usw.). Die Maschine nicht in engen Bereichen installieren oder unterhalb der Bodenebene aufstellen.
- 16. Die Maschine nicht in Betrieb setzen, wenn man Alkohol, Arzneimittel und/oder Drogen genommen hat. Falls man Arzneimittel auf Rezept oder zur Selbstbehandlung einnimmt, einen Arzt fragen, um die Nebenwirkungen zu kennen, die diese Arzneien auf die Fähigkeit haben könnten, die Maschine sicher zu bedienen.
- 17. Während des Betriebs der Maschine immer von OSHA, CE oder ähnlichen genehmigte persönliche Schutzausrüstung (PSA) verwenden. Den Supervisor nach weiteren Anweisungen fragen.
- 18. Keinen Schmuck, Uhren, weite Kleidung oder Krawatten tragen und lange Haare zusammenbinden, bevor man die Maschine benutzt.
- 19. Während des Gebrauchs der Reifenmontiermaschine rutschfestes



Sicherheitsschuhwerk tragen.

20. Während des Auflegens, Anhebens oder Abnehmens der Räder von der Reifenmontiermaschine eine geeignete Rückenstütze tragen und eine korrekte Technik zum Anheben verwenden.
21. Nur entsprechend ausgebildetes Personal darf die Maschine verwenden bzw. die Wartung und Reparaturen ausführen. Reparaturen dürfen ausschließlich von qualifiziertem Personal ausgeführt werden. Die technischen Mitarbeiter von Corgi sind dazu am besten qualifiziert. Der Arbeitgeber muss festlegen, ob ein Angestellter dazu qualifiziert ist, Reparaturen der Maschine in Sicherheit auszuführen, falls der Bediener versucht hat, die Reparatur zu machen.
22. Vor der Inbetriebnahme muss der Bediener besonders auf die Hinweise der Aufkleber an seinem Gerät achten.



HANDLING UND LAGERUNG DER MASCHINE

Die verpackten Maschinen müssen an einem trockenen und möglichst gut belüfteten Ort gelagert werden.

Die Verpackungen mit ausreichendem Abstand aufstellen, um ein einfaches Ablesen der Anweisungen zu ermöglichen, die auf den Seiten der Verpackung angebracht sind.

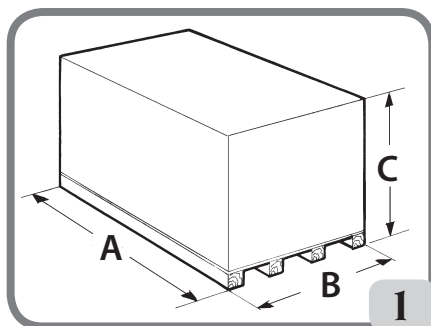


WARNUNG

Zur Vermeidung von Schäden dürfen nicht mehr als zwei Frachtstücke übereinander gestapelt werden.

- Abmessungen der Verpackung: (Abb. 1)

- Tiefe 2290 mm
- Breite 1950 mm
- Höhe 1140 mm



DE

- Gewicht:

- HD 1400 EVO mit Verpackung 1300 kg
- HD 1400 1180 kg
- HD 1400 E EVO mit Verpackung 1220 kg
- HD 1400 1100 kg

- Schwerpunktlage (Abb.2)

HD 1400

- Breite 1107 mm
- Tiefe 900 mm

HD 1400

- Breite 1220 mm
- Tiefe 820 mm

- Raumtemperatur des Lagerorts: -25°÷+55°C

Handling



ACHTUNG

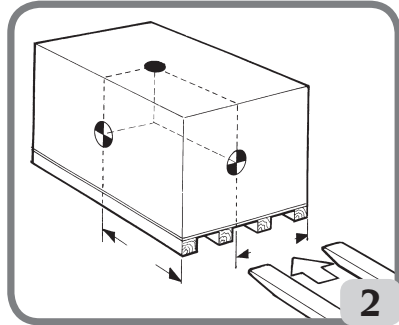
Die beschriebenen Montage- und Handlingarbeiten sorgfältig ausführen. Die Nichtbeachtung dieser Empfehlungen kann zu schweren Schäden an der Maschine führen und die Sicherheit des Bedieners beeinträchtigen.



ACHTUNG

Bevor die Maschine bewegt wird, ihren Schwerpunkt und das Gewicht mit der Tragfähigkeit der gewählten Hebevorrichtung vergleichen.

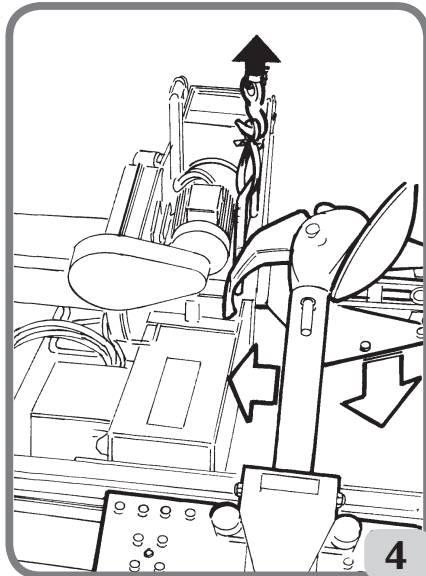
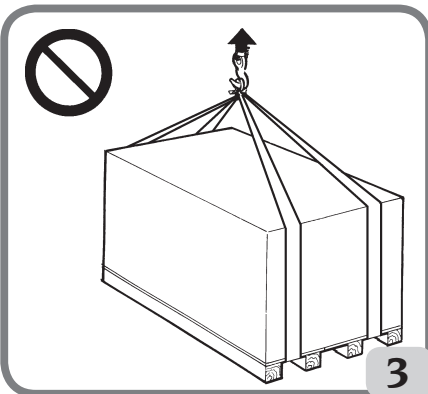
Für den Transport der verpackten Maschine die Gabeln eines Gabelstaplers in die Gabeltaschen im unteren Bereich der Verpackung (Palette) einführen (Abb. 2).



ACHTUNG

Die verpackte Maschine darf nicht mit einem Kran oder Flaschenzug angehoben werden (Abb. 3).

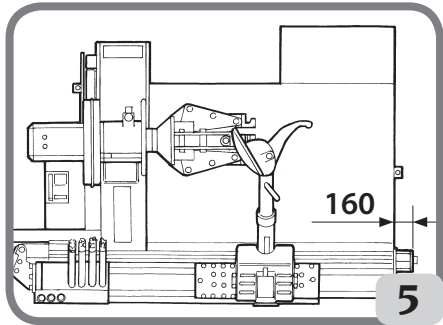
Für den Transport der unverpackten Maschine darf ausschließlich der Bügel A der Abb. 4 benutzt werden.



ACHTUNG

Es ist strengstens untersagt, ungeeignete Halterungen an den verschiedenen, aus dem Rahmen hervorstehenden Teilen zu benutzen.

Um die Maschine nach der Installation zu transportieren, diese so positionieren, wie auf der Abb. 5 dargestellt, um eine korrekte Lastverteilung zu gewährleisten. Bei Bedarf das Hydraulikaggregat abtrennen.



ANMERKUNG

Bei den Modellen HD 1400 EVO und HD 1400 E EVO kann das elektrohydraulische Aggregat mittels entsprechenden, nicht miteinander austauschbaren elektrischen und hydraulischen Anschlüssen vom Rest der Arbeitsmaschine getrennt werden; auf diese Weise besteht keine Möglichkeit von Fehlern während des Anschließens.

VORBEREITUNG ZUR INBETRIEBNAHME

ACHTUNG

Die nachfolgend beschriebenen Verfahren für das Auspacken, das Montieren und die Installation der Maschine müssen genau befolgt werden.

Die Missachtung dieser Anweisungen kann zu Schäden an der Ausrüstung und zur Gefährdung der Sicherheit des Bedienungspersonals führen.

Die Originalverpackungen nach der Positionierung gemäß der aufgedruckten Anweisungen entfernen und für künftige Transporte aufbewahren.

DE

Installationsbereich

ACHTUNG

NUR FÜR FUNKAUSFÜHRUNGEN:

Vor der Installation sicherstellen, dass sich in einem Umkreis von ca. 200 m vom gewählten Installationsort keine Maschinen mit dem gleichen Frequenzbereich befinden.

Im Falle von Interferenzen einen anderen Frequenzbereich anfordern.



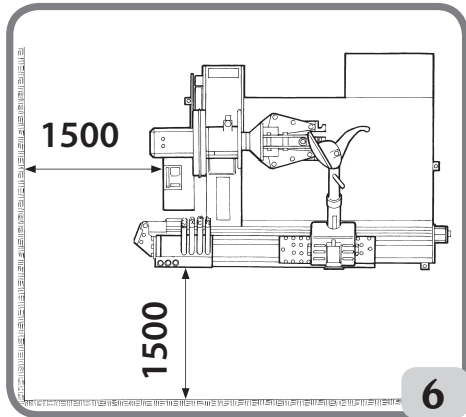


ACHTUNG

Bei der Auswahl des Aufstellungsorts sind die gültigen Normen für die Sicherheit am Arbeitsplatz zu beachten. Die Maschine muss auf einem stabilen und harten Boden installiert werden, um jedwede Verformung der Struktur zu vermeiden und auszuschließen.

Die Maschine so aufstellen, dass sie von allen vier Seiten aus zugänglich ist. Insbesondere die für die Arbeit erforderlichen Mindestfreiräume beachten, die auf Abb. 6 angegeben werden:

- vorne für das Auf- und Abladen des Rads;
- hinten für eine gute Sichtfreiheit.



ACHTUNG

WICHTIG: Für einen korrekten und sicheren Gebrauch der Maschine ist für die Umgebung eine Beleuchtungsstärke von mindestens 300 Lux zu gewährleisten.



ACHTUNG

Im Freien sind die Maschinen unter einem geeigneten Schutzdach aufzustellen.

Bedingungen der Arbeitsumgebung

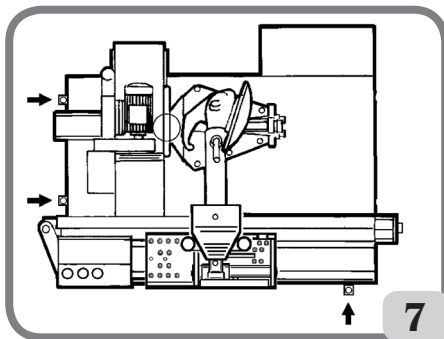
- Relative Feuchtigkeit: 30÷95% ohne Kondensation
- Temperatur: 0° ÷ +55°



ACHTUNG

Der Betrieb des Geräts in explosionsfähiger Atmosphäre ist verboten.

Befestigung am Boden
Eine eventuelle Befestigung der Maschine am Boden erfolgt über Dichtstopfen M10 in den auf der Abb. 7 gezeigten Bereichen.



STROMANSCHLUSS

Die HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO muss mit dreiphasigem Strom plus Erdung versorgt werden. Die Versorgungsspannung muss im Auftrag angegeben werden



ACHTUNG

Der Stromanschluss der Maschine an das Versorgungsnetz darf nur von befugtem Fachpersonal ausgeführt werden.



- Der elektrische Geräteanschluss ist auszulegen auf:
 - die Stromaufnahme des Geräts, die auf dem entsprechenden Typenschild aufgeführt ist.
 - den Abstand zwischen Gerät und Netzanschluss; der Spannungsabfall bei voller Last im Vergleich zum Spannungsnennwert auf dem Typenschild muss unter 4% bzw. 10% beim Gerätestart liegen.
- Der Anwender muss folgende Eingriffe vornehmen:
 - am Netzkabel ist ein normgerechter Stecker anzubringen;
 - die Maschine an einen eigenen Stromanschluss anschließen, der mit einem entsprechenden Fehlerstromschutzschalter mit Ansprechempfindlichkeit von 30 mA ausgestattet ist;
 - Die Schutzsicherungen der Stromleitung montieren, die entsprechend der Angaben auf dem in diesem Handbuch enthaltenen elektrischen Schaltplan bemessen sein müssen;
 - Die elektrische Anlage der Werkstatt ist mit einem Erdungskreislauf zu versehen.
- Bei längeren Standzeiten, in denen die Maschine nicht benutzt (abgeschaltet) wird, empfiehlt es sich den Netzstecker aus der Steckdose zu ziehen, um den Gebrauch der Maschine durch unbefugtes Personal zu vermeiden.
- Sollte der Maschinenanschluss über die allgemeine Schalttafel, d.h. ohne Stecker erfolgen, einen Schalter mit Schlüssel bzw. Schloss vorsehen, um den Gebrauch der Maschine nur befugtem Bedienpersonal zu ermöglichen.

DE

ACHTUNG

Der störungsfreie Betrieb der Maschine setzt eine ordnungsgemäße Erdung derselben voraus. Den Erdleiter der Maschine **NIEMALS** an ein Gas- oder Wasserrohr, Telefonkabel oder andere ungeeignete Gegenstände anschließen.

SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

Das Gerät ist ausschließlich für professionelle Anwendungen ausgelegt.

HINWEIS

Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen und Kenntnis aller in diesem Handbuch enthaltenen Gefahren- und Warnhinweise in Betrieb gesetzt werden.

ACHTUNG

Die Maschine darf stets nur von einem Anwender bedient werden.
Die Nichtbeachtung der Anweisungen und Gefahrenhinweise kann zu schweren Verletzungen der Bediener und anwesenden Personen führen.

ACHTUNG

Der ordnungsgemäße Betrieb der Maschine ist ausschließlich dem zuständigen Fachpersonal vorbehalten. Als solches muss man mit den Herstellervorschriften vertraut sein, die geeignete Ausbildung durchlaufen haben und die sicherheitstechnischen Berufsregeln kennen. Der Bediener darf keine Drogen oder Alkohol einnehmen, die seine Fähigkeiten beeinflussen könnten.

Es ist jedoch unerlässlich, nachstehende Hinweise zu beachten:

- die Anleitungen zu lesen, zu verstehen und danach zu handeln;
- die Leistungen und Merkmale dieser Maschine zu kennen;
- unbefugte Personen aus dem Arbeitsbereich fernzuhalten;
- sicherzustellen, dass die Maschine normgerecht entsprechend aller gültigen Bestimmungen und Regelungen installiert wurde;
- sicherzustellen, dass alle Maschinenbediener für eine korrekte und sichere Bedienung der Maschine entsprechend ausgebildet sind und hierüber Aufsicht geführt wird;
- keine Leitungen und Innenteile von elektrischen Motoren oder elektrischen Geräten zu berühren, ohne sich vorher davon überzeugt zu haben, dass der Strom abgeschaltet ist;
- das vorliegende Handbuch aufmerksam durchzulesen und den korrekten und sicheren Gebrauch der Maschine zu erlernen;
- dieses Handbuch immer griffbereit aufzubewahren und es bei Bedarf zu konsultieren.

ACHTUNG

Die Aufkleber mit den GEFAHREN-, WARN-, VORSICHTS- oder BETRIEBSHINWEISEN dürfen weder entfernt noch unkenntlich gemacht werden. Fehlende oder unleserliche Aufkleber sollten umgehend ersetzt werden. Ersatz für beschädigte oder fehlende Aufkleber kann beim nächsten Vertragshändler CORGHI angefordert werden.

- Bei Betrieb und Wartungsarbeiten müssen die für unter Hochspannung stehende und für Drehmaschinen vereinheitlichten Unfallverhütungsvorschriften für Industriebereiche beachtet werden.
- Im Falle eigenmächtiger Umrüstungen oder Änderungen am Gerät ist der Hersteller jeglicher Haftpflicht für Schäden oder Folgeunfälle entbunden. Insbesondere gilt das Verstellen und Abnehmen der Schutzvorrichtungen als Verstoß gegen die Normen zur Arbeitssicherheit.

ACHTUNG

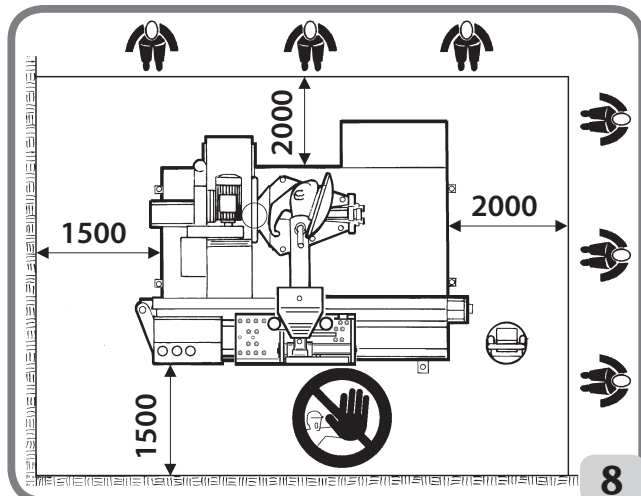
Vor jedem Serviceeingriff an der Hydraulikanlage muss die Maschine in die Ruheposition (Abb. 5) gebracht, der Spannarm abgesenkt und der Spannteller vollständig geschlossen werden.

ACHTUNG

Während der Arbeit und Wartung die Haare zusammenbinden, keine weite und lose Kleidung, Abstandstücke, Ketten, Armbanduhren und sonstige Gegenstände tragen, die sich in den sich in Bewegung befindlichen Maschinenteilen verfangen könnten.

ACHTUNG

Nicht autorisierte Personen vom Arbeitsbereich fernhalten (Abb. 8).



DE

BESCHREIBUNG DER REIFENMONTIERMASCHINE HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO

Die HD 1400 EVO HD 1400 E EVO ist eine elektrohydraulisch betriebene Reifenmontiermaschine, die dazugehörige Technik wurde ausschließlich von CORGHI S.p.A. patentiert.

Sie arbeitet mit jeder Art von Komplettfelgen (mit Felgenbett und mit Sprengring) mit den im Absatz TECHNISCHE DATEN angeführten maximalen Abmessungen und Gewichten.

Die Maschine ist sehr robust und hat im Vergleich zu ihrer Arbeitsleistung relativ geringe Abmessungen. Sie arbeitet mit dem Rad in senkrechter Position und wird vom Bediener mit Hilfe der mobilen Steuereinheit bedient.

TECHNISCHE DATEN

HD 1400

- Maximale Breite 2060 mm
- Maximale Länge 2540 mm
- Max. Höhe 1770 mm
- Motor Getriebe Hydraulisch
- Motor Hydraulikpumpe 4.8 kW
- Maschinengewicht 1160 kg
- Felgenabmessungen von 11" bis 58"
- Max. Raddurchmesser 2500 mm
- Max. Radgewicht 1900 kg
- Maximale Radbreite 1470 mm
- Fassungsvermögen Ölbehälter 35 l
- Öltyp ARNICA 68
- Geräuschpegel:
 - A-bewerteter Schalldruckpegel (L^{pa}) am Arbeitsplatz... < 70 dB(A)

HD 1400

- Maximale Breite 2060 mm
- Maximale Länge 2540 mm
- Max. Höhe 1770 mm
- Motor Getriebe 2. Geschwindigkeit 1,5 - 2,2 kW
- Motor Hydraulikpumpe 2 Geschwindigkeiten 3,3 - 4 kW
- Maschinengewicht 1160 kg
- Felgenabmessungen von 11" bis 58"
- Max. Raddurchmesser 2500 mm
- Max. Radgewicht 1900 kg
- Maximale Radbreite 1420 mm
- Fassungsvermögen Ölbehälter 14 l
- Öltyp ARNICA 68
- Geräuschpegel:
 - A-bewerteter Schalldruckpegel (L^{pa}) am Arbeitsplatz... < 70 dB(A)

Bei den angegebenen Geräuschpegeln handelt es sich um Emissionswerte, die nicht unbedingt sichere Betriebsgeräuschpegel wiedergeben. Trotz der Beziehung zwischen den vorliegenden Emissionspegeln und den Geräuschpegeln, denen die Anwender ausgesetzt sind, können die Angaben nicht zuverlässig für die Bestimmung der Ergreifung weiterer Schutzmaßnahmen herangezogen werden. Zu den Faktoren für die Bestimmung des Geräuschpegels, dem der Anwender ausgesetzt ist, zählen die Dauer der Präsenz an der Geräuschquelle, die Eigenschaften des Arbeitsbereichs, weitere Geräuschquellen, usw.. Zudem können die zugelassenen Geräuschpegel je nach Land unterschiedlich ausfallen. Die vorliegenden Informationen ermöglichen es dem Anwender der Maschine auf jeden Fall, die mit der Geräuschemission verbundenen Gefahren und Risiken besser zu bewerten.

MITGELIEFERTES ZUBEHÖR

- Artikelnr. 219244 Spannzange für Felgen

Die Spannzange, die vor der Montage fest am Felgenrand befestigt wird, erleichtert das Anheben des Reifens, sein Einführen in das Felgenbett und die Beibehaltung der entsprechenden Position.

- Artikelnr. 2105954 Wulsthebel

Der Wulsthebel hält den Wulst während der Demontage der Räder von landwirtschaftlichen Fahrzeugen am Werkzeug.

- Cod.240205 Satz 4 Stangen mit Spannklaue 58"

Der Satz mit 4 Stangen mit Spannklaue wird für Felgen ohne Radnabenabdeckung oder mit einem Durchmesser über 36" benutzt. Der Einspannbereich beträgt maximal 58".

- Artikelnr. 426388 Sprengringhebel

VORGESEHENER GEBRAUCH

Die Reifenmontiermaschine HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO wurde ausschließlich für die Montage und Demontage von Reifen entwickelt.



ACHTUNG

Jeder andere Einsatz gilt als unsachgemäß und unverantwortlich.



GEFAHR

Aufpumpen mit der Maschine ist vom Hersteller nicht vorgesehen.

Sollte der Bediener entscheiden, mit eigenem Werkzeug teilweise den Reifenwulst auf der Maschine aufzuziehen, darf ein Druck von 0,5 bar KEINESFALLS überschritten werden (vorausgesetzt, der Hersteller schreibt nicht einen niedrigeren Druck vor). In jedem Fall sind die im Einsatzland der Reifenmontiermaschine geltenden Bestimmungen zu beachten.

DE

ACHTUNG

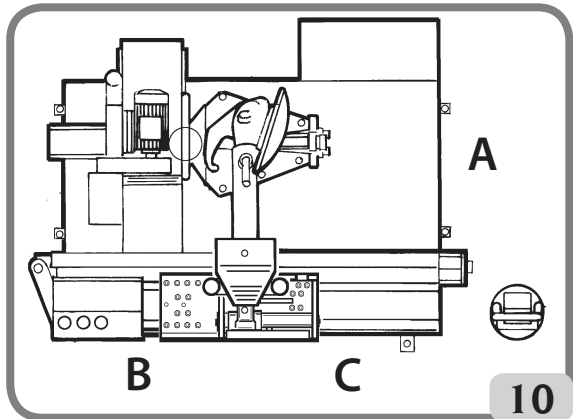
Die auf der Maschine montierten Räder dürfen nie mit Druckluft oder Wasserstrahlen gereinigt werden.

ACHTUNG

Bei der Arbeit wird der Einsatz von Originalwerkzeug CORGHI empfohlen.

In Abb. 10 werden die Sicherheitsabstände und die Aufenthaltsbereiche des Bedieners während der verschiedenen Arbeitsphasen beschrieben:

- A Positionierung des Rads auf dem Spannteller
- B Internes Abdrücken
- C Externes Abdrücken, Demontage und Montage



HAUPTBETRIEBSELEMENTE (ABB. 11)

- A Hauptschalter
- B Bedienpult
- C Manometer
- D Anhebebügel
- E Aggregat
- F Spannvorrichtung
- G Abdrückscheibe
- H Werkzeug
- I Ratschen
- L Werkzeugarm
- M Werkzeuggruppe

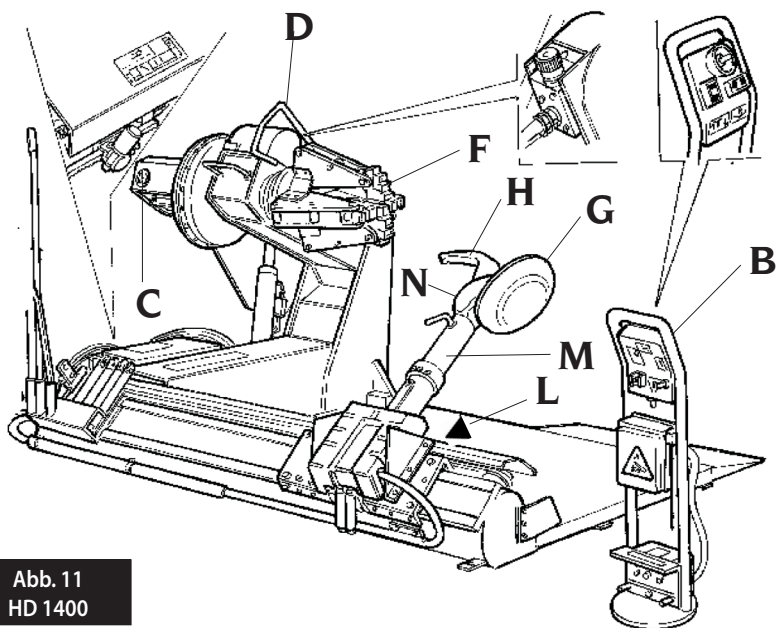


Abb. 11
HD 1400

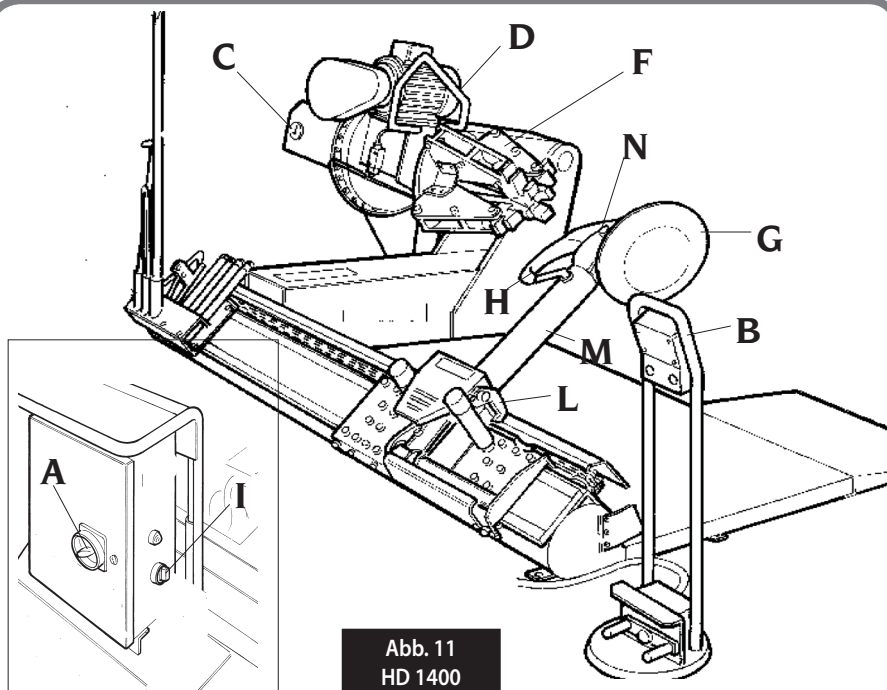


Abb. 11
HD 1400

DE

ACHTUNG

Den Umgang mit der Maschine erlernen. Arbeitssicherheit und Betriebsleistungen werden in vollem Maße nur dann garantiert, wenn das zuständige Bedienpersonal über die Funktion der Maschine genauestens unterwiesen ist.

Anordnung und Funktion aller Steuer- und Bedienvorrichtungen müssen erlernt werden. Die einwandfreie Funktion eines jeden Steuerelements der Maschine sorgfältig überprüfen. Den Schutz vor Unfällen und Verletzungen gewährleisten die zweckgerechte Installation, die ordnungsgemäße Anwendung und die regelmäßige Ausführung der vorgeschriebenen Wartungsarbeiten.

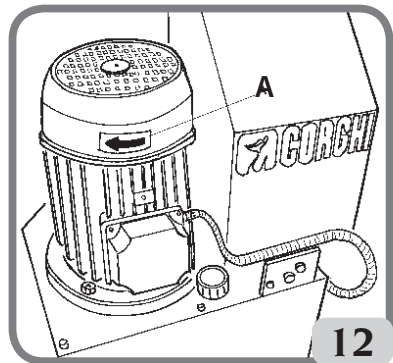
Die Maschine mit Hilfe des Hauptschalters (A, Abb. 11) starten und sicherstellen, dass sich der Motor des Hydraulikaggregats in die vom Pfeil auf der Motorabdeckung (A, Abb. 12) angegebene Richtung dreht.

Andernfalls muss sofort die korrekte Drehrichtung hergestellt werden, um die Pumpengruppe nicht zu beschädigen.

Die gesamte Maschine arbeitet bei Niederspannung (24V), ausgenommen das Hydraulikaggregat, das mit Netzspannung versorgt wird (auf der HD 1400 E EVO wird auch der Drehmotor des Spanntellers mit Netzspannung versorgt).

Bei der HD 1400 E EVO kann durch Betätigung des Schalters I (Abb. 11a) die Drehgeschwindigkeit des Spanntellers zwischen 3,5 Umdrehungen pro Minute und 7 Umdrehungen pro Minute variiert werden. Die zwei Geschwindigkeiten dienen zur Optimierung des Maschineneinsatzes:

- hohe Drehzahl für Räder mit kleinen Abmessungen;
- niedrige Drehzahl für Räder mit großen Abmessungen.



ACHTUNG

Sicherstellen, dass alle Teile des Hydraulikkreislaufs korrekt festgezogen sind. Austretendes, unter Druck stehendes Öl kann zu schweren Verletzungen führen.

ACHTUNG

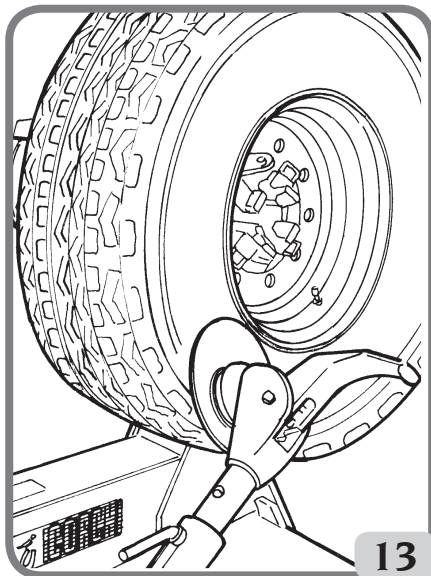
Nie das Anheben des Werkzeugarms (L, Abb. 11) ohne Werkzeuggruppe (M, Abb. 11) aktivieren.

Die Maschine verfügt über einige Vorrichtungen, die die Sicherheit des Bedieners gewährleisten.

1. Auf dem Unterbau verhindert ein Gummiband das Einklemmen zwischen Unterbau und Halbschalen des Umsetzzyinders.
2. Die HD 1400 EVO besitzt am Werkzeugschlitten einige Schutzvorrichtungen, die das Einklemmen zwischen Werkzeugarm und Gleitschlitten verhindern.

ANMERKUNG

Für die Arbeit an Felgen mit kleinem Durchmesser die Werkzeuggruppe abziehen und sie in der zweiten Befestigungsbohrung anbringen (Abb.13). Auf diese Weise wird die Position der Werkzeuggruppe mit dem Mittelpunkt des Spanntellers ausgerichtet.



ACHTUNG

Um Unfälle bei der Benutzung des mitgelieferten oder optionalen Zubehörs zu vermeiden, sicherstellen, dass die angewandten mechanischen Teile korrekt montiert und fest an den Einzelteilen verankert sind.

Die manuellen Zubehörteile während der Arbeit gut festhalten.

DE

HINWEIS (nur HD 1400 E EVO).

Die Maschine kann auch für die Profilierung der Reifen benutzt werden.

Für diesen Vorgang wird empfohlen, den Reifen abschnittsweise und bei niedriger Geschwindigkeit eine vollständige Umdrehung für jeden anzubringenden Kanal ausführen zu lassen.



ACHTUNG

Vor der Montage stets die Übereinstimmung zwischen den Abmessungen des Reifens und denen der Felge prüfen.

LEGENDE DER GEFAHRENAUFKLEBER



NIE die Hände, Arme oder sonstige Körperteile während seines Schließens in das Innere des Spannfutters bringen.



Während des Absenkens des Spannfutters sowohl bei montiertem Rad als auch bei geöffnetem Spannfutter einen Sicherheitsabstand einhalten, um eventuelles Einklemmen zu vermeiden.



Der Bediener darf sich NIE zwischen Werkzeuggruppe und die im Spannfutter eingespannte Felge oder das im Spannfutter eingespannte Rad stellen.
Selbstzentrierendes Spannfutter.



Während der Einstellvorgänge der Werkzeuggruppe (Gewicht 27 kg) die Hände von der Anschlagstelle zwischen dem Schaft der Werkzeuggruppe und dem Gehäuse fernhalten.



Den Sicherheitsabstand während des Kippens der Werkzeuggruppe beibehalten, um Einklemmen zu vermeiden.



Sich vor dem Ausführen jeglicher Vorgänge mit den Werkzeugen vergewissern, dass die Ratschen vollkommen eingehakt sind.



Aus Sicherheitsgründen das Rad während der Arbeitsintervalle nicht auf dem selbstzentrierenden Spannfutter lassen.



Maschine mit ferngesteuerten Bewegungen.

BESCHREIBUNG DER STEUERUNGEN DES BEDIENPULTS

HD 1400

- Hebel mit vier Stellungen (A, Abb. 14), der:

- mit der horizontalen Verstellung gleichzeitig die Verschiebung des Spannfutterschlittens und des Werkzeugarms steuert,
- mit der vertikalen Verstellung das Hochfahren/Abssenken des Spannfutterarms steuert.

- Steuerung mit doppelter Geschwindigkeit (B Abb. 14)

Darf nur für die Bewegungen zum Annähern eingesetzt werden. Während der Annäherung mit hoher Geschwindigkeit wird aus Sicherheitsgründen der Befehl für die Drehbewegung des Spannfutters deaktiviert.

- Hebel mit vier Stellungen (C Abb. 14) mit vertikaler Bewegung, der:

- wenn er ganz nach oben gedrückt wird, hebt er den Werkzeugarm aus der Arbeitsstellung an,
- wenn er ganz nach unten gedrückt wird, bringt er den Werkzeugarm wieder in die Arbeitsstellung.

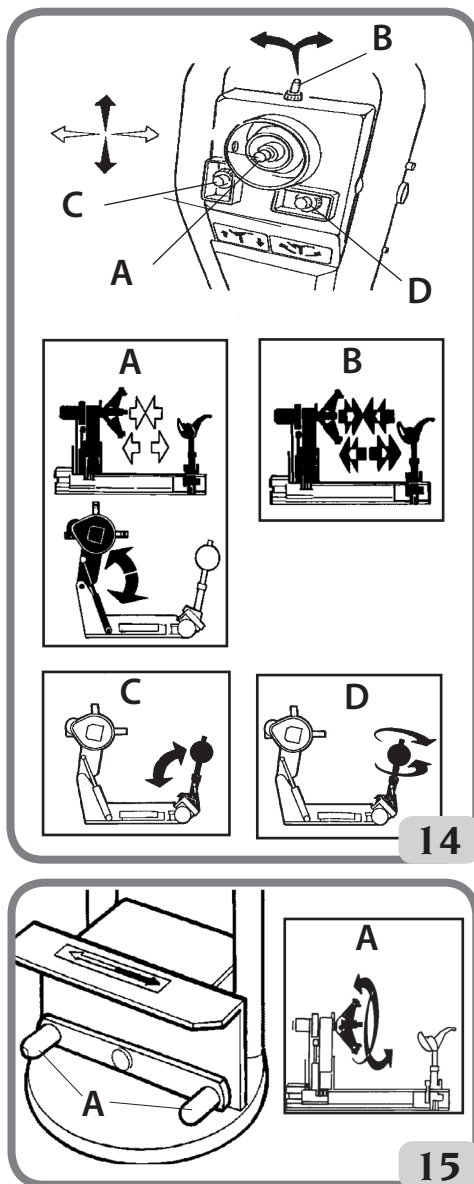
ACHTUNG: Länger auf die Taste einwirken, um ein vollständiges Einrasten der beiden Sperrratschen des Arms sicherzustellen.

- Hebel mit zwei Stellungen (D Abb. 14) mit horizontaler Bewegung, der:

das Drehen der Werkzeuggruppe gestattet.

- Pedale (A Abb. 15), die

der Drehung des Spannfutters im oder gegen den Uhrzeigersinn dienen.

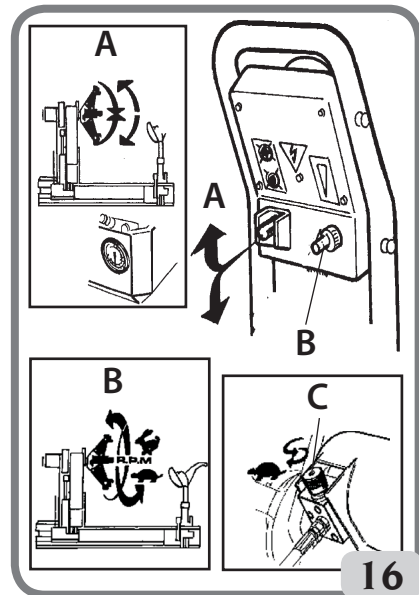


DE

- **Hebel mit drei Stellungen (null in der Mitte) (A, Abb. 16), der:**
das Öffnen und Schließen des selbstzentrierenden Spannfutters steuert.

- **Hebel mit drei Stellungen (B, Abb. 16), der:**
die Einstellung der Drehgeschwindigkeit des selbstzentrierenden Spannfutters steuert.
Mit Hebel in der Position der Mindestgeschwindigkeit kann die Drehzahl noch weiter verringert und die optimale Geschwindigkeit zum Nachschneiden durch Betätigen des Reglers erzielt werden (C Abb. 16).

ACHTUNG: Der Regler verringert die Drehzahl nur bei Drehung im Uhrzeigersinn. Nach dem Ende des Nachschneidens den Regler stets bis zum Endanschlag lösen und die normalen Arbeitsbedingungen mit der entsprechenden Steuerung wieder herstellen (B Abb. 16).



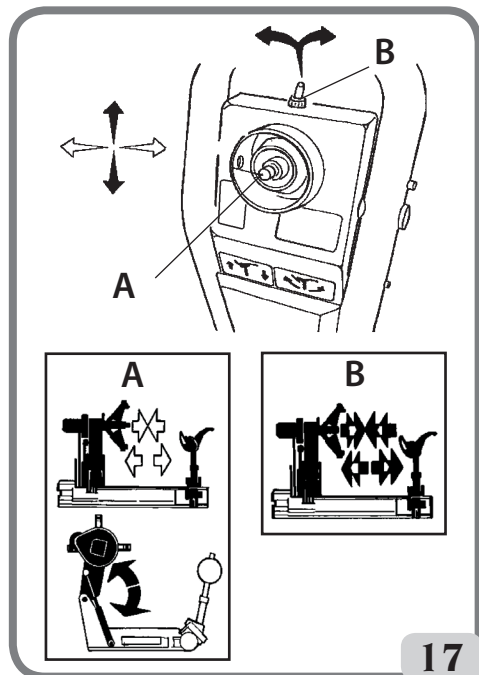
HD 1400

- **Hebel mit vier Stellungen (A, Abb. 17), der:**

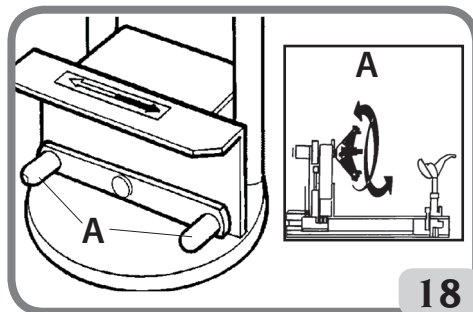
- mit der horizontalen Verstellung gleichzeitig die Verschiebung des Spannfutterschlittens und des Werkzeugarms steuert,
- mit der vertikalen Verstellung das Hochfahren/Absenken des Spannfutterarms steuert.

- **Steuerung mit doppelter Geschwindigkeit (B Abb. 17)**

Darf nur für die Bewegungen zum Annähern eingesetzt werden. Während der Annäherung mit hoher Geschwindigkeit wird aus Sicherheitsgründen der Befehl für die Drehbewegung des Spannfutters deaktiviert.



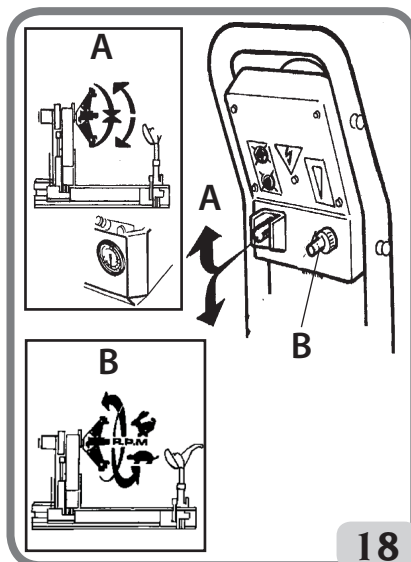
- **Pedale (A Abb. 18)**, die der Drehung des Spannfutters im oder gegen den Uhrzeigersinn dienen.



18

- **Hebel mit drei Stellungen (null in der Mitte) (A, Abb.18)**, der: das Öffnen und Schließen des selbstzentrierenden Spannfutters steuert.

- **Hebel mit drei Stellungen (B, Abb.18)**, der: die Einstellung der Drehgeschwindigkeit des selbstzentrierenden Spannfutters steuert.



18

- **Steuereinheit**

Bei der Ausführung mit Funkfernsteuerung werden die Befehle per Funksendegerät an die Maschine übertragen.

Um die maximale Autonomie der Batterien zu gewährleisten, wird das Sendegerät nur für die Dauer des Steuerimpulses aktiviert (Aufleuchten der grünen Led auf dem Gehäuse der Fernbedienung).

Falls die Batterien leer sind oder das Sendegerät nicht gut funktioniert (Aufleuchten der roten Led auf dem Gehäuse der Fernbedienung), kann die Steuereinheit mit dem mitgelieferten Kabel an die Maschine angeschlossen werden.

Falls die gelbe Led aufleuchtet, wird empfohlen, die Batterien mit dem vorgesehenen Batterieladegerät ca. 15 Stunden lang aufzuladen, das an das Stromnetz 230V einphasig 50 Hz angeschlossen wird.



ACHTUNG

Wenn eine Felge eingespannt wird, den Hebel lange betätigen, um sicherzustellen, dass der maximale Druck erreicht wird (150 bar für die HD 1400 EVO - 140 bar für die HD 1400 E EVO). Dieser kann vom Manometer (C, Abb. 11) abgelesen werden.

ACHTUNG

Die Druckdichtigkeitsprüfungen Verteiler-Spannvorrichtung müssen bei montiertem Rad ausgeführt werden.

ACHTUNG

Während der Arbeit den Druck des Spannfutters kontrollieren.
Den Druck auch während der Montage und Demontage des Reifens kontrollieren.
Um dem Problem des Absackens der Felge zuvor zu kommen, den Einspannbefehl lange betätigen.

ACHTUNG

Das Bedienpult darf auf keinen Fall in der Nähe von Stauwasser aufgestellt werden.

FUNKTIONSWEISE DER RADEINSPANNUNG

Die Maschine verfügt über einen Hochdruck-Hydraulikkreislauf für die Bewegungen.
Der Druck dieses Kreislaufs kann durch Drehen der dafür vorgesehenen Schraube (A, Abb. 19) geregelt werden, wie in der Tabelle angegeben (nur für HD 1400 EVO).

HD 1400

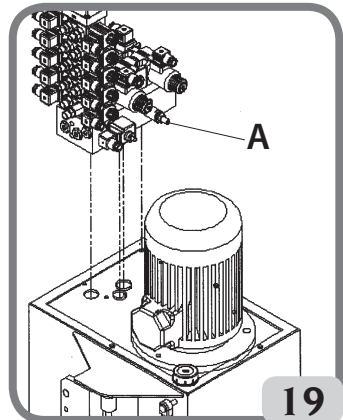
Druckregelbereich: von 80 bis 150 bar

Normaler Betriebsdruck: 150 bar

HD 1400

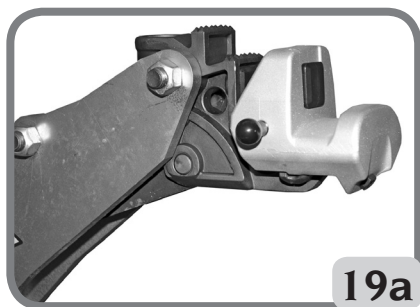
Betriebsdruck: 140 bar

Die eingestellten Druckwerte können vom Manometer (C, Abb. 11) abgelesen werden; dazu den Befehl Spannteller öffnen bis zum Anschlag betätigen oder eine Felge einspannen.



HINWEIS

Bei Leichtmetallfelgen müssen die vorgesehenen Spannklaue benutzt werden, die auf Anfrage geliefert werden (Abb. 19a), um Kratzer und Beulen an der Felge zu vermeiden. Um das Drehen der Felge auf den Spannklaue zu vermeiden, muss unbedingt der Bolzen für Leichtmetallfelgenräder in eine der Befestigungsbohrungen der Felge gesteckt werden (A Abb. 19b).



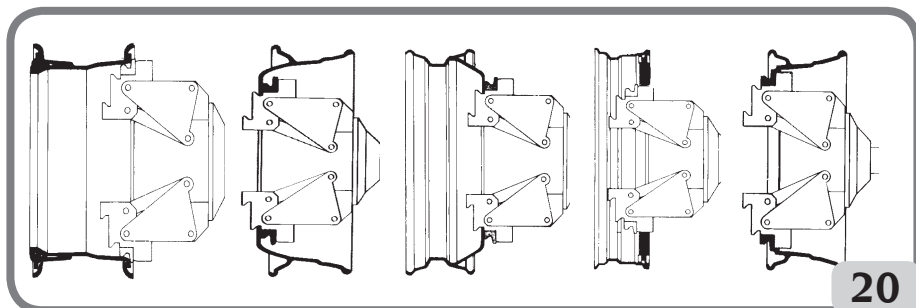
19a



19b

Bei schwachen oder besonders dünnen Felgen sollte dieser Druck verringert werden; bei dicken und schwer zu demontierenden Felgen wird empfohlen, den Maximaldruck zu benutzen.

Die Öffnung des Spanntellers mit dem Befehl "Schließen/Öffnen" (A, Abb. 16) je nach einzuspannender Felge regeln (siehe Beispiele in Abb. 20).



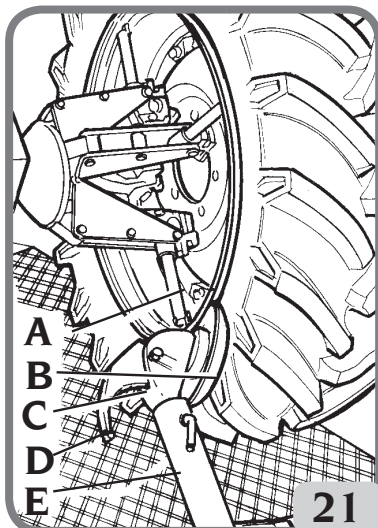
20

Wenn die Felge am Einspannpunkt 36" überschreitet, die vorgesehenen Spannklaue einsetzen (A, Abb. 21).

Für Räder unter 20" Durchmesser wird empfohlen, den Werkzeugarm (C, Abb. 21) abzuziehen und diesen mit dem vorgesehenen Riegel (E, Abb. 21) in die zweite Bohrung einzusetzen.

Das Rad senkrecht auf die Auflagefläche der Maschine stellen.

Durch Betätigung der Bedienelemente für die Verschiebung des Spanntellerschlittens den Spannteller so ausrichten, dass die Enden der Spannklaue den Felgenreif leicht berühren. Dann den Spannteller blockieren und dabei als Einspannpunkt den je nach Felgenreif möglichen innersten Bereich wählen.



21

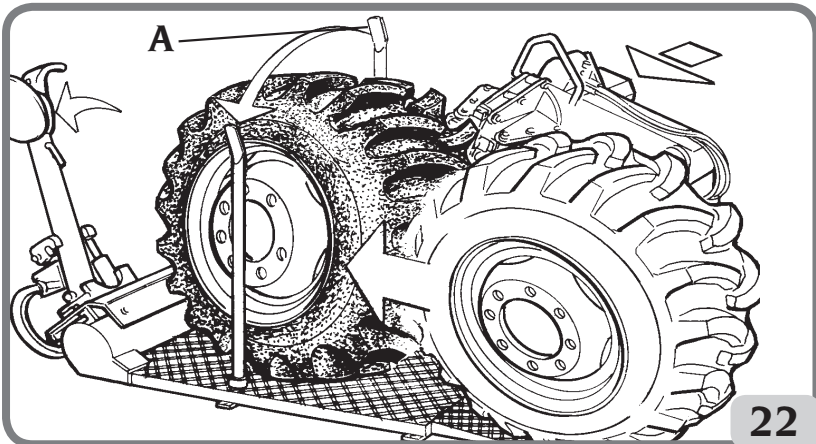
DE



GEFAHR

Beim Arbeiten mit Rädern mit einem Durchmesser von über 1500 mm oder einem Gewicht von über 200 kg müssen beim Aufladen und Einspannen des Rads auf dem Spannteller unbedingt die folgenden Anweisungen befolgt werden, um sichere Arbeitsbedingungen zu garantieren:

- Den Werkzeugarm nach hinten schwenken.
- Den Radkippschutz (A, Abb. 22) in seinem Sitz montieren.
- Das Rad senkrecht aufladen (Abb. 22), so dass die Außenseite des Rads an den Schutz angrenzt.
- Den Spannteller angemessen zum Aufladen und Einspannen des Rads steuern.
- Den Schutz entfernen und dann mit den Montage- und Demontearbeiten fortfahren.



GEFAHR

Angesichts der Abmessungen und des Gewichts der Reifen für Maschinen zur Erdbewegung ist aus Sicherheitsgründen eine zweite Person notwendig, die das Rad in senkrechter Position hält. Für die Bewegung von Rädern mit einem Gewicht über 500 kg wird der Einsatz eines Hubwagens oder eines Krans empfohlen.

Das Rad nie länger als für die betriebsbedingt unbedingt notwendigen Pausen auf dem Spannteller eingespannt lassen.



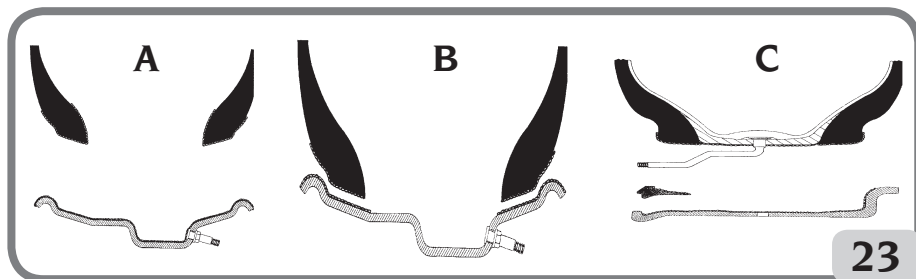
ACHTUNG

Den Arbeitsplatz nicht verlassen, wenn ein Rad auf dem Spannteller eingespannt und angehoben ist.

SCHMIERUNG DER REIFEN

Vor der Montage oder Demontage des Reifens die Wulste sorgfältig schmieren, um sie vor möglicher Beschädigung zu schützen und die Montage- und Demontearbeiten zu erleichtern.

Für die zu schmierenden Bereiche siehe die Abbildungen 23a (Montage schlauchlose Reifen), 23b (Demontage schlauchlose Reifen) und 23c (Montage Reifen mit Schlauch und Wulstband).



ACHTUNG

Es dürfen keinesfalls Schmiermittel auf Kohlenwasserstoffbasis (Öl, Petroleum usw.) oder andere Stoffe benutzt werden, die den Schmiereffekt lange Zeit aufrecht erhalten.

HINW.: Dasselbe Sicherheitsverfahren muss sowohl beim Auf- als auch beim Abladen des Rads eingehalten werden.



ACHTUNG

Besonders schwere Reifen so weit wie möglich an den Unterbau annähern, bevor sie vollständig demontiert werden.

DE

DEMONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE

Das Rad auf dem Spannteller einspannen.



ACHTUNG

Immer sicherstellen, dass der Arm korrekt am Schlitten eingerastet ist.

Die Bedienstation benutzen, um das Rad so anzuheben, dass der hintere Felgenreif die Abdrückscheibe berührt (B, Abb. 21).

Mit leerem Reifen den Spannteller fortwährend drehen lassen und dabei mit dem entsprechenden Befehl schrittweise vorwärtsfahren.

Für ein schnelleres Abdrücken den Befehl zur Regelung der Drehgeschwindigkeit betätigen.

ACHTUNG

Die Abdrückscheibe darf keinen Druck auf die Felge ausüben, sondern muss diesen auf den Reifenwulst ausüben.

HINW. Im Falle von Radialreifen mit weichen Seiten oder von Felgen mit sehr hohem Rand wird empfohlen, den Abdrücker tief zwischen den Felgenrand und den Wulst bis zum Unterteil des Felgenhorns einzuführen.

Nach dem Abdrücken den Wulst und das Felgenhorn mit dem vorgesehenen Fett oder einer Seifenlösung schmieren und dabei das Rad drehen.

Die gleichen Schritte für das Abdrücken vorne wiederholen.

ACHTUNG

Um jegliche Gefahr zu vermeiden, beim Schmieren der Wülste IM UHRZEIGERSINN drehen, wenn man auf der Außenseite arbeitet, und GEGEN DEN UHRZEIGERSINN drehen, wenn man auf der Innenseite arbeitet.

Die Werkzeuggruppe drehen, um den ersten Wulst zu demontieren.

Das Rad in Richtung Spezialwerkzeug vorfahren (A, Abb. 24); dazu auf den kleinen Hebel der Bedienstation einwirken, bis der Wulst vollständig eingehängt ist.

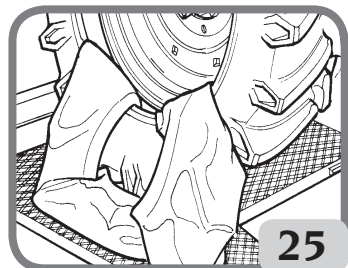
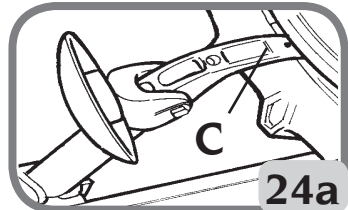
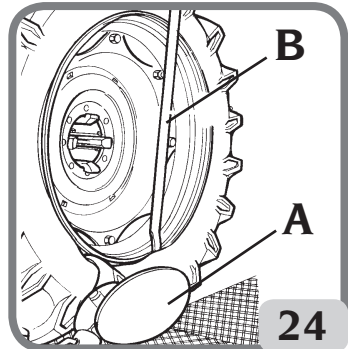
Danach den Reifen spannen, dazu die Felge vom Werkzeug entfernen, um den Wulst in das Felgenbett zu zwingen.

Den vorgesehenen Hebel (B, Abb. 24) rechts vom Werkzeug zwischen Wulst und Felge einführen, um ein eventuelles Aushängen des Wulsts aus dem Werkzeug zu vermeiden.

Den Außenrand der Felge in die Nähe des Bezugszeichens auf dem Werkzeug bringen (C, Abb. 24a).

Die Felge wieder dem Werkzeug annähern und das Rad gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der vordere Wulst vollkommen ausgetreten ist.

Das Rad auf der Auflage der Maschine ablegen und die Felge zurückschieben, um genug Platz zu haben, um den Schlauch bequem herausziehen zu können (Abb. 25).

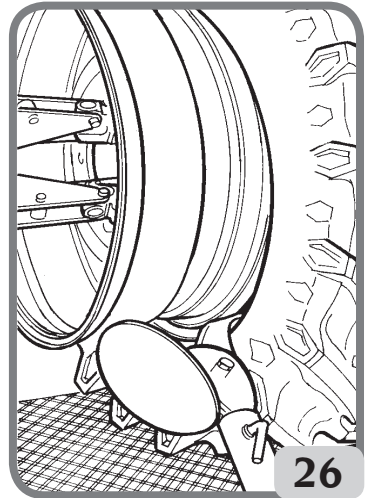


ACHTUNG

Die Hände nicht am Werkzeug halten, während es in die Arbeitsposition gebracht wird: sie könnten zwischen dem Werkzeug und dem Rad eingequetscht werden.

Für die Demontage des hinteren Wulsts vorgehen, wie auf der Abb. 26 dargestellt, das Werkzeug zwischen dem hinteren Wulst und der Felge einsetzen und das Rad in Richtung Bediener zurückschieben, bis der Wulst vollständig auf dem vorderen Felgenreand aufsitzt.

Den Hebel zwischen Wulst und Felgenreand einsetzen und den Spannteller gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der Reifen vollständig demontiert ist.



ACHTUNG

Das Austreten der Wülste aus der Felge führt zum Herabfallen des Reifens. Immer sicherstellen, dass sich niemand zufällig im Arbeitsbereich befindet.

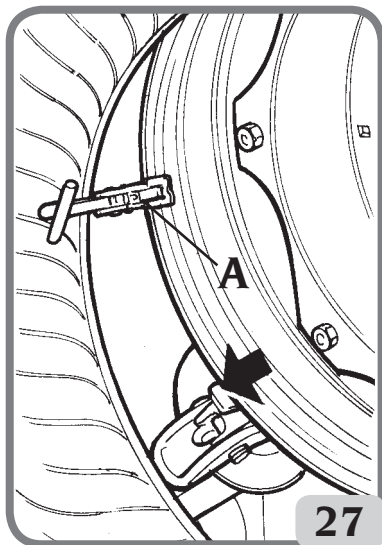
ACHTUNG

Dieser Vorgang kann äußerst gefährlich sein! Diesen nur manuell durchführen, falls man hundertprozentig sicher ist, das Rad im Gleichgewicht halten zu können. Für schwere und große Räder MUSS ein angemessenes Hubmittel benutzt werden.

DE

MONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLI- CHER FAHRZEUGE

ANM.: Nach der Demontage befinden sich das Werkzeug und die Felge genau in der Position für den Beginn der Montagephase (Abb. 27); andernfalls das Werkzeug mit dem Bezugszeichen (C, Abb. 24) am Felgenrand positionieren (Abb. 27). Die vorgesehene Zange am vorderen Felgenrand (A, Abb. 27) festziehen.

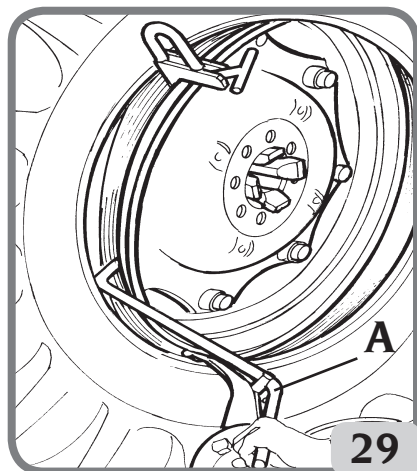
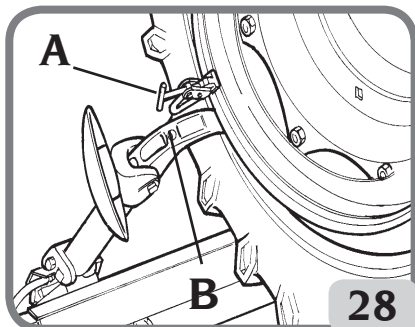


ACHTUNG

Sicherstellen, dass die Zange gut an der Felge eingehängt ist.

Den hinteren Wulst über die Zange bringen und das Rad im Uhrzeigersinn drehen, bis der Wulst vollkommen montiert ist.

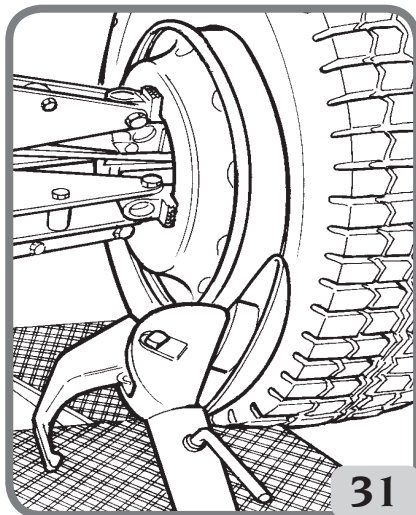
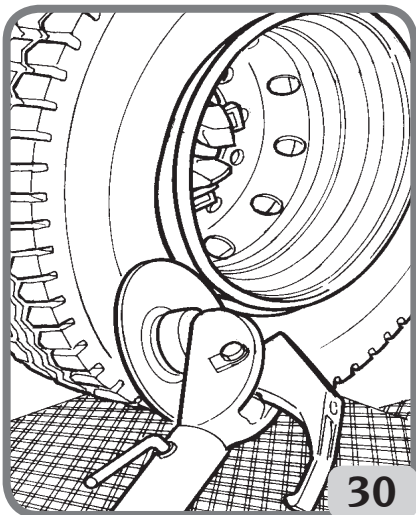
Um das Einführen des Schlauchs zu erleichtern (Abb. 25), den Reifen auf der Auflagefläche ablegen. Das Werkzeug in der Nähe des Ventils mit dem Bezugszeichen (C, Abb. 24) an der Felge (Abb. 28)



positionieren und die Zange (A, Abb. 28) über dem Werkzeug festziehen. Dann das Rad im Uhrzeigersinn drehen.

Den Wulstführungshebel (A, Abb. 29) in die vorgesehene Bohrung (B, Abb. 28) einsetzen und den Reifen an der Felge montieren (Abb. 29). Der Wulstführungshebel dient dazu, den Reifenwulst in den Felgenkanal zu führen.

HINW. Für die Montage und Demontage der Reifen sollten die Wulste und die Felge im Bereich des Felgenbetts mit Fett geschmiert werden.

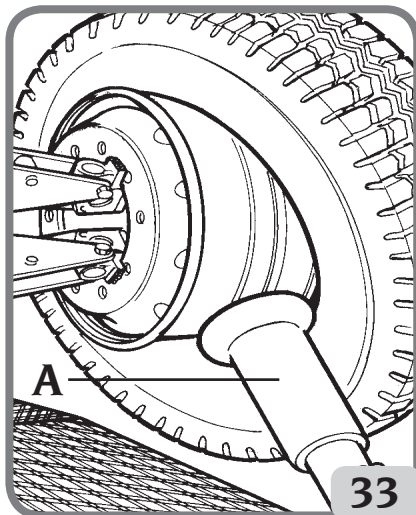
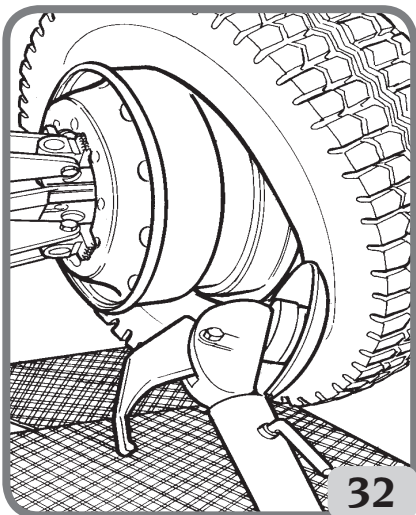


DEMONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPERSINGLE-REIFEN

Den vorderen Teil des Reifens abdrücken und den Wulst in das Felgenbett gedrückt halten, das Felgenhorn (Abb. 30) und den Wulst mit Fett schmieren.

Auch den hinteren Teil abdrücken (Abb. 31).

Wenn die Felge ein um 15° geneigtes Felgenhorn besitzt, mit dem Abdrücken fortfahren (Abb. 32), bis der Reifen vollkommen aus der Felge ausgetreten ist (nur bei Reifen mit einer Breite bis zu 13").



DE

Diese Arbeit ist sicherer und bequemer, wenn dazu die vorgesehene Rolle für schlauchlose Reifen (A, Abb.33) benutzt wird, die optional erhältlich ist. Die Rolle kann auch für das Abdrücken vorne benutzt werden.

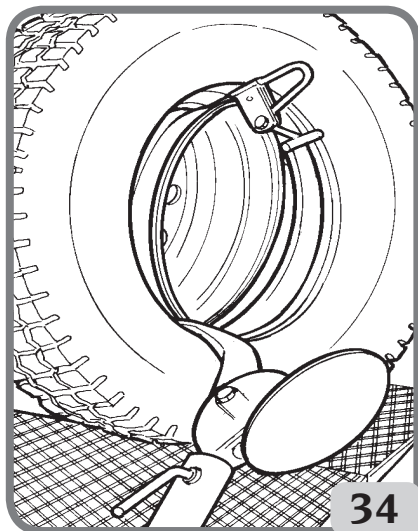
Bei der Demontage von besonders harten Super-Single-Reifen aus Textilmaterial, von schlauchlosen Reifen mit Felgen mit gleichmäßigem Felgenhorn und sehr hohem Rand muss sorgfältig geschmiert und wie bei Rädern von landwirtschaftlichen Fahrzeugen vorgegangen werden.

ACHTUNG

Das Austreten der Wülste aus der Felge führt zum Herabfallen des Reifens. Immer sicherstellen, dass sich niemand zufällig im Arbeitsbereich befindet.

MONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPERSINGLE- REIFEN

Für die Montage von schlauchlosen Reifen die Zange (Abb. 34) am vorderen Felgenrand festziehen, beide Wülste jenseits der Zange auflegen, das Werkzeug mit dem Bezugszeichen am Felgenrand positionieren und den Spannteller im Uhrzeigersinn drehen. Auf die korrekte Position der Wülste im Felgenbett achten.



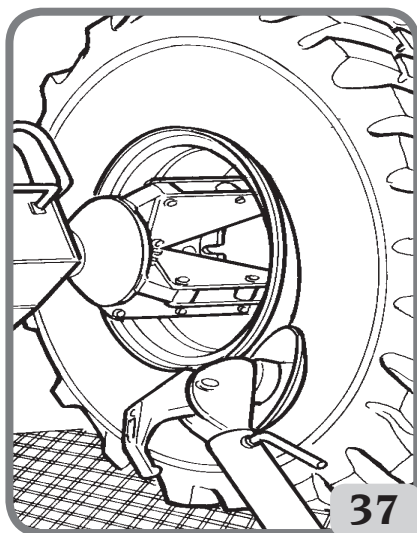
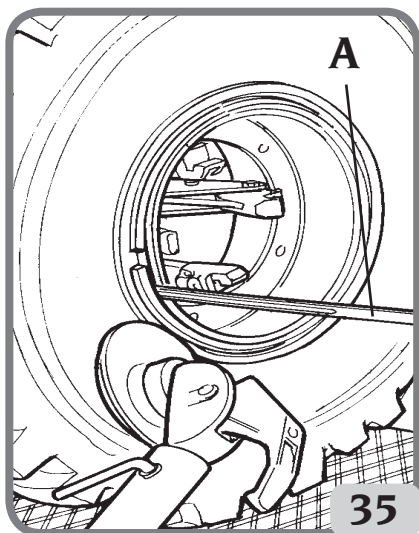
ACHTUNG

Sicherstellen, dass die Zange gut an der Felge eingehängt ist.

Auf diese Weise wird der Reifen vollständig montiert.

HINW.: Für eine korrekte Montage ohne Schäden müssen die Wülste und das Felgenhorn reichlich geschmiert werden.

Für die getrennte Montage der Wülste (bei schlauchlosen und Supersingle-Reifen) wie im Kapitel "MONTAGE REIFEN LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE" vorgehen.



DEMONTAGE RÄDER FÜR MASCHINEN ZUR ERDBEWEGUNG UND MIT SPRENGRING

Die Abdruckscheibe an der Felge positionieren.

Den Reifen drehen lassen und währenddessen auf den vorderen Wulst drücken, bis der Blockierring freigesetzt wird, der dann mit dem vorgesehenen Hebel herausgezogen wird (A, Abb. 35).

Das Abdrücken auf der Rückseite wiederholen, wie auf der Abb. 37 dargestellt, und so lange fortfahren, bis der Reifen mit oder ohne Sprengring austritt.

HINWEIS

Bei Schlauchreifen muss sehr vorsichtig vorgegangen werden und das Vorfahren der Abdruckscheibe sofort nach dem Loslösen des Wulsts unterbrochen werden, um mögliche Schäden an Ventil und Schlauch zu vermeiden.

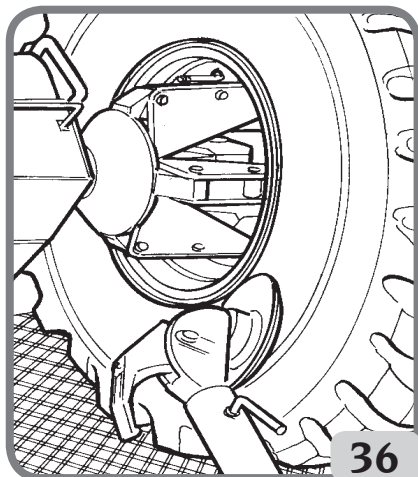
ACHTUNG

Während der Drehung auf den Ring und dessen Austreten **ACHTEN** und vermeiden, dass dieser ungewollt hinunterfällt.

ANM.: Bei besonders harten Rädern, die am Sprengring eingespannt sind, den Reifen zusammen mit dem Sprengring demontieren (Abb. 35).

Um diesen zu entfernen, ihn wie eine normale Felge (Abb. 36) am Spannteller befestigen und hinten abdrücken.

Um ein gutes Abdrücken sowohl vorne als auch hinten zu erreichen, ist es wichtig, die Abdrückscheibe zwischen Felgenreif und Wulst einzusetzen, bis dieser das Felgenreif berührt.



ACHTUNG

Das Austreten der Wülste aus der Felge führt zum Herabfallen des Reifens. Immer sicherstellen, dass sich niemand zufällig im Arbeitsbereich befindet.

ACHTUNG

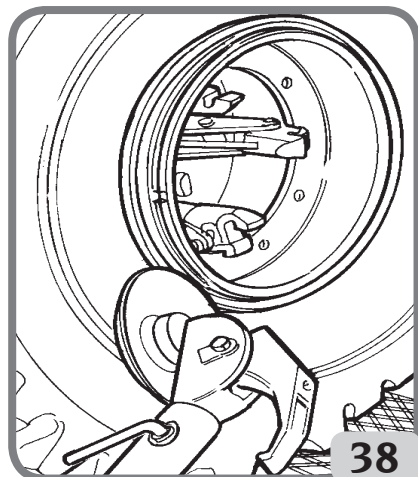
Dieser Vorgang kann äußerst gefährlich sein! Diesen nur manuell durchführen, falls man hundertprozentig sicher ist, das Rad im Gleichgewicht halten zu können. Für schwere und große Räder MUSS ein angemessenes Hubmittel benutzt werden.

DEMONTAGE RÄDER FÜR MASCHINEN ZUR ERDBEWEGUNG UND MIT SPRENGRING

Den Reifen korrekt zentrieren und an die Felge annähern.

Die Montage des zweiten Wulsts mit Hilfe des Abdrückers abschließen.

Den Sprengring einsetzen und ihn mit dem vorgesehenen Anzugsring blockieren (Abb. 38).





ACHTUNG

Während der Drehung auf den Ring und dessen Austreten ACHTEN und vermeiden, dass dieser ungewollt hinunterfällt.

Wenn der Reifen schlauchlos ist, den Dichtring zwischen Felge und Sprengtring einsetzen. Wenn der Reifen über einen Schlauch verfügt, diesen vor den Montage in den Reifen einziehen, ihn leicht aufpumpen und gleichmäßig im Inneren des Reifens ausbreiten.



GEFAHR

Den Reifen nicht befüllen, wenn das Rad noch am Spannteller montiert ist. Das Befüllen der Reifen kann gefährlich sein. Daher muss das Rad dafür von der Spannvorrichtung entfernt und in die vorgesehenen Schutzkäfige eingeführt werden.

PROFILIERUNG DER REIFEN

Nachdem das Rad mit Felge am Spannteller positioniert wurde, die Drehgeschwindigkeit über den entsprechenden Schalter auf das Minimum einstellen. Dann die optimale Profilierungsgeschwindigkeit mit dem Knauf (C, Abb. 6) einstellen.

ANM.: Die Reifenprofilierung erfolgt von der Eintrittsseite des Rads (Drehung im Uhrzeigersinn).

ANM.: Die Mindestdrehgeschwindigkeit erhält man mit im Uhrzeigersinn drehendem Rad.

ANHALTEN UND BEDIENELEMENTE FÜR DAS ANHALTEN

Die Unterbrechung der Stromversorgung der Maschine wird durch Verstellung des Hauptschalters (A, Abb. 11) am Schrank der Elektroanlage in die Nullstellung erreicht. Alle Steuerungen an der Bedienstation werden unterbrochen, wenn der Befehl losgelassen wird (Totmannsteuerung).

DE

FEHLERSUCHE

Die Maschine startet nicht

Kein Strom vorhanden

➔ Spannung zuführen

Der/die Motorschutz/e ist/sind nicht aktiviert

➔ Den/die Motorschutz/e aktivieren

Sicherung des Transformators defekt

➔ Sicherung ersetzen

Öllecks

Verbindungsstück locker

➔ Verbindungsstück festziehen

Riss in der Leitung

➔ Leitung ersetzen

Ein Befehl bleibt aktiviert

Schalter defekt

➔ Schalter reinigen oder ersetzen

Magnetventil blockiert

➔ Magnetventil reinigen oder ersetzen

Druckverlust Zylinder des Spanntellers

Verteiler mit Leck

➔ Verteiler ersetzen

Dichtungen verschlissen

➔ Dichtungen ersetzen

Leistungsverlust der Spanntellerdrehung (solo per HD 1400 E EVO)

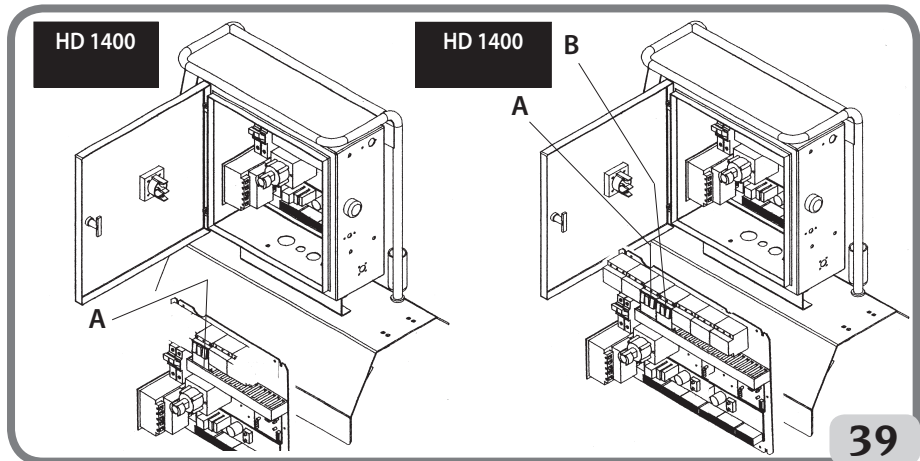
Riemen locker

➔ Riemen spannen

Anhalten des Motors während der Benutzung (nur für HD 1400 EVO)

Motorschutzschalter ausgelöst

➔ Den Kasten der Elektroanlage durch Lösen der Schrauben, die die Öffnungshaken befestigen, öffnen und dann den Motorschutz wieder aktivieren und dazu die graue Stange anheben (A, Abb. 39). Anschließend den Kasten der Elektroanlage wieder schließen.



Stoppen der Motoren während des Betriebs (nur für HD 1400 E EVO)

Motorschuttschalter ausgelöst

- ➔ Den Schaltschrank durch Lösen der Schrauben, die die Öffnungshaken befestigen, öffnen, dann den Motorschutz des betroffenen Motors durch Betätigung der hellblauen Taste wieder aktivieren (A, Abb. 39 Motorschutz Motor Spannteller, B, Abb. 39 Motorschutz Motor Hydraulikaggregat); Anschließend den Kasten der Elektroanlage wieder schließen.

Aushängen des Werkzeugarms

Ratschen verstellt

- ➔ Kundendienst verständigen

Die Maschine führt eine Bewegung nicht aus

Kein Strom am Magnetventil

- ➔ Elektrischen Anschluss des Magnetventils prüfen

Magnetventil blockiert

- ➔ Magnetventil reinigen oder ersetzen

Sicherung des Transformators defekt

- ➔ Sicherung ersetzen

Manipulator nicht geeicht

- ➔ Kundendienst verständigen

Batterien leer (rote Led leuchtet) (nur bei Funkausführungen)

- ➔ Batterien laden
- ➔ Kundendienst verständigen

Kein Hydraulikdruck

Pumpe defekt

- ➔ Pumpe ersetzen

Aggregat arbeitet sehr laut

Verbindungsstück verschlissen

- ➔ Verbindungsstück ersetzen

Ruckartige Bewegungen

Zu wenig Öl vorhanden

- ➔ Öl auffüllen

Schalter defekt

- ➔ Schalter ersetzen



ACHTUNG

Das Handbuch "Ersatzteile" berechtigt den Benutzer nicht zu Eingriffen an der Maschine außer wenn dies ausdrücklich in den Bedienungsanleitungen angegeben ist, aber es ermöglicht es dem Nutzer, dem technischen Kundendienst genaue Angaben zu machen, um die Zeiten der Eingriffe zu verringern.

DE

WARTUNG

! ACHTUNG

CORGI übernimmt keinerlei Haftung für Folgeschäden durch den Gebrauch von nicht originalen Ersatz- und Zubehörteilen.

! ACHTUNG

Vor jedem Einstellungs- oder Wartungseingriff die Maschine von der Stromversorgung trennen und sicherstellen, dass alle beweglichen Maschinenteile blockiert sind.

! ACHTUNG

Keine Teile der Maschine abnehmen oder verändern (außer für Wartungszwecke).

! ACHTUNG

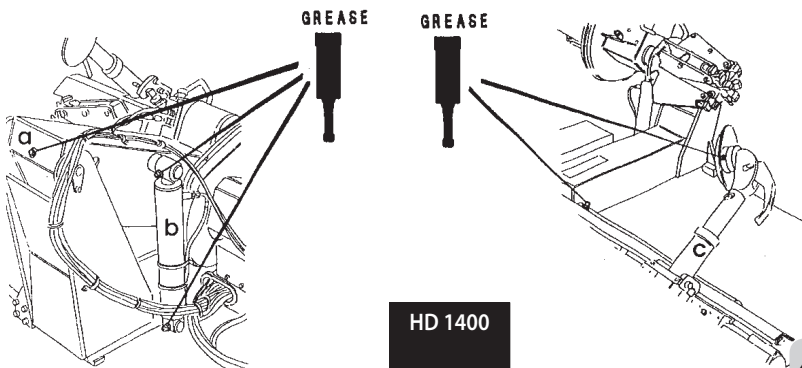
Vor dem Abnehmen von Anschlüssen oder Leitungen sicherstellen, dass die darin enthaltenen Flüssigkeiten nicht unter Druck stehen. Austretendes, unter Druck stehendes Öl kann zu schweren Verletzungen führen.

! HINWEIS

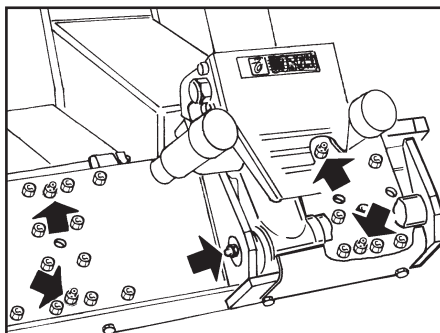
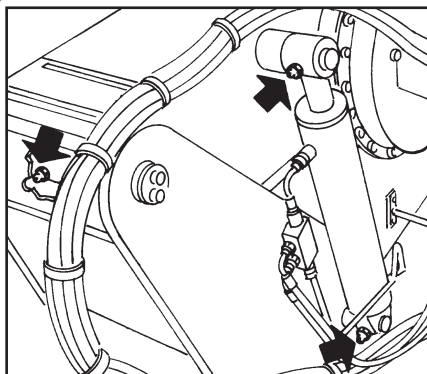
Den Arbeitsbereich sauber halten.

Niemals Druckluft oder Wasserstrahlen verwenden, um Schmutz oder Ablagerungen von der Maschine zu entfernen.

Bei Reinigungsarbeiten ist so vorzugehen, dass Staub weder entsteht noch aufgewirbelt wird.



40a

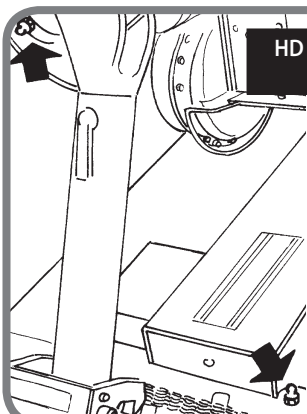


HD 1400

40b

Für eine längere Lebensdauer und eine bessere Leistung wird empfohlen:

- Den Spannteller und die Führungsbolzen wöchentlich mit umweltverträglichen Lösungsmitteln zu reinigen;
- alle beweglichen Teile der Maschine (Abb. 40 a-b-c) mindestens einmal pro Monat einzufetten (siehe Schmiertabelle);
- Die Filterpatrone ungefähr alle 1500 Betriebsstunden zu reinigen;
- den Ölstand des Aggregats (Abb. 40d) zu kontrollieren und eventuell mit Öl des Typs AGIP ARNICA 68 oder gleichwertigen Typs auffüllen (die Kontrolle muss bei "geschlossenen" Zylindern erfolgen): Es wird in jedem Fall empfohlen, das Öl nach 1500 Betriebsstunden oder einmal pro Jahr zu wechseln.

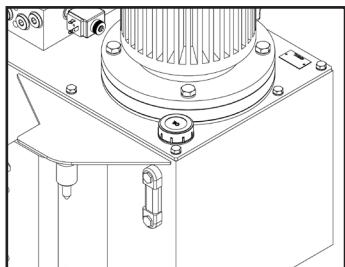


HD 1400

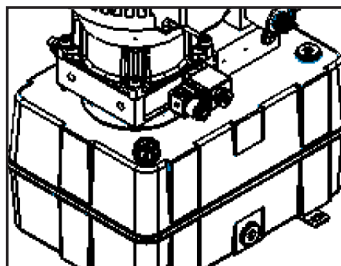
40c

DE

HD 1400



HD 1400



40d

HERSTELLER

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

ÖLTYP

OSO 32	ARNICA 68
NUTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



HINWEIS

Eventuelles Auffüllen oder ein Ölwechsel mit Öl einer anderen als der angegebenen Qualität kann die Lebensdauer und die Leistungen der Maschine verringern.



ACHTUNG

Der eingestellte Betriebsdruck der Überdruckventile oder des Druckbegrenzers darf auf keinen Fall verändert werden. Der Hersteller übernimmt keinerlei Haftung bei Folgeschäden durch die Veränderung der Ventileinstellung.

INFOS ZUR ENTSORGUNG DER MASCHINE

Bei Verschrottung der Maschine die elektrischen, elektronischen, sowie Plastik- und Eisenteile vorsorglich trennen.

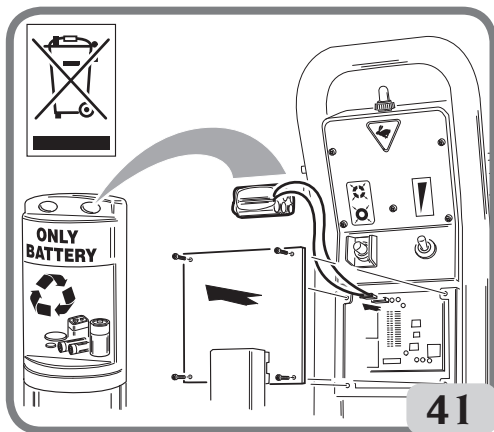
Anschließend die getrennte Entsorgung gemäß den einschlägigen Normen vornehmen.

INFORMATIONEN ZUR BATTERIEENTSORGUNG

In der unter der Konsole der Bedienstation montierten Plastikabdeckung befinden sich wiederaufladbare Batterien des Typs:

MIGNON-BATTERIE TYP "AA", wieder-aufladbar, 1,2 Volt, 2500 mAh

Diese Batterien sind einfach auszu-wechseln. Einfach die Plastikhaube unterhalb des Bedienpults abnehmen, indem die 4 Schrauben gelöst werden, das Kabel, das aus dem Batterieteil kommt, abtrennen, die 3 Schrauben des Bügels, der die Batterien an der Plastikhaube fixiert, abschrauben (Abb. 41) und die Batterien entsprechend der geltenden Bestimmungen entsorgen. Darauf achten, dass die Schutzhülle des Batterieteils nicht perforiert wird.



41

UMWELTINFORMATIONEN

Folgendes Entsorgungsverfahren ist gültig nur für Maschinen, die das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf ihrer Datenplatte haben.



Dieses Produkt kann Substanzen enthalten, die für die Umwelt und für die menschliche Gesundheit schädigend sein können, wenn das Produkt nicht ordnungsgemäß entsorgt wird. Aus diesem Grund geben wir Ihnen nachfolgend einige Informationen, mit denen die Freisetzung dieser Substanzen verhindert und die natürlichen Ressourcen geschont werden. Elektrische und elektronische Geräte dürfen nicht mit dem normalen Hausmüll entsorgt werden, sondern müssen als Sondermüll ihrer ordnungsgemäßen Wiederverwertung zugeführt werden. Das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf dem Produkt und auf dieser Seite erinnert an die Vorschrift, dass das Produkt am Ende seines Lebenszyklus ordnungsgemäß entsorgt werden muss.

Auf diese Weise kann verhindert werden, dass eine ungeeignete Verwendung der in diesem Produkt enthaltenen Substanzen, oder eine ungeeignete Anwendung von Teilen davon, Schäden für die Umwelt und die menschliche Gesundheit hervorrufen können. Darüber hinaus werden somit viele der in dieser Produkten enthaltenen Materialien eingesammelt, wieder aufgearbeitet und wiederverwertet.

Zu diesem Zweck organisieren die Hersteller und Händler von elektrischen und elektronischen Geräten geeignete Entsorgungssysteme für diese Produkte.

Am Ende des Einsatzes dieses Produkts wenden Sie sich bitte an Ihren Händler, Sie erhalten dort alle Informationen für die korrekte Entsorgung des Geräts.

Darüber hinaus wird Ihr Händler Sie beim Kauf dieses Produkts über die Möglichkeit informieren, ein diesem Produkt gleichartiges Gerät, das dieselben Funktionen wie das gekaufte erfüllt, am Ende seines Lebenszyklus kostenlos zurückgeben können.

Eine Entsorgung des Produkts, die nicht der oben genannten Vorgehensweise entspricht, ist strafbar und wird gemäß den jeweils geltenden nationalen Bestimmungen geahndet, die in dem Land herrschen, in dem die Entsorgung des Produkts stattfindet.

Wir empfehlen darüber hinaus weitere Maßnahmen zum Umweltschutz: Die Wiederverwertung der internen und externen Verpackung des Produkts und die ordnungsgemäße Entsorgung eventuell darin enthaltener Batterien.

Mit Ihrer Hilfe lässt sich die Menge der natürlichen Ressourcen, die für die Realisierung von elektrischen und elektronischen Geräten benötigt werden, reduzieren, die Kosten für die Entsorgung der Produkte minimieren und die Lebensqualität erhöhen, da verhindert wird, dass giftige Substanzen in die Umwelt gebracht werden.

ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL

Entsorgung von verbrauchtem Öl

Altöl nicht in die Kanalisation, in Gräben oder Gewässer leiten, sondern in geeigneten Behältern sammeln und Spezialbetriebe für die Entsorgung beauftragen.

Verschüttung oder Verlieren von Öl

Ausgetretenes Öl mit Erde, Sand oder sonstigem geeigneten Material binden. Den

verschmutzten Bereich mit Lösungsmitteln entfetten, jedoch darauf achten, dass dabei die Bildung oder Stauung von Dämpfen vermieden wird; die Reinigungsrückstände sind gemäß den einschlägigen Normen zu entsorgen.

Vorsichtsmaßnahmen bei der Verwendung von Öl

- Kontakt mit der Haut vermeiden.
- Bildung oder Ausbreitung von Ölnebeln in den Arbeitsbereichen vermeiden.
- Folgende Vorsichtsmaßnahmen bezüglich der Hygiene sind stets zu ergreifen:
 - Ölspritzer vermeiden (geeignete Kleidung tragen, Maschinen mit Schutzabschirmungen versehen);
 - ölbeschmutzte Körperteile häufig mit Wasser und Seife waschen; hierbei keine hautreizenden oder Lösungsmittel verwenden, die den Talgschutz der Haut entfernen;
 - die Hände nicht mit verschmutzten oder verschmierten Lappen trocknen;
 - die Kleidung bei stärkerer Verschmutzung und auf jeden Fall bei Arbeitsende wechseln;
 - nicht mit ölverschmutzten Händen rauchen oder essen;
- Ferner sind folgende vorbeugende und schützende Vorkehrungen zu treffen:
 - mineralölbeständige Handschuhe mit Fütterung bereitlegen;
 - Schutzbrille gegen Ölspritzer bereitlegen;
 - mineralölbeständige Schürze bereitlegen;
 - Schutzabschirmungen gegen Ölspritzer bereitlegen.

Mineralöl: Angaben zu Erste-Hilfe-Maßnahmen

- Einnahme: Den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen (Eigenschaften des betreffenden Öls mitteilen).
- Eintritt in die Atemwege: Bei Einatmung stärkerer Ölnebel- und Öldampfkonzentrationen die betroffene Person unverzüglich an die frische Luft führen und anschließend den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Augen: reichlich mit Wasser spülen und den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Haut: mit Wasser und Seife waschen.

BRANDSCHUTZMITTEL

Den geeigneten Feuerlöscher der nachstehenden Übersicht entnehmen:

	Trockene Materialien		Entflammbare Flüssigkeiten	Elektrische Geräte
Wasser	JA	NEIN		NEIN
Schaum	JA	JA		NEIN
Staub	JA*	JA		JA
CO ₂	JA*	JA		JA



ACHTUNG

Die Hinweise dieser Übersicht haben allgemeinen Charakter und dienen nur als Leitfaden für die Anwender. Die Anwendungsbereiche der verwendeten Brandschutzmittel sind beim Hersteller anzufordern.

SACHBEGRIFFE

Abdrückscheibe

Werkzeug für das Abdrücken der Reifen.

Anzugsring

Halbring aus Stahl, der den Sprengring blockiert.

Dichtungsring

Gummidichtung, die das Austreten der im Rad enthaltenen Luft verhindert.

Felge mit Felgenbett

Felge aus einem Stück ohne bewegliche Teile, auf der der Reifen montiert wird.

Internes/externes Abdrücken

Ablösen des Wulsts vom Felgenrand.

Manipulator

Fernsteuereinheit, mit der alle Bewegungen der Maschine gesteuert werden, die für die verschiedenen Arbeiten notwendig sind.

Pumpengruppe

Gruppe bestehend aus Elektromotor und Hydraulikpumpe.

Ratsche

Angemessen geformtes Einzelteil mit einem Drehzapfen und einem Zahn zum Einrasten.

Reifenprofilierung

Wiederherstellung des Profils der Reifenlauffläche.

Schwerpunkt

Angriffspunkt der Gewichtskraft eines Körpers. Gravizentrum.

Spannfutter

Spannfutter mit Spannklaunen, das das Werkstück zentriert und trägt.

Spannklaunen

Mechanisches Teil mit Klauen, um etwas festzuhalten oder mitzuziehen.

Sprengring

Externe Auflage des Wulsts des Reifens, der an der Felge montiert ist.

Sprengringfelge

Felge mit einer offenen Seite für die axiale Montage des Reifens.

Supersingle

Reifen mit breitem Querschnitt, der Zwillingsräder ersetzt.

Tubeless

Schlauchloser Reifen.

Werkzeug

Angemessen geformtes Einzelteil, zur Durchführung der Montage oder Demontage.

Werkzeugarm

Teil, der die Werkzeuggruppe hält.

Werkzeuggruppe

Gruppe von Werkzeugen für das Abdrücken und die Demontage der Reifen.

Wulst

Jeder vergrößerte Rand des Reifens, der die Radfelge berührt.

ELEKTRISCHER SCHALTPLAN DER ANLAGE

HD 1400

Abb. 42,43

A1	LEISTUNGSKARTE
A2	KARTE CPU
A3	FUNK-MODEM
FU1	SICHERUNG
FU2	SICHERUNG
F1	SICHERUNG 10A MIT MESSER
F2	SICHERUNG T 1A 5X20
F3	SICHERUNG T 0.5A 5X20
QF1	MOTORSCHUTZ
HL1	KONTROLLLEUCHTE
KM1	STEUERSCHÜTZ
M1	MOTOR HYDRAUKLIKAGGREGAT
TC1	TRANSFORMATOR
YV1	MAGNETVENTIL 2. GESCHWINDIGKEIT VERFAHREN
YV2	BYPASS-MAGNETVENTIL
YV3	MAGNETVENTIL VERFAHREN RECHTS
YV4	MAGNETVENTIL VERFAHREN LINKS
YV5	MAGNETVENTIL STEUERUNG ANHEBEN SPANNFUTTER
YV6	MAGNETVENTIL STEUERUNG SENKEN SPANNFUTTER
YV7	MAGNETVENTIL ÖFFNEN SPANNFUTTER
YV8	MAGNETVENTIL SCHLIESSEN SPANNFUTTER
YV9	MAGNETVENTIL BEFEHL WERKZEUG ANHEBEN
YV10	MAGNETVENTIL BEFEHL WERKZEUG ABSENKEN
YV11	MAGNETVENTIL DEMONTAGE VORWÄRTS
YV12	MAGNETVENTIL DEMONTAGE RÜCKWÄRTS
YV13	MAGNETVENTIL SUCH NACH OBEN
YV14	MAGNETVENTIL SUCHE NACH UNTEN
YV15	MAGNETVENTIL DREHUNG WERKZEUG RECHTS
YV16	MAGNETVENTIL DREHUNG WERKZEUG LINKS
YV17	MAGNETVENTIL 1. GESCHWINDIGKEIT DREHUNG SPANNFUTTER
YV18	MAGNETVENTIL 2. GESCHWINDIGKEIT DREHUNG SPANNFUTTER
YV19	MAGNETVENTIL DREHUNG IM UHRZEIGERSINN SPANNFUTTER
YV20	MAGNETVENTIL DREHUNG GEGEN DEN UHRZEIGERSINN SPANNFUTTER
XC1	KABELSTECKER BEDIENPULT
XS1	STROMSTECKER
XT1	SPANNBACKE
HL2	WEISSE LED

Code 00027179-00

ELEKTRISCHER SCHALTPLAN DER ANLAGE

HD 1400

A1 PLATINE EPPB
A2 PLATINE HTCCB
A3 FUNK-MODEM
FU1 SICHERUNG
FU2 SICHERUNG
FU3 SICHERUNG
HL1 KONTROLLEUCHTE
HL2 LED SCHNELLE BETRIEBSART
KM1 STEUERSCHÜTZ 2. GESCHWINDIGKEIT AGGREGAT
KM2 STEUERSCHÜTZ 1. GESCHWINDIGKEIT AGGREGAT
KM3 STEUERSCHÜTZ 2. GESCHWINDIGKEIT AGGREGAT
KM4 STEUERSCHÜTZ SPANNTELLERDREHUNG GEGEN DEN UHRZEIGERSINN
KM5 STEUERSCHÜTZ SPANNTELLERDREHUNG IM UHRZEIGERSINN
M1 MOTOR HYDRAUKLIKAGGREGAT
M2 MOTOR SPANNFUTTER
QF1 ÜBERLASTSCHUTZ M1
QF2 ÜBERLASTSCHUTZ M2
QS2 UMSCHALTER DREHGESCHWINDIGKEIT
TC1 TRANSFORMATOR
XC1 KABELSTECKER BEDIENPULT
XS1 STROMSTECKER
YB1 BREMSE MAGNETVENTIL MOTOR M2
YV2 BYPASS-MAGNETVENTIL
YV3 MAGNETVENTIL VERFAHREN RECHTS
YV4 MAGNETVENTIL VERFAHREN LINKS
YV5 MAGNETVENTIL STEUERUNG ANHEBEN SPANNFUTTER
YV6 MAGNETVENTIL STEUERUNG SENKEN SPANNFUTTER
YV7 MAGNETVENTIL ÖFFNEN SPANNFUTTER
YV8 MAGNETVENTIL SCHLIESSEN SPANNFUTTER
YV9 MAGNETVENTIL VERFAHREN WERKZEUG RECHTS
YV10 MAGNETVENTIL VERFAHREN WERKZEUG LINKS

DE

Code 00027186-00

SCHALTPLAN BEDIENPULT

HD 1400

- A1 Karte
- A2 Funk-Modem-Kit
- GB1 Batterie
- SA1 Wechselschalter Öffnen/Schließen Spannfutter
- SA2 Wechselschalter 2. Geschwindigkeit
- SA3 Drehgeschwindigkeit Spannbacke
- SA4 Wechselschalter Demontage
- SA5 Wechselschalter Suche
- SA6 Wechselschalter auf/ab Werkzeug
- SA7 Wechselschalter Werkzeugdrehung
- SQ1 Mikroschalter Verfahren Schlitten
- SQ2 Mikroschalter Verfahren Schlitten
- SQ3 Mikroschalter Anheben Spannfutter
- SQ4 Mikroschalter Senken Spannfutter
- SQ5 Mikroschalter Drehung Spannfutter
- SQ6 Mikroschalter Drehung Spannfutter
- XC1 Steckverbinder seriell Kabel
- XC2 Steckverbinder Batterieladegerät
- XC3 10-Wege-Steckverbinder
- XC4 9-Wege-Steckverbinder

Code 00027181-00

SCHALTPLAN BEDIENPULT

HD 1400

- A1 Karte
- A2 Funk-Modem-Kit
- GB1 Batterie
- SA1 Wechselschalter Öffnen/Schließen Spannfutter
- SA2 Wechselschalter 2. Geschwindigkeit
- SQ1 Mikroschalter Verfahren Schlitten
- SQ2 Mikroschalter Verfahren Schlitten
- SQ3 Mikroschalter Anheben Spannfutter
- SQ4 Mikroschalter Senken Spannfutter
- SQ5 Mikroschalter Drehung Spannfutter
- SQ6 Mikroschalter Drehung Spannfutter
- XC1 Steckverbinder seriell Kabel
- XC2 Steckverbinder Batterieladegerät
- XC3 18-Wege-Steckverbinder

DE

Code 00027238-01

HYDRAULIKSCHEMA

HD 1400

- 1 BEHÄLTER
- 2 ABDECKUNG
- 3 LEUCHTE
- 4 VERBINDUNG
- 5 DOPPELPUMPE
- 6 FILTER IM AUSLASS
- 7 OPTISCHES NIVEAU
- 8 EINLASSVERSCHLUSS
- 9
- 10
- 11 BASIS
- 12 MAGNETVENTIL
- 13 MAGNETVENTIL
- 14 MAGNETVENTIL
- 15 MAGNETVENTIL
- 16 ÜBERDRUCKVENTIL
- 17 ÜBERDRUCKVENTIL
- 18 DURCHFLUSSREGLER
- 19 DURCHFLUSSREGLER
- 20 RÜCKSCHLAGVENTIL
- 21 VERTEILER
- 22 VERTEILER
- 25 MESSFLANKE

Code 00027710

HYDRAULIKSCHEMA

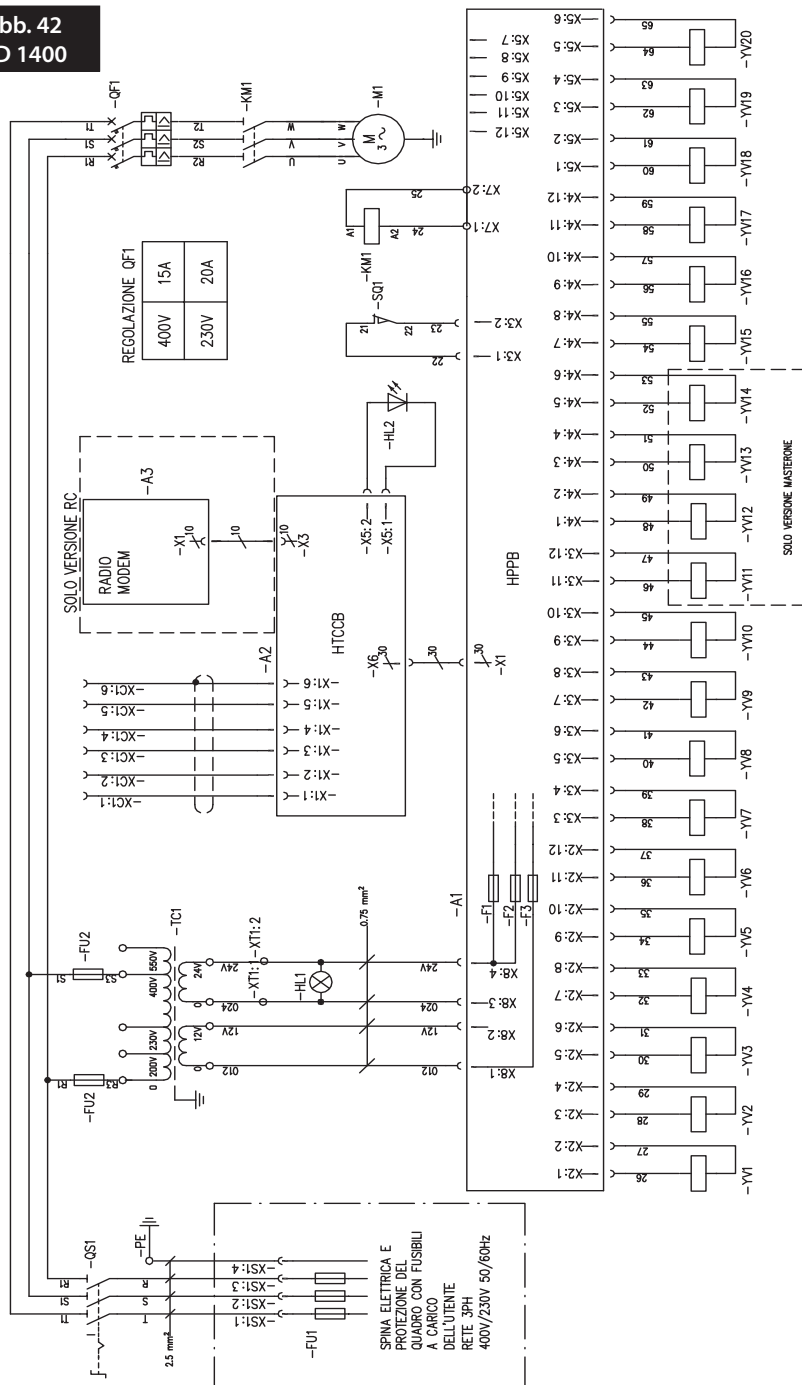
HD 1400

- 1 LEISTUNGSEINHEIT
- 2 BEHÄLTER 15 L
- 3 EINLASSVERSCHLUSS MIT FILTER
- 4 BASIS
- 5 ÖLDICHTRING
- 6 ÖLDICHTRING
- 7 SCHRAUBE
- 8 VERTEILER
- 9 VERTEILER
- 10 FLANKE
- 11 ZUGANKER
- 12 MUTTER

DE

Code 00027711

Abb. 42
HD 1400



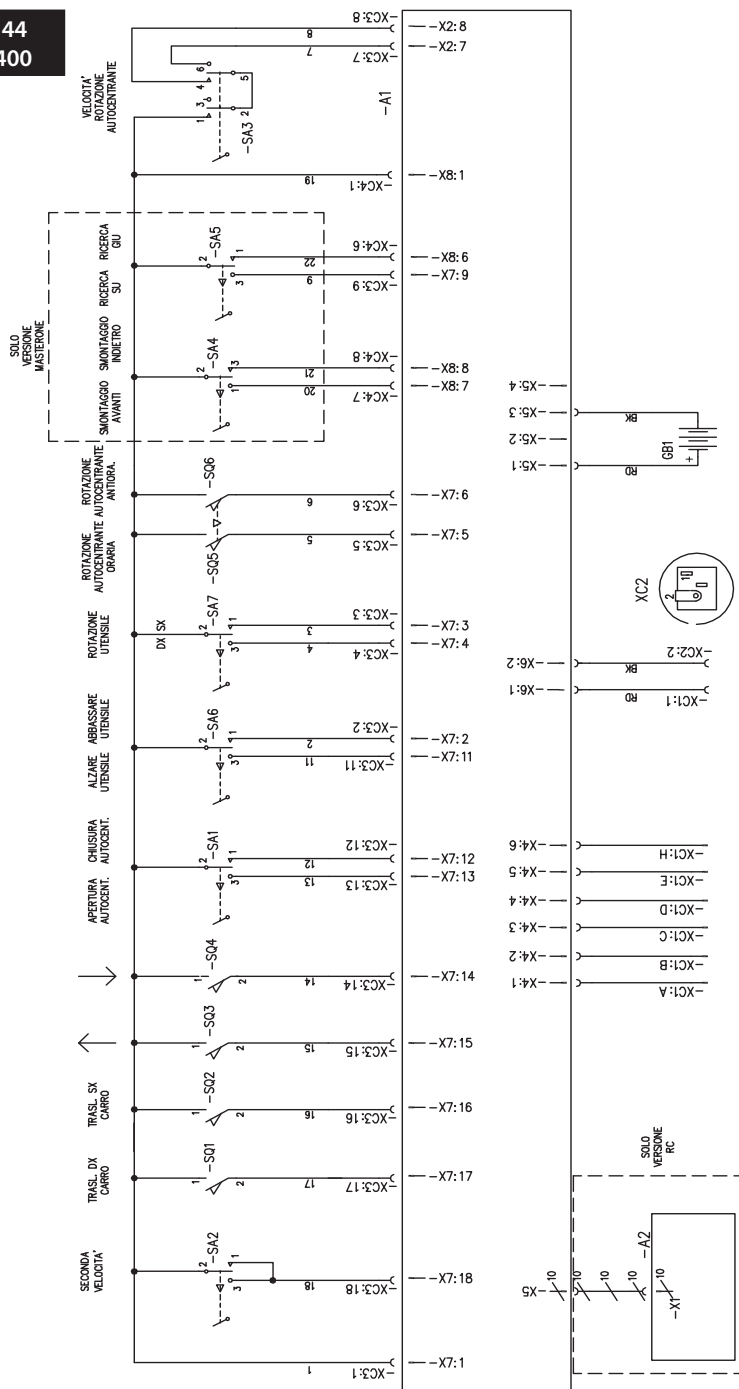
00027179-00

Abb. 43
HD 1400



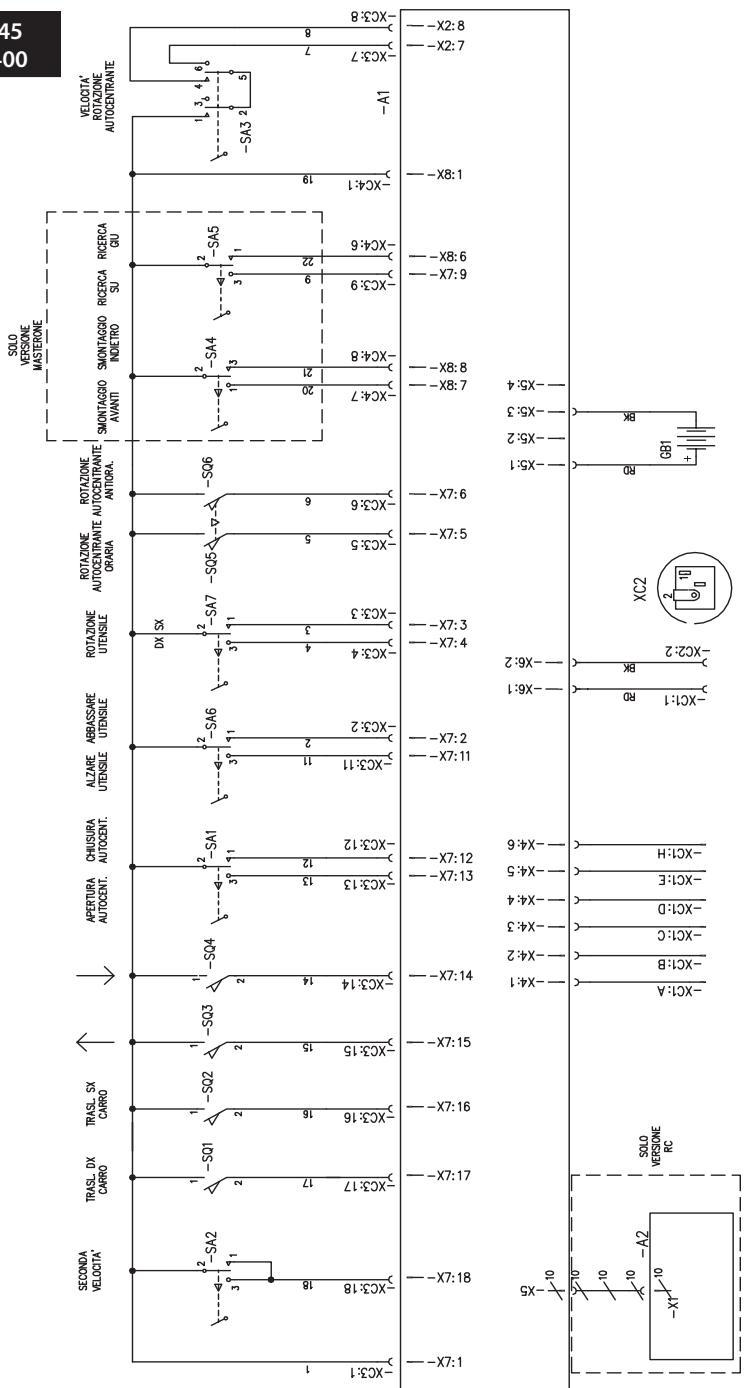
00027186-01

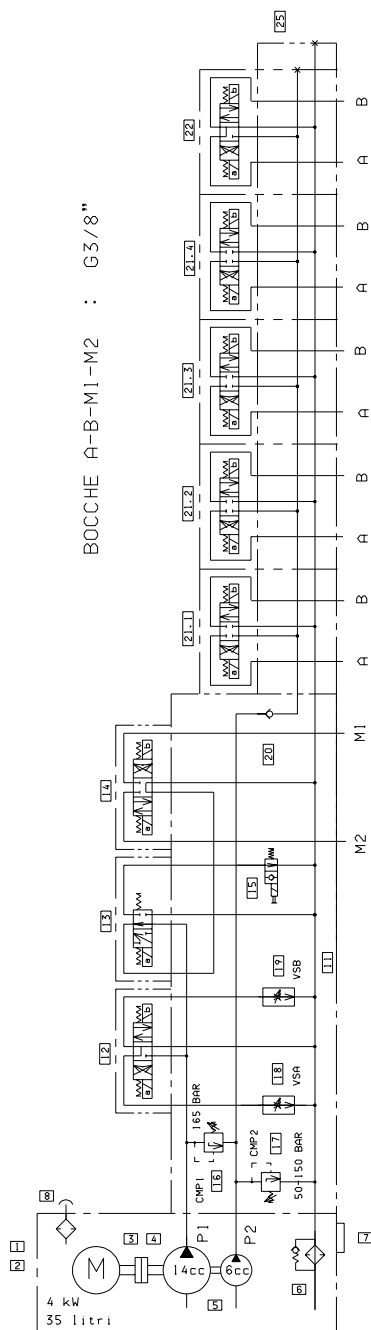
Abb. 44
HD 1400



00027181-00

Abb. 45
HD 1400





BOCCHE A-B-M1-M2 : G3/8"

P15101165

Abb. 47
HD 1400



P15090196

Hinweise

Hinweise

Materiales cubiertos por los derechos de autor. Todos los derechos están reservados.
La información contenida puede sufrir modificaciones sin previo aviso.

Gracias por haber elegido nuestra desmontadora de neumáticos

HD 1400 EVO / HD 1400E EVO

Estimado Cliente

Gracias por haber comprado su desmontadora de neumáticos Corghi.

Su desmontadora de neumáticos ha sido diseñada para brindar años de servicio seguro y confiable siempre que se utilice y mantenga de acuerdo con las instrucciones en este manual.

Todos los que utilicen y/o realicen el mantenimiento de la desmontadora de neumáticos deben leer, comprender y observar todas las advertencias y las instrucciones proporcionadas en este manual además de estar formados de manera adecuada.

Este Manual de instrucciones se debe considerar parte integrante de la desmontadora de neumáticos y debe estar junto a la misma. Sin embargo, nada de cuanto contiene el presente manual ni ningún dispositivo instalado en la desmontadora de neumáticos sustituye a una adecuada formación, un funcionamiento correcto, una atenta evaluación y procedimientos de trabajo con seguridad.

Asegurarse de que la desmontadora de neumáticos esté siempre en condiciones óptimas de servicio. En caso de que se observen eventuales malos funcionamientos o probables situaciones de peligro, parar inmediatamente la desmontadora de neumáticos y remediar dichas condiciones antes de proseguir.

Para cualquier pregunta relativa al uso correcto o al mantenimiento de la desmontadora de neumáticos, contactar con el revendedor oficial Corghi de referencia.

Atentamente,

Corghi SpA

INFORMACIÓN SOBRE EL USUARIO

Nombre usuario _____

Dirección usuario _____

Número del modelo _____

Número de serie _____

Fecha de compra _____

Fecha de instalación _____

Responsable asistencia y recambios _____

Número de teléfono _____

Responsable comercial _____

Número de teléfono _____

CONTROL DE LA FORMACIÓN

Cualificado Suspenso

Precauciones de seguridad

- | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Adhesivos de advertencia y precaución | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Zonas de alto riesgo y otros peligros potenciales | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Procedimientos operativos de seguridad | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| No inflar las ruedas en la desmontadora de neumáticos | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mantenimiento y controles de las prestaciones

- | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Inspección montaje piezas en movimiento | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Control nivel aceite | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Lubricación periódica | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Bloqueo

- | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Ruedas de acero / aluminio | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Ruedas complejas (anillo lateral) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Diferentes tipos de llantas | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Uso de los alargadores | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Uso de las protecciones para llantas de aluminio (opcional) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Destalonadura

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| Ruedas estándar | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Ruedas complejas (anillo lateral) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Lubricación del talón en fase de destalonadura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Desmontaje

- | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Ruedas estándar | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Ruedas complejas (anillo lateral) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Lubricación del talón en fase de desmontaje | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Montaje

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| Ruedas estándar | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Ruedas complejas (anillo lateral) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Lubricación del talón en fase de montaje | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Accesorios

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| Instrucciones para el uso correcto de los accesorios | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|--|--------------------------|--------------------------|

ES

Individuos y Fechas de capacitación

ÍNDICE

PARA SU SEGURIDAD	247
ADVERTENCIAS E INSTRUCCIONES GENERALES	249
DESPLAZAMIENTO Y ALMACENAMIENTO DE LA MÁQUINA	251
PUESTA EN OBRA	253
CONEXIÓN ELÉCTRICA	255
NORMAS DE SEGURIDAD	256
DESCRIPCIÓN DE LA DESMONTADORA DE NEUMÁTICOS HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO.....	258
DATOS TÉCNICOS	258
ACCESORIOS SUMINISTRADOS CON LA MÁQUINA.....	259
CONDICIONES DE USO PREVISTAS	259
PRINCIPALES ELEMENTOS DE FUNCIONAMIENTO (FIG. 11)	260
LEYENDA DE LAS ETIQUETAS DE PELIGRO.....	264
DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR.....	265
FUNCIONAMIENTO DEL BLOQUEO DE LA RUEDA	268
LUBRICACIÓN DE LOS NEUMÁTICOS	271
DESMONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA	271
MONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA.....	274
DESMONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE	275
MONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE	276
DESMONTAJE DE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON ANILLO LATERAL.....	277
MONTAJE DE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON ANILLO LATERAL	278
DIBUJO DE LAS CUBIERTAS	279
MODOS Y MEDIOS DE PARADA	279
LOCALIZACIÓN DE AVERÍAS.....	279
MANTENIMIENTO	282
INFORMACIÓN SOBRE EL DESGUACE	284
INFORMACIÓN ACERCA DE LA ELIMINACIÓN DE LAS BATERÍAS....	284
INFORMACIÓN MEDIOAMBIENTAL.....	285
INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE.....	285
MEDIOS CONTRA INCENDIOS QUE SE DEBEN UTILIZAR	286

GLOSARIO 287

ESQUEMA DE LA INSTALACIÓN ELÉCTRICA 288

ESQUEMA DE LA INSTALACIÓN ELÉCTRICA 289

ESQUEMA ELÉCTRICO DEL MANIPULADOR 290

ESQUEMA ELÉCTRICO DEL MANIPULADOR 291

ESQUEMA HIDRÁULICO 292

ESQUEMA HIDRÁULICO 293

INTRODUCCIÓN

El objetivo del presente manual es proporcionar las instrucciones necesarias para un funcionamiento, un uso y un mantenimiento óptimos de la máquina. En caso de que la máquina se vuelva a vender, entregar este manual al nuevo propietario. Además, pedir al nuevo propietario que rellene y envíe a CORGHI el módulo de transferencia de propiedad, adjunto a la página anterior del manual, de modo que CORGHI pueda proporcionar al cliente toda la información necesaria sobre la seguridad. Como alternativa, el nuevo propietario puede enviar un mensaje de correo electrónico a service@corghi.com.

El manual presupone que los técnicos poseen una comprensión total sobre la identificación y el mantenimiento de llantas y neumáticos. Dichos técnicos deben poseer también un conocimiento profundo del funcionamiento y de las características de seguridad de todas las herramientas relativas (como la cremallera, el elevador o el gato) que se utilizan, además de las herramientas manuales o eléctricas necesarias para realizar el trabajo de manera segura. La primera sección expone la información básica para el funcionamiento con seguridad de la familia de desmontadoras de neumáticos HD1400. Las secciones siguientes contienen información detallada sobre el equipo, los procedimientos y el mantenimiento. La cursiva se utiliza para hacer referencia a partes específicas del presente manual que ofrecen información adicional o explicación.

Estas referencias se deben leer como información adicional a las instrucciones que se presentan.

El propietario de la desmontadora de neumáticos es el único responsable del cumplimiento de los procedimientos de seguridad y de la organización de la formación técnica. La desmontadora de neumáticos debe ser utilizada exclusivamente por un técnico cualificado y formado para dicho fin. La conservación de la documentación relativa al personal cualificado es responsabilidad exclusiva del propietario o de la dirección.

La familia de desmontadoras de neumáticos HD1400 está realizada para el montaje, el desmontaje y el inflado de neumáticos de vehículos industriales (camiones, autobuses, tractores y de movimiento de tierra) con un diámetro exterior máximo de 2500 mm y anchura máxima de 1470 mm.

Es posible pedir a CORGHI copias del presente manual y de la documentación adjunta a la máquina especificando el tipo de máquina y el número de serie.

ATENCIÓN: Los detalles del diseño están sujetos a variaciones. Algunas ilustraciones pueden resultar ligeramente distintas de la máquina que usted posee.

ES

PARA SU SEGURIDAD

A continuación se indican las definiciones de los diversos niveles de peligro, con las respectivas expresiones de señalización que se utilizan en este manual:

PELIGRO: Peligros inmediatos que provocan graves lesiones o muerte.



PELIGRO



PELIGRO: Indica una situación de peligro inminente que, si no se evita, ocasionará la muerte o lesiones graves.



ATENCIÓN

**ATENCIÓN:**

Indica una situación de peligro potencial que, si no se evita, puede ocasionar la muerte o lesiones graves.

ADVERTENCIA: Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar lesiones no graves o daños a materiales.



ADVERTENCIA

**ADVERTENCIA:**

Indica una situación de peligro potencial que, si no se evita, puede ocasionar lesiones leves o moderadas.

ATENCIÓN: Atenerse a las indicaciones de este manual: todo uso de la máquina que no esté aquí expresamente descrito se hará bajo la total responsabilidad del operador.

ATENCIÓN

ATENCIÓN:

Utilizado sin el símbolo de peligro para la seguridad, indica una situación potencial de peligro que, si no se evita, puede provocar daños materiales.

NOTA

Antes de poner en funcionamiento la máquina leer atentamente estas instrucciones. Guardar este manual, junto con todo el material ilustrativo entregado con la máquina, en una carpeta cerca de la misma, para que los operadores puedan consultarla fácilmente. La documentación técnica que se suministra al cliente es parte integrante de la máquina, por lo cual deberá entregarse con ésta en caso de venta.

El manual debe considerarse válido exclusivamente para el modelo y la matrícula máquina que aparecen indicados en la tarjeta.

Algunas de las ilustraciones de este manual han sido realizadas con fotos de prototipos: las máquinas de producción estándar pueden diferir en algunos detalles.

Estas instrucciones están destinadas a personas que ya poseen un cierto nivel de conocimientos de mecánica. Por lo tanto, se omite la descripción de cada una de las operaciones como, por ejemplo, el método para aflojar o apretar los dispositivos de fijación. Evitar llevar a cabo operaciones que estén por encima del propio nivel de capacidad operativa, o en las cuales no se tenga experiencia. En caso de requerirse asistencia, contactar con un centro de asistencia autorizado.

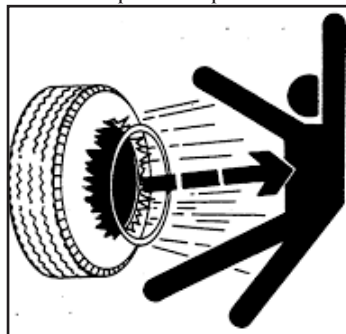
ADVERTENCIAS E INSTRUCCIONES GENERALES



ATENCIÓN

Prestar atención a eventuales lesiones. Leer, comprender y observar con atención las advertencias y las instrucciones proporcionadas en el presente manual. Este manual forma parte integrante del producto. Conservarlo junto a la máquina en un lugar seguro para una consulta futura.

1. En caso de ejecución incorrecta de los procedimientos de mantenimiento proporcionados en el presente manual o de incumplimiento de las otras instrucciones contenidas en el mismo, podrían producirse accidentes. Dentro del presente manual se hace referencia de modo continuo a la posibilidad de que se produzcan accidentes. Cualquier accidente podría provocar daños graves o mortales para el operador o los transeúntes u ocasionar daños materiales.
2. Nunca intentar montar neumáticos y llantas no correspondientes. Es muy peligroso. Los neumáticos y las llantas no correspondientes podrían explotar y provocar accidentes.
3. Se permite entalonar el neumático en la desmontadora de neumáticos solamente si no se supera una presión de 0,5 bar.
4. Para inflar la rueda se debe retirar la misma de la desmontadora de neumáticos y colocarla en la jaula de inflado
5. No se permite el uso de dispositivos de inflado (por ej. pistola) conectados a la desmontadora de neumáticos alimentada por fuentes de alimentación externas.
6. Nunca acercar la cabeza u otras partes del cuerpo a un neumático durante la entalonadura. Esta máquina no es un dispositivo de seguridad contra los riesgos de una eventual explosión de neumáticos, cámaras de aire o llantas.
7. Mantenerse a una distancia adecuada de la desmontadora de neumáticos durante la entalonadura; no acercarse.



PELIGRO

El reventón del neumático puede causar la proyección del mismo hacia las proximidades con una fuerza suficiente para provocar lesiones graves o la muerte.

No montar un neumático si las dimensiones del mismo (indicadas en el flanco) no corresponden exactamente con las dimensiones de la llanta (impresas dentro de la llanta) o si la llanta o el neumático son defectuosos o están dañados.

La desmontadora de neumáticos no es un dispositivo de seguridad y no evitará la explosión de neumáticos y llantas. Mantener a las personas presentes a distancia

8. Peligro de aplastamiento. Presencia de piezas móviles. El contacto con piezas en movimiento puede provocar accidentes.
 - Se permite el uso de la máquina a un solo operador cada vez.
 - Mantener a los transeúntes a distancia de la desmontadora de neumáticos.



ES

- Mantener las manos y los dedos lejos del borde de la llanta durante el proceso de desmontaje y de montaje.
- Mantener manos y dedos alejados de la herramienta de montaje durante el funcionamiento.
- Mantener manos y dedos alejados del disco destalonador durante su funcionamiento.
- Mantener las manos y otras partes del cuerpo lejos de las piezas en movimiento.
- No utilizar herramientas distintas de las suministradas con la desmontadora de neumáticos o de los accesorios CORGHI.
- Utilizar lubricante para neumáticos adecuado con el fin de evitar el grapado del neumático.
- Prestar atención durante el desplazamiento de la llanta o del neumático y durante el uso de la palanca

9. Peligro de descarga eléctrica.

- No limpiar con agua o chorros de aire a alta presión las partes eléctricas.
- No poner en marcha la máquina si el cable eléctrico está dañado.
- En caso de que resulte necesaria un alargador, utilizar un cable con características nominales iguales o superiores a las de la máquina. Los cables con características nominales inferiores a las de la máquina pueden sobrecalentarse y provocar un incendio.
- Procurar que el cable esté dispuesto de modo que no se enrede sobre sí mismo o que no se pueda tirar del mismo.



10. Riesgo de lesiones en los ojos. Durante la fase de entalonadura y de inflado, podrían proyectarse en el aire desechos, polvo y fluidos. Quitar eventuales desechos presentes en la banda de rodadura del neumático y en la superficie de los neumáticos. Llevar gafas de protección aprobadas por la OSHA, CE u otros dispositivos certificados durante todas las fases de trabajo.



- Inspeccionar siempre con atención la máquina antes de utilizarla. Los equipos que falten o que estén dañados o desgastados (incluidos los adhesivos de peligro) se deben reparar o sustituir antes de la puesta en funcionamiento.
- No dejar tuercas, bulones, herramientas u otro material en la máquina. Podrían quedarse atrapados en las piezas móviles y provocar averías o proyectarse.
- NO instalar neumáticos cortados, dañados, degradados o desgastados. NO instalar neumáticos en llantas estropeadas, dobladas, oxidadas, desgastadas, deformadas o dañadas.
- En caso de que el neumático se dañe durante la fase de montaje, no intentar concluir el montaje. Retirarlo y alejarlo de la zona de servicio y marcarlo como dañado.
- Este equipo presenta partes internas que, si se exponen a vapores inflamables, pueden provocar contactos o chispas (gasolina, diluyentes para pinturas, disolventes, etc.). No instalar la máquina en una zona estrecha ni colocarla por debajo del nivel del suelo.
- No poner en funcionamiento la máquina cuando se esté bajo los efectos de alcohol, fármacos y/o drogas. En caso de que se tomen fármacos prescritos o de automedicación, consultar con un médico para conocer los efectos secundarios que dichos fármacos pueden tener sobre la capacidad para manejar la máquina con seguridad.
- Utilizar siempre dispositivos de protección individual (DPI) aprobados y autorizados por la OSHA, CE o con certificaciones equivalentes durante el funcionamiento de la máquina. Consultar con el supervisor para obtener instrucciones adicionales.
- No llevar joyas, relojes, ropa holgada, corbatas y recogerse el pelo largo antes de utilizar la máquina.
- Llevar calzado de protección antideslizamiento durante el uso de la desmontadora de neumáticos.



20. Durante la colocación, la elevación o la extracción de las ruedas de la desmontadora de neumáticos, llevar una faja lumbar adecuada y emplear una técnica de elevación correcta.
21. Solo el personal formado adecuadamente puede utilizar, realizar el mantenimiento y reparar la máquina. Las reparaciones deben ser realizadas exclusivamente por personal cualificado. Los asistentes técnicos de Corghi son las personas más cualificadas. El empleador debe establecer si un empleado está cualificado para realizar cualquier reparación de la máquina con seguridad en caso de que el operador haya intentado realizar la reparación.
22. El operador debe prestar especial atención a las advertencias de los adhesivos puestos en el equipo antes de la puesta en funcionamiento.



DESPLAZAMIENTO Y ALMACENAMIENTO DE LA MÁQUINA

Las máquinas embaladas se deben almacenar en un lugar seco y posiblemente ventilado. Colocar los embalajes a una distancia que permita leer fácilmente las indicaciones impresas en los lados del embalaje.

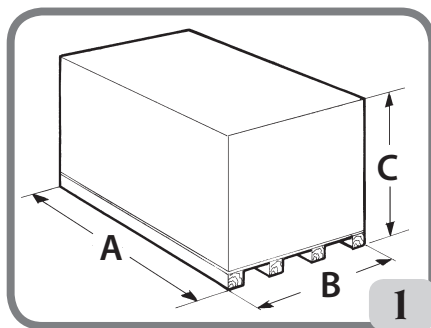


ADVERTENCIA

Para evitar daños a la máquina, no hay que superponer nunca más de dos bultos.

- Dimensiones del embalaje: (fig. 1)

- Profundidad 2290 mm
- Anchura 1950 mm
- Altura 1140 mm



- Peso:

- HD 1400 EVO con embalaje 1300 kg
- HD 1400 EVO 1180 kg
- HD 1400 E EVO con embalaje 1220 kg
- HD 1400 E EVO 1100 kg

- Posición del baricentro (fig.2)

HD 1400 EVO

- Anchura 1107 mm
- Profundidad 900 mm

HD 1400 E EVO

- Anchura 1220 mm
- Profundidad 820 mm

- Temperatura del ambiente para el almacenamiento de la máquina: ...-25°÷ +55°C

ES

Traslado



ATENCIÓN

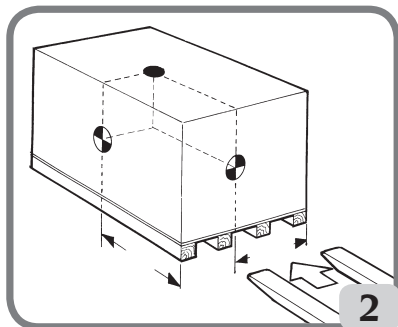
Ejecutar atentamente las operaciones de montaje y desplazamiento descritas. El incumplimiento de estas recomendaciones puede causar daños a la máquina y representar un riesgo para el operador.



ATENCIÓN

Antes de mover la máquina controlar que el elevador elegido sea adecuado al peso y al baricentro de la misma.

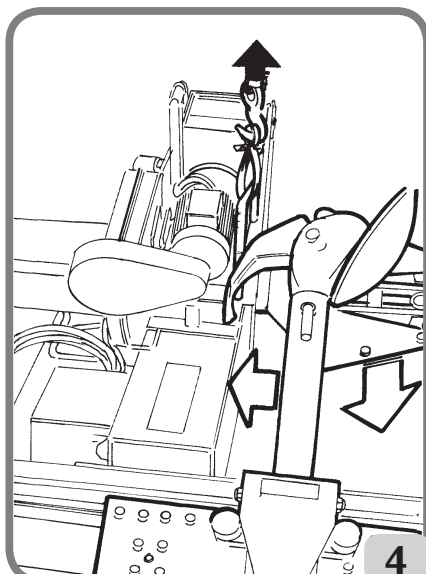
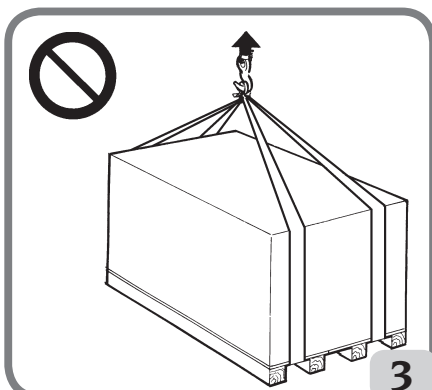
Para desplazar la máquina embalada, introducir las horquillas de una carretilla en las aberturas correspondientes presentes en la base del embalaje (paleta) (fig. 2).



ATENCIÓN

No se permite levantar la máquina embalada con grúa o aparejo (Fig.3).

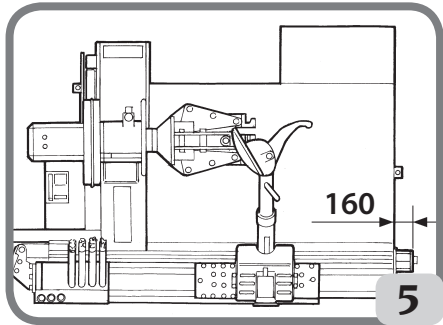
Para desplazar la máquina sin embalaje, utilizar exclusivamente la brida A, Fig.4.



ATENCIÓN

Está terminantemente prohibido utilizar en los diferentes órganos que sobresalen de la estructura anclajes inadecuados.

Para los desplazamientos de la máquina después de su instalación, colocarla como se indica en la Fig.5, para balancear correctamente la carga. Si fuera necesario, desconectar la centralita electrohidráulica.



NOTA

En los modelos HD 1400 EVO y HD 1400 E EVO, la centralita electrohidráulica se puede desconectar del resto de la máquina operadora mediante las correspondientes conexiones eléctricas e hidráulicas no intercambiables entre sí; de este modo, no existe la posibilidad de error durante la conexión.

PUESTA EN OBRA

ATENCIÓN

Llevar a cabo con sumo cuidado las operaciones de desembalaje, montaje e instalación que se describen a continuación.

El incumplimiento de estas recomendaciones puede causar daños a la máquina y representar un riesgo para el operador.

Colocar la máquina con su embalaje original en la posición que se indica sobre éste, quitar el embalaje y conservarlo para posibles transportes futuros.

ES

Espacio de instalación

ATENCIÓN

SOLO PARA VERSIONES RADIO:

Antes de la instalación, asegurarse de que, en el radio de aproximadamente 200 m del lugar seleccionado, no estén operando máquinas en la misma banda de frecuencia.

Si hubiera alguna interferencia, solicitar una banda de frecuencia diferente.





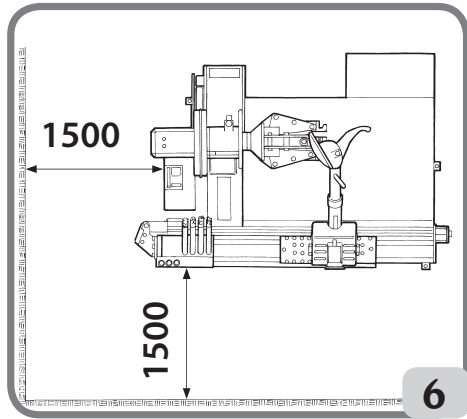
ATENCIÓN

Para elegir el lugar de instalación es necesario considerar y aplicar las normas vigentes sobre la seguridad del trabajo.

Se debe instalar la máquina sobre un piso estable y rígido, para prevenir y evitar cualquier tipo de deformación de la estructura.

Colocar la máquina de manera que pueda ser accesible desde los cuatro lados. Especialmente se deben respetar los espacios mínimos requeridos para el trabajo, indicados en la fig.6:

- adelante, para cargar y descargar la rueda;
- atrás, para una buena visual de trabajo.



ATENCIÓN

IMPORTANTE: para un uso correcto y seguro de la máquina, se recomienda un valor mínimo de iluminación del ambiente de 300 lux.



ATENCIÓN

Si la instalación se realiza en un lugar abierto, es imprescindible proteger la máquina con un cobertizo.

Condiciones del ambiente de trabajo

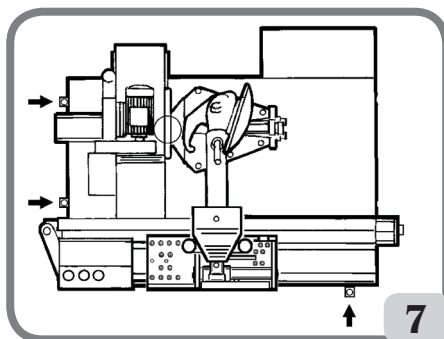
- Humedad relativa: 30 ÷ 95% sin condensación
- Temperatura: 0° ÷ +55°



ATENCIÓN

No está admitido el uso de la máquina en atmósfera potencialmente explosiva.

Fijación al suelo
Si es necesario, la máquina se fijará en el piso con tapones de expansión de M10, en las zonas indicadas en la Fig.7.



CONEXIÓN ELÉCTRICA

La HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO debe alimentarse con corriente trifásica más tierra. La tensión de alimentación se debe especificar en el momento de la orden de compra.



ATENCIÓN

Todas las operaciones para conectar la máquina con la red eléctrica general deben ser efectuadas exclusivamente por personal cualificado profesionalmente.



- El dimensionamiento de la conexión eléctrica debe realizarse basándose en:
 - la potencia eléctrica absorbida por la máquina, que se halla especificada en la placa de datos de la máquina.
 - la distancia entre la máquina operadora y el punto de conexión a la red eléctrica, de forma tal que la caída de tensión, con plena carga, no sea superior al 4% (10% en la fase de puesta en marcha) respecto del valor nominal de la tensión indicada en la placa.
- El usuario debe:
 - montar en el cable de alimentación una clavija conforme a las normativas vigentes,
 - conectar la máquina a una conexión eléctrica propia dotada de un dispositivo interruptor automático diferencial con sensibilidad 30mA
 - montar fusibles de protección de la línea de alimentación, cuyas dimensiones se establecerán conforme a las indicaciones dadas en el esquema eléctrico general contenido en el presente manual
 - dotar la instalación eléctrica del taller con un circuito eléctrico de protección de tierra eficaz.
- Para evitar que puedan usar la máquina personas no autorizadas, se aconseja desconectar la clavija de alimentación cuando no vaya a utilizarse la misma durante largos períodos.
- En el caso de que la conexión a la línea eléctrica de alimentación se realice directamente a través del cuadro eléctrico general, sin utilizar una clavija, es necesario montar un interruptor de llave o que pueda cerrarse con un candado, a fin de limitar el uso de la máquina exclusivamente al personal encargado.

ES

ATENCIÓN

Para que la máquina funcione correctamente es indispensable realizar una buena conexión a tierra. **NUNCA** conectar el cable de puesta a tierra de la máquina al tubo del gas, del agua, al cable del teléfono ni a cualquier otro objeto no indicado para ello.

NORMAS DE SEGURIDAD

La máquina está destinada a un uso exclusivamente profesional.

ADVERTENCIA

No poner en funcionamiento la máquina sin antes haber leído y comprendido todas las indicaciones de peligro/atención contenidas en este manual.

ATENCIÓN

En el equipo puede actuar un solo operador a la vez.
El incumplimiento de las instrucciones y advertencias de peligro puede provocar lesiones graves a los operadores y a las personas presentes.

ATENCIÓN

Para utilizar correctamente esta máquina es necesario ser un operador cualificado y autorizado, capaz de comprender las instrucciones escritas que suministra el fabricante, tener un adecuado entrenamiento y conocer las reglas de seguridad. El operador no debe consumir drogas ni alcohol, los cuales podrían alterar sus capacidades.

En todos los casos, es indispensable:

- saber leer y entender las descripciones;
- conocer las características y la capacidad de esta máquina;
- mantener a las personas no autorizadas lejos de la zona de trabajo;
- asegurarse de que la instalación ha sido hecha conforme a todas las normas y reglamentos vigentes en este campo;
- comprobar que todos los operadores tengan un adiestramiento adecuado, que sepan utilizar el equipo de manera correcta y segura y que haya una supervisión adecuada;
- no tocar líneas o partes internas de motores o equipos eléctricos antes de asegurarse de que se ha interrumpido la alimentación eléctrica;
- leer detenidamente este manual y aprender a utilizar la máquina de manera correcta y segura;
- guardar este manual de uso y mantenimiento en un lugar fácilmente accesible y consultarlo cada vez que haga falta.

ATENCIÓN

Nunca quitar ni hacer ilegibles las etiquetas de PELIGRO, ADVERTENCIA, ATENCIÓN o INSTRUCCIÓN. Sustituir las etiquetas que se hayan perdido o ya no se lean claramente. En el caso de que se haya despegado o deteriorado alguna etiqueta, se podrán obtener ejemplares nuevos dirigiéndose al revendedor CORGHI más próximo.

- Durante el uso y las operaciones de mantenimiento de esta máquina es indispensable atenderse a las normas unificadas para la prevención de accidentes en campo industrial, para altas tensiones y para máquinas giratorias.
- Cualquier alteración o modificación no autorizada de la máquina exime al fabricante de toda responsabilidad por posibles accidentes o daños que de ello deriven. En particular, la alteración o remoción de los dispositivos de seguridad constituyen una violación de las normas de Seguridad en el trabajo.

ATENCIÓN

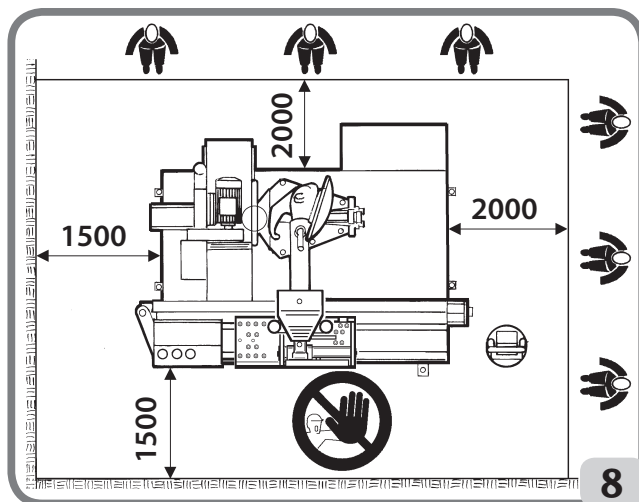
Antes de cada intervención en la instalación hidráulica, posicionar la máquina en la configuración de reposo (fig.5) con el brazo autocentrante bajo y el autocentrante totalmente cerrado.

ATENCIÓN

Durante las operaciones de trabajo y mantenimiento se deben recoger los cabellos largos y no usar ropa demasiado holgada ni ninguna prenda suelta, como corbata, cadena, reloj de pulsera ni objetos que puedan engancharse en piezas móviles de la máquina.

ATENCIÓN

Mantener a las personas no autorizadas alejadas de la zona de trabajo (fig. 8).



ES

DESCRIPCIÓN DE LA DESMONTADORA DE NEUMÁTICOS HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO

La HD 1400 EVO HD 1400 E EVO es una desmontadora de neumáticos de funcionamiento electrohidráulico, con técnicas exclusivas de la patente de CORGHI S.p.A.

Trabaja con cualquier tipo de rueda con llanta entera (con canal y anillo lateral) cuyas dimensiones y pesos máximos se indican en el apartado DATOS TÉCNICOS.

La desmontadora, de constitución sólida y dimensiones relativamente reducidas respecto de su capacidad operativa, trabaja con la rueda en posición vertical y es accionada por el operador mediante el mando móvil especial.

DATOS TÉCNICOS

HD 1400 EVO

- Anchura máxima 2060 mm
- Longitud máxima 2540 mm
- Altura máxima 1770 mm
- Motor reductor hidráulico
- Motor bomba hidráulica 4.8 kW
- Peso máquina 1160 kg
- Dimensiones de la llanta entre 11" y 58"
- Diámetro máximo de las ruedas 2500 mm
- Peso máximo de la rueda 1900 kg
- Anchura máxima de las ruedas 1470 mm
- Capacidad del depósito de aceite 35 l
- Tipo de aceite ARNICA 68
- Nivel de ruido:
 - Nivel ponderado de presión sonora A (L_{pa}) en el puesto de trabajo... < 70 dB (A)

HD 1400 E EVO

- Anchura máxima 2060 mm
- Longitud máxima 2540 mm
- Altura máxima 1770 mm
- Motor reductor 2 velocidades 1,5 - 2,2 kW
- Motor bomba hidráulica 2 velocidades 3,3 - 4 kW
- Peso máquina 1160 kg
- Dimensiones de la llanta entre 11" y 58"
- Diámetro máximo de las ruedas 2500 mm
- Peso máximo de la rueda 1900 kg
- Anchura máxima de las ruedas 1420 mm
- Capacidad del depósito de aceite 14 l
- Tipo de aceite ARNICA 68
- Nivel de ruido:
 - Nivel ponderado de presión sonora A (L_{pa}) en el puesto de trabajo... < 70 dB (A)

Los valores de ruido indicados se refieren a niveles de emisión y no representan

necesariamente niveles operativos seguros. Aunque existe una relación entre los niveles de emisión y los niveles de exposición, ésta no puede utilizarse de manera confiable para establecer si son necesarias o no otras precauciones. Los factores que determinan el nivel de exposición al que está sometido el operador comprenden la duración de la exposición, las características del local de trabajo, otras fuentes de ruido, etc. Además, los niveles de exposición admitidos pueden variar de país a país. De todas formas, esta información permitirá al usuario de la máquina efectuar una mejor evaluación de los peligros y de los riesgos.

ACCESORIOS SUMINISTRADOS CON LA MÁQUINA

- Cód. 219244 Pinza para llantas

La pinza de bloqueo, sólidamente fijada al borde de la llanta antes del montaje, facilita el levantamiento del neumático, su introducción en el canal de la llanta y el mantenimiento de la posición correspondiente.

- Cód. 2105954 Palanca alzatalones

La palanca alza-talones mantiene el talón en la herramienta durante la operación de desmontaje de las ruedas para uso agrícola.

- Cód. 240205 Serie 4 vástagos con garra 58"

La serie de 4 vástagos con garra se emplea con llantas sin cubo o con diámetros superiores a 36". La capacidad operativa máxima es para 58".

- Cód. 426388 Palanca para anillos laterales

CONDICIONES DE USO PREVISTAS

La desmontadora de neumáticos HD 1400 EVO / HD 1400 E EVO se ha diseñado exclusivamente para montar y desmontar neumáticos.



ATENCIÓN

Cualquier otro uso del equipo, diferente al descrito arriba, debe considerarse impropio e irrazonable.



PELIGRO

El fabricante no ha previsto la operación de inflado en la máquina.

Si el operador decidiera realizar la entalonadura parcial del neumático en la máquina con su propio equipo, NO se debe superar en absoluto la presión de 0,5 bar (a menos que el Fabricante del neumático no indique presiones inferiores). En todo caso se deben respetar las normas vigentes en el país de uso de la desmontadora de gomas.

ES

ATENCIÓN

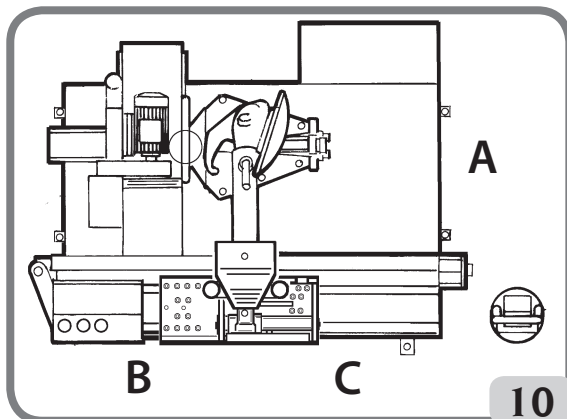
Se prohíbe limpiar o lavar con aire comprimido o chorros de agua las ruedas montadas en la máquina.

ATENCIÓN

Se desaconseja utilizar durante el trabajo equipos y accesorios que no sean originales de CORGHI.

En la fig.10 se representan las distancias de seguridad y las posiciones que ocupa el operador durante las diferentes fases de trabajo:

- A Posicionamiento de la rueda en el autocentrante
- B Destalonadura interior
- C Destalonadura exterior, desmontaje y montaje.



PRINCIPALES ELEMENTOS DE FUNCIONAMIENTO (FIG. 11)

- A Interruptor general
- B Manipulador
- C Manómetro
- D Estribo para elevación
- E Centralita
- F Autocentrante
- G Disco destalonador
- H Herramienta
- I Mecanismos de trinquete
- L Brazo de herramientas
- M Grupo de herramientas

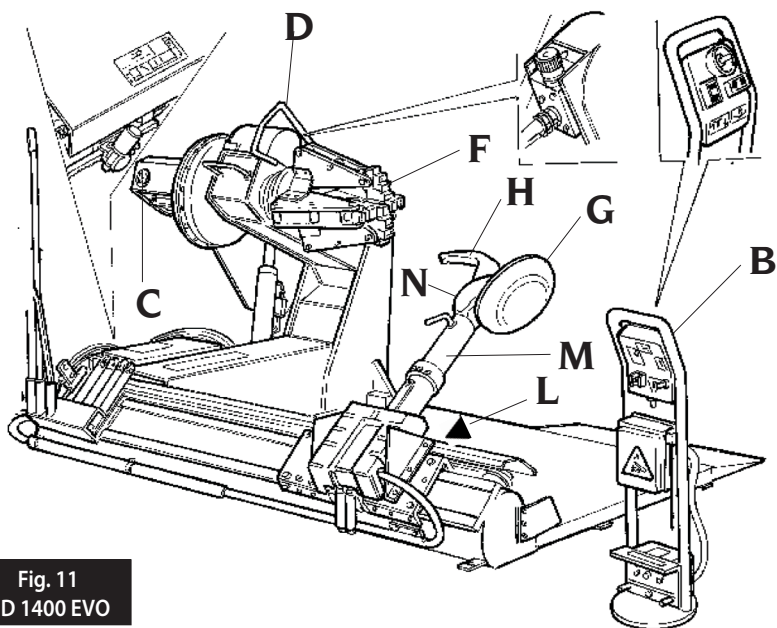


Fig. 11
HD 1400 EVO

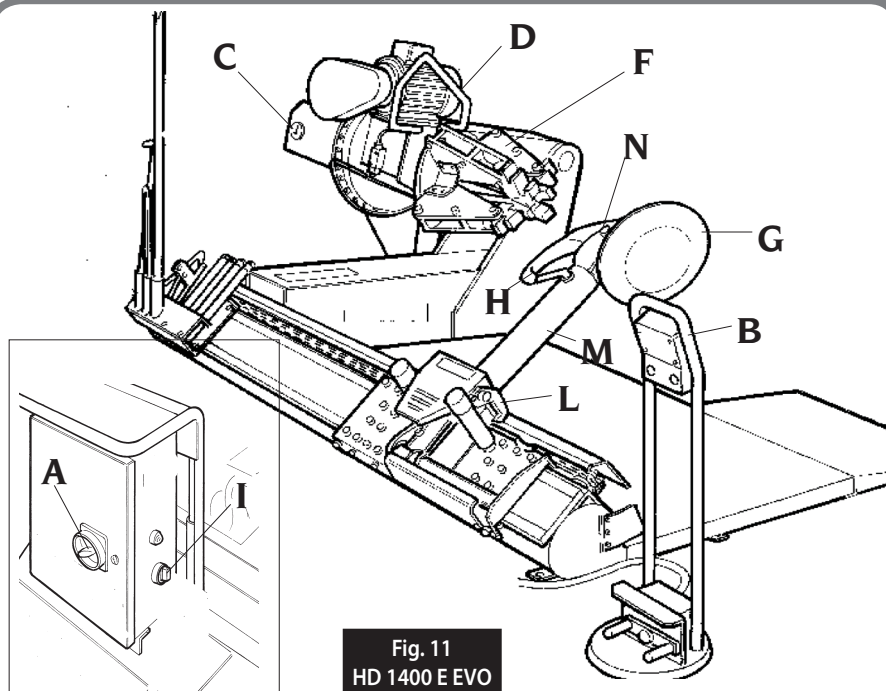


Fig. 11
HD 1400 E EVO

ES

ATENCIÓN

Aprenda a conocer su máquina. El hecho de que todos los operadores sepan cómo funciona la máquina es la mejor garantía de seguridad y prestaciones.

Aprende las funciones y la posición de todos los mandos.

Controlar cuidadosamente que todos los mandos de la máquina funcionen correctamente.

Para prevenir accidentes y lesiones, es preciso instalar el equipo de forma adecuada, usarlo correctamente y someterlo periódicamente a mantenimiento.

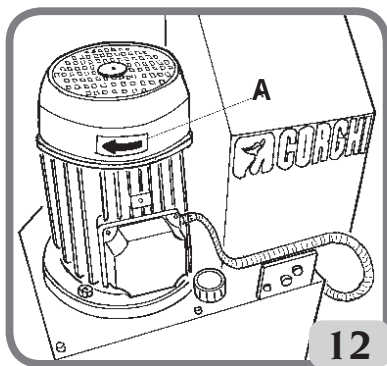
Poner en marcha la máquina conectando el interruptor general (A, fig. 11) y controlar si el motor de la centralita hidráulica gira en la dirección indicada por la flecha (fig. 12) que se encuentra en la tapa del motor.

En caso contrario restablecer inmediatamente el sentido de rotación correcto para no dañar el grupo de la bomba.

Toda la máquina trabaja a baja tensión (24 V), excepto la centralita hidráulica, alimentada con la tensión de red (en la HD 1400 E EVO, también el motor de rotación autocentrante se alimenta con la tensión de red).

En la HD 1400 E EVO, mediante el interruptor I de la fig. 11a, la velocidad de rotación del autocentrante varía de 3,5 revoluciones por minuto a 7 revoluciones por minuto. La doble velocidad sirve para optimizar el uso de la máquina:

- alta velocidad para ruedas de pequeñas dimensiones;
- baja velocidad para ruedas de grandes dimensiones.



ATENCIÓN

Asegurarse de que todas las partes del circuito hidráulico estén perfectamente apretadas. Las pérdidas de aceite bajo presión pueden provocar graves lesiones.

ATENCIÓN

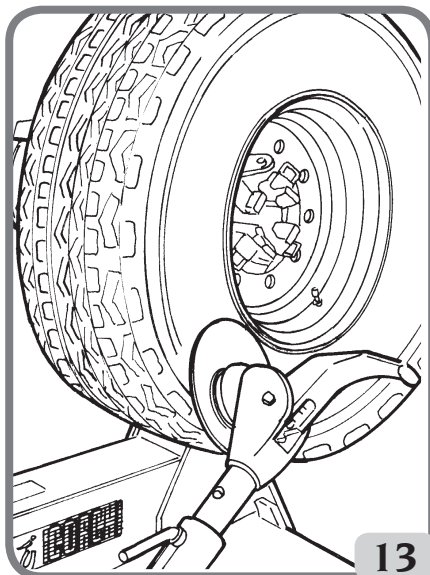
Nunca accionar la elevación del brazo de herramientas (L, fig. 11) sin el grupo herramientas (M, fig. 11).

La máquina está equipada con algunos dispositivos que garantizan la seguridad del operador.

1. En la base, una lámina de goma impide el aplastamiento entre la base y los cárteres del cilindro de traslación.
2. La HD 1400 EVO cuenta, en el carro herramientas, con algunas protecciones que impiden el aplastamiento entre el brazo de herramientas y el carro deslizante.

NOTA

Para trabajar con llantas de diámetro pequeño, extraer el grupo de herramientas y colocarlo en el segundo orificio de enganche (fig. 13). De este modo se optimiza la posición del grupo de herramientas con el centro del autocentrante.



ATENCIÓN

Para evitar accidentes en el uso de los accesorios suministrados o solicitados por encargo, controlar que las partes mecánicas aplicadas estén montadas correctamente y bien sujetas a las piezas.

Durante el trabajo sujetar con fuerza los accesorios manuales.

NOTA (solo HD 1400 E EVO).

La máquina también se puede utilizar para realizar el dibujo de los neumáticos.

Para esta operación, se recomienda realizar en varios tramos y a baja velocidad una vuelta completa del neumático por cada canal que haya que tallar.



ATENCIÓN

Controlar siempre que las dimensiones del neumático y las de la llanta sean compatibles, antes de ensamblarlos.

ES

LEYENDA DE LAS ETIQUETAS DE PELIGRO



NUNCA deben introducirse las manos, los brazos u otros elementos dentro del mandril autocentrante durante su cierre.



En la fase de bajada del mandril autocentrante, tanto con la rueda montada como con el autocentrante abierto, mantenerse a una distancia de seguridad para evitar eventuales aplastamientos.



NUNCA interponerse entre el grupo de herramientas y la llanta o rueda bloqueados en el mandril autocentrante.



Durante las operaciones de regulación del grupo de herramientas (peso de 27 kg), mantener las manos alejadas del punto de tope entre el vástago del grupo de herramientas y la funda.



Mantener la distancia de seguridad durante el vuelco del grupo herramientas para evitar aplastamientos.



Antes de realizar una operación cualquier con las herramientas, asegurarse de que los mecanismos de trinquete estén completamente enganchados.



Por motivos de seguridad, no dejar la rueda bloqueada en el mandril autocentrante durante los intervalos de trabajo.



Máquina con movimientos controlados a distancia.

DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR

HD 1400 EVO

- **Palanca de cuatro posiciones (A, fig. 14) que:**

- con el movimiento horizontal controla, al mismo tiempo, el desplazamiento del carro porta-mandril autocentrante y del brazo portaherramientas;
- con el movimiento vertical controla el ascenso/descenso del brazo porta-mandril autocentrante.

- **Mando de doble velocidad (B fig. 14) debe utilizarse solo para los movimientos de aproximación.** Durante la fase de acercamiento a velocidad elevada, se bloquea el mando de rotación del mandril autocentrante, por motivos de seguridad.

- **Palanca de dos posiciones (C fig. 14) con movimiento vertical que:**

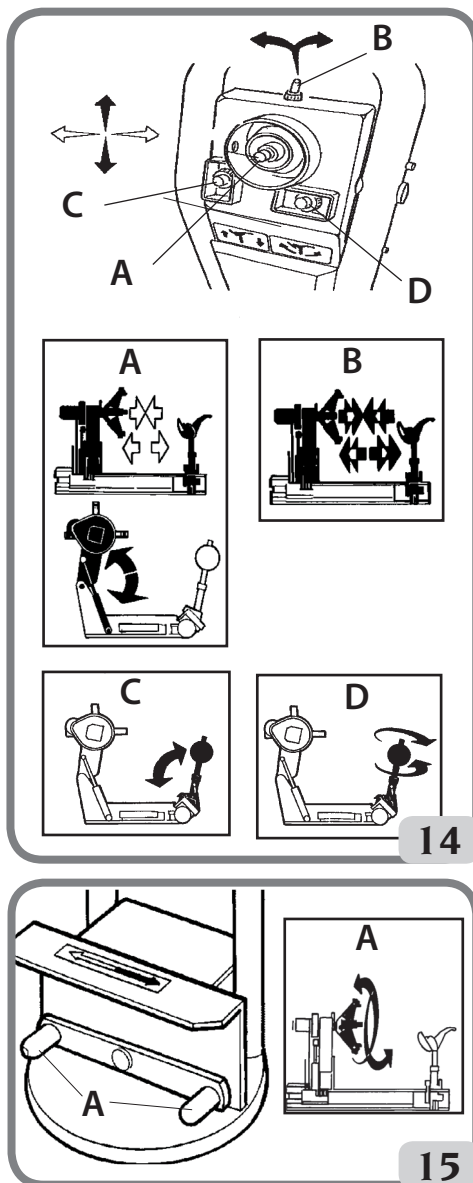
- si se lo posiciona en el extremo superior, eleva el brazo portaherramientas desde la posición de trabajo;
- si se lo posiciona en el extremo inferior, coloca el brazo portaherramientas en posición de trabajo.

ATENCIÓN: insistir en el mando para asegurarse de que los dos trinquetes de bloqueo del brazo estén completamente enganchados.

- **Palanca de dos posiciones (D fig. 14) con movimiento horizontal que** permite la rotación del grupo de herramientas.

- **Pedales (A fig. 15) que**

sirven para la rotación del mandril autocentrante en sentido horario o antihorario.

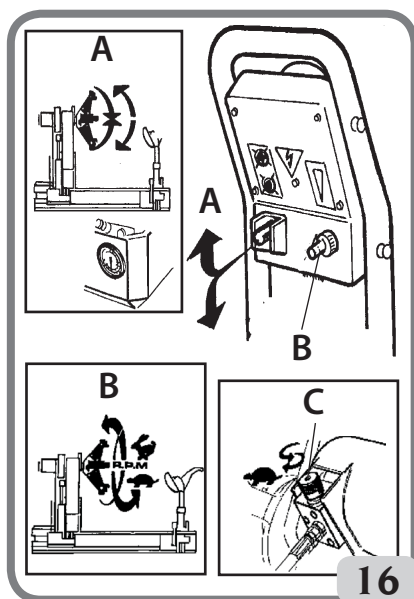


ES

- **Palanca de tres posiciones (cero central) (A, fig.16)** que acciona la apertura y el cierre del mandril autocentrante.

- **Palanca de tres posiciones (B, fig.16)** que acciona la regulación de la velocidad de rotación del mandril autocentrante. Con la palanca en la posición de mínima velocidad, es posible reducir más el número de revoluciones y obtener la velocidad óptima para el reacanalado accionando el pomo (C fig.16).

ATENCIÓN: El pomo reduce el número de revoluciones solo con la rotación en sentido horario. Una vez terminado el trabajo de reacanalado, desenroscar siempre el pomo hasta el tope y restablecer las condiciones normales de trabajo utilizando el correspondiente mando (B fig.16).

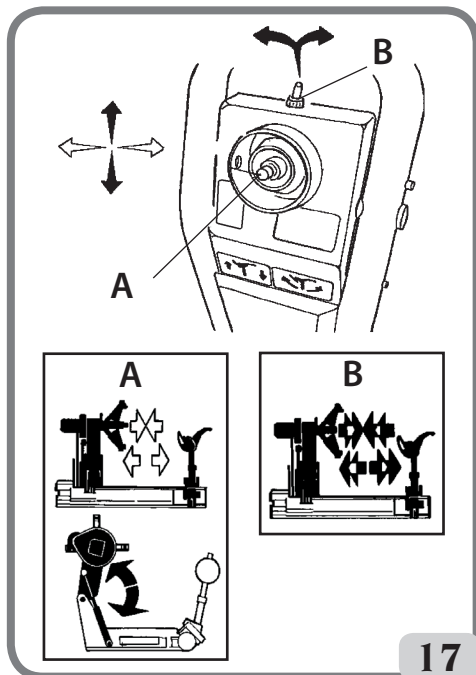


HD 1400 E EVO

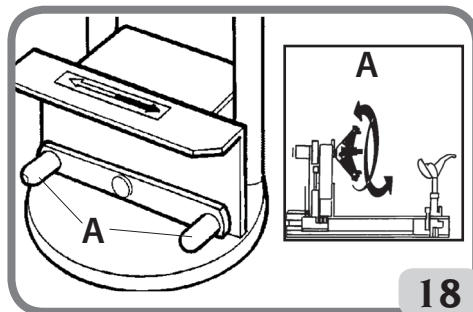
- **Palanca de cuatro posiciones (A, fig.17)** que:

- con el movimiento horizontal controla, al mismo tiempo, el desplazamiento del carro porta-mandril autocentrante y del brazo portaherramientas;
- con el movimiento vertical controla el ascenso/descenso del brazo porta-mandril autocentrante.

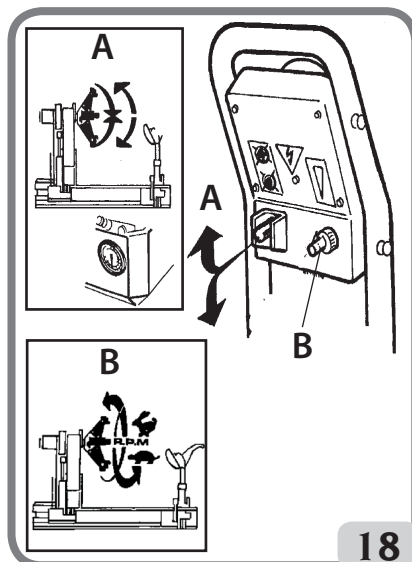
- **Mando de doble velocidad (B fig. 17)** debe utilizarse solo para los movimientos de aproximación. Durante la fase de acercamiento a velocidad elevada, se bloquea el mando de rotación del mandril autocentrante, por motivos de seguridad.



- Pedales (A fig. 18) que sirven para la rotación del mandril autocentrante en sentido horario o antihorario.



- Palanca de tres posiciones (cero central) (A, fig.18) que acciona la apertura y el cierre del mandril autocentrante.
- Palanca de tres posiciones (B, fig.18) que acciona la regulación de la velocidad de rotación del mandril autocentrante.



- Unidad de mando

En la versión radio los mandos se transmiten a la máquina mediante el radiotransmisor. Para garantizar la máxima autonomía de las baterías el transmisor se activa sólo durante el impulso de mando (led verde de la caja del mando radio encendido).

En caso de pilas descargadas o de mal funcionamiento del transmisor (encendido del led rojo situado en la caja del mando a distancia), es posible conectar la unidad de mando a la máquina mediante el cable suministrado.

Si se enciende el led rojo, se aconseja cargar las baterías durante 15 horas aproximadamente con el cargador de baterías correspondiente, conectado a la red eléctrica de 230 V monofásica de 50 Hz.



ATENCIÓN

Quando se bloquea una llanta, insistir en el mando, para asegurarse de alcanzar la máxima presión (150 bares para la HD 1400 EVO - 140 bares para la HD 1400 E EVO) indicada en el manómetro (C fig. 11).

ATENCIÓN

Las pruebas de estanqueidad de la presión del distribuidor-autocentrante, se deben realizar con la rueda montada.

ATENCIÓN

Durante el trabajo controlar la presión del mandril autocentrante. Controlar la presión también durante las operaciones de montaje y desmontaje del neumático; para evitar los problemas de asentamiento de la llanta, insistir con el mando de bloqueo.

ATENCIÓN

El manipulador no debe en absoluto colocarse donde se acumule agua.

FUNCIONAMIENTO DEL BLOQUEO DE LA RUEDA

La máquina cuenta con un circuito hidráulico de alta presión para los movimientos.

La presión de este circuito se puede regular girando el correspondiente tornillo (A fig. 19) como se indica en la tabla (solo para HD 1400 EVO).

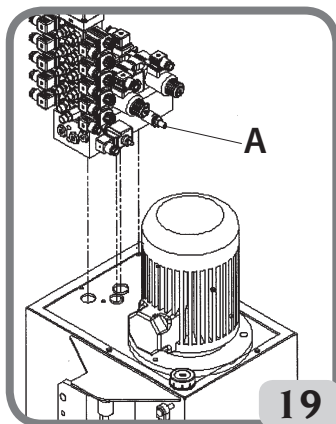
HD 1400 EVO

campo de regulación de presión: de 80 a 150 bar
presión normal de trabajo: 150 bar

HD 1400 E EVO

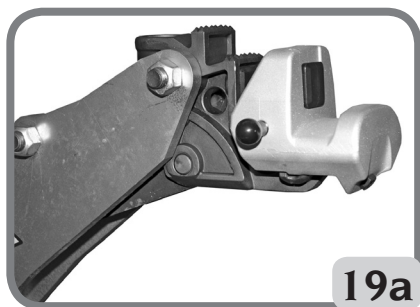
presión de trabajo: 140 bar

Los valores de presión configurados en la máquina se pueden comprobar en el manómetro (C, fig.11), accionando hasta el fin de carrera el mando abierto-mandril o bien bloqueando una llanta.



ADVERTENCIA

Para trabajar con llantas de aleación ligera, se aconseja utilizar las garras específicas que se suministran por encargo (fig. 19a) para evitar rayas y abolladuras en la llanta. Para evitar que la llanta gire en las garras, es indispensable insertar el perno para ruedas de aleación en uno de los orificios de fijación de la llanta (A, fig. 19b).

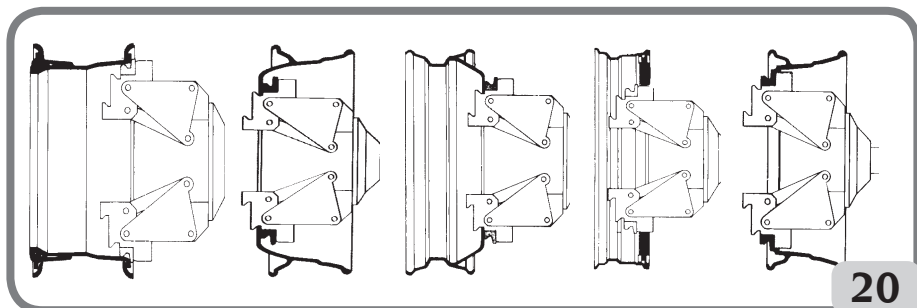


19a



19b

Trabajando con llantas débiles o muy delgadas, es conveniente disminuir dicha presión; con llantas de gran espesor y difíciles de desmontar, se aconseja regularla al máximo. Regular la apertura del autocentrante mediante el mando “cierre/apertura” (A, fig. 16) en función del tipo de llanta que haya que bloquear (véanse los ejemplos indicados en la fig. 20).



20

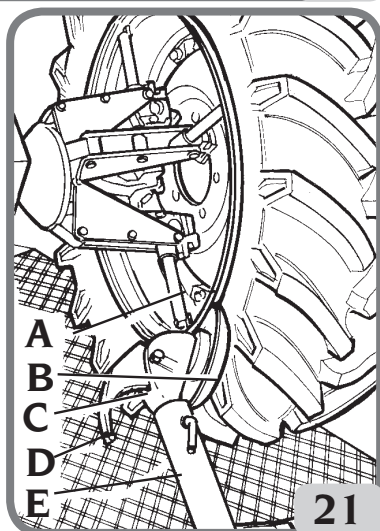
Si la llanta supera las 36" en el punto de bloqueo, aplicar las garras correspondientes (A fig. 21).

Para ruedas inferiores a las 20" de diámetro se recomienda extraer el portaherramientas (C fig. 21) y posicionarlo en el segundo orificio con el pasador correspondiente (E fig. 21).

Acomodar la rueda en posición vertical en la plataforma de la máquina.

Mediante los mandos de desplazamiento del carro del mandril autocentrante, colocar a este último de modo que los extremos de las garras sobresalgan del borde de la llanta.

Bloquear el autocentrante seleccionando como punto de bloqueo, la zona más interna posible, según la forma de la llanta.



21

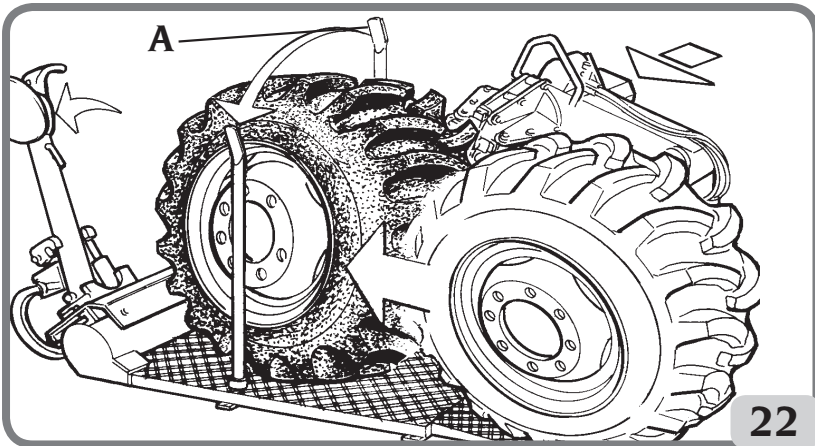
ES



PELIGRO

Cuando se trabaja con ruedas cuyo diámetro supera los 1500 mm, o con un peso mayor que 200 kg, durante la fase de carga-bloqueo de la rueda en el autocentrante es indispensable operar en condiciones de seguridad respetando las siguientes indicaciones:

- Volcar hacia atrás el brazo portaherramientas.
- Montar la protección antivuelco ruedas (A, fig.22) en su alojamiento.
- Cargar la rueda en posición vertical (Fig.22) de manera que el lado exterior de la misma resulte adyacente a la protección.
- Accionar el autocentrante de manera adecuada a la carga y al bloqueo de la rueda.
- Quitar la protección y a continuación realizar las operaciones de montaje y desmontaje.



PELIGRO

Considerando las dimensiones y el peso de los neumáticos para máquina de movimiento de tierra y para garantizar la seguridad del trabajo, se debe contar con una segunda persona para mantener la rueda en posición vertical.

Para desplazar ruedas con peso superior a 500 kg, se aconseja utilizar una carretilla elevadora o una grúa.

No dejar la rueda bloqueada en el autocentrante durante más tiempo del necesario.

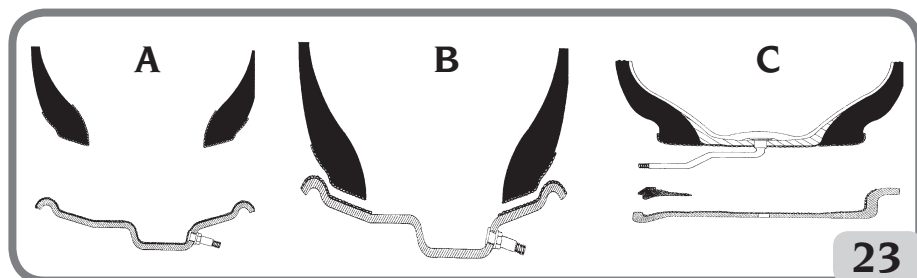


ATENCIÓN

No abandonar el puesto de trabajo con la rueda bloqueada en el autocentrante y levantada del piso.

LUBRICACIÓN DE LOS NEUMÁTICOS

Antes de montar o desmontar el neumático, lubricar cuidadosamente los talones para protegerlos de posibles daños y facilitar las operaciones de montaje y desmontaje. Lubricar en las zonas indicadas en las figuras 23a (montaje ruedas tubeless), 23b (desmontaje ruedas tubeless) y 23c (montaje neumático con cámara de aire y protector).



⚠ ATENCIÓN

En ningún caso se deben utilizar lubricantes a base de hidrocarburos (aceite, petróleo, etc.) u otras sustancias que mantienen en el tiempo el efecto lubricante.

NOTA El mismo procedimiento de seguridad se debe mantener tanto al cargar como al descargar la rueda.

⚠ ATENCIÓN

Acercar los neumáticos sumamente pesados lo más posible a la base, antes de finalizar el desmontaje.

ES

DESMONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA

Bloquear la rueda en el autocentrante.

⚠ ATENCIÓN

Controlar siempre que el brazo se encuentre correctamente enganchado al carro.

Accionar el manipulador para levantar la rueda de manera que el borde trasero de la llanta roce el disco destalonador (B fig. 21).

Con el neumático desinflado, hacer girar continuamente el autocentrante, haciéndolo avanzar pequeños tramos, mediante el mando correspondiente.

Para agilizar la destalonadura, regular la velocidad de rotación.

ATENCIÓN

El disco destalonador no debe ejercer presión sobre la llanta sino sobre el talón del neumático.

NOTA En el caso de neumáticos radiales de flanco delgado o de llantas con borde muy alto, se aconseja llevar el destalonador hasta el fondo entre el borde de la llanta y el talón, hasta la base del hombro de la llanta.

Al finalizar la destalonadura, lubricar el talón y el hombro de la llanta con la grasa adecuada o con una solución jabonosa, manteniendo la rueda en movimiento.

Repetir las mismas operaciones para la destalonadura delantera.

ATENCIÓN

Para evitar cualquier riesgo durante las operaciones de lubricación de los talones, girar en sentido HORARIO si se trabaja en el flanco externo, o en sentido ANTIHORARIO si se trabaja en el interno.

Girar el grupo de herramientas para desmontar el primer talón.

Hacer avanzar la rueda contra la herramienta especial (A fig. 24) accionando la palanca del manipulador hasta enganchar completamente el talón.

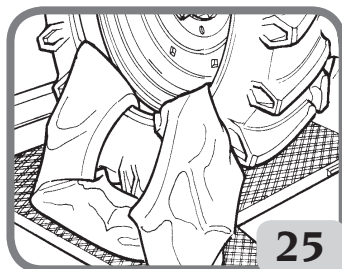
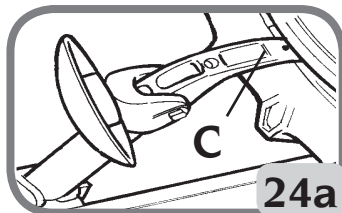
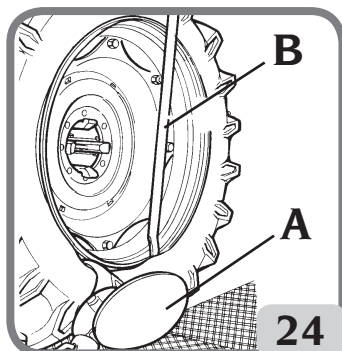
A continuación, poner bajo presión el neumático, alejando la llanta de la herramienta para forzar el talón en el canal.

Introducir la palanca correspondiente (B fig. 24) entre el talón y la llanta, a la derecha de la herramienta, para evitar que se desenganche el talón de la herramienta.

Llevar el borde exterior de la llanta cerca de la referencia indicada en la herramienta (C fig. 24a).

Acercar la llanta a la herramienta y hacer girar la rueda en sentido antihorario hasta que el talón delantero salga completamente.

Apoyar la rueda en la plataforma de la máquina y hacer retroceder la llanta, obteniendo de esta manera el espacio necesario para extraer fácilmente la cámara de aire (fig. 25).

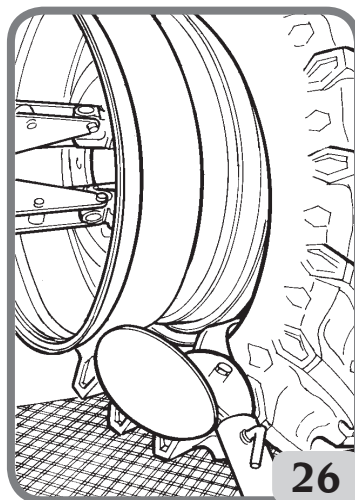


ATENCIÓN

No posar las manos en la herramienta cuando se la coloque en posición de trabajo, podrían quedar aplastadas entre la herramienta y la rueda.

Para desmontar el talón trasero seguir las indicaciones de la fig.26, introduciendo la herramienta entre el talón trasero y la llanta y haciendo retroceder la rueda hacia el operador hasta que el talón esté completamente apoyado al borde delantero de la llanta.

Introducir la palanca entre el talón y el borde de la llanta y girar el autocentrante en sentido antihorario hasta completar el desmontaje del neumático.



ATENCIÓN

La salida de los talones de la llanta provoca la caída del neumático. Verificar siempre que ninguna persona se encuentre accidentalmente en el área de trabajo.

ATENCIÓN

¡Esta operación puede ser extremadamente peligrosa! Efectuarla manualmente sólo si está absolutamente seguro de poder mantener la rueda en equilibrio.

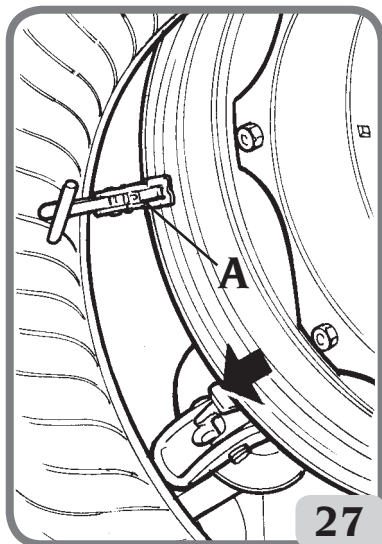
Para ruedas pesadas y de grandes dimensiones de DEBE utilizar un medio de elevación adecuado.

ES

MONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA

NOTA Al finalizar la fase de desmontaje, la herramienta y la llanta se encuentran en la posición exacta para iniciar la fase de montaje (fig. 27); en caso contrario colocar la herramienta con la marca de referencia (C fig.24) al ras del borde de la llanta (fig. 27).

Apretar la pinza correspondiente en el borde delantero de la llanta (A, fig. 27).



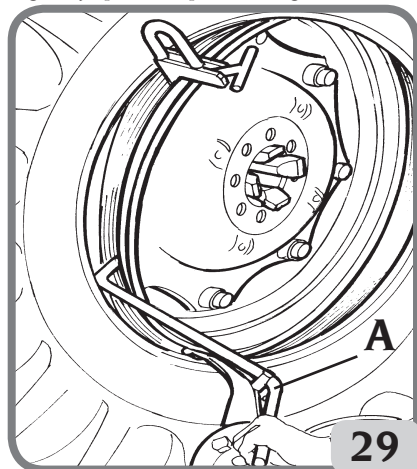
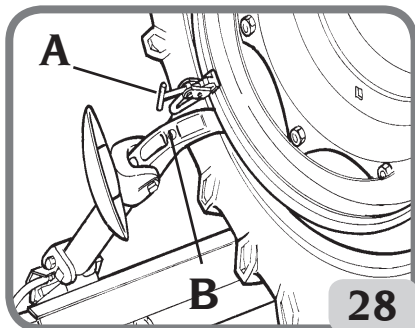
⚠ ATENCIÓN

Controlar que la pinza esté enganchada correctamente en la llanta.

Llevar el talón trasero del neumático más allá de la pinza y hacer girar la rueda en sentido horario hasta completar el montaje.

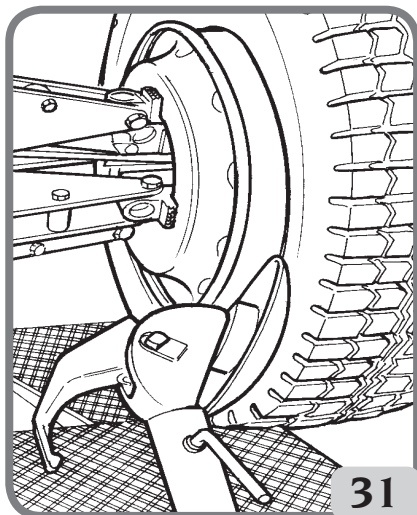
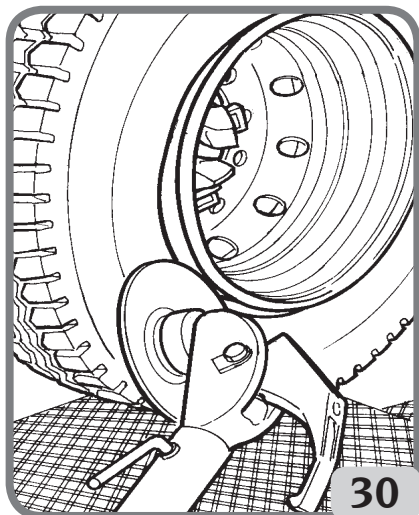
Para facilitar la introducción de la cámara de aire (fig.25) apoyar el neumático en la plataforma.

Colocar la herramienta cerca de la válvula, con la marca de referencia (C, fig. 24) al ras de la llanta (fig.28) y apretar la pinza (A, fig. 28) sobre la herra-



mienta y hacer girar la rueda en sentido horario. Mediante el uso de la palanca guíatalón (A fig. 29) introducida en el orificio específico (B fig. 28), montar el neumático en la llanta (fig. 29). La palanca guíatalón sirve para introducir el talón dentro del canal de la llanta.

NOTA Para las operaciones de montaje y desmontaje de las cubiertas, se aconseja lubricar con grasa los talones y la llanta en la zona del canal.

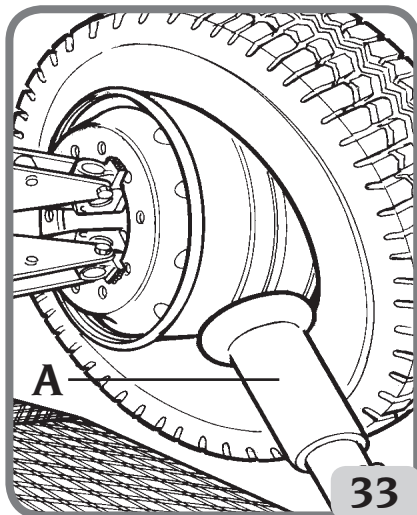
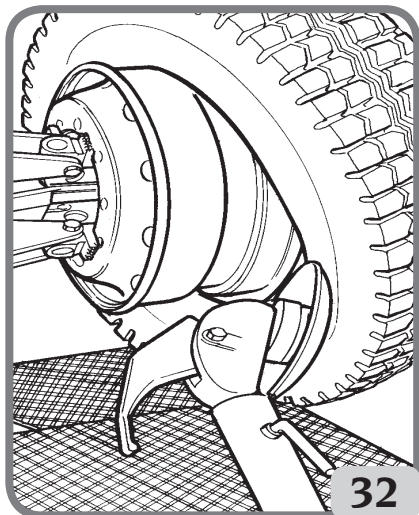


DESMONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE

Destalonar la parte delantera del neumático y manteniendo empujado el talón en el canal, lubricar con grasa el perfil de la llanta (fig.30) y el talón.

Repetir la destalonadura en la parte trasera (fig.31).

Si la llanta es de perfil inclinado, del tipo a 15°, continuar las operaciones de destalonadura (fig.32) hasta liberar completamente el neumático de la llanta (sólo con neumáticos de hasta 13" de anchura).



ES

La operación es más fácil y segura usando el rodillo específico para TUBELESS (A fig. 33), que se provee por encargo. El rodillo también se puede usar para destalonadura delantera.

El desmontaje de Supersingle textiles especialmente duras y de tubeless con llanta con perfil de borde muy alto, se obtiene lubricando cuidadosamente y siguiendo el mismo procedimiento indicado para las ruedas para uso agrícola.

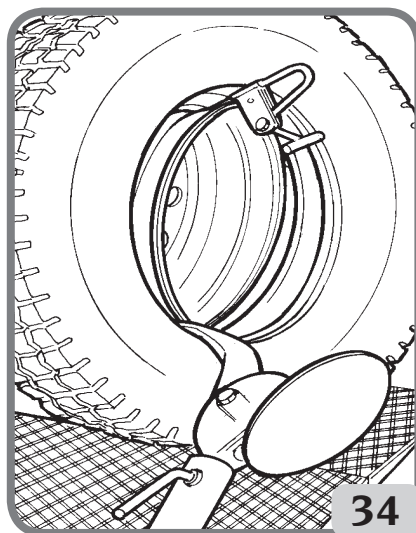
ATENCIÓN

La salida de los talones de la llanta provoca la caída del neumático.

Verificar siempre que ninguna persona se encuentre accidentalmente en el área de trabajo.

MONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE

Para montar los neumáticos tubeless, apretar la pinza (fig.34) en el borde delantero de la llanta, apoyar ambos talones más allá de la pinza, colocar la herramienta con la referencia al ras del borde de la llanta y hacer girar el autocentrante en sentido horario. Prestar atención para posicionar correctamente los talones en el canal de la llanta.



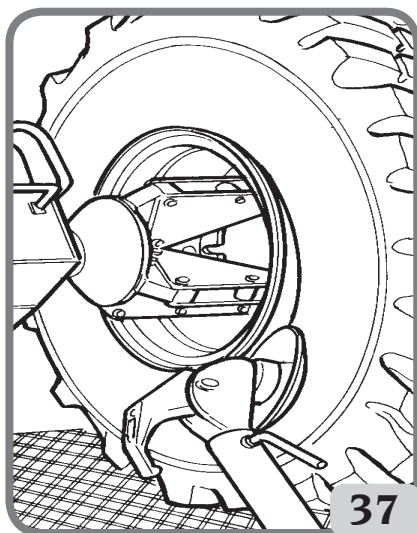
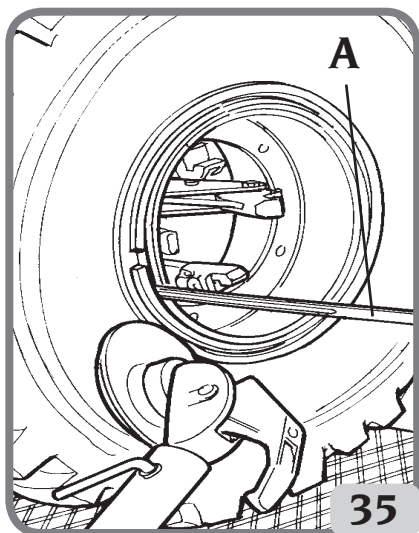
ATENCIÓN

Controlar que la pinza esté enganchada correctamente en la llanta.

Operando de esta manera se consigue un montaje completo del neumático.

NOTA Para obtener un montaje correcto y sin daños, conviene lubricar abundantemente los talones y el hombro de la llanta.

Para montar los talones separadamente (en los tubeless y en los Supersingle) atenerse a las indicaciones del capítulo "MONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA"



DESMONTAJE DE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON ANILLO LATERAL

Colocar el disco destalonador al ras de la llanta.

Manteniendo el neumático en rotación, presionar el talón delantero hasta liberar el anillo de bloqueo, que después se extraerá con la palanca correspondiente (A, fig.35).

Repetir la destalonadura en el lado trasero como se indica en la fig.37 y avanzar hasta liberar el neumático con o sin contrallanta.



ADVERTENCIA

En el caso de ruedas con cámara de aire se debe operar con extrema cautela, interrumpiendo el avance del disco destalonador inmediatamente después de la separación del talón, para evitar posibles daños a la válvula y a la cámara de aire.



ATENCIÓN

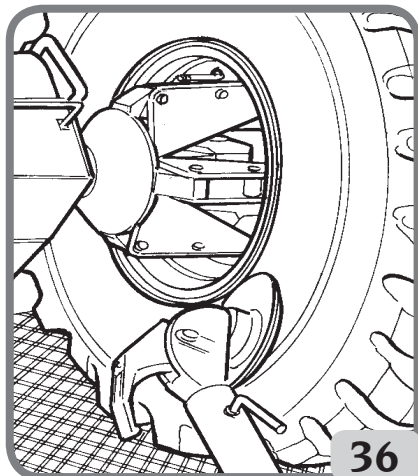
Durante la rotación, PRESTAR ATENCIÓN a que no sobresalga el anillo para evitar una caída accidental.

ES

NOTA Para ruedas muy duras y bloqueadas en el anillo lateral, desmontar el neumático sin despegar el anillo lateral (fig. 35).

Para sacarlo, fijarlo en el autocentrante (fig. 36) como una llanta normal y destalonarlo posteriormente.

Para una buena destalonadura, tanto delantera como trasera, es importante introducir el plato destalonador entre el borde de la llanta y el talón hasta que roce el hombro de la llanta.



ATENCIÓN

La salida de los talones de la llanta provoca la caída del neumático.

Verificar siempre que ninguna persona se encuentre accidentalmente en el área de trabajo.

ATENCIÓN

¡Esta operación puede ser extremadamente peligrosa! Efectuarla manualmente sólo si está absolutamente seguro de poder mantener la rueda en equilibrio.

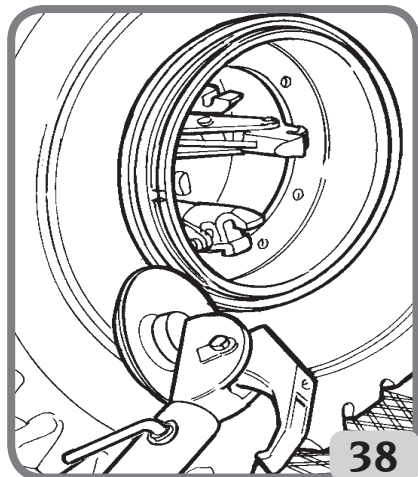
Para ruedas pesadas y de grandes dimensiones de DEBE utilizar un medio de elevación adecuado.

MONTAJE DE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON ANILLO LATERAL

Acercar el neumático a la llanta realizando un centrado correcto.

Completar el montaje del segundo talón con la herramienta destalonadora.

Introducir la contrallanta y bloquear con el anillo de bloqueo correspondiente (fig. 38).



ATENCIÓN

Durante la rotación, PRESTAR ATENCIÓN a que no sobresalga el anillo para evitar una caída accidental.

Si el neumático es tubeless, introducir el anillo de estanqueidad entre la llanta y el anillo lateral.

Si la rueda tiene cámara de aire, antes de montar la rueda, introducirla en el neumático, estirándola de manera uniforme dentro del mismo, levemente inflada.

PELIGRO

No inflar el neumático con la rueda montada en el autocentrante.

El inflado de neumáticos puede ser peligroso, por lo tanto se debe efectuar sacando la rueda del autocentrante e introduciéndola en las correspondientes jaulas de seguridad.

DIBUJO DE LAS CUBIERTAS

Después de posicionar la rueda con la llanta en el autocentrante, llevar la velocidad de rotación al mínimo con el interruptor correspondiente. Luego regular la velocidad óptima de dibujo mediante el pomo (C fig. 6).

NOTA La operación de dibujo se realiza del lado de entrada de la rueda (rotación horaria).

NOTA La velocidad mínima de rotación se obtiene con la rueda que gira en sentido horario.

MODOS Y MEDIOS DE PARADA

La interrupción de la alimentación eléctrica de la máquina se obtiene girando el interruptor general (A fig. 11) situado en la caja de la instalación eléctrica en la posición cero. Todos los mandos ubicados en el manipulador se interrumpen liberando dicho mando (mando con hombre presente).

ES

LOCALIZACIÓN DE AVERÍAS

La máquina no arranca

Falta corriente

➡ Alimentar con tensión

El/los guardamotor/es no está/n activo/s

➡ Activar el/los guardamotor/es

Fusible del transformador roto

➡ Sustituir el fusible

Pérdidas de aceite

Empalme flojo

➔ Apretar el empalme

Tubería con fisuras

➔ Sustituir la tubería

Un mando permanece activado

Interruptor roto

➔ Limpiar o sustituir el interruptor

Electroválvula bloqueada

➔ Limpiar o sustituir la electroválvula

Pérdida de presión del cilindro autocentrante

Pérdidas del distribuidor

➔ Sustituir el distribuidor

Juntas desgastadas

➔ Sustituir las juntas

Pérdida de potencia en la rotación del autocentrante (solo para HD 1400 E EVO)

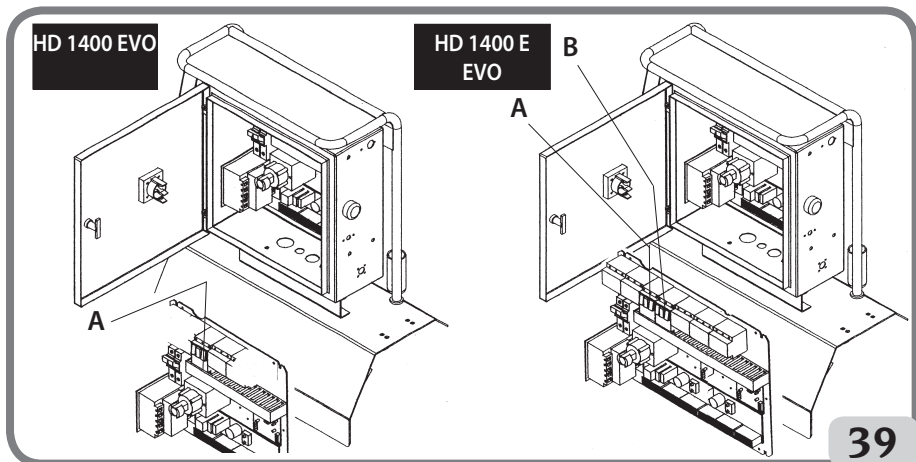
Correa aflojada

➔ Tensar la correa

Parada del motor durante su uso (solo para HD 1400 EVO)

Intervención del guardamotor

➔ Abrir la caja de la instalación eléctrica desenroscando los tornillos que fijan los ganchos de apertura y luego volver a activar el guardamotor levantando la barra gris (A fig. 39); al finalizar cerrar la caja de la instalación eléctrica.



39

Parada de los motores durante el uso (solo para HD 1400 E EVO)

Intervención del guardamotor

- ➔ Abrir la caja de la instalación eléctrica desenroscando los tornillos que fijan los gan- chos de apertura y luego volver a activar el guardamotor del motor correspondiente presionando el pulsador azul (A fig. 39 guardamotor de motor autocentrante, B, fig. 39 guardamotor motor centralita electrohidráulica); al finalizar cerrar la caja de la instalación eléctrica.

Desenganche del brazo de herramientas

Mecanismos de trinquete no calibrados

- ➔ Llamar a la asistencia

La máquina no realiza un movimiento

Falta corriente a la electroválvula

- ➔ Controlar la conexión eléctrica de la electroválvula

Electroválvula bloqueada

- ➔ Limpiar o sustituir la electroválvula

Fusible del transformador roto

- ➔ Sustituir el fusible

Manipulador desajustado

- ➔ Llamar a la asistencia

Baterías descargadas (led rojo encendido) (sólo en las versiones radio)

- ➔ Cargar las baterías
- ➔ Llamar a la asistencia

Falta presión hidráulica

Bomba rota

- ➔ Sustituir la bomba

Ruido excesivo en la centralita

Junta de conexión desgastada

- ➔ Sustituir la junta

Funcionamiento por impulso de los movimientos

Falta aceite

- ➔ Restablecer el nivel de aceite

Interruptor defectuoso

- ➔ Sustituir el interruptor



ATENCIÓN

El folleto “Piezas de recambio”, no autoriza al usuario para efectuar operaciones en las máquinas salvo para cuanto descrito expresamente en el manual de uso, pero permite al usuario proporcionar indicaciones exactas al servicio técnico para reducir los tiempos de actuación.

ES

MANTENIMIENTO

⚠ ATENCIÓN

CORGI declina toda responsabilidad en caso de reclamos derivados del uso de piezas de recambio o accesorios no originales.

⚠ ATENCIÓN

Antes de efectuar cualquier operación de reglaje o mantenimiento, cortar la alimentación eléctrica de la máquina y cerciorarse de que todas las partes móviles estén bloqueadas.

⚠ ATENCIÓN

No quitar o modificar ninguna parte de la máquina (excepto con fines de mantenimiento).

⚠ ATENCIÓN

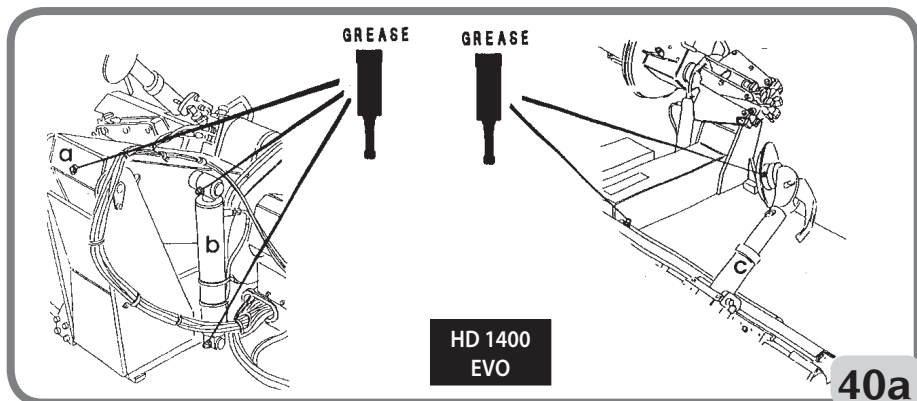
Antes de desmontar uniones o tuberías, controlar que no haya fluidos bajo presión. Las pérdidas de aceite bajo presión pueden provocar graves lesiones.

⚠ ADVERTENCIA

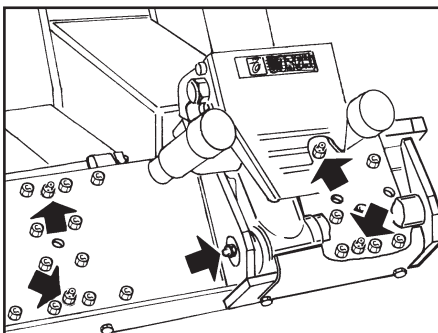
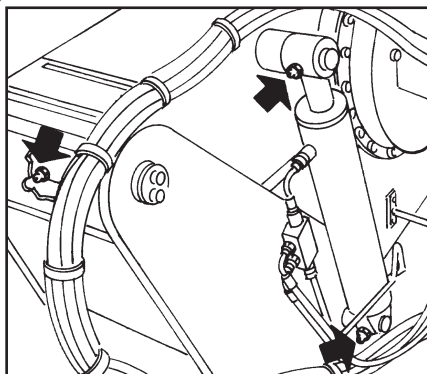
Mantener siempre limpia la zona de trabajo.

Nunca utilizar aire comprimido o chorros de agua para limpiar la máquina.

Al efectuar las tareas de limpieza, proceder en todo lo posible tratando de evitar la formación o levantamiento de polvo.



40a

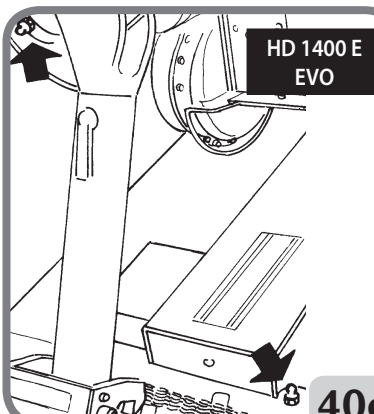


HD 1400 E
EVO

40b

Para mejorar el rendimiento y la duración de la máquina se aconseja:

- limpiar semanalmente el autocentrante y los pernos de dirección, con solventes compatibles con el medio ambiente;
- engrasar (fig. 40a-b-c) todas las partes en movimiento de la máquina al menos una vez al mes (véase el esquema de lubricación y engrasado);
- limpiar el cartucho del filtro aproximadamente cada 1500 horas de funcionamiento;
- controlar el nivel del aceite de la centralita (fig. 40d) y eventualmente rellenar con aceite AGIP ARNICA 68 u otro tipo equivalente (el control debe efectuarse con los cilindros “cerrados”); siempre se aconseja sustituir el aceite después de 1500 horas de trabajo o una vez por año.

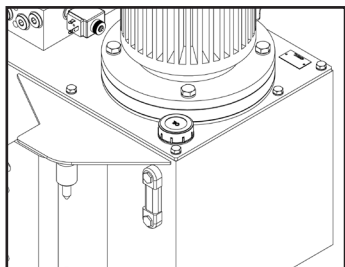


HD 1400 E
EVO

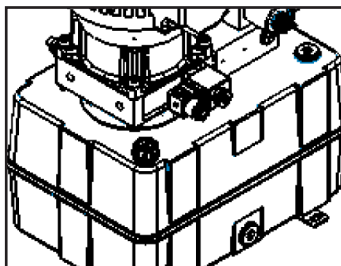
40c

ES

HD 1400 EVO



HD 1400 E EVO



40d

FABRICANTE

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

TIPO DE ACEITE

OSO 32	ARNICA 68
NUTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



ADVERTENCIA

Los eventuales rellenados o cambios de aceite con aceites de distinta calidad de los indicados pueden reducir la duración y afectar el funcionamiento de la máquina.



ATENCIÓN

Está prohibida toda modificación del valor de calibración de presión de funcionamiento de las válvulas de máxima o del limitador de presión. El fabricante declina toda responsabilidad por los daños que deriven de la alteración de dichas válvulas.

INFORMACIÓN SOBRE EL DESGUACE

En caso de desguace de la máquina, quitarle antes todas las piezas eléctricas, electrónicas, plásticas y ferrosas.

Luego proceder a la eliminación diversificada, conforme a las leyes vigentes.

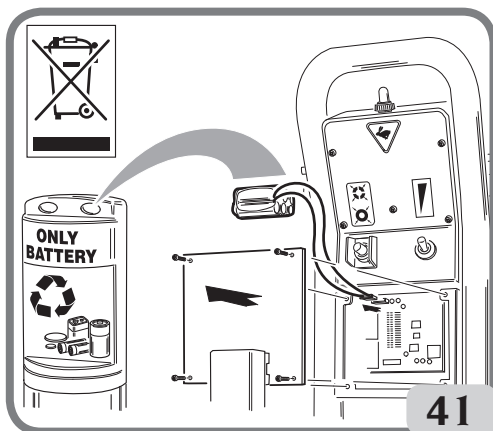
INFORMACIÓN ACERCA DE LA ELIMINACIÓN DE LAS BATERÍAS

Dentro del casquillo plástico, montado debajo de la consola del manipulador, se encuentran las baterías recargables de tipo:

BATERÍA TIPO "AA" recargable, 1,2 V, 2500 mAh

Estas baterías pueden sustituirse fácilmente. Bastará con quitar el casquillo plástico situado debajo de la consola del manipulador desenroscando los 4 tornillos, desconectar el cable procedente del grupo de baterías, desenroscar los 3 tornillos de la brida que mantiene las baterías fijadas al casquillo plástico (fig. 41), y eliminar las mismas según las normas vigentes.

Prestar atención para no perforar la membrana de protección del grupo baterías.



41

INFORMACIÓN MEDIOAMBIENTAL

El procedimiento de eliminación/reciclaje que a continuación se indica debe aplicarse únicamente en aquellas máquinas en cuya placa de datos esté estampado el símbolo del contenedor de basura tachado.



Este producto puede contener sustancias que pueden ser dañinas para el entorno y para la salud humana si no es eliminado adecuadamente.

Le entregamos por tanto la siguiente información para evitar el vertido de estas sustancias y para mejorar el uso de los recursos naturales.

Los equipos eléctricos y electrónicos no deben ser eliminados a través de los normales desechos urbanos, tienen que ser enviados a una recogida selectiva para su correcto tratamiento. El símbolo del bidón tachado, colocado sobre el producto y en esta página, recuerda la necesidad de eliminar adecuadamente el producto al final de su vida.

De esta manera es posible evitar que un trato no específico de las sustancias contenidas en estos productos, o un empleo inapropiado de los mismos puedan llevar a consecuencias dañinas para el entorno y para la salud humana. Se contribuye además a la recuperación, reciclaje y reutilización de muchos de los materiales contenidos en estos productos.

Con este fin, los fabricantes y distribuidores de equipos eléctricos y electrónicos organizan adecuados sistemas de recogida y eliminación de tales equipos.

Al final de la vida del producto contactar con su distribuidor para obtener información acerca de las modalidades de recogida.

En el momento de la adquisición de un nuevo producto su distribuidor le informará también de la posibilidad de devolver gratuitamente otro instrumento con vida finalizada a condición de que sea de tipo equivalente y haya desarrollado las mismas funciones del producto adquirido.

La eliminación del producto de un modo diferente al descrito anteriormente, será punible de las sanciones previstas por la normativa nacional vigente en el país donde el producto sea eliminado.

Le recomendamos adoptar más medidas para la protección del medio ambiente: reciclar el embalaje interior y exterior con el que se suministra el producto y eliminar de manera adecuada las baterías usadas (solo si están contenidas en el producto).

Con su ayuda se puede reducir la cantidad de recursos naturales empleados en la fabricación de equipos eléctricos y electrónicos, minimizar el empleo de los vertederos para la eliminación de los productos y mejorar la calidad de la vida, evitando que sustancias potencialmente peligrosas sean vertidas al medio ambiente.

INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE

Eliminación del aceite usado

No arrojar el aceite usado a la red de alcantarillado, en zanjas ni en cursos de agua; Recogerlo y entregarlo a empresas autorizadas para su recogida.

Derrame o pérdidas de aceite

Contener el producto derramado con tierra, arena u otro material absorbente. Desengrasar la zona contaminada con un solvente, evitando la formación y estancamiento de los vapores y del material residual de limpieza, que debe ser eliminado de conformidad con lo establecido por las normas vigentes.

Precauciones para el empleo del aceite

- Evitar el contacto con la piel.
- Evitar que se formen o difundan nieblas de aceite en la atmósfera.
- Adoptar las siguientes precauciones higiénicas fundamentales:
 - protegerse contra salpicaduras (mediante ropa adecuada y montando pantallas protectoras en las máquinas);
 - lavarse frecuentemente con agua y jabón; no utilizar productos irritantes ni solventes que eliminen el revestimiento sebáceo de la piel;
 - no secarse las manos con trapos sucios o manchados con aceite;
 - cambiarse de ropa en caso de que se impregne y, de todas formas, al concluir el trabajo;
 - no fumar ni comer con las manos sucias de aceite;
- Además se deberán utilizar los siguientes medios de prevención y protección:
 - guantes resistentes a los aceites minerales, internamente afelpados;
 - gafas de protección contra salpicaduras;
 - mandiles resistentes a los aceites minerales;
 - pantallas de protección contra salpicaduras.

Aceite mineral: indicaciones de primeros auxilios

- Ingestión: acudir a una guardia médica con el envase del aceite ingerido o una descripción exacta del mismo.
- Inhalación: en caso de exposición a fuertes concentraciones de vapores o nieblas, sacar a la persona afectada al aire libre y a continuación llevarla a la guardia médica.
- Ojos: lavar abundantemente con agua y acudir lo antes posible a la guardia médica.
- Piel: lavar con agua y jabón.

MEDIOS CONTRAINCENDIOS QUE SE DEBEN UTILIZAR

Para escoger el extintor más indicado consultar la tabla siguiente.

	Materiales secos	Líquidos inflamables	Equipos eléctricos
Cianhídrico	SÍ	NO	NO
Espuma	SÍ	SÍ	NO
Polvo	SÍ*	SÍ	SÍ
CO2	SÍ*	SÍ	SÍ



Las indicaciones de esta tabla son de carácter general y están destinadas a servir como mera orientación para los usuarios. Respecto a las posibilidades de uso de cada uno de los extintores indicados, consultar el fabricante respectivo.

GLOSARIO

Anillo de bloqueo

Semianillo de acero que bloquea el anillo lateral.

Anillo de estanqueidad

Junta de goma que impide el escape del aire de la rueda.

Anillo lateral

Apoyo exterior del talón del neumático montado en la llanta.

Autocentrante

Mandril provisto de garras que centra y soporta la pieza.

Baricentro

Punto de aplicación de la resultante de las fuerzas del peso de un cuerpo. Centro de gravedad.

Brazo de herramientas

Parte que sostiene el grupo de herramientas.

Destalonadura interior/exterior

Separación del talón del neumático del borde de la llanta.

Dibujo

Operación de restablecimiento de los dibujos de la banda de rodamiento del neumático.

Disco destalonador

Herramienta adecuada para destalonar los neumáticos.

Garras

Órgano mecánico con gancho para sujetar o arrastrar.

Grupo bomba

Conjunto compuesto por motor eléctrico y bomba hidráulica.

Grupo de herramientas

Conjunto de herramientas para destalonar y desmontar los neumáticos.

Herramienta

Pieza convenientemente perfilada para el montaje y desmontaje.

Llanta con anillo lateral

Llanta con un flanco abierto para el montaje axial del neumático.

Llanta con canal

Llanta monolítica sin elementos móviles en la cual se monta el neumático.

Manipulador

Unidad de mando a distancia que controla todos los movimientos de la máquina, necesarios para las diferentes operaciones.

Mecanismo de trinquete

Pieza especialmente moldeada que prevé una articulación y un diente para engancharse.

Supersingle

Neumático con sección ancha que sustituye las ruedas gemelas.

Talón

Cada uno de los bordes engrosados de la cubierta que está en contacto con la llanta de la rueda.

Tubeless

Neumático sin cámara de aire.

ES

ESQUEMA DE LA INSTALACIÓN ELÉCTRICA

HD 1400 EVO

Fig. 42,43

A1	TARJETA DE POTENCIA
A2	TARJETA CPU
A3	RADIO MÓDEM
FU1	FUSIBLE
FU2	FUSIBLE
F1	FUSIBLE 10 A DE LÁMINA
F2	FUSIBLE T 1 A 5X20
F3	FUSIBLE T 0.5 A 5X20
QF1	GUARDAMOTOR
HL1	TESTIGO LUMINOSO
KM1	TELERRUPTOR
M1	MOTOR CENTRALITA HIDRÁULICA
TC1	TRANSFORMADOR
YV1	ELECTROVÁLVULA 2.ª VELOCIDAD TRASLACIÓN
YV2	ELECTROVÁLVULA BYPASS
YV3	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN DCH.
YV4	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN IZO.
YV5	ELECTROVÁLVULA MANDO SUBIDA AUTOCENTRANTE
YV6	ELECTROVÁLVULA MANDO BAJADA AUTOCENTRANTE
YV7	ELECTROVÁLVULA APERTURA AUTOCENTRANTE
YV8	ELECTROVÁLVULA CIERRE AUTOCENTRANTE
YV9	ELECTROVÁLVULA MANDO SUBIDA HERRAMIENTA
YV10	ELECTROVÁLVULA MANDO BAJADA HERRAMIENTA
YV11	ELECTROVÁLVULA DESMONTAJE ADELANTE
YV12	ELECTROVÁLVULA DESMONTAJE ATRÁS
YV13	ELECTROVÁLVULA BÚSQUEDA ARRIBA
YV14	ELECTROVÁLVULA BÚSQUEDA ABAJO
YV15	ELECTROVÁLVULA ROTACIÓN HERRAMIENTA DCH.
YV16	ELECTROVÁLVULA ROTACIÓN HERRAMIENTA IZO.
YV17	ELECTROVÁLVULA 1.ª VELOCIDAD ROTACIÓN AUTOCENTRANTE
YV18	ELECTROVÁLVULA 2.ª VELOCIDAD ROTACIÓN AUTOCENTRANTE
YV19	ELECTROVÁLVULA ROTACIÓN HORARIA AUTOCENTRANTE
YV20	ELECTROVÁLVULA ROTACIÓN HORARIA AUTOCENTRANTE
XC1	CONECTOR CONEXIÓN CABLE MANIPULADOR
XS1	CLAVIJA ELÉCTRICA
XT1	BORNE
HL2	LED BLANCO

cód. 00027179-00

ESQUEMA DE LA INSTALACIÓN ELÉCTRICA

HD 1400 E EVO

A1 TARJETA EPPB
A2 TARJETA HTCCB
A3 RADIO MÓDEM
FU1 FUSIBLE
FU2 FUSIBLE
FU3 FUSIBLE
HL1 TESTIGO LUMINOSO
HL2 LED FUNCIONAMIENTO RÁPIDO
KM1 TELERRUPTOR 2.^a VELOCIDAD CENTRALITA
KM2 TELERRUPTOR 1.^a VELOCIDAD CENTRALITA
KM3 TELERRUPTOR 2.^a VELOCIDAD CENTRALITA
KM4 TELERRUPTOR ROTACIÓN MANDRIL ANTIHORARIA
KM5 TELERRUPTOR ROTACIÓN MANDRIL HORARIA
M1 MOTOR CENTRALITA HIDRÁULICA
M2 MOTOR MANDRIL
QF1 INTERRUPTOR TÉRMICO M1
QF2 INTERRUPTOR TÉRMICO M2
QS2 CONMUTADOR DE LA VELOCIDAD DE ROTACIÓN
TC1 TRANSFORMADOR
XC1 CONECTOR CONEXIÓN CABLE MANIPULADOR
XS1 CLAVIJA ELÉCTRICA
YB1 FRENO ELECTROVÁLVULA MOTOR M2
YV2 ELECTROVÁLVULA BYPASS
YV3 ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN DCH.
YV4 ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN IZQ.
YV5 ELECTROVÁLVULA MANDO SUBIDA AUTOCENTRANTE
YV6 ELECTROVÁLVULA MANDO BAJADA AUTOCENTRANTE
YV7 ELECTROVÁLVULA APERTURA AUTOCENTRANTE
YV8 ELECTROVÁLVULA CIERRE AUTOCENTRANTE
YV9 ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN HERRAMIENTA DCH.
YV10 ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN HERRAMIENTA IZQ.

ES

cód. 00027186-00

ESQUEMA ELÉCTRICO DEL MANIPULADOR

HD 1400 EVO

A1	Tarjeta
A2	Kit radio módem
GB1	Batería
SA1	Conmutador apertura/cierre autocentrante
SA2	Conmutador 2.ª velocidad
SA3	Velocidad rotación mordaza
SA4	Conmutador desmontaje
SA5	Conmutador búsqueda
SA6	Conmutador subida-bajada herramienta
SA7	Conmutador rotación herramienta
SQ1	Microinterruptor traslación carro
SQ2	Microinterruptor traslación carro
SQ3	Microinterruptor subida autocentrante
SQ4	Microinterruptor bajada autocentrante
SQ5	Microinterruptor rotación autocentrante
SQ6	Microinterruptor rotación autocentrante
XC1	Conector cable serie
XC2	Conector cargador de baterías
XC3	Conector 10 vías
XC4	Conector 9 vías

cód. 00027181-00

ESQUEMA ELÉCTRICO DEL MANIPULADOR

HD 1400 E EVO

- A1 Tarjeta
- A2 Kit radio módem
- GB1 Batería
- SA1 Conmutador apertura/cierre autocentrante
- SA2 Conmutador 2.^a velocidad
- SQ1 Microinterruptor traslación carro
- SQ2 Microinterruptor traslación carro
- SQ3 Microinterruptor subida autocentrante
- SQ4 Microinterruptor bajada autocentrante
- SQ5 Microinterruptor rotación autocentrante
- SQ6 Microinterruptor rotación autocentrante
- XC1 Conector cable serie
- XC2 Conector cargador de baterías
- XC3 Conector 18 vías

ES

cód. 00027238-01

ESQUEMA HIDRÁULICO

HD 1400 EVO

- 1 DEPÓSITO
- 2 TAPA
- 3 LINTERNA
- 4 JUNTA
- 5 BOMBA DOBLE
- 6 FILTRO EN DESCARGA
- 7 NIVEL ÓPTICO
- 8 TAPÓN DE LLENADO
- 9
- 10
- 11 BASE
- 12 ELECTROVÁLVULA
- 13 ELECTROVÁLVULA
- 14 ELECTROVÁLVULA
- 15 ELECTROVÁLVULA
- 16 VÁLVULA DE MÁX.
- 17 VÁLVULA DE MÁX.
- 18 REGULADOR DE FLUJO
- 19 REGULADOR DE FLUJO
- 20 VÁLVULA DE RETENCIÓN
- 21 DISTRIBUIDOR
- 22 DISTRIBUIDOR
- 25 COSTADO DE MEDIDA

cód. 00027710

ESQUEMA HIDRÁULICO

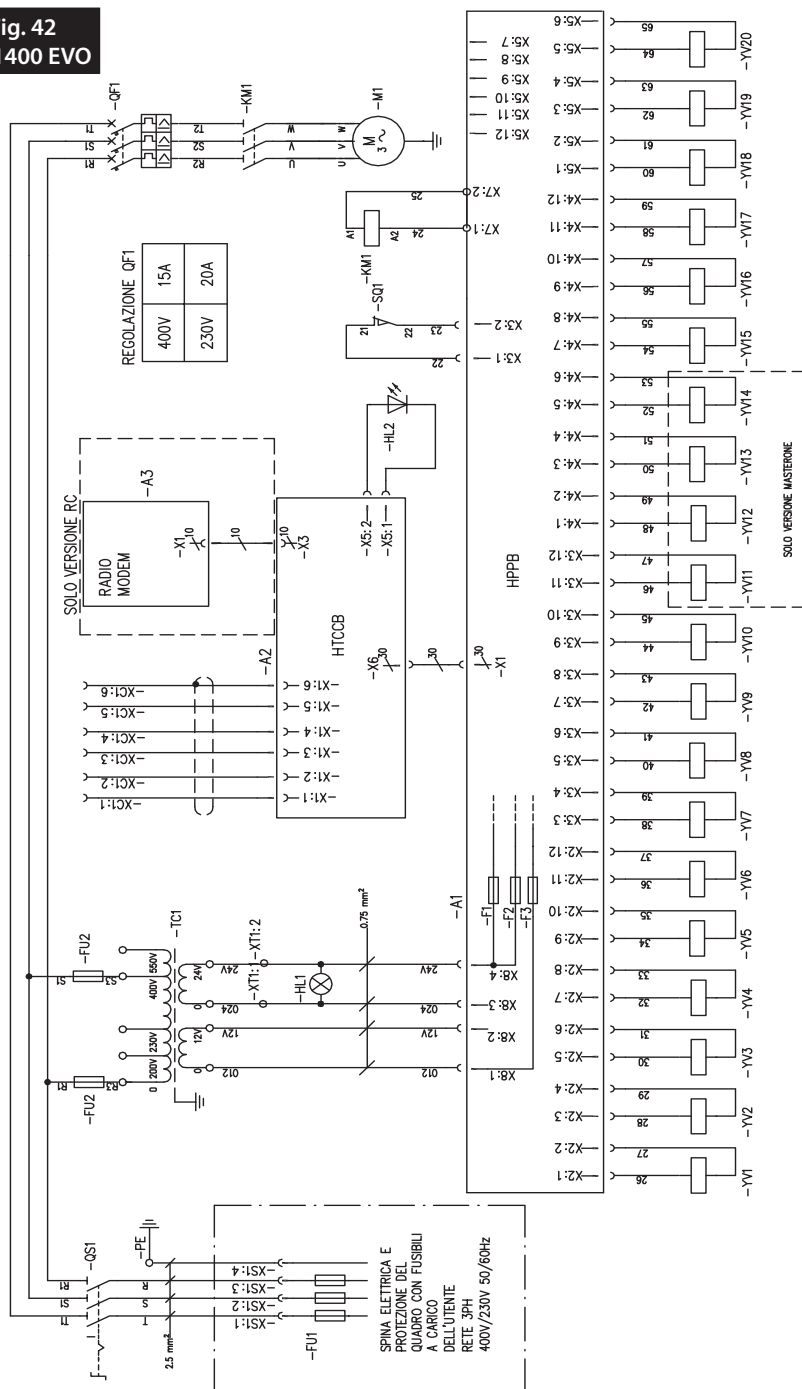
HD 1400 E EVO

- 1 UNIDAD DE POTENCIA
- 2 DEPÓSITO 15 L
- 3 TAPÓN DE LLENADO CON FILTRO
- 4 BASE
- 5 ANILLO DE ESTANQUEIDAD DE ACEITE
- 6 ANILLO DE ESTANQUEIDAD DE ACEITE
- 7 TORNILLO
- 8 DISTRIBUIDOR
- 9 DISTRIBUIDOR
- 10 COSTADO
- 11 TIRANTE
- 12 TUERCA

ES

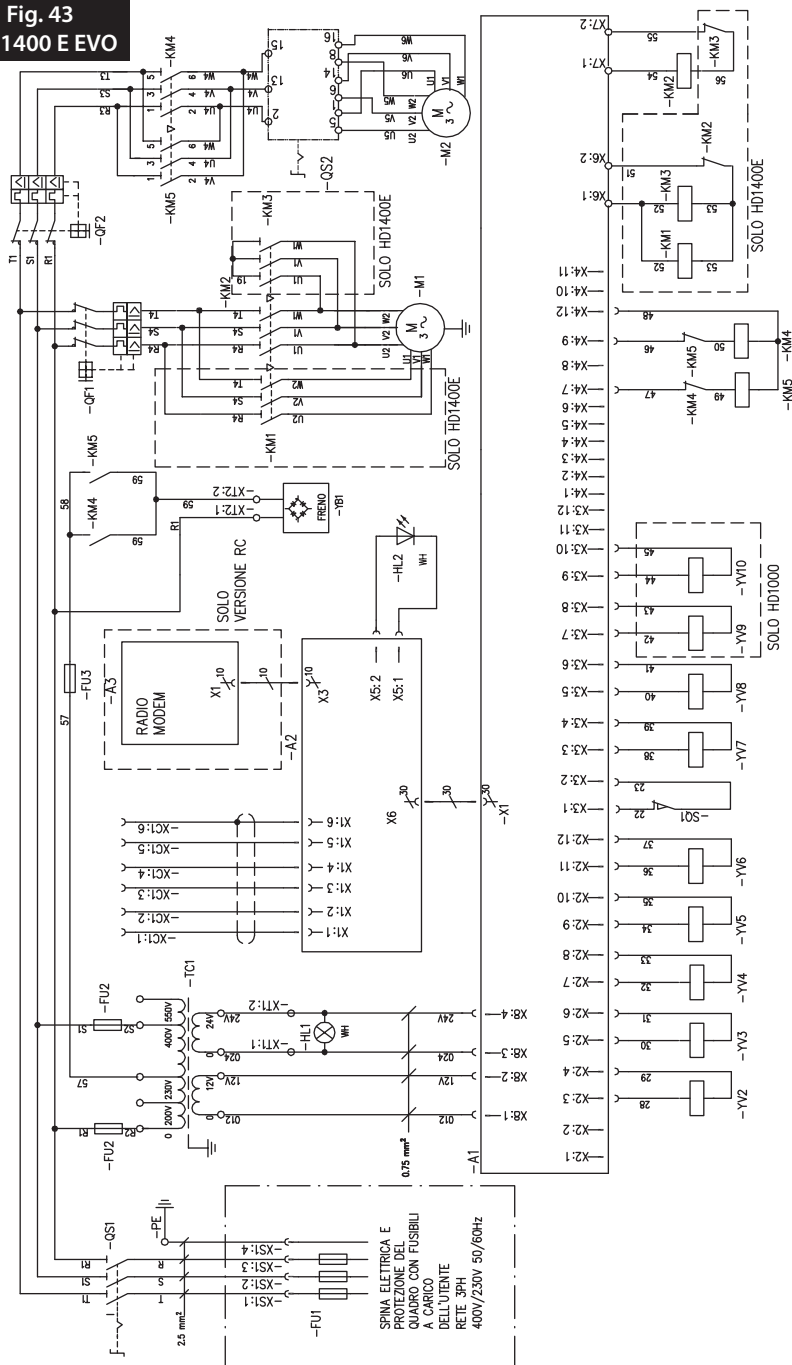
cód. 00027711

Fig. 42
HD 1400 EVO



00027179-00

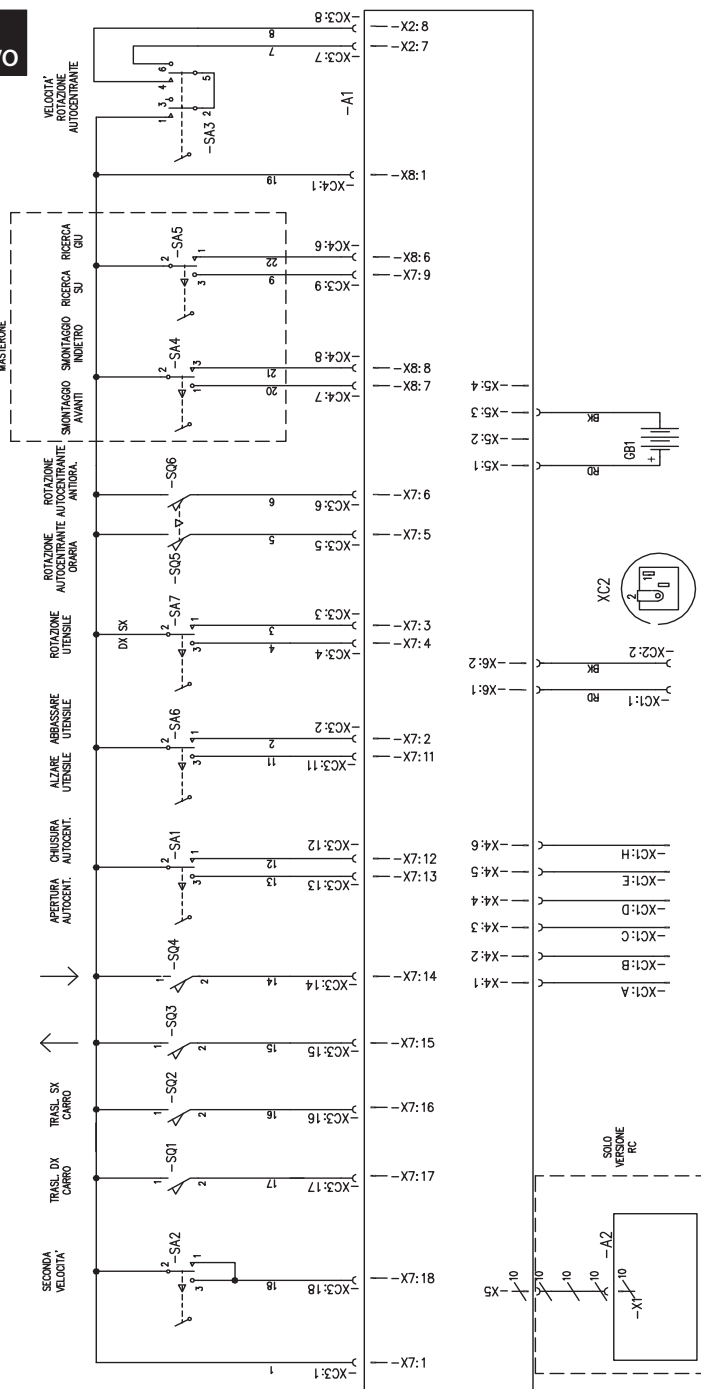
Fig. 43
HD 1400 E EVO



ES

00027186-01

Fig. 44
HD 1400 EVO



00027181-00

Fig. 45
HD 1400 EVO

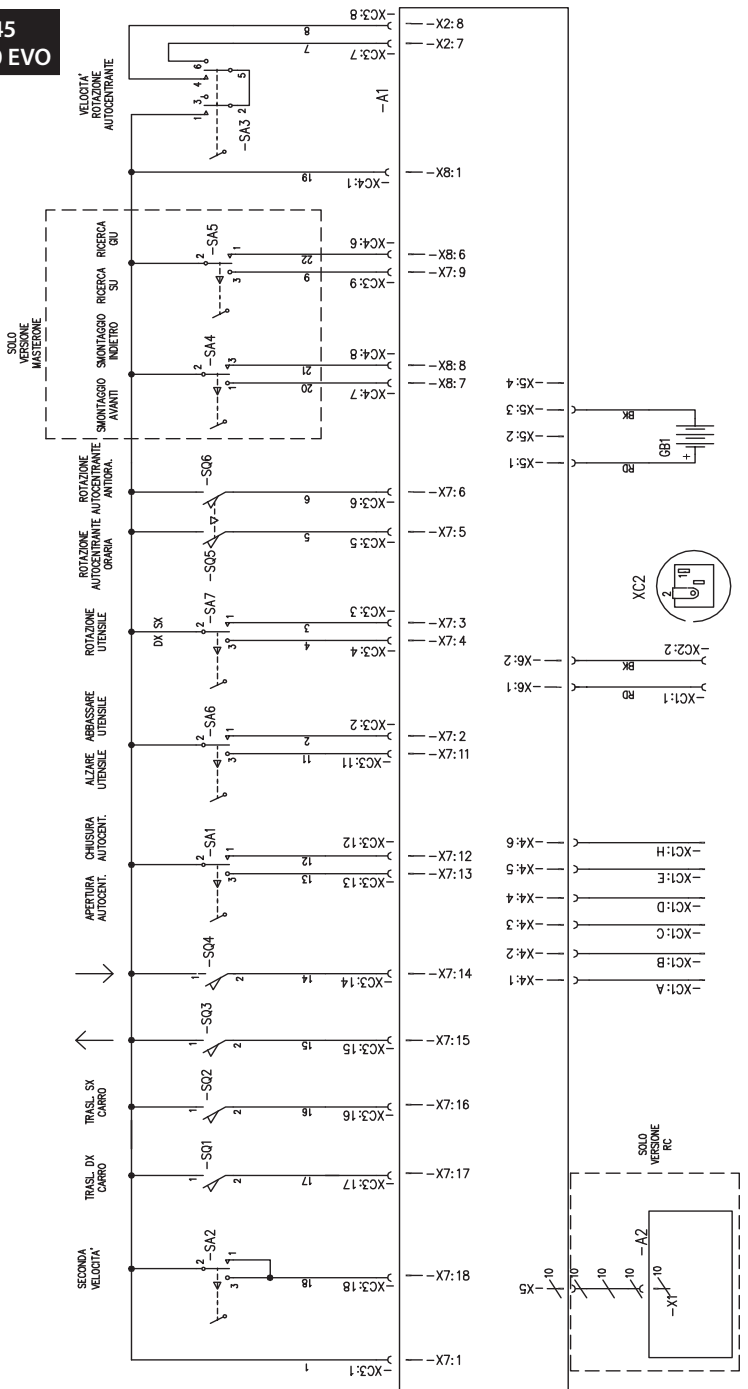
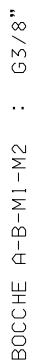
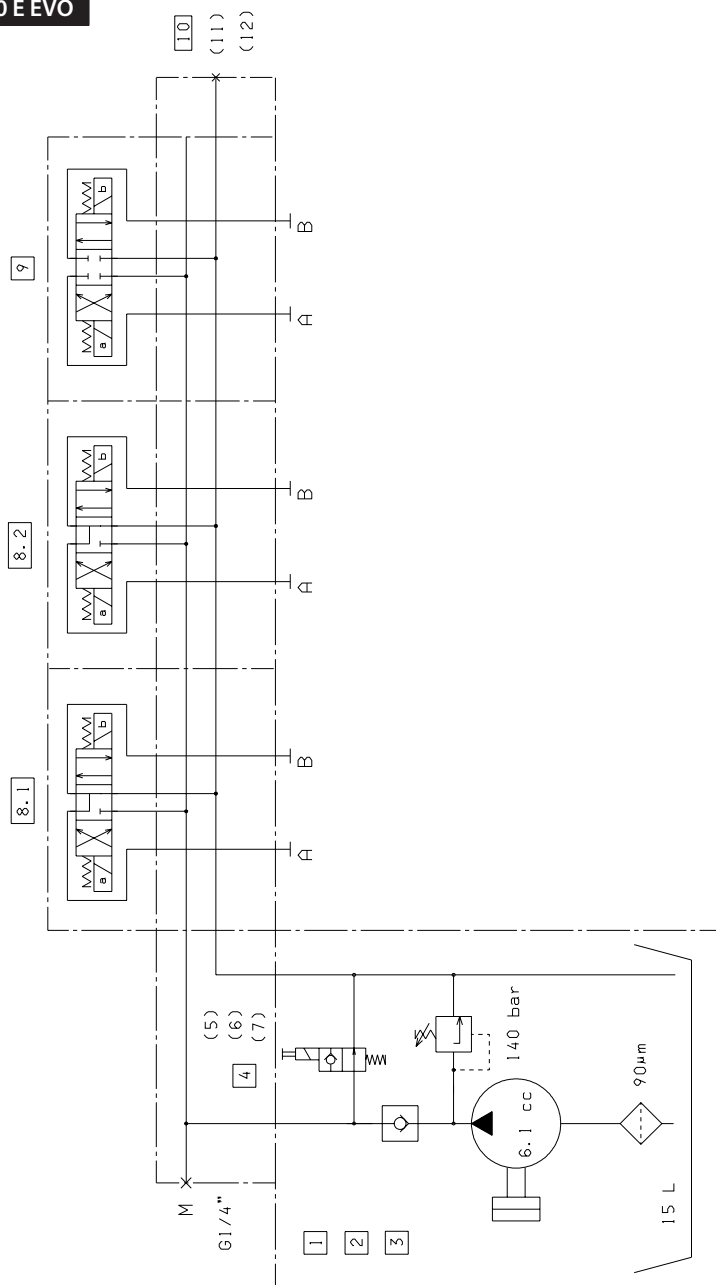


Fig. 46



P15101165

Fig. 47
HD 1400 E EVO



Notas

IT - Dichiarazione CE di conformità - Dichiarazione di conformità UE *
EN - EC Declaration of conformity - EU Declaration of conformity *
FR - Déclaration EC de conformité - Déclaration UE de conformité *
DE - EG – Konformitätserklärung - EU – Konformitätserklärung *
ES - Declaración EC de conformidad - Declaración UE de conformidad *



COMIM - Cod. 4-327615C - 07/2017



- Ita** Quale fabbricante dichiara che il prodotto: **HD 1400 EVO - HD 1400E EVO**
al quale questa dichiarazione si riferisce e di cui abbiamo costituito e deteniamo il relativo fascicolo tecnico è conforme alle sopracitate normative e Direttive.
* valido solo per macchine marcate CE
- Eng** As producer declare that the product: **HD 1400 EVO - HD 1400E EVO**
to which this statement refers, manufactured by us and for which we hold the relative technical dossier, is compliant with the standards and Directives mentioned above.
* valid only for EC marked machines
- Fra** Déclarons que le matériel: **HD 1400 EVO - HD 1400E EVO**
objet de cette déclaration, dont nous avons élaboré le livret technique, restant en notre possession, est conforme aux normes et Directives susmentionnées.
* valable uniquement pour le machines avec marquage CE
- Deu** Erklärt hiermit dass das product: **HD 1400 EVO - HD 1400E EVO**
Worauf sich die vorliegende Erklärung bezieht und dessen technische Akte diese Firma entwickelt hat und innehält, den Anforderungen der oben erwähnten Normen und Richtlinien entspricht.
* Gilt nur für EG-gekennzeichnete Maschinen
- Spa** Declara que el producto: **HD 1400 EVO - HD 1400E EVO**
al cual se refiere la presente declaración y del que hemos redactado y poseemos el correspondiente expediente técnico, se conforma a las siguientes normas y Directivas:
* Valido sólo para máquinas con marcado CE